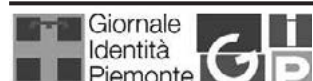


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



6 0 4 1 7 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 17 APRILE 2016 - ANNO 114 - N. 15 - € 1,50**



Sito internet
www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
 DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

Domenica 17 aprile dalle 7.00 alle 23.00

Si va alle urne per il referendum detto "delle trivelle"

Acqui Terme. Domenica 17 aprile si terrà il referendum per decidere se abrogare una norma che permette di estendere le concessioni per estrarre gas o petrolio da piattaforme offshore entro 12 miglia dalla costa fino all'esaurimento del giacimento. È stato comunemente definito "il referendum sulle trivelle". Il referendum non riguarda le concessioni per nuove trivellazioni, che sono già vietate entro le 12 miglia, ma la possibilità per gli impianti esistenti di proseguire le attività estrattive in corso finché i giacimenti non saranno esauriti.

Potranno votare tutti i cittadini italiani maggiorenni e in possesso di una tessera elettorale. Per votare bisognerà andare al proprio seggio elettorale - quello indicato sulla

tessera elettorale personale - nel comune di residenza: con un documento e la suddetta tessera. I seggi saranno aperti il 17 aprile dalle 7 alle 23, ora in cui inizierà lo scrutinio delle schede. Chi non trovasse più la tessera può farne richiesta fino al giorno precedente il referendum presso gli uffici del proprio comune.

La scheda per votare è una sola, gialla. Per votare si dovrà fare una croce sugli spazi "sì" o "no" relativi a questa domanda: "Volete voi che sia abrogato l'art. 6, comma 17, terzo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", come sostituito dal comma 239 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

R.A.

• continua alla pagina 2

Consiglio comunale

Acqui Terme. Una seduta straordinaria del consiglio comunale è stata convocata per lunedì 18 aprile alle 18.30. Otto i punti all'ordine del giorno, di cui la maggior parte riguarderanno direttamente il discorso tasse. Entrando nella specifico, dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, si procederà con la determinazione dell'aliquota per la Tasi 2016, dopodiché a quella dell'Imu e della detrazione per l'abitazione principale. A seguire, il consiglio comunale prenderà in esame il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e alla determinazione delle tariffe della Tari che, come anticipato dal vicesindaco Franca Roso, nonché assessore alle Finanze, rimarranno invariate rispetto lo scorso anno. Poi toccherà all'approvazione della convenzione con i comuni di Strevi e Terzo per la partecipazione al bando regionale amianto e al rinnovo della convenzione del servizio di segreteria con i comuni di Melazzo, Strevi e Terzo. Infine, si procederà con l'acquisizione dell'interrogazione presentata dal Movimento 5 Stelle "Pip Regione Barbatto".

stione dei rifiuti urbani e alla determinazione delle tariffe della Tari che, come anticipato dal vicesindaco Franca Roso, nonché assessore alle Finanze, rimarranno invariate rispetto lo scorso anno. Poi toccherà all'approvazione della convenzione con i comuni di Strevi e Terzo per la partecipazione al bando regionale amianto e al rinnovo della convenzione del servizio di segreteria con i comuni di Melazzo, Strevi e Terzo. Infine, si procederà con l'acquisizione dell'interrogazione presentata dal Movimento 5 Stelle "Pip Regione Barbatto".

R.A.

• continua alla pagina 2

Allestiti nuovi spazi al Museo

I reperti romani tornano a casa



Acqui Terme. Il museo archeologico cittadino si ingrandisce. Di molto visto che da Torino sono in arrivo tutti quei reperti archeologici stipati nei magazzini. Cifre alla mano, qualcosa come 2300 scatoloni pieni zeppi di corredi funerari, monili, utensili, ancore, epigrafi mosaici e molto altro ancora.

Gi.Gal. continua alla pagina 24

All'età di 61 anni

Don Alberto Rivera è tornato al Padre

Acqui Terme. Tantissima gente, nel pomeriggio di mercoledì 13 aprile in San Francesco, ha accompagnato l'ultimo viaggio di don Alberto Rivera, morto all'età di 61 anni.

Figlio di Francesco e di Migliardi Rosa era nato a Montabone il 2 novembre 1954. Battezzato dopo pochi giorni, come si usava allora, il 7 novembre, era stato poi cresimato il 29 giugno 1963.

La sua esperienza di seminarista in teologia era divisa tra Acqui e Torino. Venne ordinato sacerdote da Sua Ecc. Mons Giuseppe Moiso il 24 giugno 1978 proprio nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Dopo un breve periodo di viceparroco nella parrocchia di Incisa Scapaccino fu nominato parroco della parrocchia di S. Ilario in Cassinasso, sede del Santuario della Madonna dei Caffi. Questa sarà la "sua Madonna" a cui era fortissimamente legato e della quale parlava a tutti. E proprio con l'immagine stessa della sua Madonna dei Caffi sul cuore è spirato all'inizio della notte tra lunedì 11 e martedì 12 aprile.

In suo ricordo abbiamo ricevuto questi interventi.

Quando lunedì 11 aprile verso le 21.15 ho saputo che ti sei addormentato nel Signore mi



sono venuti in mente molti ricordi della nostra giovinezza.

Fin dai primi giorni della prima media si è instaurata un'amicizia destinata a consolidarsi sempre più e che non si è scalfita anche quando le nostre strade si sono divise: tu per iniziare la tua vita da sacerdote ed io alla ricerca di una strada che ho riconosciuta quando ho incontrato quella ragazza che sarebbe poi diventata mia moglie. Tu ragazzo, orfano di padre, avevi dentro di te una forza, trasmessa da tua mamma, che ti ha permesso di superare tutte le difficoltà che la vita ti avrebbe riservato.

• continua alla pagina 2

Riunione sabato 16 alla ex Kaimano

Discarica: 'Acqui chiama' associazioni ambientali

Acqui Terme. Sabato 16 aprile, alle ore 9,30 ad Acqui, presso la sala ex Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris, si svolgerà un incontro, organizzato dall'Associazione dei Comuni per la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche, che vedrà la partecipazione dei sindaci firmatari e quella dei rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste nazionali e locali (dalla Coldiretti al Wwf, da Greenpeace a Italia Nostra) per sensibilizzarle sulla problematica ambientale derivante dalla realizzazione (già autorizzata dalla Provincia) di una discarica per rifiuti speciali "non pericolosi" a Sezzadio e di un impianto di trattamento rifiuti pericolosi a Predosa.

Tra le ragioni alla base della convocazione dell'incontro, il sindaco Enrico Bertero e l'assessore all'Ambiente del Comune di Acqui Terme, Guido Ghiazza, ricordano che "Oltre al possibile danno ambientale per tutto il territorio, perché la discarica di Sezzadio e l'impianto di soil washing di Predosa sorgerebbero sull'area di ricarica e di Rise dell'acquifero profondo da cui traggono alimentazione i pozzi Amag di Predosa.

M.Pr

• continua alla pagina 2

In Enoteca mostra filatelica sul Brachetto

Acqui Terme. Da venerdì 15 fino a lunedì 18 aprile, presso l'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino" è in programma una interessante mostra di filatelia e cartofilia sul tema "I vini dell'Acquese - Il Brachetto d'Acqui Dogg".

I vini della nostra zona sono il nostro fiore all'occhiello, il nostro biglietto da visita in campo nazionale ed internazionale, ed è quindi un fatto positivo aver pensato a dedicare loro una mostra. L'iniziativa, presa dal Circolo Numismatico Filatelico Acquese con il patrocinio della Città di Acqui Terme, si terrà dal 15 al 18 aprile in una location ideale, ovvero l'Enoteca regionale "Acqui Terme e vino".

Proprio al vino principe della nostra zona sarà dedicato un annullo speciale delle Poste italiane, disponibile dalle ore 10 di venerdì 15 aprile.

La mostra, che sarà arricchita anche da una conferenza tenuta dal Consorzio del Brachetto, sarà visitabile, ad ingresso gratuito, con orario 10/12 e 15,30/18,30.



La nuova esortazione apostolica di Papa Francesco sulla famiglia.

• Pagina 6



Undicimila turisti nel 2015 ad Acqui Terme città che piace.

• Pagina 7



Immagini e canti 1915 - 1918: l'altra "Grande Guerra".

• Pagina 13



Paritetiche Ass. Giorgio Ferrero: "secondo me non cambia nulla".

• Pagina 25



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

IMPLANTOLOGIA

a € 450 (costo del solo impianto)

PROTESI MOBILE

con consegna in pochi giorni al costo di € 650 per arcata
 Ribasature e riadattamenti entro 2 ore
 Riparazioni entro 1 ora

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
 www.centromedico75.it
 email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora pagg. 22, 23
- Strevi: Ferrero al convegno viti resistenti alle malattie. pag. 25
- Presentata "La Magnifica Comunità di Merana". pag. 26
- Consigli comunali dei ragazzi di Sessame e di Monastero. pag. 27
- Monastero: presentazione libri di Laiolo e Ghidone. pag. 27
- Cassine: iniziative per il 71° della Liberazione. pag. 28
- Cortemilia: in biblioteca viaggio nel mondo Kurdo. pag. 29
- Maranzana: battesimo del nuovo Gruppo Alpini. pag. 30
- Prasco: vademecum contro i furti per i piccoli Comuni. pag. 30
- Bistagno: 6° edizione camminata naturalistica. pag. 31
- Riaperta la strada comunale per Ciglione. pag. 31
- Ovada: il "Cibo di strada" conquista i giovani. pag. 43
- Ovada: parcheggi a pagamento a maggio si cambia. pag. 43
- Campo Ligure: partono i lavori sui vicoli del centro storico. pag. 46
- 72° dell'"Eccidio di Masone" commemorati i 13 martiri. pag. 46
- Cairo: screening del WWF su impatto Italiana Coke. pag. 47
- Cairo: ospedale continua dibattito nonostante no regionale. pag. 47
- Carcare: i 90 anni di suor Vincenza Magistrali. pag. 49
- Canelli: gli stranieri puliscono il Belbo. pag. 50
- Canelli: raduno regionali dei Bersaglieri. pag. 51
- Nizza: nuova biblioteca civica intitolata ad Umberto Eco. pag. 52
- "Giro del Nizza" un itinerario trale cantine dei produttori. pag. 52



LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Si va alle urne per il referendum

“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, limitatamente alle seguenti parole: “per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale?”

L'obiettivo dei proponenti il referendum è quello di impedire alle società petrolifere di cercare ed estrarre gas e petrolio entro le 12 miglia marine dalle coste italiane senza limiti di tempo.

Nonostante già oggi le società petrolifere non possano più richiedere per il futuro nuove concessioni per estrarre in mare entro le 12 miglia, per quanto riguarda le ricerche e le attività petrolifere già in corso non avrebbero scadenza certa, ma proseguirebbero fino a esaurimento del giacimento.

In caso di vittoria del no (o di mancato raggiungimento del quorum del 50 per cento più uno degli aventi diritto), le ricerche e le attività petrolifere già in corso non avrebbero scadenza certa, ma proseguirebbero fino a esaurimento del giacimento.

condo la scadenza “naturale” fissata originariamente al momento del rilascio delle concessioni.

In caso di vittoria del no (o di mancato raggiungimento del quorum del 50 per cento più uno degli aventi diritto), le ricerche e le attività petrolifere già in corso non avrebbero scadenza certa, ma proseguirebbero fino a esaurimento del giacimento.

Ci scrive Beppe Volpiano

Dimostrare di non essere teleguidati

Acqui Terme. Ci scrive Beppe Volpiano:

“...si deve partecipare al voto, significa essere pienamente cittadini, fa parte della carta d'identità del buon cittadino...” (Paolo Grossi, Presidente della Corte Costituzionale - 11 aprile 2016)

Come noto, domenica prossima si terrà il “referendum sulle trivelle”, ovvero tutti i cittadini aventi diritto di voto sono chiamati alle urne per esprimersi in merito alle trivellazioni in mare entro le 12 miglia dalla costa. È un referendum abrogativo “speciale” in quanto proposto, per la prima volta nella storia della nostra Repubblica, da un gruppo di ben nove Regioni. La domanda che gli elettori troveranno sulla scheda in estrema sintesi sarà: “Volete che, quando scadranno le concessioni, venga fermata l'estrazione dai giacimenti in attività nelle acque territoriali italiane anche se c'è ancora gas o petrolio?”. Un quesito squisitamente tecnico, argomento complesso in merito al quale, in un Paese normale, sarebbero consultati e tenuti ad esprimersi esclusivamente studiosi ed esperti con specifiche competenze in ambito energetico, geologico ed ambientale. In Italia no. Dalla famosa casalinga di Voghera al pastore delle Madonie, dall'impiegata di Frascati al pensionato di Acqui Terme, tutti siamo chiamati a pronunciarsi, tramite la scheda del referendum, per esprimere la nostra personale opinione con un SI o con un NO in merito ad una questione ostica e lontana alla quale la politica avrebbe già dovuto, di suo, dare una risposta mediando un ragionevole ed onesto accordo tra le parti in causa. Non intendo qui entrare nel merito del quesito e dei molteplici aspetti ad esso inerenti, né tantomeno invitare a votare un SI o un NO. Vorrei solo richiamare l'attenzione di chi legge queste righe per condividere una riflessione sul perché e sul come ci ritroviamo per l'ennesima volta a dover votare un quesito così tecnico e difficile a causa, soprattutto, della palese latitanza della politica.

Se si analizza la questione, salta agli occhi una serie di mancanze commesse dal nostro Governo centrale che, come risultato finale, ci (ri)porta alle urne con uno scandaloso spreco di dena-

ro pubblico, stimato - secondo varie fonti attendibili - dai 300 ai 360 milioni di Euro! (ci rendiamo conto di quante e quali cose si sarebbero potute finanziare con una cifra simile?...). Ma vediamo quelli che, secondo me, sono i passi falsi fatti dal Governo in merito alla “questione trivelle”. Errore numero 1: il rifiuto ad ascoltare le legittime richieste ed istanze delle Regioni costiere proponenti (da sottolineare l'assurdità che la maggior parte di quelle Regioni sono rette da Giunte appartenenti alla stessa area politica governativa). Errore numero 2: il rifiuto di accorpere le votazioni amministrative di giugno e la tornata referendaria in una sola data (adducendo come giustificazione il fatto che, per tale soluzione, sarebbe stata necessaria una legge apposita - come peraltro è già avvenuto in altri casi in passato). Tale decisione scellerata, di fatto, è la madre dello scandaloso spreco di denaro pubblico di cui sopra. Errore numero 3: l'invito a disertare le urne per far fallire il referendum.

Questa, a mio modesto parere, è una presa di posizione veramente sconcertante ed indecente! Non posso e non voglio credere che chi ha fallito nel legiferare, che chi non ha saputo (o, meglio, non ha voluto) dirimere la questione delle trivelle riversandone la responsabilità sugli italiani, ora ci venga a chiedere - manco tanto velatamente - di non andare a votare al fine di non far raggiungere il quorum necessario e, conseguentemente, di far invalidare il referendum. Oltre al danno (economico) anche la beffa di rendere nulla la consultazione referendaria. I cittadini trattati come massa acefala, scene di triste politica che si ripresenta tale e quale, a riprova - se mai ve ne fosse bisogno - che la storia ciclicamente si ripete e purtroppo non insegna. Non è né etico, né saggio né prudente formulare un invito all'astensione anche tenendo conto di come andò a finire quella volta, negli anni '90, quando ci consigliarono di andare al mare... Proprio non riesco a digerire il fatto che vengano allegramente

buttati dalla finestra 300/360 milioni di Euro (delle nostre tasse) per questo “referendum dell'assurdo”, come qualcuno - a ragione - l'ha definito. Purtroppo, si percepisce la fastidiosa sensazione che la sola cosa importante sia quella di non ostacolare gli interessi e le mire delle potenti lobby petrolifere. Non per nulla, le notizie relative al recente scandalo di Tempa Rossa sono illuminanti e molto istruttive su come vengano gestite certe cose e certi affari nel contesto nebuloso del sottobosco politico italiano.

Ecco perché, a prescindere da quello che potrà essere il responso delle urne, sarebbe meraviglioso se domenica 17 aprile gli italiani si recassero in massa alle urne, declinando così l'invito all'astensione e rispedendolo simpaticamente al mittente. Dimostreremmo così di essere un popolo che, quando chiamato a farlo, è parte pensante ed attiva nelle decisioni e non un agglomerato passivo di individui da teleguidare secondo gli intendimenti e le esigenze del manovratore di turno».

DALLA PRIMA

Discarica “Acqui chiama”

Pozzi che riforniscono gli acquedotti pubblici di Acqui Terme ed altri Comuni dell'acquese, non è, infatti, da sottovalutare il danno possibile alle caratteristiche naturalistiche, paesaggistiche, turistiche e monumentali della zona (vedasi Abbazia di Sezzadio), dato che, con la costruzione dell'impianto e della discarica, nascerrebbe nella zona uno dei più consistenti poli di trattamento e stoccaggio rifiuti speciali del nord”.

Da qui l'invito alle associazioni a partecipare per sottoporre loro una situazione che Bertero definisce “grave e preoccupante per il futuro delle prossime generazioni”, allo scopo di “condividere azioni comuni per sensibilizzare il Ministero dell'Ambiente, la Regione, la Provincia, affinché si rendano conto del rischio gravissimo che corre il nostro territorio”.

DALLA PRIMA

Don Alberto Rivera è tornato al Padre

Come dimenticare quelle partite al pallone nel cortile del seminario o, festa grande, nel campo del Ricre, con quella passione che abbiamo condiviso con tanti altri amici. Come dimenticare quei momenti di confidenze gioiose o delle proprie preoccupazioni e dolori: ricordo quell'immenso dolore che ti ha colpito quando la vita di tuo cugino diciassettenne è stata stroncata da un incidente stradale. Come dimenticare quei giorni di esercizi spirituali in cui cercavamo di capire quale fosse il disegno di Dio su ciascuno di noi. Come dimenticare quella bellissima esperienza degli studi teologia, alloggiati in una parrocchia di Torino, sotto la guida di don Bruno, dove insieme allo studio ci addestravamo a vivere in comunità, cucinando, facendo le pulizie di casa e prepararci così ad affrontare la vita che ogni giorno ci avrebbe riservato. Come dimenticare quelle belle giornate in giro per la nostra bella Italia in cui non mancava il tuo spirito scherzoso. Come dimenticare quel giorno che sei venuto a cercarci dopo aver saputo che avevo deciso di abbandonare gli studi: sei stato un amico che ha voluto capire cosa stesse succedendo ad un amico: grazie.

E se per anni non ci siamo frequentati molto, la notizia della tua malattia ha risvegliato quell'amicizia che è sempre stata verace. Il saperti in difficoltà ha risvegliato in me quella partecipazione alla sorte dell'amico. E quando hai istituito la “Parrocchia virtuale” mi sono sentito fortunato di poter essere uno dei destinatari dei quotidiani, preziosi e vissuti sms che dispensavano conforto e fiducia in quel Dio di cui tu facevi esperienza nel tuo stato di sofferente.

Quando il 3 aprile non mi è più giunto il tuo “presente” giornaliero ho pensato all'ultima volta che ci siamo visti, in quella casa che tu avevi fortemente voluto quale segno della tua voglia di vivere, e francamente mi è sembrata troppo breve quella tua nuova esperienza, ma le vie del Signore sono imperscrutabili.

Ringrazio il Signore di aver condiviso con te buona parte della mia vita. Addio vecchio amico mio.

Emilio

Mi unisco anche io come parroco di questa comunità al ricordo del compagno di scuola e dell'amico Emilio.

Nell'ultimo tratto della sua vita, veniva ogni giorno in parrocchia a concelebbrare, lasciando ogni sera un pensiero di cristiana speranza ai fedeli presenti.

Eravamo amici anche se distanti nell'età e nell'esperienza sacerdotale e questa amicizia è cresciuta soprattutto attraverso le nostre comuni sofferenze; sono sempre rimasto edificato del modo con cui accoglieva e allo stesso tempo offriva al Signore la sua malattia. La gioia in lui non è mai venuta meno anche nei momenti più difficili. Parlava della sua morte come un vero evento di vita; i suoi anni di scuola a Niz-

za sono stati tempi in cui ha trasmesso alle centinaia di giovani che incontrava ogni giorno nelle sue lezioni la speranza, il coraggio, la gioia. Un particolare ricordo ha lasciato anche nei campi di Garbaoli dell'Azione Cattolica, dove la sua presenza in mezzo a quei giovani è sempre stata stimolante nella ricerca della verità e nell'impegno per loro a vivere di conseguenza.

Non aveva vergogna di parlare e di riferire la sua vita a Gesù e la voglia di annunciarlo era talmente forte in lui che ha pensato e realizzato una parrocchia virtuale con i suoi parrocchiani i suoi giovani e i suoi amici attraverso What's up. Era incoraggiante leggere le sue riflessioni che sicuramente sono state di incitamento a vivere questo dono che Dio ha dato a ognuno di noi con entusiasmo, con impegno, senza chiuderci in noi stessi, ma aprendoci ai fratelli.

Qualcuno si chiederà come mai la sepoltura celebrata nella Chiesa di San Francesco: perché è stato l'ultimo prete di questa comunità parrocchiale terminando così il suo itinerario terreno in quella comunità in cui ha vissuto i primi anni della sua giovinezza e dove ha maturato contemporaneamente la sua vocazione sacerdotale. Vorrei dire a lui, che sicuramente è già nella visione di Dio, che interceda presso l'Unico amorevole Padre perché anche in questa comunità nasca una vocazione sacerdotale.

don Franco

Una coltre di nostalgia e dolore è calata sul cuore ieri sera, alla notizia della morte di don Alberto Rivera. Eppure questo tempo di Pasqua dovrebbe aiutarci a guardare la morte con occhi misericordiosi, con quell'affetto amaro di chi sa che è il passaggio “naturale” per poter incontrare la pienezza della Sua Luce. Luce che don Alberto tante

volte ci hai indicato, che insieme abbiamo goduto nei limiti che questa vita ci consente, che sempre è stato il messaggio di gioia che hai voluto regalarci. La morte però provoca sempre una mancanza fisica, concreta: ci mancherà la tua “erre” inconfondibile che ci spronava con dolcezza e determinazione, le tante Garbaoli vissute insieme, la tua passione per gli studenti e i giovani, la tua compagnia di sacerdote che apprezza e stimola i laici, la tua amicizia per l'associazione che, come in tutte le amicizie vere, non mancava di confronto senza peli sulla lingua, sempre alla pari, senza metterti su un piano superiore, fratello fedele nel cammino insieme.

Ogni ricordo è monco, ogni parola è inutile in momenti come questi, ma una cosa la vogliamo e possiamo fare: lodare Dio e dire ad alta voce il nostro grazie per averci regalato un uomo vero, un sacerdote della Vita come te, caro don Alberto.

Da te abbiamo imparato anche a tenere la schiena dritta e così, pur sperando in nuove vocazioni sacerdotali e laicali che sappiano onorare il nome di Cristo, sul tuo esempio ci stringiamo attorno ai tanti “don” e laici pieni di buona volontà che già oggi continuano il cammino con umiltà e determinazione, con la gioia del Vangelo e la speranza di un Regno che possiamo pregustare, percorrendo le strade di questa vita proprio come ci hai mostrato tu: prendendoci per come siamo, con limiti e pregi, felici di poter fare un pezzo di strada insieme dietro al Signore che ora tu contempli nella Luce Eterna, corresponsabili e tenaci collaboratori di questa nostra Chiesa incarnata nella Diocesi di Acqui.

Grazie don Alberto, un abbraccio grande in attesa di rincontrarci tra le Sue braccia misericordiose.

Flavio Gotta e l'Azione Cattolica Diocesana

Giovedì 7 aprile

Incontro con l'autore in biblioteca civica



Acqui Terme. Giovedì 7 aprile, in occasione della rassegna “Incontri d'autore” condotta da Filippo Chiarlo, in biblioteca civica è stato presentato il libro “C'era un italiano in Argentina”, alla presenza degli autori Claudio Martino e Paolo Pedrini. Brani del libro sono stati letti da Piergiacomo Verlucca Frisaglia.

CENTRO COLLAUDI E REVISIONI

Autorizzazione Provincia e MCTC di Alessandria N. 95-71557

Auto - Moto - Motocarri - Quad

di Andrea Ivaldi

Tariffa ministeriale revisione € 67



Se revisioni un veicolo da noi, per te, riportando questa brochure, subito un omaggio (fino ad esaurimento scorte). Ti aspettiamo!

Acqui Terme - Via Santa Caterina, 185 (dietro “Tutto giardino”)
Tel. 0144 312382 - Cell. 349 2684976 - andreaivaldi@libero.it



Il Gen. Pistolese a palazzo Robellini

Palestina e Israele quella pace difficile



Acqui Terme. Da un lato il continuo richiamo all'attualità. Per quella pace così difficile. Per il dramma dell'integralismo religioso e politico.

Dall'altro il Medio Oriente come grande matrice dell'Occidente.

Da Mons. Gianni Denegri, già cappellano delle nostre Terme Militari negli anni Novanta, oggi in servizio al Comando Regionale Liguria della Guardia di Finanza, cominciamo una cronaca che ci permette il ricordo di un altro sacerdote - l'alessandrino Don Fiocchi, scomparso l'anno passato - che tanto si era impegnato, anche nelle nostre scuole, per offrire una panoramica a 360 gradi riguardo la situazione di Israele "paese diviso dal Muro". Una terra in cui è tanto problematica la convivenza tra arabi e israeliani.



ta), è poi dopo il 1945 che offre una successione vorticosa di eventi. Sino ai protagonisti degli anni a noi più vicini: Arafat, Rabin, Sharon, Hussein di Giordania, Peres, Abbas...

E, dunque, il lettore apprezzerà per prima cosa le pagine finali, che con cronologia, tavola degli acronimi (e l'indispensabile indice dei nomi) rinforzano i requisiti per comprendere a pieno la narrazione maggiore (cui contribuisce con acume l'accademico belga Petermann) che giunge alle soglie finali del 2014.

Con una considerazione conclusiva che val la pena di riprendere e citare: "Quelli, come noi, che hanno percorso i Territori in tutti i sensi, si sono resi conto, con gli occhi neutrali e attenti di un italiano e di un belga, che la situazione dei 'due popoli, due stati' non ha alternative percorribili, ma diventa sempre più difficile da raggiungere. Questo è l'insoddisfatto bilancio che facciamo al momento della chiusura del libro.

Siamo troppo pessimisti? No, perché esistono tutte le soluzioni per risolvere pragmaticamente i problemi più controversi, ma sembra, purtroppo, che lo status quo prevalga nel contesto della turbolenza mediorientale. Forse la pace potrà venire dal basso, quando entrambi i popoli, prigionieri della loro storia, comprenderanno che devono, innanzi tutto, salvare se stessi.

Logorati da uno scontro di troppa lunga durata, dai tanti lutti subiti, dalle reciproche paure e dall'indifferenza che li pietrifica".

I redattori di "Impluvium", il giornalino scolastico dei licei Classico e delle Scienze Umane di Acqui Terme, ci ha inviato una intervista al Generale Pistolese che pubblichiamo integralmente sul sito www.lancora.eu

Da sabato 16 aprile

La plastica nell'arte alla Globart Gallery



Acqui Terme. La plastica invade anche il campo dell'arte con proposte che sfruttano le peculiarità proprie della materia stessa: la leggerezza, la trasparenza, la duttilità permettono di realizzare con facilità opere con caratteristiche cromatiche imprevedibili e dalle forme e dimensioni più disparate. La Mostra «arteinplastica» propone all'attenzione, riservandosi un futuro completamento, alcuni artisti che hanno fatto dell'utilizzo delle materie plastiche la loro cifra inconfondibile.

Marco Lodola realizza sculture luminose sia urbane che d'ambiente, rappresentando immagini pop. Se dunque il plexiglass colorato e/o smaltato è l'elemento base del suo lavoro, rimane sicuramente la luce artificiale la sua cifra. Omar Ronda ha fatto della plastica il suo habitat artistico: con la compressione a caldo di forme ed oggetti naturali realizza i Genetic Fusion, mentre con i Frozen, congela sotto uno strato di coloratissime e materiche superfici di resine plastiche i volti delle grandi icone, da Elvis Presley a Brigitte Bardot a Marilyn Monroe.

Non sono quadri né sculture i tappeti-natura di Piero Gilardi, ma frammenti di paesaggio naturale di campagna, di bosco, di mare, di torrente, riprodotti con forme perfette, sebbene con un materiale sintetico come il poliuretano a testimonianza dell'indispensabile presenza della natura. Fantastiche figure, in imprevedibili composizioni, costituiscono gli ironici e critici tridimensionali personaggi di Gianni Cella, realizzati in vetroresina smaltata e proposti con colori forti e pastosi, provenienti da mondi lontani e fantascientifici, con

significati a volte ermetici ed irridenti, dalle apparenze ludico festose. Il silicone trasparente e colorato come mezzo per indagare il panorama dell'universo microcellulare e biomorfo: le tridimensionali sculture di Vittorio Valente, rivestite di simipelle silconica, si presentano come Dernascheletri, Guerrieri Silenziosi, Virus o Batteri, mentre le tele delle Cellule e le Griglie creano suggestive composizioni. Le percezioni dei colori, il movimento virtuale con il coinvolgimento dello spettatore, sono alla base della sperimentazione cinetica di Franco Costalonga: Oggetti Cromocinetici e Gradienti di Luminosità. L'assemblaggio di particolari frammenti plastici, derivati da oggetti di uso quotidiano o da piccoli giocattoli, costituisce la particolare tecnica utilizzata da Lady Be per realizzare i suoi mosaici contemporanei: le immagini di Dali dei Beatles o di Marilyn ripropongono una certa atmosfera pop.

Una mostra all'insegna della contemporaneità, con protagonista una materia, la plastica, che ha portato profondi cambiamenti sia nella produzione seriale sia nella ricerca artistica, diventando così una vera e propria icona del Novecento.

La rassegna, che si inaugurerà con un brindisi di benvenuto sabato 16 aprile alle ore 18 e si concluderà il 7 maggio 2016, si potrà visitare nei locali della Globart Gallery di via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706 mentre tutte le opere sono anche visibili sul sito: www.globartgallery.it.

Personale a 4 mani

Alla Galleria Artanda "Gilets et Tableaux"

Acqui Terme. Artanda ha ufficialmente dato il via alle rassegne artistiche in programma per il 2016 partendo con una personale molto fashion che si rivolge ad un tempo al mondo dell'arte e della moda.

Ad esporre due artisti che da anni fanno parte del "gruppo di quelli di Artanda": Fiorenza Bucciarelli e Dino Miglio.

La mostra "Gilets et Tableaux" presenta una collezione di opere d'ispirazione orientale con le quali si è voluto ridare volto e anima ad alcune donne realmente vissute nel Giappone Imperiale. Geishe e dame di corte che, come spesso è accaduto anche nella storia occidentale, hanno influenzato decisioni di uomini potenti. La collezione, di circa 30 quadri, è rappresentata da 15 preziose opere tra cui alcune miniature mai esposte prima.

Per la prima volta ad Artanda Bucciarelli&Miglio presentano la collezione di gilet arti-



stici. Si tratta di capi unici che oltre ad essere confezionati con stoffe ricercate e preziose, di antichi laboratori artigiani, hanno inserite tele dipinte dalla coppia artistica, che rendono ancora più esclusivo il capo.

Le opere saranno visibili in galleria dal 16 al 30 aprile, dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 20. L'inaugurazione si terrà sabato 16 aprile alle 17.30 presso la Galleria Artanda in Via Manzoni 17.

Festival di illustrazione Anomali 2016



Acqui Terme. Pubblichiamo il programma dello svolgimento del Festival di illustrazione Anomali organizzato dall'Associazione culturale Campo di carte, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, in collaborazione con Cibrario Libreria Illustrata.

Giovedì 14 aprile presso il Movicentro dalle 9 alle 12 incontro con le classi partecipanti al progetto di illustrazione e di riscrittura "Righe Amiche": premiazione delle 20 classi partecipanti alla presenza di un rappresentante del Rotary club di Acqui Terme ed assegnazione dell'abbonamento gratuito a Primaria Saracco - Secondaria Saracco e Secondaria Santo Spirito; laboratorio creativo con l'artista Valentina Biletta. Dalle 16.30 alle 19.30 corso di formazione per insegnanti sulla letteratura per l'infanzia tenuto da Andersen.

Sabato 16 apertura ore 10/19.30: ore 11 presentazione del Progetto "Stamperia ar-

tistica Inchiostro Libero" realizzato con i detenuti del carcere di Alessandria; ore 16 presentazione del libro "Animali con occhi d'artista" di Valentina Biletta.

Per tutta la giornata gli illustratori partecipanti con le loro tavole sul tema "Alice nel paese delle meraviglie" saranno presenti in piazza della Bollenente disegnando dal vivo. In vendita stampe, poster e cartoline dei loro lavori. Sotto i Portici Saracco esposizione dei lavori selezionati e premiati degli alunni "Righe Amiche". Installazioni artistiche sulla piazza; mercatino del libro illustrato; in Libreria mostra delle tavole di Marco Somà, premiato da Gigante delle Langhe per il libro "La regina delle rane".

Domenica 17 apertura 10/19.30. Gli illustratori saranno nuovamente in piazza per disegnare live, incontrare appassionati e curiosi. Nel pomeriggio workshop di tecniche di incisione per adulti e bambini e prosecuzione mostre.

Una delle formiche

Acqui Terme. Venerdì 15 aprile alla Libreria Terme in Corso Bagni 12 alle ore 17, Angelo Arata e Marina Levo dialogheranno con Giancarlo Patrucco, autore del libro "Una delle formiche".

Tra le pagine di quella che sembra nascere come una favola si nasconde una struttura simbolica ricchissima ed intricata che può rappresentare molte caratteristiche umane in modo sottile e sofisticato. Sarà molto semplice appassionarsi agli eventi, lasciarsi andare all'immaginazione e sporsare le cause delle guerre tra colonie, ma mentre tutto questo accadrà, una flebile consapevolezza inizierà a germe-



gliare in noi. Dopo avere letto questa storia, non guarderemo soltanto le formiche con altri occhi, ma l'intera esistenza, compresa quella umana.

I VIAGGI DI LAIOLO Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 17 aprile PARCO SIGURTA e fioritura dei tulipani
Domenica 24 aprile GARDONE visita al Vittoriale con SIRMIONE
Domenica 1° maggio MANTOVA e la navigazione sul Mincio
Domenica 8 maggio Sagra del pesce a CAMOGLI
Domenica 29 maggio LAGO MAGGIORE: ISOLE BORROMEE

TOUR ORGANIZZATI
Dal 23 al 25 aprile ALSAZIA + FORESTA NERA
Dal 23 aprile al 1° maggio PORTOGALLO
Dal 23 al 28 aprile Tour della PUGLIA + i sassi di MATERA
Dal 30 aprile al 1 maggio Week end VERDON + ANTIBES

PELEGRINAGGI
Dal 15 al 17 aprile
Dal 20 al 22 maggio
Dal 17 al 19 giugno ROMA GIUBILEO
Dal 24 al 27 maggio MEDJUGORIE

ARENA DI VERONA 2016
12 luglio La Traviata di G. Verdi
18 luglio Gala di Roberto Bolle
24 luglio Aida di G. Verdi
29 luglio Carmen di G. Bizet
10 agosto Trovatore di G. Verdi
19 agosto Turandot di G. Puccini

MAGGIO
Dal 5 all'8 Laghi di PLITVICE e ZAGABRIA
Dal 14 al 15 FIRENZE + UFFIZI
Dal 24 al 27 MEDJUGORIE
Dal 28 al 29 SIENA e SAN GIMINIANO

GIUGNO
Dall'1 al 5 NAPOLI + Costiera AMALFITANA
Dal 2 al 5 PRAGA
Dall'11 al 12 CASCIA e NORCIA
Dal 13 al 25 Tour del PERÙ
Dal 23 al 26 BARCELLONA
Dal 25 al 26 VENEZIA e le isole

LUGLIO
Dal 4 all'11 Tour USA: New York, Washington, Philadelphia, Cascate del Niagara e Toronto
Dall'8 al 10 PROVENZA e la lavanda
Dal 9 al 10 TRENO DEL BERNINA

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

RINGRAZIAMENTO



Maria Serena ROSO
(Iucci)
in Monti
di anni 84

I familiari di "Iucci" ringraziano commossi e riconoscenti tutti coloro che hanno espresso in vari modi la loro partecipazione al lutto che li ha dolorosamente colpiti. Un particolare ringraziamento alla cara amica Rina Berchio.

TRIGESIMA



Lorenzo MORETTI
(Renzino)

La moglie Anita, la figlia Cinzia con Gianni ed i familiari tutti, commossi per l'affetto ed il cordoglio dimostrato, esprimono gratitudine a quanti sono stati loro vicino. Ad un mese dalla scomparsa, lo ricordano in preghiera domenica 17 aprile alle ore 11 nella parrocchiale di Cavatore e ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Antonia GRAPS
(Antonietta)
ved. Tripiedi

1923 - † 7 marzo 2016

"La tua perdita non ci farà mai dimenticare l'affetto per te e l'importanza avuta nelle nostre vite, sempre vivi in questi anni di lontananza. Ti vogliamo bene". Ad un mese dalla scomparsa i figli, i generi, le nuore, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 17 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Nina ANANJEVS
in Impinna

"Voglia il buon Dio farci indossare la tunica di luce, quella della vita eterna." (Nina Ananjevs). I familiari nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, la ricordano con infinito affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 aprile alle ore 15,30 nella chiesa di Gavonata in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi alle preghiere.

TRIGESIMA



Lidia ZOCCALI
ved. Cosoleto

1929 - † 18 marzo 2016

Ad un mese dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, ringraziano con un unico abbraccio quanti con scritti, fiori e presenza sono stati loro vicini nel momento della perdita della loro cara mamma. Un ringraziamento alla dottoressa Luisa Barbaro. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 17 aprile alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Giorgio PALMA

"Per la sua vita laboriosa ed onesta, per il suo grande affetto familiare viva a lungo onorata la sua memoria nei nostri cuori". Nel 12° anniversario dalla scomparsa lo ricordano i fratelli e la nipote Wanda nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 aprile alle ore 18 in duomo. Durante la celebrazione verranno ricordati i genitori Andrea Palma e Giorgia Vorrasi.

ANNIVERSARIO



Gianfranco GUERRINA

"Caro Gian non è vero che il tempo lenisce il dolore, in questi lunghi anni si annovera sempre la tua mancanza". Nel 12° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa di suffragio che verrà celebrata sabato 16 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Teresa POGGIO
ved. Monticelli

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 aprile alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Giuseppina CAZZOLA
ved. Marengo

"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la figlia, le nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "S.Maurizio" in Terzo.

ANNIVERSARIO



Beppe MORFINO

Nel 20° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Rosa Maria ALBANESE
ved. Gallareto

"Il tempo passa ma certi dolori non si cancellano". Nel 10° anniversario dalla scomparsa, i figli Edoardo e Maurizia la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 17 aprile alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi al ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Luigia MARISCOTTI
in Parodi

Nel 10° e nel 2° anniversario dalla loro scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti le ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 aprile alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Elena ICARDI
ved. Parodi

ANNIVERSARIO



Francesco ATTANASIO
(Franco)

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Mario LA FALCE

"Ti ricordiamo com'eri presente nella nostra vita, nell'ascolto e nel sorriso". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie Anna, i figli Maurizio e Fabrizio, la nipote Martina ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 aprile ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Antioco MARRAS
(Dino)

"Dolce ricordarti, triste non averti con noi". Nel 3° anniversario della scomparsa i familiari tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 17 aprile alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Anticipatamente ringraziano di cuore quanti vorranno prenderne parte.

ANNIVERSARIO



Rina PASTORINO
ved. Gullino

"Il primo pensiero di ogni giorno è rivolto a te che vivi sempre nel mio cuore". Nel 14° anniversario dalla scomparsa la figlia Carla la ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 22 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

PIRELLA
ICREM
ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

ANNIVERSARIO



Giuseppe COSOLETO
"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei tuoi cari". Nel 9° anniversario dalla scomparsa, i figli con le rispettive famiglie lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Carla MOTTA GHIONE
Mercoledì 20 aprile 2016 ricorre il ventesimo anniversario della dolorosissima scomparsa della nostra indimenticata ed indimenticabile madre e sposa, "Carluccia". Grati a tutti coloro che, avendola conosciuta, vorranno dedicare un mesto pensiero, nel suo ricordo.

ANNIVERSARIO



Giovanni ZACCONE
2015 - † 17 aprile - 2016

"È stato meraviglioso averti accanto, quanto terribile vederti andare via. Ma siamo parte di te e tu di noi. Nel cuore il nostro immenso amore per te". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie con le rispettive famiglie, ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 aprile alle ore 11 nella parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Anna Maria ROGGERO
in Tiralongo

Nel 6° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 23 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

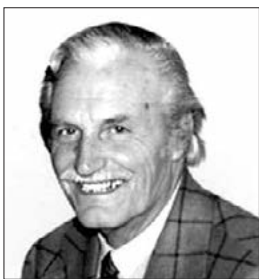
ANNIVERSARIO



Giorgio RANIERI

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli ed i familiari tutti lo ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 23 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Alberto Giovanni GIULIANO

Nell'8° anniversario dalla sua scomparsa, i familiari con immutato affetto lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 23 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" in Acqui Terme. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva compresa

A Monastero Bormida incontro diocesano

L'AC adulti e i migranti "Da questa parte del mare"

Si è svolto domenica 10 aprile a Monastero Bormida il terzo incontro diocesano adulti, sul tema dei migranti.

Dopo aver ascoltato, nell'incontro di febbraio, le ragioni che spingono giovani e famiglie a lasciare le loro terre di origine, ci siamo interrogati su cosa succede quando queste persone arrivano qui da noi e soprattutto in che modo possiamo essere di aiuto.

L'incontro, che ha avuto inizio con la Santa Messa delle 11 e il pranzo di condivisione nei locali parrocchiali, è proseguito nel pomeriggio con momenti di riflessione, ascolto, confronto e preghiera, a cura di Don Pavin e di Claudio Amerio.

Nella prima parte, il nostro assistente diocesano Don Pavin, ci ha proposto una riflessione biblica, per analizzare brevemente la figura dello straniero nelle scritture. Partendo dall'Antico Testamento, nel quale il Signore mostra una sorte di protezione dallo straniero, nei confronti del suo popolo, siamo arrivati fino alle lettere di San Paolo e ai Vangeli, nei quali Gesù dice ai discepoli di andare in tutto il mondo ad annunciare a tutti la Buona Novella, perché Gesù è per tutti.

Don Pavin ha poi fatto un breve richiamo alla Laudato Si e al concetto della terra, che non è nostra, ma ci è data in prestito, e come tale non appartiene ai singoli, ma all'umanità intera.

La seconda parte, a cura di Claudio Amerio, responsabile area migranti della CrescereInsieme scs Onlus, è stata introdotta da una riflessione sul Vangelo ascoltato al mattino durante la Messa, Gv. 21, 1-14 e soprattutto sulla domanda che Gesù rivolge ai discepoli sulla riva del lago di Tiberiade: "Avete qualcosa da mangiare?" E' una domanda che da parte nostra può avere reazioni differenti a seconda di chi è la persona che ce la pone. Gesù chiede da mangiare, ma poi è lui che ne prepara. E' una domanda che nutre. Anche i migranti arrivano sulla riva, anche loro ci rivolgono la stessa domanda e noi possiamo scegliere di vivere questa

situazione solo con paura e come un problema, oppure come un'occasione, di crescita personale, di arricchimento culturale e spirituale, come una domanda che nutre.

In seguito Claudio Amerio è passato ad affrontare la tematica in maniera più tecnica e sulla base dell'esperienza vissuta dalla CrescereInsieme. Ha spiegato che esistono vari tipi di accoglienza ai migranti, che variano anche a seconda delle emergenze. La CrescereInsieme porta avanti principalmente dei progetti SPRAR della provincia di Alessandria, in diversi comuni del territorio, per migranti in età adulta e per minori non accompagnati; questi progetti sono finalizzati all'accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti asilo e rifugiati. Essi garantiscono vitto, alloggio, orientamento ai servizi sanitari di base, corsi di alfabetizzazione e formazione professionale, orientamento al mercato del lavoro e ricerca di soluzioni abitative. I progetti prevedono assistenza, accompagnamento, informazione e orientamento, attraverso percorsi individuali e contribuiscono a creare una cultura di accoglienza presso le comunità cittadine.

I gesti concreti che possiamo compiere sono diversi e vanno dal contribuire a diffondere una mentalità dell'accoglienza, al far passare una corretta informazione, al trascorrere un po' di tempo in ascolto di qualcuna di queste persone, per arrivare a prenderci in casa un minore, bisogno di essere accompagnato in un pezzetto di strada.

L'incontro, prima della preghiera, si è concluso con una nota di speranza: la proiezione di alcune diapositive relative ad una start-up avviata dalla CrescereInsieme a Canelli lo scorso anno, in cui a una decina di braccianti africani sono stati affidati circa 15 ettari di terreno da coltivare e il progetto prevede anche la trasformazione dei prodotti agricoli e la creazione di una rete per la vendita di ortaggi freschi, confetture, conserve e vini prodotti in loco.

Il Settore Adulti di AC



Nel primo anniversario le figlie ricordano Lucia Ghione Montelli

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Lucia Ghione Montelli:

"Ciao Mamma, un lunghissimo, e triste, anno è trascorso senza il tuo meraviglioso sorriso.

Sento la necessità di scriverti, come se potessi leggermi, per dirti che sempre più realizziamo quanto tu tenessi tanto posto; talmente tanto da essere presente, con costanza, nei pensieri di tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerti.

Mariuccia ancora oggi, a volte, mi chiama con il tuo nome e non perde occasione di inserire Lucia, in qualsiasi conversazione; Teresa e Giuse sobbalzano, quasi nella speranza sia tu, quando, a determinate ore, squilla il loro telefono. Vanda ricorda sempre i tuoi riguardi nei suoi confronti, a Zina e Franco ricorre il tuo pensiero in alcune fasce orarie ed ogni qualvolta sentono girare la chiave nella toppa; perfetti dirimpettai, vi supportavate ed anche tu rappresentavi, a tua volta, per loro, un appoggio.

Graziella, che stimavi tanto, mi ripete quanto tu sia stata una donna speciale.

Ornella, Noris, Milena ricordano anche le tue specialità culinarie, il tuo altruismo.

Tutti coloro che mi incontrano, anche persone che io non conosco, ci credi che ancora oggi si commuovono parlando di te? Speciale, ancorché

riduttivo rispetto a cosa è il riverente pensiero nei tuoi confronti, è uno dei tanti pregi che ti viene riconosciuto.

Manchi anche alle tue parucchiere, preziose ragazze, ed a Bruna, istituzione della



Tua Famiglia dai tempi della tua Mamma. E che dire degli abitanti del maestoso Paese che ti ha dato i natali, e dove adesso riposi: l'adorata cugina Maria Rosa, Zita, Silvana ed Aldo, Anna, Lelia, Bruno, come una Famiglia, erano una tappa ogni qualvolta in quel di Bubbio per una visita ai tuoi cari.

Non me ne vogliamo coloro che ho dimenticato di citare, lo spazio da dedicare alla Mamma non sarà mai sufficiente a contenere il bene che ha elargito in tutti gli anni della Sua vita.

Poi ci siamo noi, i tuoi adorati Cinzia, Ivana & Giorgio, quelli che ti vedono ovunque e ti pensano sempre.

La mancanza è la più grande presenza che si possa sentire, arriverci Mamma"

Le Sante Messe anniversarie saranno celebrate sabato 23 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bubbio e domenica 24 aprile alle ore 11 nel Santuario della Madonna Pellegrina di Acqui Terme.

Offerte di Pasqua in Cattedrale

Il cammino della Quaresima di carità si è concluso nella parrocchia del Duomo che la raccolta delle offerte della domenica di Pasqua per la Mensa della Fraternità di Acqui, come proposto dalla Caritas diocesana. Sono stati raccolti destinati alla Mensa 1.050€. Nella Via crucis del Venerdì santo son stati raccolti 345€ destinati alla Terra santa, per sostenere i cristiani di quella terra martoriata. Grazie anche a: 1) le mani operose che alle Palme hanno realizzato 625€ con le torte offerte dalle mamme e dalle nonne. 2) alla Corale Città di Acqui Terme che con il concerto di S. Antonio del 2 aprile ha offerto 190,45€. 3) al gruppo Teatrale Kerasia che in occasione dello spettacolo del 26 febbraio offre alla Cattedrale 105,20. **dp**

Luca Garrone ricorda nonna Norina Miti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo un pensiero del nipote Luca Garrone di Morsasco in memoria della nonna Norina Miti ved. Stoppino deceduta giovedì 7 aprile all'età di 80 anni. "Grazie nonna, per essere sempre stata al mio fianco a sostenermi, per aver lottato e condiviso le mie lacrime per avermi sempre incoraggiato ad affrontare questo difficile cammino della mia vita. Grazie di essere sempre stata il mio rifugio. Grazie di esserci sempre stata, grazie di avermi amato moltissimo".

Shakespeare in biblioteca

Acqui Terme. Conclusa la stagione di prosa del Teatro Ariston, si accendono, ora, i riflettori sul palcoscenico della Biblioteca Civica "Agostino Sciutto" di via Maggiorino Ferraris. Qui una serata per Shakespeare (in occasione del suo centenario) che vedrà tornare alla ribalta gli attori/lettori della Compagnia Stabile (quella, per intenderci, di cui son parte Elisa Paradiso, i fratelli Massimo e Maurizio Novelli & co.), guidata da Enzo Roffredo. L'appuntamento è in cartellone giovedì 21 aprile, alle ore 21, ingresso libero.

il Moncalvo ristorante
Proposte di mezzogiorno **TERRA e MARE da € 17**
Acqui Terme Piazza Duomo, 6 Parcheggio via Barone, 1 Tel. 0144 356928 333 5088214

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Servizio TAXI 24 ORE SU 24
Trasporto locale e lunghe percorrenze
Tel. 330 200538
valter.19_62@libero.it

Esortazione apostolica *Amoris laetitia*

La famiglia secondo Papa Francesco

Publicata l'esortazione del Papa che raccoglie il lavoro dei due anni di cammino del Sinodo sulla famiglia. "Integrare tutti", la frase guida. Parlare alle famiglie "così come sono", la consegna. Niente più distinzioni tra situazioni "regolari" o "irregolari": "accompagnare, discernere e integrare" l'invito ai vescovi e ai pastori, chiamati a valutare caso per caso. "Non è più possibile dire che tutti coloro che si trovano in qualche situazione cosiddetta 'irregolare' vivono in stato di peccato mortale".

Nell'Anno del Giubileo, bisogna "tenere i piedi per terra" e adottare uno "sguardo positivo" sulla famiglia. I divorziati risposati "devono essere più integrati nelle comunità cristiane nei diversi modi possibili, evitando ogni occasione di scandalo". Il Papa non nomina mai esplicitamente il tema dell'accesso alla comunione per i divorziati risposati ma - in una nota dell'ottavo capitolo -, a proposito dell'"aiuto della Chiesa", fa presente che "in certi casi, potrebbe essere anche l'aiuto dei sacramenti".

Tre verbi - "accompagnare, discernere e integrare" - e un imperativo: "Integrare tutti", cioè "aiutare ciascuno a trovare il proprio modo di partecipare alla comunità ecclesiale, perché si senta oggetto di una misericordia immeritata, incondizionata e gratuita". È *Amoris laetitia*, l'esortazione apostolica di Papa Francesco firmata il 19 marzo, ma pubblicata l'8 aprile e indirizzata "ai vescovi, ai presbiteri e ai diaconi, alle persone consacrate, agli sposi cristiani e a tutti i fedeli laici sull'amore nella famiglia". "Non tutte le discussioni dottrinali, morali o pastorali devono essere risolte con interventi del magistero", esordisce Francesco nel documento - 260 pagine, 325 paragrafi articolati in nove capitoli - in cui definisce "un prezioso poliedro" il contributo offerto dai padri sinodali nei due anni di cammino del Sinodo sulla famiglia, il primo del suo pontificato. E proprio le due "Relatio Synodi" del 2014 e del 2015, insieme alle 28 catechesi del mercoledì nel periodo intersinodale (menzionate 50 volte), sono i testi maggiormente citati da Francesco, insieme agli interventi dei suoi predecessori - san Giovanni Paolo VI, Paolo VI e Benedetto XVI - in testi basilari per la pastorale familiare come la *Familiaris consortio* e l'*Humanae vitae*. Parlare delle famiglie "così come sono", la consegna del Papa improntata a un sano realismo cristiano e alla tradizione gesuitica dell'educazione alla responsabilità personale: di qui la necessità di "una salutare autocritica" sul modo in cui abbiamo parlato del matrimonio, facendone a volte "un ideale troppo astratto".

No, allora, alla distinzione tra famiglie "regolari" e "irregolari": "Non è più possibile dire che tutti coloro che si trovano in qualche situazione cosiddetta 'irregolare' vivono in stato di peccato mortale". Sì, invece, nell'Anno del Giubileo, allo "sguardo positivo" sulla famiglia, improntando a quella stessa misericordia che Gesù ha usato con la samaritana. "Se si tiene conto dell'innumerabile varietà di situazioni concrete - l'affermazione di sintesi del Papa sull'impostazione di fondo del documento - è comprensibile che non ci si dovesse aspettare dal Sinodo o da questa Esortazione una nuova normativa generale di tipo canonico applicabile a tutti i casi".

Per le situazioni difficili, complesse e "irregolari" delle famiglie la legge da seguire è quella della "gradualità", già sancita da san Giovanni Paolo II 35 anni fa, nella *Familiaris consortio*. "I divorziati che vivono una nuova unione possono trovarsi in situazioni molto diverse", scrive il Papa esortando i vescovi e i pastori a coniugare

"discernimento personale" e "discernimento pastorale". I divorziati risposati, in particolare, "devono essere più integrati nelle comunità cristiane nei diversi modi possibili, evitando ogni occasione di scandalo".

E la "logica dell'integrazione": "Sono battezzati, sono fratelli e sorelle", "non devono sentirsi scomunicati", e la loro partecipazione "può esprimersi in diversi servizi ecclesiali", attraverso la capacità di "discernere quali delle diverse forme di esclusione attualmente praticate in ambito liturgico, pastorale, educativo e istituzionale possano essere superate".

"Credendo che tutto sia bianco e nero, a volte chiudiamo la via della grazia e della crescita e scoraggiamo percorsi di santificazione che danno gloria a Dio".

Nell'*Amoris laetitia*, non si nomina mai esplicitamente il tema dell'accesso alla comunione per i divorziati risposati ma - in una nota dell'ottavo capitolo -, a proposito dell'"aiuto della Chiesa", si fa presente che "in certi casi, potrebbe essere anche l'aiuto dei sacramenti". L'invito ai pastori è al "discernimento pratico" caso per caso: "Un piccolo passo, in mezzo a grandi limiti umani, può essere più gradito a Dio della vita esteriormente corretta di chi trascorre i suoi giorni senza fronteggiare importanti difficoltà".

"Oggi, più importante di una pastorale dei fallimenti è lo sforzo pastorale per consolidare i matrimoni e così prevenire le rotture". Ne è convinto il Papa, che nell'ultima sezione dell'ottavo capitolo del testo spiega in questi termini la "logica della misericordia pastorale".

Tiene i "piedi per terra" il Papa, nel secondo capitolo, dedicato all'analisi della situazione delle famiglie. L'abuso sessuale sui bambini è "ancora più scandaloso nelle istituzioni cristiane", tuona Francesco, che stigmatizza l'ideologia del "gender", la pratica dell'"utero in affitto", la violenza sulle donne e in fatto di migrazioni esorta a distinguere tra "mobilità umana" e "migrazioni forzate". Nel sesto capitolo, ampio spazio alla preparazione remota e prossima al matrimonio. Tra le proposte, istituire nelle parrocchie "un servizio d'informazione, di consiglio e di mediazione, legato alla pastorale familiare". Una trattazione a parte meriterebbero il quarto e il quinto capitolo, definiti "centrali" dallo stesso Francesco: un tributo all'"amore" umano in tutti i suoi aspetti, comprese la fecondità e la generatività.

"Il divorzio è un male, ed è molto preoccupante la crescita del numero dei divorzi". A ribadirlo è il Papa, che nel capitolo sesto dell'*Amoris laetitia*, tra le "situazioni complesse", cita i matrimoni tra cattolici e altri battezzati, i matrimoni misti e quelli con disparità di culto. Imparare a educare i figli senza l'"ossessione del controllo". È uno dei consigli del Papa ai genitori, contenuto nel capitolo settimo, dedicato a questo tema.

"Si all'educazione sessuale", il titolo di un paragrafo, in cui il Papa propone un esame di coscienza: "Dovremmo domandarci se le nostre istituzioni educative hanno assunto questa sfida".

M.M.N.

Riflessioni sul Giubileo

In altra parte del nostro giornale viene presentata l'Esortazione del papa Francesco (*Amoris laetitia*=AL) che raccoglie e conclude i lavori che per due anni i vescovi di tutto il mondo hanno compiuto sulla famiglia e pubblicata lo scorso 8 aprile.

Non ritengo opportuno perciò riassumere qui il contenuto del documento papale (sarebbe impossibile in poco spazio raccogliere un testo che si snoda per 325 articoli distesi su nove capitoli) e neppure tentarne un commento.

Credo che l'*Amoris laetitia* di papa Francesco meriti di essere letta con attenzione e meditata con calma per coglierne le grandi potenzialità teologiche, spirituali e pastorali.

Qui voglio solo richiamare come essa sia in linea con quella misericordia che veniamo celebrando nel giubileo di quest'anno (ormai giunto a metà del suo corso).

Mi sono limitato a cogliere qualche elemento legato alla misericordia traendolo dalla lettura del capitolo ottavo: "Accompagnare, discernere e integrare la fragilità", il penultimo.

Accompagnare, discernere e integrare

Esso costituisce in sé un invito alla misericordia e al discernimento pastorale davanti a situazioni che non rispondono pienamente a quello che il Signore propone.

Il Papa usa qui tre verbi molto significativi: "accompagnare, discernere e integrare" che sono fondamentali nell'affrontare situazioni di fragilità, complesse o irregolari.

Il papa insomma ci dice una grande verità: tra la grandezza dell'ideale cristiano (la condivisione della stessa visione di Dio sulle realtà di questo mondo) e la nostra esperienza di creature (per definizione, fragili e incostanti) c'è un enorme spazio di cui la Chiesa (chiamata come Gesù a promuovere la salvezza di tutti) deve tenere conto.

Quindi il Papa presenta la necessaria gradualità nella pastorale, l'importanza del discernimento, le norme e circostanze attenuanti nel discernimento pastorale, e infine quella che egli definisce la «logica della misericordia pastorale». **La delicatezza di chi sa valorizzare il frammento**

Il capitolo ottavo è molto delicato. Per leggerlo si deve ricordare che «spesso il lavoro della Chiesa assomiglia a quello di un ospedale da campo» (AL 291). Si ribadisce che cos'è il matrimonio cristiano e aggiunge che «altre forme di unione contraddicono radicalmente questo ideale, mentre alcune lo realizzano almeno in modo parziale e analogo».

La Chiesa dunque «non manca di valorizzare gli elementi costruttivi in quelle situazioni che non corrispondono ancora o non più» al suo insegnamento sul matrimonio» (AL 292). Sarebbe come dire: il bene, anche se non è l'ottimo, va comunque accolto, promosso e aiutato a crescere.

Attenzione alle persone senza giudicare

Per quanto riguarda il "di-

scernimento" circa le situazioni "irregolari", il Papa osserva: "sono da evitare giudizi che non tengono conto della complessità delle diverse situazioni, ed è necessario essere attenti al modo in cui le persone vivono e soffrono a motivo della loro condizione" (AL 296). E continua: "Si tratta di integrare tutti, si deve aiutare ciascuno a trovare il proprio modo di partecipare alla comunità ecclesiale, perché si senta oggetto di una misericordia immeritata, incondizionata e gratuita" (AL 297). Ancora: "I divorziati che vivono una nuova unione, per esempio, possono trovarsi in situazioni molto diverse, che non devono essere catalogate o rinchieste in affermazioni troppo rigide senza lasciare spazio a un adeguato discernimento personale e pastorale" (AL 298).

Un grande impegno per preti e laici

Il Papa sviluppa in modo approfondito esigenze e caratteristiche del cammino di accompagnamento e discernimento in dialogo approfondito fra i fedeli e i pastori.

A questo fine richiama la riflessione della Chiesa "su condizionamenti e circostanze attenuanti" per quanto riguarda la imputabilità e la responsabilità delle azioni e, appoggiandosi a San Tommaso d'Aquino, riflette sul rapporto fra "le norme e il discernimento" affermando: "E' vero che le norme generali presentano un bene che non si deve mai disattendere né trascurare, ma nella loro formulazione non possono abbracciare assolutamente tutte le situazioni particolari." (AL 304).

Ma il senso complessivo del capitolo e dello spirito che Papa Francesco intende imprimere alla pastorale della Chiesa è ben riassunto nelle parole finali: "Invito i fedeli che stanno vivendo situazioni complesse ad accostarsi con fiducia a un colloquio con i loro pastori o con laici che vivono dediti al Signore. Non sempre troveranno in essi una conferma delle proprie idee e dei propri desideri, ma sicuramente riceveranno una luce che permetterà loro di comprendere meglio quello che sta succedendo e potranno scoprire un cammino di maturazione personale. E invito i pastori ad ascoltare con affetto e serenità, con il desiderio sincero di entrare nel cuore del dramma delle persone e di comprendere il loro punto di vista, per aiutarle a vivere meglio e a riconoscere il loro posto nella Chiesa" (AL 312).

Il modo peggiore di "annacquare il vangelo"

Sulla "logica della misericordia pastorale" Papa Francesco afferma con forza: «A volte ci costa molto dare spazio nella pastorale all'amore incondizionato di Dio. Poniamo tante condizioni alla misericordia che la svuotiamo di senso concreto e di significato reale, e questo è il modo peggiore di annacquare il Vangelo» (AL 311).

M.B.

Domenica 17 aprile in Cattedrale

Pierangelo Campora ordinato diacono



Domenica 17 aprile, alle ore 18, in Cattedrale ad Acqui Terme il seminarista Pierangelo Campora riceverà l'ordine del diaconato per imposizioni delle mani da parte del Vescovo Diocesano S.E. Monsignor Pier Giorgio Micchiardi. Pierangelo Campora è nato a Nizza Monferrato il 25 agosto 1976 ed è entrato nel Seminario Interdiocesano di Valmadonna nel settembre del 2011.

Dopo l'ammissione agli ordini sacri avvenuta il 13 luglio del 2014 è stato ammesso al ministero del lettorato il 14 novembre dello stesso anno, per poi ricevere quello dell'accollato il 13 marzo del 2015. Durante il primo anno di studi in seminario ha prestato servizio nella parrocchia di Rivalta Bormida.

Successivamente, dal 2012 al 2014 ha svolto attività pastorale nelle parrocchie di Nizza Monferrato. Dal mese di settembre del 2015 svolge il proprio servizio presso la parrocchia "Sacro Cuore di Gesù" e "Maria Immacolata" di Calamandran.

Ogni ordinazione diaconale o presbiterale è una tappa importante nella vita della diocesi, perché nel tempo il Signore continua a chiamare giovani a seguirlo, a conoscerlo e poi ad annunciarlo con la parola e con l'esempio.

Un nuovo diacono e futuro presbitero, sacerdote, indica che il Signore continua a benedire la nostra diocesi e non gli fa mancare le guide neces-

sarie per essere sostenuta nelle continue sfide di ogni giorno. Dobbiamo ringraziare il Signore per questo evento e continuare a pregare, ogni giorno, perché il padrone della messe mandi nuovi operai nella sua messe. Se ci fermiamo a guardare la realtà vediamo tanti sacerdoti che come acrobati cercano di fare salti mortali per tenere in piedi tante realtà che in passato erano a carico di tanti preti.

Adesso è giunto il tempo che i sacerdoti, come gli apostoli pensino di più all'annuncio della Parola mentre laici impegnati lo sgravino di tante incombenze. Ciò non toglie che la figura del diacono o del sacerdote siano inutili, anzi sono ancora più centrali, perché sono il lievito che fa fermentare la fede delle comunità e ne dobbiamo essere sempre riconoscenti e dobbiamo anche insegnarlo alle nuove generazioni. Oltre che a pregare occorre anche proporre fin da piccoli, come bello e importante, pensare che il Signore può chiamare non soltanto a fare i dottori, gli ingegneri o altro ancora, ma anche a seguirlo. Preghiamo per Pierangelo, per la sua famiglia, ma anche per i seminaristi Francesco, Nicolò, Raheel e Salman e per le loro famiglie e per tutte le famiglie perché diventino accoglienti alla chiamata del Signore dei propri figli e sostengano con entusiasmo la nuova scelta di vita. (dDP)

Nomine

In occasione dell'incontro del clero tenutosi ad Acqui Terme il 6 aprile il Vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha comunicato quanto segue:

«Il Visitatore apostolico ha nominato legato per gli affari economici della diocesi il rev. don Vignolo Alfredo in data 16 febbraio.

Il Vescovo diocesano in data 1 aprile ha nominato Cancelliere vescovile il rev. don Gianluca Castino.

Il Vescovo diocesano in data 5 aprile ha nominato il rev. Sac. don Giuseppe Olivieri direttore e legale rappresentante del complesso denominato Seminario Vescovile. Egli è affiancato come consiglieri di amministrazione dal diacono Giambattista Giachero e dal dott. Giorgio Cavalitto».

Il vangelo della domenica

"Essi sono coloro che sono passati attraverso la grande tribolazione" così l'apostolo Giovanni, nel brano della Apocalisse, che si legge nella messa di domenica 17 aprile, quarta di Pasqua, presenta il popolo di Dio, martire nella fedeltà al Pastore Gesù. Agli uomini onesti, lavoratori e generosi nel servizio, Dio assicura "che stenderà la sua tenda fra loro". Il paradiso, la vita eterna non sono diritti acquisiti per carriera o investiture, ma la somma sublime di piccoli passi, mossi nella coerenza del vangelo, in sincera sintonia della propria coscienza. Se Gesù si presenta come pastore affidabile e attento alle sue pecore, egli chiede ai suoi seguaci due atteggiamenti vissuti nella coerenza: ascoltare lui, seguire lui. La comunità cristiana, se vuole essere sale e luce in un mondo che cambia, non deve affannarsi in ricerche mondane, in progetti esteriori, eccessivamente legati alla persona, meno al progetto di Dio, ma re-

stare fedele all'unico vero testamento di Gesù: siate uniti, vogliatevi bene. Nel presentare la figura di Gesù come pastore, "Io sono il buon pastore", Giovanni nel vangelo conferma una promessa di Gesù: "Nessuno rapirà le pecore dalla mia mano". È questo il motivo della sicurezza sulla quale si fonda tutta la speranza del discepolo e della chiesa stessa, intesa come popolo di figli del Padre, salvato dalla misericordia del Redentore. Tra il cristiano e il Salvatore non ci sono intermediari unici ed esclusivi, così come tra il Padre e il Figlio, perché "Figlio e Padre sono una cosa sola". Il popolo di Dio non si ferma se ci sono scandali contro il Vangelo, né fuori né dentro la struttura della chiesa: nuovi spazi e nuovi greggi si aprono all'ascolto della parola, come ricorda la prima lettura: "I pagani si rallegravano e glorificavano la parola di Dio e abbracciavano la fede".

dg

Calendario diocesano

Da venerdì 15 aprile a lunedì 25 aprile il Vescovo è in Visita pastorale alle tre parrocchie di Canelli, secondo il calendario programmato con i parroci.

Sabato 16 - alle ore 10 a

Giornata di incontro per seminaristi

Una giornata di incontro, preghiera, condivisione. I seminaristi piemontesi da quarant'anni si incontrano tutti insieme una volta all'anno, sempre ospiti di una diocesi differente. L'appuntamento per il 2016 è a Pinerolo il 20 aprile. Il tema scelto dal gruppo organizzatore è "Il bene e il male" a parlare di questo è stato chiamato don Marino Basso, parroco di Pecetto torinese, per 12 anni è stato Rettore della Consolata, ed è uno dei 1142 missionari della Misericordia.

In tutto il Piemonte, ad oggi, sono 127 i seminaristi. Un numero costante negli ultimi anni, in alcune diocesi è cresciuto il numero di vocazioni, in altre si è mantenuto stabile e alcune hanno registrato una diminuzione.

Riapertura legata al problema Terme

Se la piscina non apre grave danno per la città



Acqui Terme. Il tira e molla nella vendita delle quote azionarie delle Terme spa rischia di fare più vittime di quanto ci si aspettava. Fra queste c'è la piscina di zona Bagni, di proprietà delle Terme, che proprio a causa di questa situazione di stallo nella vendita potrebbe non aprire la prossima stagione turistica. Il rischio c'è ed è concreto.

Tanto da costringere il sindaco Enrico Bertero ad inviare una lettera al presidente delle Terme Stefano Ambrosini, al suo vice Bruno Mazzetta, al presidente di FinPiemonte Partecipazioni Paolo Marchioni e al responsabile della pianificazione e controllo di FinPiemonte Roberto Serra. «Sono necessari chiarimenti in merito alla messa in attività della piscina – tuona il Sindaco – anche perché nonostante ci si trovi nel mese di aprile, nessun lavoro di manutenzione è stato ancora eseguito al fine di favorire la riapertura». Un timore quello del Primo Cittadino condiviso anche dagli acquirenti che, aggirandosi per zona Bagni e buttando lo sguardo al di là delle siepi e della rete che delimitano la piscina, sono scettici in merito ad una riapertura per la stagione turistica 2016.

«Sono qui a chiedere – scrive il Sindaco – che ci vengano date formali spiegazioni e che vengano informati di ciò tutti coloro che, a vario titolo, verranno coinvolti in questa gravissima paventata chiusura forzata e che si agisca al più presto affinché la piscina possa riaprire». L'attività della piscina, pur avendo un alto costo di gestione, rappresenta una voce importante nel bilan-

cio delle Terme per l'afflusso di clientela di ogni genere: abbonati, turisti, famiglie, giovani e giovanissimi. «Perdere anche questa voce di entrata del bilancio è un gravissimo errore, non solo di strategia – spiega Bertero – ma anche facendo riferimento ad una banale gestione "da buon padre di famiglia"».

Se la piscina di zona Bagni non dovesse riaprire sarebbe un vero smacco per la città. Inaugurata nel 1930, quella grande struttura sportiva e di svago estivo, non ha mai saltato una stagione. «Risulta pressoché inutile che l'amministrazione comunale provveda a rendere appetibile la città come meta turistica (fattore che torna vantaggioso anche a Terme di Acqui spa), organizzando una stagione estiva densa di eventi, e che i commercianti si impegnino per migliorare servizi offerti, se poi una realtà tanto importante per la zona Bagni e di riflesso per tutta la città, viene così miseramente lasciata nell'abbandono». I bar, i ristoranti, le gelaterie, gli alberghi, i negozi, gli artigiani, tutti coloro che al turismo devono una parte dei guadagni del loro lavoro verranno danneggiati dall'ineoperatività della piscina. «Grandissimo – tuona ancora il Sindaco – sarà il danno di immagine per la città privata di una tale ricchezza». Pertanto, ben consci della presenza di un bando (scadrà il prossimo 19 aprile), qui ad Acqui si chiede con forza che la riapertura della piscina, aperta per soli tre mesi l'anno, possa essere pensata anche al di fuori di esso per l'anno in corso.

Gi. Gal.

Dai dati forniti dallo Iat

11000 turisti nel 2015

Acqui Terme. I dati forniti dallo Iat sono piuttosto confortanti. I turisti continuano ad amare la Città dei Fanghi, tanto che nel 2015 quelli passati attraverso l'ufficio turismo di Palazzo Robellini sono stati ben 11.000. Di questi quasi 5000 stranieri. In particolare, circa 2000 Olandesi e Nord europei (Danimarca e paesi scandinavi), 1500 belgi, francesi e inglesi (in costante crescita rispetto gli anni precedenti), 1300 tedeschi, svizzeri ed austriaci, circa un centinaio sono americani e canadesi e una cinquantina quelli spagnoli. «Abbiamo anche registrato presenze di australiani, cinesi, giapponesi, russi, sud americani e anche provenienti dal Kuwait, Turchia e Alaska» spiega Daniela Acton, responsabile dello Iat, «e anche numerosi gruppi in visita» probabilmente grazie all'effetto Expo. A tutti questi turisti, compresi quelli italiani che, sempre più spesso si sorprendono della bellezza della città come sottolineato dal personale dell'ufficio turistico, sembrano interessare maggiormente i monumenti, in particolare chiese e siti archeologici ma anche le Terme. Questi turisti cercano una buona enogastronomia, borghi da visitare, piste ciclabili, ristoranti, alberghi, castelli, mercati, aree di sosta per i camper, camping, visite orga-

nizzate e trasporti efficienti. «Siamo molto soddisfatti di questo risultato – spiega l'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni – è un risultato che premia il lavoro dello Iat e dell'ufficio Turismo che senza risparmiarsi lavorano per promuovere la città, lavorando anche nei fine settimana». Un lavoro che si è trasformato in appuntamenti, eventi e concerti in ogni singolo fine settimana estivo. Non a caso le manifestazioni in calendario da qui alla fine dell'anno sono già 202 e spaziano dalla musica allo sport, dal commercio alla cultura. A premiare la città dei fanghi c'è poi la presenza delle terme e le sue cure, soprattutto di bellezza; ma anche la vicinanza alla Liguria e al mare. L'unico neo negativo è rappresentato dai trasporti. Sia su rotaia che su gomma. Un problema più volte lamentato dall'amministrazione comunale acquese ma che continua a non essere affrontato in maniera seria a più livelli, fra questi la Regione. Già lo scorso anno, ad esempio, è stato soppresso il treno del mare, che collegava Acqui ad alcune località turistiche della Liguria durante i fine settimana e, almeno fino ad ora, non è arrivata nessuna conferma in merito alla richiesta avanzata dalle associazioni pendolari in tal senso per la stagione 2016.

Gi. Gal.

Scrive il Circolo Pd

Consiglieri delegati, un terreno minato

Acqui Terme. Ci scrive il Circolo acquese del PD:

«Il numero degli assessori è limitato per legge. Un sindaco che vuole accontentare tutte le aspettative degli aspiranti e mantenere le promesse elettorali, deve destreggiarsi con maestria (e non sempre ci riesce). Si crea quindi la figura del consigliere delegato appunto anche in altri Comuni, ma ad Acqui la situazione è più evidente, e ha causato notevoli pasticci (ricordiamo Bonicelli/ Sbrulati, etc.), con sovrapposizione di competenze, liti, disorientamento nei funzionari e dipendenti comunali.

A margine ricordiamo che tutte le varie commissioni (compresa quella edilizia) e consulte sono imbottite di ex candidati delle liste a supporto Bertero. Ciò posto, e capito quindi perché sorgono sovrapposizioni di ruoli e conflitti di competenze, il ruolo svolto nella querelle Arcerito/Salamano dai vari protagonisti appare quantomeno criticabile, dato che sembra chiaro che sulla base di motivazioni che hanno indubbio aspetto personale, sia nata una polemica che ha creato disagi soprattutto alle associazioni di volontariato che con totale abnegazione si occupano del crescente bisogno di solidarietà esistente in città. Infatti non è chiaro il ruolo

del custode sociale auto assegnatosi dalla dott.ssa Salamano e non ci pare corretto che assessore, a un anno di distanza dalle elezioni, visiti le persone che possono avere bisogno di aiuto (perché non lo ha fatto appena eletta?), mentre tale monitoraggio viene affrontato da parecchi anni a dagli organi preposti (Asca) e dalle associazioni di volontariato. Girare casa per casa per farsi conoscere, mentre poi il cibo ai bisognosi viene portato sempre a domicilio da un'associazione di volontariato, è una situazione stridente. In altre parole se l'assessore voleva conoscere la realtà cittadina senza che la sua attività sembrasse una passerella pre elettorale, sarebbe bastato incontrarsi e confrontarsi con chi da anni, in silenzio e spesso senza soverchi aiuti, lavora a contatto con le realtà più difficili. Se però questo approccio è sbagliato (e certamente lo è) bisognava far notare la contraddizione in altri modi, esercitando appunto il ruolo di consigliere comunale appunto nelle sedi (e nei tempi, ci si consenta di sottolinearlo, perché la politica non può prescindere dagli aspetti umani, suvvia) corretti ed istituzionali. Sparare sui giornali da parte della dott.sa Arcerito ha avuto il solo effetto di rendere difficile la posizione delle associazioni di volontariato, che non necessitano di alcun paladino dato

che le stesse possono tutelarsi da sole; ne hanno il ruolo, il diritto e la capacità. Ci pare inoltre chiaro che chi opera per solo spirito di solidarietà, gli stessi dipendenti comunali, e l'Asca, non deve perdere tempo in storie di questo genere, non deve sentirsi obbligato a

schierarsi in una ridicola lotta interna: insomma litigate nelle segrete stanze ma lasciate lavorare chi lavora. E infine, come al solito, la mancanza di leadership del Sindaco emerge clamorosa: alla fine ha scelto il più forte (cioè chi può portargli più voti)».

"Bravata" venerdì 8 di sera

Un grande botto al Teatro Verdi

Acqui Terme. Pienamente in linea con l'orizzonte nazionale (ecco quattro teenager in azione a Vicenza, che con un tombino sfondano una vetrina e poi, una volta "beccati", posano sorridenti davanti alla camera fotografica, quasi fossero tornati da una missione spaziale), anche Acqui contribuisce a certificare il fallimento di un modello educativo. Che - va detto chiaro - non è scolastico. Ma familiare. Per certi principi sono i genitori "l'agenzia" determinante. Tale ruolo non può essere delegato (ma semmai può trovare rinforzo) nell'azione di maestri e professori. Eccoci, così, al grande botto della sera di venerdì 8 aprile, in Pisterna, che ha portato al sonoro accartocciarsi di una plancia metallica di "corredo" del Teatro Aperto (tra l'altro iper sorvegliato dalle telecamere...). All'inizio la percezione di una esplosione; alla fine



l'ennesimo danneggiamento. E le rimozioni dei vigili urbani sono continue, nella zona, per la caccia ai guidatori distratti, o ritardatari, che lasciano l'auto in sosta vietata, tra zone disco e a traffico limitato. Ma, poi, altri fenomeni finiscono per essere assai tollerati. È giusto, ci hanno chiesto?

Red.acq.



**DEVI RISTRUTTURARE CASA?
TI ASPETTIAMO NEL NOSTRO PUNTO VENDITA!**

Dall'edilizia alla ferramenta, dal colore all'arredobagno, dai pavimenti ai tetti: nel Punto Vendita **BigMat Pestarino & C.** trovi i migliori prodotti per ogni tipo di lavoro, grande o piccolo. In più, grazie alla consulenza di personale altamente qualificato, sei sicuro di avere sempre soluzioni professionali e di qualità.

Da 35 anni in Europa per i professionisti e per tutti.

BigMat
HOME OF BUILDERS
PESTARINO & C.

Strada Alessandria
15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 324818

pestarino@bigmat.it
www.pestarino.bigmat.it



Richiedi gratuitamente
la **Big Card** nel tuo
Punto Vendita di fiducia!

www.bigmat.it



Scrive Urbano Taquias

“Caro PD, il nemico non è la base, ma i (tuoi) vertici”

Acqui Terme. Scrive Urbano Taquias, portavoce dei Comitati di Base della Valle Bormida.

«Con la lettera inviata dal Capogruppo PD di Acqui Aureliano Galeazzo e dal circolo PD di Acqui Terme, apparsa sullo scorso numero de "L'Ancora" e contenente numerose critiche ai Comitati di Base, il PD di Acqui Terme dimostra di essere molto in difficoltà a comprendere la situazione del territorio e delle lotte che i cittadini portano avanti. Nella lettera si parla in maniera dispregiativa del ruolo dei Comitati di Base, accusandoli di demagogia e di leaderismo, e anche di populismo. Forse l'estensore di quell'articolo non conosce la differenza fra populistico e popolare. Noi siamo popolari, perché sosteniamo interessi reali del territorio che rappresentiamo con i nostri Comitati, non siamo leaderistici, perché al nostro interno esistono confronto e concertazione, e non siamo per nulla demagogici, perché per tutti è chiaro, per chi ci conosce, che non abbiamo secondi fini, segreterie da difendere, cariche da conquistare. Il nostro unico scopo è difendere l'interesse reale della Valle Bormida, ed è per questo che ci opponiamo alla realizzazione della discarica di Cascina Borio, e al progetto di lavorazione chimica della ditta Grassano. I Comitati di Base, lo ripetiamo ancora, non hanno nessuna segreteria politica da difendere, mentre nella lettera, neanche troppo sottintesa, emerge chiaramente una difesa d'ufficio della segreteria politica del PD e della sua linea. Questo conferma l'ambiguità del Partito Democratico. Fino a oggi il PD di Acqui continua a ribadire di essere contrario alla discarica. Può essere vero, ma nei fatti, tutte le decisioni prese dai vertici del partito ad Alessandria dimostrano il contrario. Questo è tanto evidente che sappiamo per certo che molti militanti del PD acquese si trovano in grande difficoltà, a disagio con la linea scelta dal loro partito, perché sanno che sarebbe giusto a livello di base partecipare a que-

sta lotta che vede coinvolti i cittadini, e si trovano in crescente difficoltà a appoggiare e magari votare un partito che difende posizioni contrarie alla volontà dei cittadini, al bene comune, al buon senso. Sanno che le scelte dei vertici li mettono in minoranza di fronte all'opinione pubblica, che sulla vicenda di Sezzadio ha capito benissimo come stanno le cose e da che parte stia la ragione. Nella lettera si rivendica la partecipazione di alcuni membri del PD a battaglie ecologiche. Bene. Vorrei ricordare che diversi membri dei Comitati di Base hanno partecipato attivamente alle battaglie contro l'Acna di Cengio e io personalmente ho pagato un prezzo altissimo per le mie scelte ecologiche. Vorrei ricordare al PD che proprio io sono stato vittima da parte di esponenti del partito (su tutti l'ex Presidente, e allora Ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano) di prevaricazioni: mi era stato negato il diritto alla cittadinanza proprio per la mia partecipazione alle lotte ambientali di Massa Carrara e di Cengio, per le quali ho subito diversi processi, uscendone sempre pienamente assolto, fino a vedere riconosciuto il mio diritto alla cittadinanza dopo ben 32 anni. Questo per dire come a volte essere coerenti costi un prezzo altissimo. Essendo uno dei fondatori dei Comitati di Base con questa stessa coerenza prometto di portare avanti questa battaglia fino in fondo senza compromessi e senza ambiguità.

Come comitati, possiamo solo dire al PD acquese di stare sereno e guardarsi dentro. I veri nemici non sono i militanti dei Comitati di Base, ma sono i vertici del loro stesso partito, che non tengono conto delle reali esigenze di un territorio che ha già sofferto tanto. Ognuno risponde alla sua coscienza e noi certamente non intendiamo fare nessuna concessione né passi indietro sul nostro territorio, sulla nostra acqua, sulla nostra salute. Siamo sicuri che i cittadini sono dalla nostra parte, il PD la pensi come vuole...».

Riceviamo e pubblichiamo

Pier Paolo Cannito (M5S) e la discarica di Sezzadio

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«In questi giorni non ero certo dell'umore giusto per scrivere qualsivoglia comunicato, la morte di Gianroberto Casaleggio ha colpito profondamente tutti coloro che hanno condiviso e abbracciato questo progetto, il sogno di poter cambiare questo Paese cambiando per prima noi stessi, ma la battaglia che stiamo portando avanti non può cessare con la sua scomparsa, anzi, deve essere ancora più incisiva e portare agli obiettivi che ci siamo prefissati, salvaguardare l'ambiente, il nostro territorio e le persone in difficoltà.

Io questo percorso l'ho fatto e lo sto facendo e insieme a tutti gli attivisti del MoVimento, ai comitati di base e ai cittadini sensibili continuiamo a lottare per tutelare la falda acquifera da cui attingiamo l'acqua potabile nel Comune di Sezzadio. A tal riguardo vorrei fare alcune osservazioni in merito agli ultimi articoli letti su questo settimanale. Mi riferisco in particolare al modo delle dichiarazioni del PD o forse dovrei dire alle arrampicate sugli specchi per difendere una posizione in difendibile, cioè l'autorizzazio-

ne concessa da Rita Rossa, esponente di spicco del PD, nonché Sindaco di Alessandria e Presidente della Provincia non eletta dai cittadini, per la discarica di Sezzadio.

Il PD locale si trincerava dietro "l'atto dovuto" dopo la sentenza del TAR, ma che di dovuto non ha niente, forse dovuto alla Riccoboni, ma non certo ai cittadini. Era fondamentale aspettare la sentenza del Consiglio di Stato a cui il Comune di Sezzadio ha fatto ricorso, anche se avesse portato a conseguenze sanzionatorie, invece con la scusa della sospensiva negata il PD locale si appella all'atto dovuto, senza spiegare che la sospensiva è stata rigettata in quanto non c'era alcuna autorizzazione in essere. Così facendo il PD legittimo un provvedimento assurdo che va contro gli interessi della collettività e della nostra salute. A parole si è contro la discarica, ma nei fatti non si compiono azioni tali da contestare e contrastare queste scelte in maniera decisa.

Fa specie poi leggere la critica strumentale sulla democrazia dei comitati di base quando a "parlare" è un partito,

il PD, al cui vertice c'è Renzi, quel signorotto a capo del terzo Governo non eletto, che sostituisce nelle commissioni chi non segue il pensiero unico renziano e che fa le marchette con gli 80 euro in busta e adesso che si avvicinano le amministrative anche nelle pensioni, pagate però da tutti gli italiani, compresi i disoccupati, con l'aumento delle accise e dell'IVA.

Per non parlare della democrazia alessandrina che prende provvedimenti unilateralmente senza comunicarlo ai Comuni interessati e ai referenti del proprio partito sul territorio. Che altro dire, invece di nascondere la testa sotto la sabbia, per quello che il PD sta facendo a questo Paese (non dimentichiamo lo smantellamento dell'ospedale) il circolo acquese ha ancora il coraggio di profierne parola.

Infine vorrei rispondere al consigliere Acerito ricordandole che il MoVimento 5 Stelle non collabora con chi utilizza il proprio ruolo pubblico per favorire interessi personali o di parenti e amici.

Ciao Gian»
MoVimento Stelle Acqui Terme, Cannito Pier Paolo

Scrive Pier Paolo Pracca

“Nei Comitati democrazia è partecipazione popolare”

Acqui Terme. Il lettore Pier Paolo Pracca risponde alla lettera del Partito Democratico riguardante l'attività dei Comitati di Base.

«In Valle Bormida pare si stia ripetendo dopo trent'anni il dibattito tra le questioni di coloro che difendono l'ambiente e coloro che sono mossi da preoccupazioni più economico-occupazionali. Si tratta di un annoso problema che non ci dovrebbe vedere divisi scommettendo invece su un'economia ed uno sviluppo ecocompatibili.

Qualcuno ha messo in dubbio la lucidità di analisi dei Comitati di Base accusandoli di far leva su istanze emotive ed allarmistiche, ma volendo semplificare, essi non fanno altro che attenersi all'antico adagio di buon senso contadino che suggeriva di non versare rifiuti in prossimità del pozzo di casa.

Non si tratta di essere pregiudizialmente contro ogni discarica, ma di essere contro la costruzione di una infrastruttura che andrebbe ad insistere su una falda acquifera di vitale importanza per la nostra Valle e a questo proposito mi sem-

bra giusto sottolineare la mancanza di qualsivoglia tavolo di concertazione tra forze politiche di governo e le popolazioni interessate.

In democrazia il dialogo e la trasparenza sono fondamentali per una convivenza civile e costruttiva.

La risposta alle accuse di radicalismo è che sì, è giusto essere radicali nella difesa delle nostre esistenze e dell'ambiente. Esistono valori più importanti del denaro o dello sviluppo ad ogni costo, e nei Comitati c'è chi pensa che ricchezza e sviluppo possano essere ricercate e coniugate con il ben-essere dell'ambiente e degli individui. In quanto al problema della rappresentanza e della rappresentatività dei componenti i Comitati, fin dalla loro nascita, in ossequio ad un principio di trasversalità, essi hanno coinvolto in questa lotta ogni associazione e gruppo politico sensibile al problema rifiutando narcisistiche primogeniture.

È, a mio avviso, errato e fuorviante descrivere i Comitati di Base come gruppi estremisti in quanto la loro politica di democrazia partecipata è in

antitesi con ogni forma di violenza. A questo proposito invito tutti i cittadini della Valle alle prossime assemblee che, si spera, getteranno le basi per un laboratorio politico atto a promuovere nuove forme di aggregazione e partecipazione in grado di sussumere, collaborare o coadiuvare la forma partito.

A chi si pone dubbi sulle attitudini democratiche dei Comitati, è giusto rispondere che al loro interno e più in generale in questa lotta non vi sono capi, ma tante persone che con buona volontà e senso della comunità si trovano a difendere la propria terra.

Per questo motivo alle riunioni dei Comitati possono partecipare tutti coloro che hanno a cuore la Valle Bormida.

Avranno così modo di conoscere nel merito il problema e portare il loro contributo di idee e conoscenze perché queste riunioni sono già, e vogliono essere e diventare sempre più luoghi di confronto e di democrazia dal basso caratterizzate dalla volontà di unire e non dividere. L'acqua che beviamo non ha colore politico».

CICLI E ATTREZZATURE SPORTIVE IVALDI

Vasto assortimento
biciclette
uomo-donna-bambino



Il fitness da casa

Acqui Terme - Via Palestro, 27/29
www.attrezzaturesportivepiemonteliguria.com
attrezzaturesportiveivaldi@gmail.com

Assemblea soci Centro di Ascolto

Acqui Terme. I soci del Centro di Ascolto sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione alle ore 23 del 27 aprile 2016 e in seconda convocazione giovedì 28 aprile alle ore 16 presso la sala riunioni della Parrocchia di S. Francesco in piazza S. Francesco 3, per trattare il seguente ordine del giorno: 1) Comunicazione del Presidente e relazione attività 2015; 2) Presentazione e approvazione bilancio consuntivo anno 2015; 3) Presentazione e approvazione bilancio preventivo anno 2016; 4) Varie ed eventuali.

Tutta la documentazione relativa al bilancio, sarà visionabile presso la sede del Centro di Ascolto in via Cassino 27 — Acqui Terme — Giovedì 28 aprile dalle ore 9 alle ore 12.

Ringraziamento

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto ringrazia parenti ed amici per la donazione di € 200,00 in memoria della sig.ra Carmelina Di Bella.

SABATO
16
APRILE

l'autogrillo
by Cresta



Monastero Bormida
Reg. San Desiderio, 18
Tel. e fax 0144 88025
www.lautogrillo.it
crestaedilizia@lautogrillo.it

f L'Autogrillo

EDILIZIA • FERRAMENTA • ABBIGLIAMENTO • STUFE • ARREDO ESTERNI

Festa di Primavera

ORE 15,30

INAUGURAZIONE

RICCO BUFFET
e assaggi
di grigliata

NUOVO LOCALE colorificio KERA/KOLL

Per l'occasione bar-tavola calda aperto anche a pranzo e dalle ore 18... AperiGrillo!

Maurizio Giannetto risponde al PD

Vento di dimissioni

Acqui Terme. Scrive un lettore morsaschese.

«Egregio Capogruppo del PD di Acqui Terme, nella lettera apparsa su L'Ancora il giorno 7 aprile a titolo "Le presunte dimissioni di Galeazzo le responsabilità del PD e le critiche del M5S", leggo che lei, pur essendo firmatario di questo articolo, si esprime incomprensibilmente "in terza persona"; sinceramente non ne capisco il motivo, tanto che mi sorge il dubbio che lo stesso non sia stato veramente scritto da Aureliano Galeazzo...

A rafforzare questo lecito dubbio, sta il fatto che conoscendola personalmente, quando mi sono congratolato con lei per la scelta di dimettersi dalla carica di Consigliere Provinciale, a quattrocchi e confidenzialmente mi ha risposto "Non hanno voluto, e di certo potrò essere più utile in Regione" (?)

Le dimissioni si possono presentare, anche, ufficialmente... ma a volte si possono solo "ventilare", e noi abitiamo in zone molto "ventilate": è per questo che moltissime persone, me compreso, sapevano di questa sua intenzione.

Seguendo una logica di italiano corretto, e sempre più convinto che ci sia la mano di una terza persona nella stesura di questa lettera, mi permetto di rivolgermi insieme a lei anche al Segretario della sezione del PD di Acqui, e più precisamente al "Giovane Unia", come bonariamente e scherzosamente lo appella Urbano Taquias, responsabile del Comitato di Base.

Gentilissimi, ma come si fa ad affermare di essere contrari ad una discarica (che non è una vera discarica di rifiuti urbani e, non porterà gabbiani a Sezzadio, ma ulteriore inquinamento e nuovi tumori), quando ultimamente anche la vostra stessa presenza a riunioni ed assemblee popolari in

difesa del nostro territorio è sempre minore? Voi avevate la forza di fermare le scelte scelerate del presidente della provincia (il minuscolo è voluto)... Voi eravate le persone informate che avrebbero dovuto dire NO: si aspetti la risposta del ricorso al Consiglio di Stato, non si firmi nessun "Atto dovuto"!

Lei, caro Galeazzo è un consigliere, un eletto dal popolo, una persona che aveva fatto molte promesse nelle nostre piazze.

Non ci sono parole per definire il comportamento di tutti i componenti PD, i quali passeranno tristemente alla storia come: "Quelli che hanno favorito le multinazionali dei rifiuti industriali"

Se quella sera, in occasione della visita della vostra amata presidente qualcuno vi ha omaggiato di un po' di spazzatura, sarà senz'altro perché qualche bontempone avrà pensato che siete favorevoli ai rifiuti ed avrà voluto mettervi a vostro agio.

I cittadini Vi ringraziano. Vi ringraziamo perché la Riccoboni ci farà (che benefattori!) una bellissima nuova tangenziale, che servirà solo a loro, per agevolare il traffico delle centinaia di camion e autobotti che arriveranno a Sezzadio per svuotare il loro carico di veleni sulla falda acquifera che alimenta, lo ricordo, anche la vostra città.

Telenovelle e partite di calcio, progettate ad arte per distogliere l'attenzione del cittadino, hanno fatto il loro tempo, oggi, grazie anche ad internet, le persone si documentano, leggono, comunicano tra loro ed avremo sempre più "cittadini informati", quelli che fanno da sempre paura ai governi che si sono imposti illegalmente e contro la volontà del popolo (...).

Il cittadino informato
Maurizio Giannetto

In una lettera a L'Ancora

L'avv. Fabrizio Tagliafico sulla questione Predosa

Acqui Terme. Ci scrive l'avvocato Fabrizio Tagliafico, dopo gli articoli che lo hanno chiamato in causa direttamente sul problema della discarica di Sezzadio, pubblicati sullo scorso numero de L'Ancora.

«Egregio Direttore, mi corre l'obbligo di tornare, brevemente, sulla questione inerente i pericoli cui è esposta la nostra falda acquifera, dopo aver letto la lettera del Sindaco di Predosa; io non ero presente alla riunione di Mantovana, quindi non so quali toni siano stati utilizzati dai partecipanti, ma mi pare singolare prendersela con il giornalista che li ha riportati ed ancor più opinabile mi pare definire "minoranza rumorosa" un movimento che comprende 24 Sindaci contro 1, che coinvolge migliaia di persone che hanno tutto il diritto di essere preoccupate fintanto che le rassicurazioni che saranno loro fornite non risulteranno pienamente convincenti e scientificamente avvalorate da tecnici indipendenti.

Il Sindaco di Predosa deve ricordare che la falda acquifera sottostante il territorio del suo Comune è la stessa dalla quale attingono l'acqua potabile tutti i Comuni della Valle Bormida (Acqui Terme compreso) che stanno combattendo contro la discarica di Sezzadio e, conseguentemente, dovrebbe cercare soluzioni condivise, a mio modo di vedere, con tutte le altre amministrazioni. Mi scuso poi se approfitto della sua cortesia per una replica che, mio malgrado, ha assunto toni personali che non ritengo necessari né opportuni; sarò pertanto bre-

vissimo per lasciare spazio a più importanti argomenti.

Nello scorso numero il Consigliere Aureliano Galeazzo mi ha "punzecchiato" chiedendo per quale motivo avevo firmato la lettera con alcune considerazioni politiche sulla questione Discarica di Sezzadio a mio nome anziché a nome del Movimento 5 Stelle di cui mi onoro di fare parte come attivista; mi sembra giusto soddisfare questa legittima curiosità.

Il motivo è semplicissimo: perché quelle considerazioni erano mie, svolte a titolo del tutto personale e perché, quale semplice attivista, non ho alcun diritto di parlare a nome della comunità di cui faccio parte, non ho ricevuto alcuna investitura in tal senso!

Comprendo che oggi giorno ricevere un mandato dagli elettori non sia propriamente di moda, ma per me è ancora una condizione imprescindibile per sentirmi autorizzato a parlare a nome di altri.

Chi mi conosce sa benissimo che mi si può accusare di tutto ma non di vanità, sentimento che proprio non mi appartiene: a scanso di equivoci faccio presente fin da ora che non sarò candidato per le elezioni comunali dell'anno prossimo e che non vi è alcuna campagna interna al Movimento 5 Stelle in corso.

Approfitto per l'occasione per complimentarmi con il Sindaco di Cassine Baldi per aver confermato le dimissioni dal Consiglio Provinciale, così come annunciato nel corso della riunione che si è tenuta a Rivalta Bormida, un bel segnale».

Secondo "tavolo tecnico"

Consulta decoro e amministratori acquisi

Acqui Terme. Dopo la prima esperienza ben riuscita del primo tavolo tecnico avvenuto lo scorso 28 gennaio, la Consulta decoro e arredo urbano ha nuovamente incontrato gli amministratori comunali.

Mercoledì 6 APRILE alle ore 21, presso Palazzo Levi si è svolto infatti il secondo "tavolo tecnico" tra i componenti della Consulta decoro e arredo urbano e gli amministratori: per l'Amministrazione comunale era presente l'assessore ai lavori pubblici Guido Ghiazza e il consigliere comunale Mauro Ratto; presente, in rappresentanza della Polizia Municipale di Acqui Terme, il vice commissario Mauro Gilardo; era altresì presente l'ing. Luca Baldissone. Per la Consulta decoro erano presenti: Pier Gianni Lovisolo (presidente), Marco Cagnazzo (vicepresidente), Marina Bernardi, Cristiano Baldovino, Laura Ferraris, Nadia Fantin e Andrea Malvicini.

Al centro del dibattito della serata è stato il tema dell'illuminazione pubblica delle vie del centro storico. L'ing. Baldissone ha fornito precise e puntuali spiegazioni alle domande formulate sul tema dai componenti della Consulta nel corso della riunione.

Nella città termale sono in corso lavori relativi alla sostituzione e ammodernamento dell'illuminazione pubblica delle vie cittadine; gli interventi fino ad ora realizzati hanno comportato la sostituzione dei vecchi impianti luminosi con sistemi di nuova tecnologia tipo led.

Attualmente nelle vie del centro storico (Corso Italia, Piazza della Bollente, Borgo Pistoria ecc.) è presente un sistema di illuminazione di storica importanza, con lampioni e lanterne artistiche dalle linee classiche, con una graduazione cromatica tendente al giallo.

La Consulta del decoro, nella sua veste di organo consultivo e propositivo, ha sollevato dubbi, perplessità e preoccupazioni su un'eventuale sostituzione dell'illuminazione del centro storico con una nuova illuminazione, magari con una luce più chiara, bianca e "fredda", senza rispettare i canoni estetici, cromatici e storico-culturali.

"I criteri e le linee guida da

seguire per la scelta dell'illuminazione nel centro storico - ha affermato il presidente Lovisolo - devono ispirarsi non solo al risparmio ed all'efficienza energetica, ma anche e soprattutto alla valorizzazione del senso estetico e del decoro urbano".

I componenti della Consulta, in maniera unanime, ritengono che il contesto storico culturale delle vie del centro, la vocazione turistico-termale della città, il rispetto del decoro urbano e le ragioni estetiche siano indubbiamente dei parametri e criteri da tenere in considerazione in caso di intervento di sostituzione e modificazione dell'illuminazione pubblica nelle vie del centro storico.

Pertanto hanno deciso di esprimere e comunicare detto parere che, ovviamente, si ripete non è vincolante, ma è meramente consultivo e propositivo, con comunicazione rivolta al Sindaco Bertero e più in generale a tutta l'Amministrazione comunale.

Oltre all'illuminazione pubblica si è parlato tra l'altro, in merito ad alcune segnalazioni, di interventi legati all'ordinaria manutenzione in alcuni luoghi della città, sia del centro che delle zone più periferiche; continua infatti il monitoraggio della città da parte dei componenti della Consulta, aiutati in alcuni casi anche dalle segnalazioni che provengono direttamente dai cittadini. Problemi dovuti all'incuria e alla manutenzione sono stati riscontrati nell'utilizzo delle fioriere utilizzate, in alcuni casi, come porta ceneri e altri tipi di rifiuti.

La Consulta decoro ci tiene a ribadire infatti che è presente da diverso tempo un servizio di segnalazione via e-mail, (attraverso l'invio di una foto, indicazione di via e numero civico e breve descrizione della problematica), contattando direttamente l'Ufficio tecnico all'indirizzo tecnico@comuneacqui.com o attraverso questo sistema infatti i cittadini possono direttamente segnalare i problemi riscontrati e attivare pertanto l'intervento dell'Ufficio tecnico che interverrà entro un termine ragionevole per cercare di risolvere il problema.

I lettori segnalano

Per gli orologi cittadini...è l'ora della revisione



Acqui Terme. L'orologio posto a un'estremità di Corso Bagni, direzione centro città, segna le 7. Anche se per la verità sarebbero le 10. Ma non è una questione di fusi orari, semmai... di fusi orologi. Un lettore più solerte degli altri ci ha inviato uno "screening" degli orologi pubblici cittadini, che a quanto sembra non risultano propriamente sincroni: sempre alle 10, infatti, quello di Corso Cavour risultava posizionato sulle 12,29, mentre quello di via Dante, addirittura, mostra un orario "double face": per chi transita su un lato della via sono le 11,55, per chi arriva dalla parte opposta, invece, le 7,40, come nella canzone di Lucio Battisti. Forse è ora di effettuare un po' di manutenzione.

Lezioni di yoga con l'Asd Galatea

Acqui Terme. Per provare ad avvicinarsi allo yoga ad Acqui Terme è ora possibile usufruire delle lezioni dell'associazione Galatea Asd, che insieme al centro polisportivo Mombarone propone lezioni per adulti e bambini in vari orari con l'insegnante Laura Manzini, certificata Yoga Alliance, Csen e Asi.

Per informazioni e per una lezione di prova gratuita è possibile contattare l'insegnante al 340/7723846.

WEDDING
FOGLIO BIANCO
ACQUI TERME
Via Alessandria, 18
Tel. 338 2255898
fogliobiancowedding@gmail.com
www.fogliobiancowedding.it

**Abiti da sposa - Partecipazioni
Bomboniere - Allestimenti**

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE
ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

INFOSTRADA FASTWEB **DHL**

Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

WIND **vodafone**

BAR DIAMANTE
Acqui Terme • Portici di via Maggiorino Ferraris, 66/A

In collaborazione con
GIOSTRA BIMBI
di Piazza Maggiorino Ferraris

EVENTI
DEL 9 E DEL 16 aprile
dalle ore 15 alle 18

merenda con giro in giostra
A ogni merenda con bibita al bar Diamante giro omaggio in giostra

Voluer

Venerdì 15 Aprile
dalle ore 16.00
inaugurazione
nuova Sartoria Voluer
in Via Salvo d'Acquisto 100 - Acqui Terme

Durante il pomeriggio
verrà allestito
un set fotografico.

Le foto fatte in giornata
diventeranno parte del
nuovo Catalogo Voluer

Alle ore 17.00
Taglio torta di inaugurazione!

Unitre acquese

La prof.ssa Adriana Ghelli nella lezione di mercoledì 6 aprile all'Unitre ha posto la domanda "Perché parlare di due scrittori, come Italo Calvino e Carlo Cassola"? Entrambi trattano un argomento attuale, l'universo, con i suoi cambiamenti di ogni tipo. Calvino vede un mondo che non c'è e si deve ricostituire o si rimane nel nulla e in parte la rinascita è avvenuta, perché siamo agli inizi del '900 con la rivoluzione tecnologica, mentre Cassola vede la fine del mondo non con terremoti, incendi ecc. ma una fine più maligna finché rimane solo uno e si lascia andare perché non ha più nessuno. Calvino scrive molto non solo romanzi a sfondo sociale e sentimentale ma sta attento a qualsiasi contatto che per lui nulla è superficiale e bisogna andare a fondo di tutto. Un altro aspetto è la ammirazione per la natura ed è l'antesignano del vero ecologista moderno e vede la natura come un bene di cui non si può fare a meno, cioè tutto ciò che nasce ha diritto di vivere. La sua scrittura non annoia aderendo alla realtà e rendendo il romanzo attraente come una fiaba. Tra le sue opere particolari citiamo "Le città invisibili" e "Le cosmicomiche", libri di fantasia, fiaba, realtà e morale. Cassola crebbe solitario nella vita come nella sua cultura e letteratura. Preferisce la letteratura sociale per conoscerne i problemi specialmente della sua Mamma interna, con un linguaggio non sciatto ma estremamente semplice e malinconico. Nel suo famoso libro "Il mondo senza nessuno" si percepisce una solitudine integrale e imperitura e si lascia morire perché questa era la costruzione che gli era stata costruita attorno.

Il tema della difesa dei consumatori, presentato dall'avv. Cesare Bruzzone, nella lezione

di lunedì 11 aprile, ha radici antiche: si possono infatti trovare proibizioni contro il cibo adulterato e i falsi pesi già nel Vecchio Testamento o nelle antiche leggi indiane. Forme rudimentali di tutela dei consumatori sono rintracciabili anche nel Medio Evo, derivanti dalla protezione fornita dalle strutture morali della Chiesa cattolica, ma limitatamente alle transazioni commerciali e non proteggevano specificatamente il consumatore. Una prima forma di movimento in difesa dei consumatori ha origine negli Stati Uniti d'America, dove, si crearono le condizioni per la nascita ed il veloce sviluppo di un capitalismo monopolistico ed oligopolistico.

La prima organizzazione di consumatori nel vecchio continente nasce in Danimarca nel 1947, e successivamente, nel 1955, in Gran Bretagna ove anche i consumatori avevano la possibilità di esprimersi su materie che tradizionalmente erano riservate a produttori e commercianti. A partire dal 1990 la Commissione CE ha iniziato l'elaborazione di piani strategici ad ampio respiro, aventi lo scopo di incidere realmente sulle politiche degli stati membri nei settori riguardanti la tutela dei consumatori, per giungere ad una effettiva armonizzazione delle legislazioni. In Italia la tutela del consumatore nasce alla fine degli anni '80 come tutela della salute fisica del medesimo che stabilisce, per la prima volta, la responsabilità del produttore per i danni cagionati dai difetti dei suoi prodotti. Successivamente, nel 1992, vengono introdotte le garanzie per il consumatore che stipula un contratto fuori dai locali commerciali, con esclusione di quelli aventi ad oggetto beni immobili, la fornitura di prodotti alimentari e quelli assicurativi e finanziari. Al consumatore è

concesso, tra gli altri, anche il diritto di recesso senza specificare alcun motivo e senza incorrere in alcuna sanzione e/o spesa, da esercitare entro sette giorni. Viene accordato anche il diritto di recesso, da esercitare entro trenta giorni dalla stipula, anche a coloro che contraggono una polizza sulla vita.

Il 22 luglio 2005, il Consiglio dei Ministri ha varato il Codice del consumo, costellato da proroghe dei termini per la sua adozione. Il decreto legislativo costituisce un enorme passo avanti per la tutela dei consumatori e per la certezza e la trasparenza del mercato interno, in quanto in un unico testo sono state accorpate diverse normative.

Tra queste la direttiva sulla responsabilità per danno da prodotti difettosi, le direttive in materia di pubblicità ingannevole, la direttiva concernente i viaggi, le vacanze, i circuiti tutto compreso, la direttiva in materia di clausole abusive nei contratti con i consumatori, e l'elenco potrebbe continuare fino a ricomprendere la direttiva relativa alla sicurezza generale dei prodotti e altri numerosi provvedimenti di diritto interno. Il Codice si è anche arricchito dell'"azione di classe", cioè della procedura dinanzi al Tribunale finalizzata all'ottenimento del risarcimento del danno in capo a ciascun componente del gruppo di consumatori danneggiati da un medesimo fatto.

La prossima lezione di lunedì 18 aprile sarà tenuta dall'avv. Alessandra Calchini con "Interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno: misure di protezione a tutela delle persone prive in tutto o in parte di autonomia".

La lezione di mercoledì 20 aprile sarà tenuta dall'avv. Elisabetta Raviola con "Tra arte e scrittura l'unione è possibile".

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, oggi vi raccontiamo della Mongolia, dei "bambini dei tombini" e del villaggio di Ger, le tende tradizionali mongole, per famiglie con bambini o adulti portatori di handicap, due progetti che ci stanno particolarmente a cuore.

La Mongolia è la patria di Gengis Khan, uno dei più grandi condottieri della storia: dopo aver unificato le tribù mongole nel XIII secolo conquistò gran parte dell'Asia, dell'Europa orientale, Medio Oriente creando il più vasto impero terrestre della storia, senza carri armati o armi di distruzione di massa.

La Mongolia oggi è una terra arida, difficile, dal clima rigido, pensate che d'inverno arriva a meno 45 gradi, avete capito bene, proprio meno 45, e dove gli orfani, i bambini di strada muoiono di freddo, fame e mancanza di cure mediche. Mercoledì 6 aprile, al Grand Hotel Nuove Terme, abbiamo partecipato ad una serata molto interessante, durante la quale abbiamo parlato anche di questo: l'antropologo David Bellatalla, nostro socio, persona fantastica che vive ed opera ad Ulan Bator e, tra le altre cose, è impegnato in missioni umanitarie che aiutano la popolazione locale in quanto membro della Croce Rossa Internazionale, ha presentato il suo nuovo libro: "Eugenio Gheri Sull'altipiano dell'lo Sottile", il diario inedito dell'esploratore della spedizione italiana guidata da Giuseppe Tucci nel Tibet Occidentale del 1933. Il Dottor Bellatalla ha avuto l'onore di vivere alcuni anni con Eugenio Gheri, ed ha deciso di pubblicare questo documento storico unico, il suo diario redatto giornalmente, corredato da un centinaio circa di foto inedite di monasteri e templi buddisti, di opere d'arte e villaggi andati quasi completamente distrutti in seguito alle invasioni cinesi del 1951 e del 1953. Si tratta dell'unica testimonianza di questi tesori inestimabili andati perduti.

Abbiamo conosciuto il Dott. Bellatalla nel 2012, e la sua serietà e la sua competenza ci hanno spinti a collaborare con lui in un progetto di sostegno ai bambini di strada della capitale della Mongolia, che vivono in condizioni ambientali terribili, vengono chiamati "i bambini dei tombini".

David, in collaborazione con la Croce Rossa e con la Need You, ha realizzato l'ampliamento di un fabbricato già esistente (dormitorio e refettorio del piccolo centro assistenza di Chinghiltai) da adibire a centro poli-funzionale per dare ospitalità e provvedere alle nutrire e scolarizzare almeno 50 bambine, altrimenti destinate alla strada e al mercato della prostituzione.

Questi piccoli vivono nelle viscere della città, nei tombini dove passano le tubature dell'acqua calda e l'aria diventa irrespirabile. Spesso sono fuggiti da casa a causa di situazioni insostenibili: padri ubriachi e violenti, madri single e senza occupazioni e famiglie disastrose. Si accalcano nei tuguri dei tombini della città tra la muffa, gli escrementi, gli scarafaggi, i ratti e la soffocante

temperatura.

Il nostro socio Nicola de Angelis, nel 2012, durante un viaggio di volontariato in Asia, a bordo di una clinica mobile, ha fatto tappa ad Ulan Bator ed ha potuto constatare di persona la buona riuscita del progetto, e nel 2014, per puro caso, abbiamo saputo che Walter Menegazzi, un altro acquirente, stava documentando con foto il nord dell'Asia. Abbiamo contattato il Dott. Bellatalla che lo ha ospitato con grande disponibilità. Ne è nata una grande amicizia, ed anche Walter ci ha portato la sua testimonianza, sia della Casa Accoglienza, sia del nuovo progetto che abbiamo sposato come associazione e con il supporto del Rotary Club di Acqui Terme convalidato da quello di Ulan Bator: il progetto "Una Ger per tutti". Siamo lavorando per portarlo a buon fine. Le Ger sono le tende tradizionali mongole, il progetto prevede la realizzazione di un campo di almeno dieci Ger in cui troveranno alloggio tra le 60 e le 80 persone (10 nuclei familiari) che attualmente vivono in tende o baracche fatiscenti e malsane, bambini e adulti portatori di handicap e/o con gravi patologie fisiche, che al momento non hanno nessun tipo di assistenza medica-sanitaria e aiuto economico da parte di enti pubblici e privati.

Al centro del campo verrà sistemata un tenda più grande delle altre, che svolgerà la funzione di Centro Prima Assistenza medica (è prevista la presenza di un'infermiera e di volontari personale della Red Cross al fine di poter garantire un immediato intervento nel caso di necessità), sala riunioni, laboratorio per attività (lezioni, training per taglio e cucito, attività sociali). Una seconda tenda, anche questa più grande delle altre, verrà collocata all'entrata del campo, ed in essa verranno ospitati due guardiani con rispettive famiglie, ai quali verrà affidato il compito di garantire la sicurezza delle famiglie all'interno del campo.

Due Ger sono già state costruite, una è stata regalata di nozze di una coppia di Bologna che preferisce mantenere l'anonimato.

Tutto questo dimostra che tutto si può fare con un po' di buona volontà.

Prima di affascinarci con il racconto dell'incredibile viaggio degli esploratori Tucci e Gheri, il Dott. Bellatalla ci ha illustrato in prima persona la sua esperienza con i bambini ad Ulan Bator, coinvolgendo con il suo entusiasmo e la sua voglia di fare il numeroso pub-



blico presente. Più di cento persone hanno partecipato a questa serata piena di calore e serenità, occasione rara ed importante. Grazie a quelli che hanno partecipato. Ringraziamo in particolare il Dott. Mario Menegazzi che ha organizzato la serata ed il rinfresco, con entusiasmo e con cuore. Bravo Mario, sei un grande.

Siamo fieri di avere come nostro socio e collaboratore il Dott. David Bellatalla, un uomo dagli ideali nobili, con cui condividiamo idee e voglia di fare, è un esempio per tutti.

Sono le persone di buona volontà come lui che aiutano a cambiare il mondo. Questo conferma il nostro motto: "...almeno noi ci proviamo..."

I nostri viaggi di volontariato sono alla portata di tutti: non solo ognuno può portare il proprio contributo in loco, ma può anche constatare e testimoniare la buona riuscita dei progetti: tutte le offerte dei benefattori vanno a buon fine, la nostra onlus non ha costi di gestione. Chi parte torna completamente cambiato, il valore dell'esperienza è anche questo.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandra 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus - Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112; Unicredit Banca Iban IT63 N020 0848 4500 0010 1353 990; Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993; conto corrente postale - Need You Onlus: Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Assemblea Comitati di Base

Acqui Terme. Si intitolerà "Vogliono inquinare anche te" l'assemblea popolare che i Comitati di Base, con il supporto del Comune di Acqui - Assessorato all'Ambiente, organizzano per la serata di giovedì 21 aprile. L'appuntamento è alle ore 21 alla ex Kaimano, per discutere delle possibili ricadute negative sul territorio derivanti dall'autorizzazione concessa dalla Presidente Rita Rossa alla ditta Riccoboni per la realizzazione di una discarica per rifiuti "non pericolosi" sull'area di ricarica della falda di Sezadio-Pre dosa, la stessa che, attraverso il "tubone", fornisce acqua potabile alla città.

Durante la serata si parlerà anche del recente rinvenimento di tracce di Cromo esavalente nell'acquedotto di Mantovana di Pre dosa e delle problematiche ambientali di immediato impatto per la città.

La cittadinanza è invitata a partecipare e a fornire al dibattito il proprio contributo; i Comitati di Base della Valle Bormida fanno sapere che tutte le opinioni saranno tenute nella massima considerazione.

ottica solari
dal 1933

Ottica di qualità da oltre 80 anni

PROMOZIONI DI PRIMAVERA

sino al 15 Maggio

MONTATURA+COPPIA LENTI INFRANGIBILI € 49*

MONTATURA+COPPIA LENTI INFRANGIBILI ANTIGRAFFIO € 69*

MONTATURA+COPPIA LENTI ANTIRIFLESSO € 99*

MONTATURA+COPPIA LENTI MULTIFOCALI ANTIRIFLESSO € 199*

* Sconto non cumulabile con altre promozioni in corso Sfero +/- 4 D Cil +/- 2 D

Acqui Terme - Via Garibaldi, 88 - T 0144 325194

Gruppo giovani della CRI

In bici per portare soccorsi più rapidi



Acqui Terme. Hanno preso il via martedì 1° aprile in occasione di una manifestazione delle scuole cittadine, le attività primaverili di assistenza sanitaria del gruppo giovani della Croce Rossa Italiana di Acqui Terme.

Due equipaggi dotati di mountain bike, gentilmente offerte da "La Bicicletteria" di via Nizza hanno sorvegliato, insieme ad un equipaggio di un'ambulanza, l'area antistante gli archi romani di zona Bagni dove gli studenti acquisi della scuola primaria erano impegnati nello svolgimento di gare sportive. L'utilizzo della bicicletta da soccorso è diffusa in particolare nei Paesi del Nord Europa, dove l'incidenza dell'utilizzo delle due ruote è molto più elevata che in Italia per la presenza di un maggior numero di piste ciclabili. Le mountain bike in dotazione ai giovani della Croce Rossa sono dotate di borse laterali per il trasporto di attrezzature sanitarie di primo soccorso e riannimazione, in particolare il defibrillatore semiautomatico. Si tratta di un dispositivo in grado di effettuare la defibrillazione delle pareti muscolari del cuo-

re in maniera sicura, dal momento che è dotato di sensori per riconoscere l'arresto cardiaco. In tale evenienza, la brevità del tempo d'intervento è l'elemento essenziale per salvare una vita umana. Proprio per questo motivo, il trasporto veloce con la mountain bike del defibrillatore, in particolare nei grandi eventi con la partecipazione di una moltitudine di persone, può risultare fondamentale nel prestare soccorso alle persone colpite da tale patologia.

I giovani della Croce Rossa Italiana hanno già prestato numerosi servizi con l'utilizzo delle mountain bike durante manifestazioni, come ad esempio in occasione dello spettacolo pirotecnico per i festeggiamenti di San Guido ed il grande raduno degli alpini dello scorso anno. Il gruppo giovani ha sede presso il Comitato Locale della Cri di via Trucco 19. Per aiutare concretamente la Croce Rossa di Acqui Terme nello svolgimento delle proprie attività è possibile donare il 5 per mille nella prossima dichiarazione dei redditi indicando nell'apposito spazio il codice fiscale 02421690062.

Domenica aprile 10 al Movicentro

Concerto di Pasqua del corpo bandistico



Acqui Terme. Sul concerto di Pasqua del Corpo Bandistico Acquese chesi è tenuto domenica 10 aprile al Movicentro ci riferisce Alessandra Ivaldi.

«Domenica scorsa il Movicentro si è riempito di magia: erano presenti i pirati, la Bella e la Bestia, due guerrieri jedi... Ma procediamo con ordine. Innanzitutto è necessario precisare che stiamo parlando del concerto di Pasqua del Corpo Bandistico Acquese, che si è svolto appunto all'interno del Movicentro dalle cinque del pomeriggio. Il pubblico era davvero numeroso e il divertimento ha regnato fin da subito all'interno della sala.

Sono stati eseguiti brani di ogni genere, dai più classici alle colonne sonore dei grandi film, come Pirates of Caribbean e Beauty and the Beast. Alla direzione si sono alternati i due maestri Alessandro Pistone e Alessandro Bardella, sempre scherzosamente impegnati in un duello per stabilire chi dovesse dirigere e chi suonare. Per questo, durante l'esecuzione di Star Wars, gli spettatori hanno addirittura assistito a uno scontro a colpi di spada laser fra i due maestri...

Sicuramente molto spettacolari sono stati poi i numerosi pezzi da solisti, che hanno permesso di mettere in evidenza, a turno, le varie sezioni della banda. Si è trattato di un concerto molto impegnativo per i musicisti acquisi, soprattutto a causa della difficoltà dei brani proposti. È stata dunque una grande soddisfazione osservare l'entusiasmo e l'apprezzamento da parte del pubblico, che, terminato l'ultimo brano, ha chiesto ancora più volte il bis. Sono stati quindi ripetuti i brani When a Man Loves a Woman e La Bamba, ma l'entusiasmo alla fine era tale che gli stessi musicisti si sono rifiutati di concludere il concerto. Il maestro Bardella dava già per terminato il brano La Bamba, quando nuovi colpi si sono levati dalla sezione delle percussioni e l'intera banda si è rimessa a suonare. Gli spettatori hanno così potuto godere di un finale del tutto a sorpresa e improvvisato.

L'acustica, come rilevato da alcuni spettatori, non ha contribuito molto alla buona riuscita del concerto, eppure il risultato finale è stato un successo».



Ringraziamenti per oblazioni ricevute

Casa di riposo "Ottolenghi" Ipab



Acqui Terme. La Casa di Riposo "Ottolenghi" Ipab ringrazia S.E. il Vescovo Mons. Micchiardi per avere celebrato la S. Messa di venerdì 31 aprile presso la Casa di Riposo, Suor Faustina, Padre Giovanni De Iaco, Padre Norman Di Selva del Santuario della Madonna di Acqui Terme, le Suore oblate ed i volontari dell'Avulss per la fattiva collaborazione nell'organizzazione della S. Messa del sabato pomeriggio.

Si ringraziano i volontari del Centro Incontro Anziani di Terzo per l'offerta di premi in occasione della tradizionale tombola di Pasqua, il Centro di

Ascolto di Acqui Terme, la Società Operaia di Mutuo Soccorso e tutte le persone che hanno donato alla struttura beni di conforto di qualsiasi tipo: presidi per l'incontinenza, materiale per medicazioni, farmaci, indumenti, riviste, libri...

I donatori che desiderano comparire nel nostro consueto elenco dei ringraziamenti possono richiederlo alla Segreteria dell'Ente.

Si ricorda che le offerte all'Ente, effettuabili presso l'ufficio o tramite il C/C 4327.90 Banca Carige Italia S.p.A., Codice IBAN IT58 2034 3147 9400 0000 0432 790, sono fiscalmente detraibili.

kia.com

Basta credere alle favole. Kia Picanto da € 8.250*

picanto

KIA
The Power to Surprise

Smetti pure di credere alle favole. Con la nuova Kia Picanto la realtà è ancora più incredibile. Compatta, grintosa, con 5 posti, 5 porte, ESP, Clima e 7 anni di garanzia. Solo ad Aprile, con gli ecoincentivi Kia, Picanto è così vantaggiosa. Ti aspettiamo in concessionaria.

7 ANNI KIA GARANZIA

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 30.04.2016
*Garanzia 7 anni/150.000 km (il più basso tra i componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come batterie 12 anni, sistemi audio, navigazione e intrattenimento audio/video 12 anni, pannello 12 anni). Esclusi: pneumatici e accessori su pneumatici. Offerta valida per chi acquista la Kia Picanto. Consumi combinati (da 150 km) da 4,5 a 6,2. Emissioni CO₂ (g/km) da 100 a 110. *Informazioni pubblicitarie con finalità promozionale. Valgato 1.0 City. Prezzo € 10.250,00, con incentivi Kia di € 2.000,00 a fronte di ricompra di un veicolo di proprietà del cliente da almeno 3 anni. I.P.T. e contributo Dispendio Fisco (D.F.) ex DM n. 83/2011 escluse. Offerta valida per veicoli acquistati entro il 30.04.2016, non cumulabile con altre iniziative in corso. Le Foto è inserita a titolo di riferimento.

Vieni a scoprire la tua Picanto da:

CAMPARO AUTO ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Strada Alessandria, 135 - Tel. 0144 325184

Dopo il successo del 2015 ... a grande richiesta ritorna ...

TENDART

Per gli ordini effettuati entro il
15 Maggio 2016

SCONTO 30% DEL

SUI NOSTRI MODELLI DI TENDE DA SOLE

CASSINE - STRADA S. ANNA - TEL. 0144 714952

Festeggiati l'11 aprile

Coniugi Massobrio 50 anni di nozze



Acqui Terme. 11-04-1966 - 11-04-2016. I coniugi Carlo Massobrio e Laura Bonelli hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio circondati con affetto da amici e parenti. "È stata una giornata stupenda, sono tornate alla mente le emozioni di quel giorno". Carlo e Laura ringraziano tutti quelli che hanno contribuito a rendere questo giorno speciale. "Grazie a tutti".

A proposito di RSA Mons. Capra

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Ho letto il breve articolo apparso sullo scorso numero de L'Ankora riguardante la RSA Mons. Capra e mi sono tornati in mente gli anni nei quali i miei nonni furono ospiti della struttura. Mia nonna Carolina fu ospite dal 2006 al 2013 e mio nonno Francesco a cavallo tra il 2008 e il 2009.

Ebbene, a distanza di qualche tempo ormai, ho cercato di ricostruire quei giorni in cui li andavo a trovare, oppure mi trovavo quando era servito il pranzo o la cena per dare una mano agli operatori sanitari, e non ho memoria di qualche situazione spiacevole, oppure di qualche incidente.

Mi ricordo insomma una grande famiglia composta da

operatori sanitari, infermiere, impiegati amministrativi che si dava da fare per alleviare per quanto era possibile la condizione alquanto disagiata degli ospiti.

In particolare ricordo il buon profumo e l'abbigliamento curato di mia nonna, sempre accudita con passione dagli operatori. La passione che è l'aditivo segreto di tutti gli operatori sanitari della struttura che permette agli ospiti, anche quelli più disagiati, di riconoscere di essere come a casa.

Ancora oggi, a distanza di tempo, mi sento in dovere di ringraziare tutti i componenti dell'RSA per il loro lavoro, non finalizzato soltanto al profitto, ma al miglioramento della condizione di ogni loro ospite».

Paola

Per la donazione di un passeggino

Il Movimento per la Vita ringrazia il Leo Club

Acqui Terme. Ci scrive il Movimento per la vita Acqui Terme:

«Egr. Direttore, vogliamo ringraziare pubblicamente il Leo Club Acqui Terme. Questa associazione rivolge la sua attenzione ai bisognosi di tutto il mondo, ma nel locale coltiva un rapporto di servizio al territorio e tra l'altro hanno beneficiato del loro interessamento associazioni come l'Oami, la Mensa della fraternità, ma ci sono state, tra le tante altre, anche le realizzazioni di iniziative come il restauro del Messale di San Guido e un riuscito concerto d'organo nella Chiesa di S. Antonio. Conoscendo questo loro interessamento per il sociale, ci siamo rivolti a loro perché una mamma, che noi seguiamo, ci ha chiesto un particolare passeggino per il suo bambino, affetto da grave handicap fisico e mentale ed il cui costo era particolarmente oneroso. I responsabili del Leo Club, interpellati, hanno subito accolto la nostra richiesta, e così la mamma, commossa, ha potuto dare un sollievo al suo bambino e noi abbiamo portato a termine una delle tante opere in favore di mamme e bambini in particolare stato di disagio.



Lieti di poter scrivere questa bella pagina (una volta si diceva da Libro Cuore) siamo più caricati nel portare avanti la nostra attività, sempre disponibili ad accettare aiuti, non solo in denaro, ma anche con alimenti per l'infanzia, abbigliamento e materiale vario. La nostra sede in Via Cassino 27 è aperta il martedì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30, il mercoledì mattina dalle 9 alle 11 e il giovedì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30. Per qualsiasi esigenza potete telefonare al n. 3284849313 mentre per il 5 x 1000 il nostro cod. fisc. è 90018340068».

Ringraziamento

Acqui Terme. Riceviamo da Bistagno:

«Egregio direttore, chiedo un piccolo spazio al suo giornale per ringraziare pubblicamente una struttura che da ben 11 anni ospita una nostra familiare con un grave infortunio.

Desidero fare un elogio particolare alla RSA Mons. Capra per le particolari cure alla nostra familiare e per la professionalità e la competenza delle sue maestranze di ogni ordine e grado.

La struttura, oltre ad essere posizionata in zona centrale con un confortevole giardino, si distingue per pulizia e professionalità di chi opera giornalmente.

Grazie per l'ospitalità a lei ed a tutta la redazione.

Famiglia Branda

Riceviamo e pubblichiamo

L'Rsa Mons Capra risponde alla lamentela

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Siamo costretti, nostro malgrado, a dover rispondere all'attacco gratuito dello scorso giovedì: molto più che una "lamentela".

Oggi è frequente e facile inveire contro gli operatori del settore socio sanitario, spesso preso di mira da processi mediatici che occupano le prime pagine dei giornali e i titoli di un TG.

In riscontro a quella che è stata chiamata "lamentela" ma che è una vera e propria diffamazione da parte di tale Simona Sini, noi abbiamo deciso di raccontare la vera storia della Signora A.M., che altro non è che la storia di tante nonne e nonni che giungono ogni anno alla R.S.A. Mons. Capra gestita da Sollievo Società Cooperativa Sociale.

La Signora A.M. veniva ricoverata presso la R.S.A. Mons. Capra in data 1 agosto 2015 con un quadro psicofisico complesso: affetta da una serie di patologie croniche altamente invalidanti, necessitava dell'ausilio di più persone per muoversi, deambulare e per alimentarsi; la paziente era inoltre affetta da una grave forma di depressione per cui passava molte ore della giornata piangendo.

Immediatamente dopo il suo ingresso in struttura è stato avviato un impegnativo percorso medico, fisiatrico, infermieristico e umano ottenendo ottimi risultati, tant'è che in data 21 marzo 2016 la sig.ra A.M. veniva dimessa con autonomia nell'alimentazione e nella deambulazione. Il tono dell'umore era decisamente migliorato e la sig.ra A.M. esprimeva soddisfazione per le cure e le attenzioni ricevute

nella nostra R.S.A. Mons. Capra.

Oggi le strutture per anziani, Residenze Socio Sanitarie Assistenziali, non sono più i cosiddetti "ricoveri", sono delle strutture organizzatissime, dove tutto il personale, medici, operatori socio sanitari, infermieri professionali, animatori, fisioterapisti, sono persone altamente formate e preparate, "qualificate", e vi assicuriamo che non lavorano in modo superficiale.

Le Residenze Socio Sanitarie Assistenziali sono i luoghi ideali per trascorrere dei periodi di riabilitazione e poi tornare a casa.

Luoghi dove un buon servizio alberghiero si fonde con un buon servizio socio-sanitario-assistenziale.

E la nostra R.S.A. Mons. Capra ricopre tutte queste caratteristiche.

Ci dispiace per quanto accaduto ma ciò non è minimamente ricollegabile ad una incuria dei nostri operatori; la dentiera non è stata persa, è stata semplicemente buttata dalla nonna; e la circostanza, comunque, è stata gestita ed inoltrata alla nostra Sede.

Ma allora perché questo infamante ed infondato scempio mediatico?

La sig.ra Simona Sini non si è limitata ad una "lamentela" su un fatto specifico ma ha chiaramente diffamato la nostra Azienda e il nostro buon nome noto a tutti, dando giudizi generali e gratuiti.

La Sollievo Società Cooperativa Sociale comunica che agirà per vie legali nei confronti di tutti i responsabili affinché questi episodi non accadano più».

Sollievo Società Cooperativa Sociale

Colorificio BM COLOR srl

SERRAVALLE SCRIVIA • Quartiere Ca' del Sole (di fronte al McDonald's) • Tel. 0143 61793 • serravalle@bmcOLOR.it

ACQUI TERME • Corso Divisione, 43 • Tel. 0144 356006 • acqui@bmcOLOR.it

MUFFA IN CASA?

Le muffe, come gran parte dei funghi, hanno la capacità di liberare microtossine che causano allergie. Tra le principali patologie legate alla presenza di muffe in casa vi sono riniti, tosse secca, asma, cefalee ed allergie.

Alcuni effetti si manifestano in forma acuta, dopo poco tempo dall'esposizione, altri invece possono diventare cronici innescando processi patologici che continuano a svilupparsi anche lontano dalla loro causa scatenante.

ECCO LE SOLUZIONI!



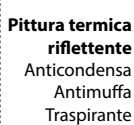
Disinfettante Igienizzante
Per l'eliminazione della muffa. Idoneo per ambienti alimentari



Pittura traspirante antimuffa
Con elevato punto di bianco



Pittura speciale
Con azione antimuffa, traspirante e lavabile



Pittura traspirante antimuffa
per interni umidi e poco aerati



Pittura antimuffa
Anticondensa Termoisolante Traspirante



Il muffa stop
Elimina in pochi minuti muffe - alghe - muschi

Con BM Color puoi comprare subito quello che desideri e pagare dopo, in piccole mensilità **SENZA COSTI AGGIUNTIVI***

* L'offerta è subordinata all'approvazione del servizio

CASTELNUOVO BORMIDA



da Zia Cri



Zia Cri e Emilia Cavallo vi aspettano per una

SFIZIOSA APERTURA

Sabato 16 Aprile 2016

Specialità Pesce



e non solo...

Siamo aperte VENERDÌ e SABATO sera DOMENICA a pranzo e cena

È gradita la prenotazione

Vi aspettiamo....

CASTELNUOVO BORMIDA (AL) - Piazza Marconi, 8

Per info e prenotazioni: Cristina/Emilia 0144 715059 - 348 2291401

Cerca anche su

facebook

Lo spettacolo del 9 aprile

Immagini e canti 15-18 l'altra "Grande guerra"



Acqui Terme. "Maledetto Cadorna!". E non solo lui.

Nei canti della Grande Guerra tutto il pacifismo, e la voglia di neutralità andata in malora nel "maggio radioso". E, in più, la tradizione.

Di una memoria incancellabile. Quella dei tributi di sangue dei secoli avanti. Ad esempio, di un Napoleone "gran beccaio", cento anni prima, che ruba i figli dalle case, rastrella per il suo esercito. E dispensa lutti. Così i canti raccolti da Giuseppe Ferraro.

In quelli della Grande Guerra (in tempi di censure e propaganda, di fogli addomesticati, di lettere sorvegliatissime) una conferma: quella della percezione che l'unica verità possa affidarsi - di nuovo - all'oralità della parola (è una vecchia tesi di Marc Bloch).

Canzoni per raccontare l'indicibile. Un esempio in *Addio padre e madre addio*: la strofa che han proposto i "Calagiubella" recitava "Sian maledetti quei giovani studenti/ che han studiato e la guerra voluto/ han gettato l'Italia nel lutto/ per cento anni dolor sentirà".

Ma un'altra versione tira in ballo altri soggetti: "o vigliacchi di questi signori/ che gridano 'Evviva la guerra!'/ le mogli e i bambini a terra/ gridando aiuto e pietà".

Maledetta persino la Croce Rossa. Perché non vuole guerreggiare/lascia i feriti a lacrimare/ pieni di sangue e di dolor": eccoci a *Sputa l'alba del 15 giugno [15]*: una variante di *Monte Nero dove sei?*, l'archetipo forse del soldato Domenico Borella.

E maledetta anche Gorizia. Conquistata si il 9 agosto del 1916, ma con un sacrificio a dir poco immane (20 mila i caduti italiani; 50 mila i feriti), e non bastano ad asciugare le lacrime le bandiere tricolori che tutte le città, Acqui compresa, fan sventolare su piazze, vie e corsi...

"O Gorizia tu sei maledetta /per ogni cuore che sente coscienza/ dolorosa ci fu la partenza / e il ritorno per molti non fu".

Promossa da Pro Loco, Associazioni Alpini (con Gruppo e

Pranzo di primavera

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera ricordare a tutti che il domenica 24 aprile ci sarà il consueto "pranzo di primavera". Chi fosse interessato può contattare i seguenti numeri: 338/3894466 o 334/8781438.

A palazzo Chiabrera

Mostra fotografica sulla Grande Guerra

Acqui Terme. Sabato 30 aprile alle ore 17, a Palazzo Chiabrera, verrà inaugurata la mostra fotografica "Si combatteva qui! 1915 - 1918 Sulle orme della Grande Guerra" promossa dall'Autore e dall'Associazione Nazionale Alpini - Sez. di Acqui Terme con il Patrocinio del Comune - Assessorato alla Cultura.

L'ingresso sarà libero, con orario dal martedì alla domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19 nella Sala Chiabrera (ingresso libero).

L'autore delle fotografie è Alessio Franconi, un giovane Alpino del Gruppo Alpini Milano Centro, che si è recato sui campi di battaglia della Prima Guerra Mondiale ripercorrendo i sentieri, dalla Slovenia alla Lombardia passando dalle cime dell'Adamello, Dolomiti, Carso, Fiume Isonzo, Bassano, in alta quota e fotografando lo stato attuale dei campi con tecnica fotografica in bianco e nero, con lo scopo di tenere viva la memoria di quei campi di battaglia e delle sofferenze di chi ha combattuto. Questa iniziativa è volta a non dimenticare i loro sacrifici per apprezzare il valore della pace e dell'Europa, oggi dopo 100 anni.

La mostra fotografica "Si

combatteva qui! 1915-1918 Sulle orme degli alpini nella Grande Guerra", è già stata ospitata da settembre a novembre 2015 a Milano presso Palazzo Moroggia, Museo del Risorgimento e successivamente da febbraio ad aprile 2016 a Camogli presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale.

La mostra fotografica ha ottenuto da parte della Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autorizzazione all'utilizzo del logo Ufficiale del Centenario della Prima Guerra Mondiale ed il Patrocinio della Commissione Europea. Patrocina altresì l'iniziativa il Club Alpino Italiano, l'Associazione Nazionale Alpini, Erasmus Student Network Italia, Ente Turismo Slovenia, il Gruppo Alpini Milano Centro Giulio Be-deschi, la Fondazione Poti Mirru v Posočju, la Società Storica Guerra Bianca, l'Associazione Arma Aeronautica Sez. di Acqui Terme.

Nella giornata inaugurale, alle ore 17 il Coro ANA "Acqua Ciara Monferrina" di Acqui Terme intonerà canti alpini, molti dei quali scritti e realizzati nel 1915/1918 sui campi di battaglia delle montagne fotografate da Franconi. La mostra sarà visitabile fino al 15 maggio.

Si è chiusa la mostra

"I colori della primavera" (di Remo Marissi)



Acqui Terme. Sono state davvero tante le persone che hanno visitato la mostra "I colori della primavera (di Remo Marissi)" tenutasi dal 2 al 10 aprile presso la sala di Palazzo Robellini.

L'evento è stato organizzato e voluto dall'Assessore alle Politiche Sociali e Abitative ed alla Pubblica Istruzione, dott.ssa Fiorenza Salamano, ed ha visto la presenza dei tesserati del Centro di Incontro Comunale "San Guido" di Acqui Terme che hanno esposto quadri e disegni realizzati durante il corso di pittura che si svolge proprio presso la sede di San Guido, tenuto dal prof. Breschi.

La mostra, inaugurata il 2 aprile, è stata dedicata al sig.

Remo Marissi, marito dell'Assessore Salamano e volontario che ha dedicato molto del suo tempo a sviluppare le attività del Centro. Tra le altre iniziative, è stato promotore dello stesso corso di pittura che seguiva con passione. Proprio a lui uno degli espositori - il sig. Aldo Moraglio - ha dedicato due quadri davvero realistici.

I tesserati si sono detti davvero soddisfatti di essere stati coinvolti nell'organizzazione di questa Mostra e con grande umiltà hanno accettato di "mettersi in gioco" proponendo i propri lavori.

La dott.ssa Fiorenza Salamano desidera ringraziarli per l'entusiasmo con cui accolgono sempre le sue iniziative.

Venerdì 15

Sammicheli in Santa Maria: Dante al pianoforte

Acqui Terme. Dopo il partcolare esordio "fantasmagorico" (ma che, per chi ama - nella musica - l'ordine apollineo, e l'euritmia classica risulta a dir poco ostico e indigesto) dell'otto di aprile, con Riiopus e Andy Rivieni II, la Sala "Santa Maria" mette in cartellone, **enerdì 15 aprile**, una promettente serata pianistica (ore 21, ingresso libero ad offerta, sino all'esaurimento dei posti disponibili). Nella quale verranno proposte inizialmente di J. Brahms le *Variazioni e fuga su un tema di Haendel*. Seguite dalla *Sonata 1. X. 1905* di L. Janacek. Con il suggello finale affidato alla Fantasia quasi sonata *Après une lecture de Dante* di Franz Liszt.

Chi suona
Genovese, ventidue anni, **Simone Sammicheli** ha conseguito, a diciotto anni, il *Diploma di Pianoforte* al Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova, con il massimo dei voti e la lode, sotto la guida del M° Massimo Paderni. Ha successivamente completato i suoi studi al Conservatorio, oltre con il già citato insegnante, con il M° Massimiliano Damerini (per la musica da camera), frequentando parallelamente l'Accademia internazionale di Imola con il M° Riccardo Risaliti.

Attualmente si sta perfezionando con il M° Roberto Plano sia all'Accademia Musicale Varesina (Corso di specializzazione triennale), sia al Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria.

E' risultato vincitore del primo premio in diversi concorsi pianistici nazionali e internazionali ("J.S. Bach" a Sestri Levante, "Rovere d'oro - giovani talenti" a S. Bartolomeo al Mare, "European Music Competition" a Moncalieri, e a Città di Castello. Nel 2015 da noi, ad Acqui, ha vinto il concorso internazionale "Una borsa di studio a giovani musicisti", promosso dalla Fondazione "Pescetto" (in collaborazione con la Scuola "Bottino" della Corale).

Invito al concerto su www.lancora.eu

Prodotto
Made in Italy



La qualità
la nostra
bandiera

- PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
- GRATE DI SICUREZZA
- RECINZIONI IN PVC
- TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
- ZANZARIERE
- PORTE D'INTERNO



Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.



Con i nostri serramenti certificati **RECUPERI IL 65%** dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

ACQUI NOTIZIE

Numero 1-2016 • Resp. G. Perazzi

Trimestrale d'informazione del Comune di Acqui Terme a cura di Radio Acqui Valle Bormida Monferrato



ACQUI TURISMO

... e le manifestazioni del 2016

Festa dei bimbi, notte bianca e miss Italia

Spettacoli e musica in piazza con la festa dei bambini, domenica 15 maggio, e Acqui si gioca sabato 27 agosto. Non mancano le notti bianche di sabato 25 giugno con Baccini e Caputo e 30 luglio e grande novità con la selezione di miss Italia 2016 che si svolgerà venerdì 1 luglio al teatro Verdi.

Visite guidate

Dal mese di giugno ripartono le visite guidate in città: ogni martedì visita ai giardini della villa Ottolenghi; ogni mercoledì pomeriggio visita all'Acqui ebraica, ogni giovedì pomeriggio Acqui e i suoi tesori; ogni sabato pomeriggio visita alla Bollente e al borgo Pisterna; ogni giovedì, venerdì e sabato sfiziosi aperitivi all'enoteca regionale "Terme e vino".

Cinemandando sotto le stelle

Impronte Jazz e Zelig circus

Film al teatro Verdi per tutta la stagione estiva: quattro appuntamenti a giugno, tre a luglio e agosto per una rassegna cinematografica sotto le stelle. Da luglio a settembre al teatro romano andrà invece in scena la rassegna di Jazz: sabato 9 luglio Rossana Casale, sabato 23 Gaia e Mirra; venerdì 5 agosto Antonello Salis, venerdì 12 agosto Felice Reggio, venerdì 26 Roberto Gatto Trio; sabato 3 settembre Igor Palmieri. Non mancherà il cabaret con Zelig circus nel mese di agosto.

Musica in estate

Arriva il nuovo percorso di musica classica, leggera, mix e folk con 11 spettacoli da giugno a settembre. Primo appuntamento sabato 23 Aprile con Walter Salin, Quartetto Conservatorio Vivaldi. Venerdì 24 giugno a cura di Ranfaldi e Bacchetti; sabato 2 luglio spettacolo di **Concato** e Buzzurro, sabato 16 Fabbri Guitar Quartet, sabato 30 Real Duo; mercoledì 10 agosto Quartetto de Queresas, domenica 14 Accademia Internazionale del mandolino, martedì 16 Cisa Pipers, domenica 28 Tavolazzi & Sagge; sabato 10 Settembre Bricconcelli e sabato 17 AE Piano Trio.

Concerti alla sala santa Maria

Tra gli appuntamenti musicali anche la rassegna di musica classica alla sala santa Maria in collaborazione con l'associazione "Antithesis". Fino al 4 novembre sono 23 gli appuntamenti principalmente organizzati i venerdì sera. Dopo la prima esibizione del gruppo Animae Ticae avvenuta la scorsa settimana, il 15 aprile andrà in scena Simone Sammiceli al pianoforte in collaborazione con il Conservatorio di Alessandria. Sempre nella location vi via Barone 3 ad ottobre si svolgerà la 19° edizione del festival internazionale di musica contemporanea "omaggio alle ripercussioni" e la 14° edizione del festival dei luoghi immaginari.

Con grande soddisfazione, l'amministrazione Bertero ha posato la prima pietra, martedì 5 aprile, delle due scuole medie che saranno terminate entro il mese di aprile del prossimo anno: due scuole uguali, nuove, efficienti anche dal punto di vista energetico e antisismico. "Un progetto ambizioso che Acqui attende da 10 anni. Chi molto semina raccoglie e dopo molto lavoro in ambito comunale, oggi stiamo vedendo i primi risultati mentre tutto ciò che ha seminato la Regione o la Provincia si sta rivelando dannoso per la città: dalla discarica di Sezzadio all'ospedale "Galliano" per non dimenticare l'annoso bando delle Terme -soitolinea il Sindaco Enrico Bertero-. Abbiamo inaugurato al museo i laboratori per ospitare i reperti storici della città, nuovi spazi che consentiranno di conservare al meglio le scoperte eccezionali avvenute nel sottosuolo acquese" negli ultimi 50 anni. A giorni ci sarà l'inaugurazione dei 3 mila e 500 punti luce che in parte sono stati e saranno riconvertiti a led con risparmi notevoli sia in termini energetici sia di inquinamento luminoso: con il nuovo sistema ci sarà miglior illuminazione in città, un risparmio di 120 mila euro l'anno e l'abbattimento di 8 mila quintali di CO2 l'anno. Successo per la stagione teatrale con circa 3 mila ingressi e del nuovo cinema che ha ospitato quasi 18 mila persone: entro l'estate ci saranno altre 2 nuove sale. Dopo il nuovo bando di gestione il cimitero è oggetto di una importante riqualificazione con interventi per 600 mila euro. Il lavoro della giunta Bertero continua...

EVENTI MESI DI APRILE E MAGGIO

Giovedì 14

• VI Festival Illustrazione Anomali "Righe amiche". Spazio Espositivo Movicentro. Progetto scolastico, incontri con illustratori, laboratori... Organizzazione a cura Associazione Culturale Campo di Carte tel. 0144 323463.

• Presentazione del volume: "La luna meccanica" di Novelli. Biblioteca civica, via M. Ferraris 15, ore 18. Info: biblioteca civica tel. 0144 57627.

Venerdì 15

• Presentazione francobollo "Brachetto D'Acqui" con annullo filatelico a cura di Poste Italiane. Enoteca Regionale, piazza Levi 7, ore 17,30. Organizzazione a cura di Ufficio Turismo e Consorzio Tutela Brachetto D'Acqui.

• Per la Rassegna "Concerti alla Sala Santa Maria": Giulia Sardi (violino); Simone Buffa (pianoforte). Sala Santa Maria, Via Barone 3, ore 21. A cura dell'Ass. Culturale "Antithesis". Cell. 329 5367708.

Da venerdì 15 a domenica 17

• Compra, mangia e bevi. Pro Loco e Commercio insieme ad Acqui Terme. Centro città: stand enogastronomici delle proloco dell'acquese. Negozi aperti. Organizzazione e info: Confesercenti Acqui Terme 0144 322774.

Sabato 16

• Presentazione Albo dell'Accademia Archeologica Italiana. Saluti del Sindaco della città di Acqui Terme, Enrico Bertero. Introduce Giuseppe Parodi Domenichi. Interverranno: Gianluigi Rapetti Bovio Della Torre, Adriano Icardi, Irene Maniscalco, Giuseppe Ricci, Silvano Motti e Francesco Sarchi. Sala Conferenze Palazzo Robellini, ore 16. Info: Ufficio Cultura tel. 0144 770272.

• VI Festival Illustrazione ANOMALI (prosegue domenica 17). Piazza Bollente, dalle ore 10 alle ore 20 (tavoli espositivi, workshop, sagome di cartone...). Organizzazione a cura Associazione Culturale Campo di Carte tel. 0144 323463.

Mercoledì 20

• Pallapugno per le Scuole Elementari, Comprensorio 1, piazzale Facelli ex Caserma C. Battisti, dalle 8 alle 19. Info: Ufficio Sport tel. 0144 770274.

Giovedì 21

• Letture per i quattrocento anni dalla morte di Shakespeare a cura della Compagnia Stabile. Biblioteca Civica, via M. Ferraris 15, ore 21. Info: Biblioteca Civica tel. 0144 770267.

Sabato 23

• Concerto di anteprema Musica in estate: "Il legno che suona" (strumenti costruiti da Mario Garrone al quale verrà consegnato un riconoscimento); Walter Salis (chitarra) e Quartetto del conservatorio Vivaldi di Alessandria; Clementina Valente e Nicolò Vara (violini), Eugenio Milanese (viola), Stefano Beltrami (violoncello). Sala Consiglio Comunale, ore 21. Info: Ufficio Turismo tel. 0144 770298.

Da sabato 23 a lunedì 25

• Festa regionale Trofeo polisportivo CSI - Meeting giovani. Palestre cittadine. Info: Ufficio Sport tel. 0144 770274.

Domenica 24

• 42° Rally Coppa d'oro, piazza Don Dolermo e piazzale Facelli, dalle ore 6 alle ore 20. Info: Ufficio Sport tel. 0144 770274.

• Raduno motociclistico, piazza della Bollente. A cura del Moto Club Acqui Terme.

• Mercatino degli sgaienti: Mercatino dell'antiquariato, delle cose vecchie o usate, corso Bagni, dalle 8,30 alle 19. Info: Ufficio Commercio 0144 770254.

• Conferenza: "Il canto popolare nella resistenza" (ingresso ad offerta), Aula magna, Corale città di Acqui Terme, ore 10.

Lunedì 25

• In occasione del 71° anniversario della Liberazione: sfilata concerto del corpo bandistico acquese, centro città (partenza da piazza San Francesco, ore 10 circa)

Giovedì 28

• Presentazione del volume "La luna meccanica" di Novelli Davide, biblioteca civica, via M. Ferraris 15, ore 18. Info: biblioteca civica tel. 0144 770267.

• Il Premio Acqui Storia con il Centro Europeo Giovanni Giolitti e il Centro Studi e Ricerche Urbano Rattazzi. Incontro con l'autore - Presentazione del libro di Aldo A. Mola "1915 maggio radioso o colpo di Stato?" Introduce Carlo Sbrulati, Sala Conferenze Palazzo Robellini, piazza Levi 5 - 1° piano - ore 17,30.

Venerdì 29

• Per la rassegna "Concerti alla Sala Santa Maria": Simone Sammiceli (pianoforte). Sala Santa Maria, via Barone 3, ore 21. A cura dell'Associazione Culturale "Antithesis". Cell. 329 5367708 in collaborazione con il Conservatorio di Alessandria. • continua alla pagina 15

ACQUI ANTOLOGICA



Dalì, dal 16 luglio al 28 agosto 2016

Con l'intento di fornire una completa informazione sull'eccellente e surreale produzione artistica di Salvador Dalì, la 45ª edizione dell'Antologica acquese presenta una nutrita serie di opere realizzate con l'utilizzo di diverse tecniche e materiali. Pertanto nelle sale espositive del Palazzo Saracco, opportunamente attrezzate ed allestite, verranno presentate circa settanta opere comprendenti lavori eseguiti su tela, su carta e su ceramica e sculture realizzate in bronzo, oro e vetro. A completamento saranno inoltre esposti oggetti d'arredamento e fotografie eseguite dall'Artista, mentre all'esterno, di fronte al palazzo espositivo, verrà posizionata una scultura monumentale in bronzo emblematica del tema fondamentale del grande maestro spagnolo. Con l'intento di fornire una completa informazione sull'eccellente e surreale produzione artistica di Salvador Dalì, la 45ª edizione dell'Antologica acquese presenta una nutrita serie di opere realizzate con l'utilizzo di diverse tecniche e materiali. Pertanto nelle sale espositive del Palazzo Saracco, opportunamente attrezzate ed allestite, verranno presentate circa settanta opere comprendenti lavori eseguiti su tela, su carta e su ceramica e sculture realizzate in bronzo, oro e vetro.

A completamento saranno inoltre esposti oggetti d'arredamento e fotografie eseguite dall'Artista, mentre all'esterno, di fronte al palazzo espositivo, verrà posizionata una scultura monumentale in bronzo emblematica del tema fondamentale del grande maestro spagnolo.

ACQUI IN PALCOSCENICO

Festival internazionale di danza - XXXIII Edizione

Teatro all'aperto "G. Verdi", Piazza Conciliazione - 2 luglio-2 agosto 2016

Programma in città. Teatro "G. Verdi" Piazza Conciliazione Sabato 2 luglio (fuori cartellone) Domenica 3 luglio Venerdì 8 luglio Domenica 10 luglio Mercoledì 13 luglio Sabato 16 luglio Consegna Premio Acqui Danza a Sabrina Brazzo Venerdì 22 luglio Domenica 24 luglio Martedì 2 agosto. Stage internazionale di danza con la direzione artistica di Loredana Furno; organizzazione a cura dell'associazione Grecale - Ente Europeo per la promozione dell'arte della danza

Spettacoli ad Alessandria. La Cittadella Venerdì 29 luglio; Mombaruzzo (palazzo Pallavicini) Venerdì 1 luglio; Tagliolo (castello Marchesi) Domenica 17 luglio e Sabato 30 luglio

ACQUI STORIA

Bando della 49ª edizione

La "macchina" organizzativa del Premio Acqui Storia riparte nel 2016 con la pubblicazione e la stampa della brochure della 49ª edizione, un appuntamento sul quale si concentra l'attenzione di Autori ed Editori, stampa e televisioni. Potranno concorrere al Premio le opere a stampa di autori italiani e stranieri pubblicate in Italia nel 2014, nel 2015 o nel 2016 su argomenti di storia dal XVIII secolo ad oggi per quanto riguarda le sezioni storico-scientifica e divulgativa, e su argomenti storici di qualsiasi epoca per quanto riguarda la sezione dedicata al romanzo storico. Le Case editrici possono inviare le opere concorrenti entro il 31 maggio 2016; fra queste i giurati individueranno entro il mese di luglio i 5 finalisti per ogni sezione e per l'autunno i vincitori delle tre sezioni a cui andrà un premio di 6500 euro cadauno. La manifestazione mette in gara pubblicazioni che affrontano tematiche di storia: possono concorrere sia romanzi storici che saggi scientifici, sia opere di taglio maggiormente divulgativo, di autori italiani e stranieri.

Alle tre prestigiose Giurie accademico-scientifiche si affianca un Gruppo di 60 Lettori che esprimono una valutazione sui volumi che accedono alla fase finale del Premio e, tramite i Rappresentanti, concorrono alla designazione dei tre vincitori nelle rispettive sezioni, insieme ai vari giudici togati. Con la promulgazione del bando di concorso 2016 sono riconfermati i due premi speciali La Storia in TV e Testimone del Tempo. Anche per l'edizione attuale la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria si conferma partner fondamentale dell'iniziativa. A seguire la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, il Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura, cui fa capo la concreta organizzazione della manifestazione. L'Acqui Storia vanta il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo. (bando scaricabile anche dal sito www.acquistoria.it e info@acquistoria.it).

ACQUI SPORT



Lo sport protagonista in città. Dopo i "Gym-days" della scorsa settimana il 24, 24 e 25 aprile sarà la volta della festa del Centro sportivo italiano. A Giugno ritornerà invece la summer volley con migliaia di partecipanti da tutto il mondo. In arrivo in estate anche i ritiri delle squadre di calcio professionistiche e delle scuole di calcio riservati ai piccoli con Genoa summer camp e Milan junior camp.

ACQUI MOSTRE

Mostra pittura: "I colori della primavera"

Terminata l'esposizione di quadri degli allievi del Centro d'Incontro Comunale "San Guido" organizzata dalla Dottorssa Fiorenza Salama dal 2 al 10 aprile. La mostra dei pittori emergenti era stata ideata da Remo Marissi, scomparso improvvisamente il 1º marzo. In suo ricordo sono state dedicate una serie di frasi e commenti "Ciao Remo".



MOSTRE PALAZZO CHIABRERA

Rizzon Roberto • 9-24 aprile
Franconi Alessio • 30 aprile-15 maggio
"Tre Soci" del Circolo Ferrari
21 maggio - 5 giugno
Galleria Artanda • 11 giugno-3 luglio
Collettiva Circolo Ferrari • 9-24 luglio
Laiolo Doretta • 30 luglio-14 agosto
Lombardo Piero • 20-28 agosto
Guglieri Federica, Palermo Federico
e Testa Beatrice • 3-11 settembre
Collettiva Galleria Artanda
17 settembre-2 ottobre
Belle Fabrizio • 19 novembre - 4 dicembre

ACQUI TERME

Dialogo, sinergia e concertazione tra le Istituzioni coinvolte nel futuro di Terme di Acqui spa. A chiederlo alla Regione Piemonte i rappresentanti del Comune di Acqui, dei Comuni dell'acquese, delle Associazioni di Categoria, dei sindacati e delle forze politiche locali che hanno esaminato il testo del nuovo bando predisposto da FinPiemonte Partecipazioni per la cessione delle azioni della società termale. All'interno del testo non è obbligatoria l'indicazione di un piano industriale bensì solo quella relativa aspetti finanziari ma è doveroso, per un pubblico interesse, l'esplicitarsi di un progetto mirato allo sviluppo locale acquese. Lo statuto del Comune considera le Terme il vero motore economico trainante per la città.

È necessario "fare squadra" tra tutti gli attori coinvolti ed il futuro non può prescindere dalla collaborazione e coinvolgimento delle forze imprenditoriali, sociali e locali, per il ruolo di offerta e di interscambio di servizi che le Terme hanno con il territorio.

Più forte dovrà essere il ruolo del Comune di Acqui Terme: pur nel più rigoroso rispetto della discrezione che ogni soggetto deve imporsi in una fase di bando aperto, si deve assumere l'impegno di divenire soggetto catalizzatore ed aggregante delle istanze suindicate, oltre che attore in proprio, in ragione delle potenzialità connesse al proprio patrimonio immobiliare/azionario; dopo l'aggiudicazione definitiva, si deve porre come principale interlocutore con il soggetto acquirente in un dialogo costruttivo sul tema dell'indispensabile progetto di sviluppo. Un ruolo di rispetto devono averlo anche gli operatori del settore turistico alberghiero e termale, coinvolti nei processi economici generati dalla presenza delle Terme.

E così, tra comuni, sindacati e forze politiche, emerge l'idea della costituzione di un tavolo di concertazione permanente composto da tre politici (tra i quali il Sindaco pro tempore che presiede, un consigliere di maggioranza, un consigliere di minoranza), tre rappresentanti delle Associazioni di Categoria ed un Sindacalista.





Sono riprese le attività didattiche del Museo Archeologico acquese. L'iniziativa, posta sotto il patrocinio del Comune di Acqui Terme, viene realizzata dalla sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di studi Liguri in collaborazione con la direzione del Museo.

Oltre alla visita guidata alle collezioni museali, ai siti archeologici cittadini (dalla piscina romana all'area archeologica del teatro, passando dalla fontana di via Roma fino al sito

ACQUI SCUOLA E ARCHEOLOGIA

Visite guidate e laboratori didattici

della casa romana di via Cassino) e all'area archeologica della non lontana Libarna, la proposta formativa comprende alcuni laboratori dedicati a diverse tematiche di carattere storico-archeologico che, con particolare attenzione alla realtà dell'antica Aquae Statiellae e del suo territorio, mirano all'attivo coinvolgimento degli studenti.

Gli alunni sono impegnati a sperimentare il lavoro dell'archeologo attraverso uno "scavo simulato" che ripropone su piccola scala un vero e proprio cantiere archeologico in cui si applicheranno le tecniche di scavo stratigrafico, di documentazione e di iniziale trattamento dei reperti (inventario e prima interpretazione).

Con il vantaggio delle testimonianze archeologiche visibili nella città e nel Museo, i ragazzi hanno la possibilità di conoscere in modo diretto i materiali e le tecniche di produzione dei manufatti in uso nei diversi periodi storici e l'opportunità di rivivere le esperienze dei remoti antenati" sottolinea il Sindaco Enrico Bertero. Attività unita all'esperienza pratica della realizzazione di un mosaico, grazie al laboratorio didattico dedicato al mestiere del mosaicista allestito con il contributo del Lions Club Acqui Terme HOST, oppure, come un antico vasaio, alla possibilità di realizzare un oggetto in terracotta in collaborazio-

ne con la Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno. Novità legate anche alla scrittura o meglio alle fonti scritte. La prima, riguarda l'epigrafia latina, dove gli studenti potranno cimentarsi nel rilievo di due iscrizioni di età romana e saranno guidati all'analisi e alla traduzione delle iscrizioni, con un programma particolare per gli allievi delle scuole in cui è previsto l'insegnamento del latino. L'altra novità, intitolata Scripta manent, nasce anche dal desiderio di ampliare la collaborazione fra le istituzioni culturali del territorio, e prevede oltre all'esplorazione dei siti archeologici cittadini e delle collezioni del Museo anche una visita alle raccolte di incunaboli, perga-



mine e manoscritti conservate presso l'Archivio Storico Dicesano e la Biblioteca del Seminario. In concorso con queste istituzioni - seguendo le tappe più importanti della storia della scrittura - si vuole documentare l'evoluzione dei vari tipi di alfabeti e di grafie e quella dei supporti (dalle tavolette d'argilla al computer) stimolando la capacità di osservazione degli studenti e permettendo loro di toccare e utilizzare gli strumenti impiegati nella scrittura attraverso i secoli.

EVENTI MESI DI APRILE E MAGGIO

Sabato 30

• Caseus - Dai pascoli alla tavola (prosegue domenica 1 maggio), corso Bagni, dalle ore 10 alle 22. Programma: ore 10: apertura stand; ore 10,30: sala convegni palazzo Robellini, esperienza sensoriale nell'arte casearia; ore 11: corso Bagni, dimostrazione arte casearia; ore 17: sala convegni palazzo Robellini, convegno "Il formaggio nell'alimentazione". Info: Ufficio Commercio tel. 0144 770254.

Domenica 1°

• Ponte Carlo Alberto (pomeriggio) passaggio G. P. Pedale Acquese.

Venerdì 6

• Sala Santa Maria, ore 21: I quintetti per fiati e pianoforte: Gualtiero Amadei, pianoforte; Marco Vittorio Rossero, oboe; Veronica Nosei, clarinetto; Mirco De Mattei, corno; Sofia Bartolini, fagotto. In collaborazione con il Conservatorio di La Spezia. A cura dell'Ass. Culturale "Antithesis".

• Centro Congressi zona Bagni, Convegno COISP a cura del sindacato di polizia.

Sabato 7

• Via M. Ferraris, Stra Acqui.

Sabato 7 e domenica 8

• Piazza Italia e corso Italia, Acqui ed è subito festa a cura della Confesercenti.

Giovedì 12

• Biblioteca civica, ore 18, presentazione volume "Licenziato a 50 anni" di Avetta Alberto (Uff. Cultura).

Venerdì 13

• Sala Santa Maria, ore 21: Ilaria Lucille De Santis, soprano; Cristina Mosca, soprano; Heejin Byeon, pianoforte. In collaborazione con il Conservatorio di Alessandria. A cura dell'Ass. Culturale "Antithesis".

Venerdì 13 e domenica 15

• Palazzetto Mombarone, torneo internazionale badminton.

Sabato 14

• Sala d'Arte Palazzo Robellini, mostra di Arditi Sergio. L'esposizione terminerà il 29 maggio

Domenica 15

• Corso Italia, piazza Italia, corso Bagni, dalle ore 16 alle ore 20: Giocacqui.

Giovedì 19

• Via XX Settembre, pappalugno scuole elementari 1° Circolo (sino alle 16,30). In caso di cattivo tempo il 23 maggio.

Venerdì 20

• Sala Santa Maria, ore 21: Il melologo e il mare, Andrea Nicolini, Voce Recitante; Caterina Picasso, Pianoforte. Musiche di Schumann, Liszt, Strauss. A cura dell'Ass. Culturale "Antithesis".

Sabato 21

• Sala d'Arte Palazzo Chiabrera, mostra del Circolo Ferrari - "Tre Soci". Terminerà il 5 giugno.

• Zona Conad, premiazione "Progetto ciclo patentino".

Sabato 21 e domenica 22

• Via Garibaldi e corso Italia, Mercatino biologico a cura di Confesercenti.

Domenica 22

• Piazza della Bollente, Raduno FIAT Abarth Brusco.

• Piazza Conciliazione, dalle ore 11 alle ore 13 Raduno Citroen "2 CV".

Sabato 28 e domenica 29

• Corso Bagni, piazza Italia, corso Italia: Flowers and food

Domenica 29

• Corso Italia, ang. via Garibaldi (dalle ore 17 alle 22): Red Carpet

Martedì 31

• Chiostro Chiesa di San Francesco, ore 21, liceo scientifico, M. Pesce.

• Campo sintetico via Trieste, Festa dello sport 1° Circolo (dalle ore 14 alle ore 19).

ACQUI MUSEO CIVICO

Accanto agli spazi espositivi del Museo sono in fase di ultimazione i nuovi depositi, ricavati all'interno del complesso edilizio delle vecchie Carceri annesse al Castello dei Paleologi e la cui inaugurazione è prevista per la fine di giugno. Obiettivo primario di tale progetto è la conservazione in un'unica sede dell'intero patrimonio archeologico della città, costituito dai reperti derivati dagli scavi compiuti nel corso degli anni tanto nel centro cittadino che nel suo territorio, finora in gran parte conservati nei depositi torinesi della Soprintendenza Archeologia del Piemonte. Gli spazi utilizzati a questo scopo sono collocati nel piano interrato, posto al di sotto del cortile interno dell'edificio, che presenta una superficie calpestabile pari a circa 450 metri quadri. Tali ambienti sono destinati a svolgere non solo la funzione di magazzino ma anche quella di laboratorio per attività varie di restauro, conservazione e studio dei materiali. È in programma anche

una regolare apertura al pubblico dei nuovi depositi, allo scopo di presentare ai visitatori non solo i materiali dei vecchi scavi ma anche i reperti archeologici frutto delle scoperte più recenti, tra cui una serie di grandi lacerti di pavimentazioni romane a mosaico. Si prevede quindi un'apertura al pubblico di questi spazi attraverso apposite visite guidate accompagnate da un esperto e gestite direttamente dal Museo, da realizzarsi due volte al mese, il sabato pomeriggio.

Eventi al Museo

La città ritrovata - Il Foro di Aquae Statiellae e il suo quartiere, fino al 31 dicembre 2016

Castelli Aperti

Visite guidate al Civico Museo Archeologico curate dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri Sezione Statiella: 3, 10, 17, 24, 31 luglio; 7, 21, 28 agosto; 4, 11 settembre. Orario: 16,30, 17,30, 18,30.

ACQUI ASSISTENZA

Ad Acqui Terme ci sono oltre due mila famiglie over 65 mononucleo. Persone sole che necessitano di attenzione o aiuto, nati in un'epoca dove l'arrangiarsi era importante e qualsiasi forma di assistenzialismo veniva vista come un fallimento personale o perdita di autostima. Nel mondo attuale, però, queste persone potrebbero migliorare la propria qualità di vita grazie al progetto del Custode sociale, ideato dalla dottoressa e assessore Fiorenza Salamano. "Ho voluto capire se molti anziani avessero necessità di aiuto soprattutto per chi non è abituato a chiedere assistenza per una propria dignità personale - racconta la sociologa. Ho trovato 90enni non in grado di scendere le scale dal quarto piano di casa autonomamente ed a loro mi sono rivolta dando tutte le spiegazioni del caso riguardo a questo

progetto. Se le persone hanno bisogno devono solo chiedere". Gli over 65 hanno tutto il diritto di vivere al meglio questo periodo della vita, spesso trascorso in solitudine, ed è doveroso attivarsi per loro. Anche per questo motivo l'assessore all'assistenza sta monitorando il territorio acquese per destinare le risorse a chi effettivamente ne ha bisogno. "In questa fase è necessario dividere i bisogni dal punto di vista qualitativo e quantitativo per identificare le figure del custode sociale, persona onesta che dovrà capire cosa fare nei confronti di chi ne avrà bisogno - aggiunge Salamano - ricordando che molti problemi sono stati risolti attraverso la semplice informazione. Ci sono anziani autosufficienti ma non in grado di prepararsi un pasto ed allora li si è informati del servizio pasti esistente in città".

ACQUI MOSTRE

Mostra d'arte "Pagine di un artista"

Fino al 24 aprile presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera sono presenti le opere di Rizzon Roberto. Nato a Bologna il 2 novembre 1961, il pittore figurativo, matura sin dall'infanzia l'interesse per l'arte e il restauro, si cimenta dapprima al disegno e poi nella pittura su tela e la raffinata tecnica dell'acquarello. Orario: Martedì, mercoledì e giovedì 17-20. Venerdì 16-19. Sabato e domenica 16-19 / 21-24. Lunedì chiuso.



MOSTRE PALAZZO ROBELLINI

Centro d'Incontro Comunale "S. Guido" 2-10 aprile
Arditi Sergio • 14-29 maggio
Gjergj Kola • 4-19 giugno
Galanzino Floriana • 25 giugno-10 luglio
Benzi Adriano e Rosalba Dolermo 16 luglio-4 settembre
Circolo Culturale "La Bohème" 10-25 settembre
Bassanello Imelda • 1-16 ottobre
Pistone Luciana • 22-30 ottobre
Cordara Renzo • 5-20 novembre
Lobello Griffo Angelo 26 novembre-11 dicembre
Collettiva del Circolo Ferrari 17 dicembre-6 gennaio 2017

ACQUI SCUOLE

Inaugurazione cantieri in piazza Allende e Salvadori

Prima pietra per le nuove scuole medie della città. Il Sindaco, Enrico Silvio Bertero, insieme all'Assessore ai Lavori Pubblici, Guido Stefano Ghiazza, e all'Assessore alla Pubblica Istruzione, Dott.ssa Fiorenza Bice Salamano, hanno dato il via ai lavori dei cantieri che porteranno alla realizzazione delle due Scuole Medie cittadine in piazza Allende e via Salvadori. Dopo anni di attesa, grazie all'impegno ed alla costanza della Giunta Bertero, si è arrivati alla fase finale di questo iter che è stato lungo e laborioso, ma grazie al quale molti ragazzi potranno studiare in ambienti nuovi, accoglienti e realizzati in base alle esigenze proprie di una scuola moderna.

All'inaugurazione nei due siti, il Sindaco ha illustrato quella che sarà, a grandi linee, la tempistica dell'intervento alla presenza di due Dirigenti di Primo e Secondo Circolo con una rappresentanza di alunni, in qualità di fruitori finali delle strutture. A breve e per tutto maggio saranno predisposti gli allacciamenti alle utenze pubbliche, quali acquedotto, fognatura, luce, gas, teleriscaldamento con il conseguente spostamento dei sottoservizi attualmente ubicati sotto l'area della futura scuola ed il collegamento perimetrale alle varie utenze. Dall'inizio dell'estate, invece, si partirà con la vera e propria costruzione, procedendo con gli scavi per le fondazioni e con tutte le opere prettamente edili. Peraltro, l'impresa Mozzone Building System di Cuneo ha già dato inizio alla produzione delle pareti divisorie che andranno a delimitare gli



spazi interni delle due strutture. Per fine anno si prevede di coprire i due immobili, in modo che la Ditta Seli Manutenzioni Generali di Monza, aggiudicataria dell'appalto, pervenga alla consegna degli edifici finiti entro il 18 aprile 2017.

I lavori nei cantieri di Piazza Allende e Via Salvadori saranno sfalsati di circa 30/45 giorni l'uno dall'altro, ovvero si inizierà a lavorare su Piazza Allende e dopo poco più di un mese si procederà anche con via Salvadori, mantenendo questo gap per tutto l'iter programmato.

Riguardo a Piazza Allende, si cercherà, almeno nella prima fase di lavori, di non condizionare troppo il parcheggio del Nido e della Materna di San Defendente, evitando di occupare in maniera costante tutta l'area. Cosa che avverrà, invece, a partire dall'estate, con il cantiere che assumerà dimensioni pari a quelle dell'ingombro definitivo della scuola. La nuova zona a parcheggio, quindi, sarà limitata alla porzione su Corso Divisione.

ACQUI SICUREZZA STRADALE

Proseguono gli incontri con gli alunni delle prime medie cittadine, finalizzati al progetto "ciclopentino". Una opportunità di seguire un corso di educazione stradale allo scopo di informare e formare i ragazzi che, in età per condurre le biciclette, da soli affrontano la strada, dando loro una serie di informazioni sulla segnaletica stradale e sulle norme di comportamento. Il 30 e 31 marzo scorso, si sono svolte, rispettivamente alla scuola media "G. Bella" e presso i locali della "ex Kaimano", le seconde tornate di questo percorso formativo, voluto fortemente dall'Amministrazione comunale, con la totale collaborazione degli istituti scolastici del 1° e 2° circolo didattico e dell'Istituto parificato "Santo Spirito": alla presenza dell'Assessore alla polizia municipale Renzo Zunino, della Comandante e di un Vice Commissario della polizia locale, dell'Ing. Cristiano Guglieri, titolare dell'autoscuola cittadina "Rapetto", e di alcuni insegnanti, si è conclusa la panoramica concernente la segnaletica stradale e si sono ampiamente illustrati gli aspetti riguardanti le norme di comportamento, fondamentali per un corretto approccio alla circolazione stradale. I prossimi incontri, fissati nelle prime settimane del mese di maggio, verteranno sulla compilazione di un breve questionario riassuntivo delle nozioni apprese, e sul rilascio di un "patentino" la cui grafica verrà scelta tra i tanti elaborati grafici composti dagli alunni. La giornata conclusiva, a fine maggio, consisterà in una prova pratica in bicicletta su un percorso protetto, con segnaletica provvisoria, in cui interverranno anche alcuni sponsor (Supermercato Conad, negozi "Cicli Ivaldi" di Ivaldi Ilario, "53X12" di Maiello Gianni e "La Bicicletteria" di Pernigotti Fabio), che hanno offerto agli alunni alcuni premi consistenti in accessori per biciclette e per la guida sicura.

ACQUI SANITÀ

Novità dalla Regione Piemonte sulla riorganizzazione dei servizi sanitari del bacino di Acqui Terme. È quello che emerge durante l'ultimo incontro del Tavolo Tecnico di Lavoro sulla sanità formato da rappresentanti regionali e del territorio Acquese tra cui il Sindaco di Acqui, Enrico Bertero. Quest'ultima si è più volte riunita per approfondire e valutare la proposta nel suo insieme e renderla fattiva e ulteriormente operativa avendo sempre presente come unico obiettivo l'interesse della salute e della sicurezza del malato. Appena verrà redatto un documento da proporre alla Regione verrà chiesto un incontro per poterlo presentare e condividere.

ACQUI TEATRO

Si è chiusa con "Taxi a due piazze" la stagione teatrale al cinema Ariston. Grande partecipazione alla kermesse teatrale con 2 mila e 800 presenze in quasi sette mesi di spettacoli. Significativo anche il numero di abbonamenti che hanno superato le cento unità (108). Il ricco cartellone ha visto la presenza di ospiti di un certo spessore come Simone Cristicchi e Sabrina Ferilli. Anche il cinema con la proiezione di numerosi film ha avuto un successo inaspettato con oltre 17 mila e 500 biglietti staccati, quasi tutta la città di Acqui. Dopo Batman Vs Superman arriva in sala il film del libro della giungla. Soddisfatti i gestori che annunciano l'apertura del cinema Cristallo con l'arrivo dell'estate.

ACQUI...

Flowers and food

Ritorna Flowers & Food il 28 e 29 maggio. Piante, fiori, giardini in festa nella città. Corso Bagni, piazza Italia, corso Italia, corso Dante saranno protagonisti con la mostra mercato di piante e fiori, incontri con esperti e studiosi, scoperta degli animali della campagna, novità librerie di botanica, orticoltura e giardini, laboratori per grandi e bambini, fiori nel piatto, educazione alimentare in forma golosa. Non mancherà la mostra incisioni a tema botanico-naturalistico concessa dalla "Biennale dell'Incisione di Acqui Terme". A completare la manifestazione una serie di mostre a tema al Grand hotel Nuove terme. Organizzazione a cura del consigliere Mauro Ratto, informazioni ufficio commercio 0144 770254.

SIMPLY CLEVER

ŠKODA



GINO ARRIVA AD ALESSANDRIA

**La concessionaria Gino ha il piacere
di invitarla il 14 Aprile a partire dalle h. 19.30**
per un apericena, dove le verranno mostrate in anteprima
tutte le novità della nostra Concessionaria ŠKODA

www.skoda-auto.it  **800-100600**

 Skodaitalia

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA
Vieni a informarti presso il tuo Concessionario ŠKODA.

ŠKODA raccomanda  **EDGE Professional**



GINO

Via del lavoro, 3 - Alessandria Zona D3 - tel. 0131 218277
skoda@ginospa.com - www.ginospa.com

Lunedì 7 aprile

Dal Santo Spirito visita in Comune



Acqui Terme. Lunedì 7 aprile, nel primo pomeriggio, i bambini della terza primaria e nello stesso giorno ma in orario successivo i ragazzi della scuola media dell'Istituto Santo Spirito hanno fatto visita al Comune di Acqui Terme. Ad accoglierli il sorriso e la gentilezza del signor Riccardini. Nel cortile interno hanno ascoltato alcune notizie storiche relative all'edificio, in possesso dei marchesi Lupi e in seguito del signor Levi che lo ha donato alla città. Saliti al piano superiore, ecco la bella sala d'ingresso con affreschi, grandi quadri e un elegante pavimento, e poi stupore e un po' di emozione nell'entrare nella Sala Consiliare e come assessori simulare una votazione; incuriositi informarsi sui vari assessorati, sui compiti del sindaco e sulla durata del suo mandato, sulla Provincia, Regione e Stato. A questo punto i bambini e poi i ragazzi sono stati salutati anche dal vicesindaco, dott.ssa Franca Roso, che ha mostrato l'ufficio del Primo cittadino e lo stemma della città, ha risposto con disponibilità alle domande che le sono state rivolte e ha invitato ad amare fattivamente la città e il suo territorio. Inoltre i visitatori hanno ricevuto in dono il proprio certificato di nascita.

Olimpiadi di inglese

Semifinalisti nazionali del Santo Spirito



Acqui Terme. Impegno, capacità messe a frutto e voglia di misurarsi in un sano confronto con tanti altri ragazzi che hanno capito che possedere bene una lingua straniera apre al mondo, caratterizzano Cecilia e Alessandro, i due ragazzi della classe terza media dell'ist. Santo Spirito che lunedì 11 aprile a Torino hanno gareggiato nelle semifinali nazionali delle olimpiadi di inglese Kangourou, dopo aver superato brillantemente la fase eliminatória interna alla scuola a cui hanno partecipato a febbraio con tanti loro compagni. La acquisizione di competenze spendibili nel campo delle lingue e delle relazioni interpersonali, in quello dell'affrontare con corretto approccio situazioni nuove è sempre al centro dell'opera educativa della scuola. In bocca al lupo, e ... magari arrivederci alle finali nazionali!

Giovedì 7 aprile

I bimbi del Moiso e la Porta Santa

Acqui Terme. Seguendo gli insegnamenti di Papa Francesco che ha indetto l'Anno della Misericordia, i bambini della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Moiso", giovedì 7 aprile hanno concluso il loro cammino pasquale recandosi presso il bellissimo Duomo di Acqui Terme.

Durante il periodo quaresimale, hanno conosciuto la figura del Padre Misericordioso e si sono preparati con impegno e gioia, guidati dalla maestra Viviana che cura l'educazione religiosa, per la festa più bella dell'anno liturgico: la Santa Pasqua. A conclusione di questo "percorso", i piccoli, si sono recati in "pellegrinaggio" alla Cattedrale "Ns. Signora Maria Assunta", hanno varcato la "Porta Santa" e sono stati accolti calorosamente dal Vice Parroco don Gian Paolo Pastorini, che li ha condotti davanti al Tabernacolo per pregare insieme. I bambini hanno pregato e cantato il "Padre Nostro", così facendo, hanno ottemperato il Giubileo, in tutte le sue parti. Un grazie



di cuore alle educatrici sempre attente e premurose, alla dott.ssa Luisa Morando (segretaria amm.va del Moiso) e a Virginia che si sono prodigate come "vigili" per accompagnare i bimbi, al Presidente geom. Protopapa Marco che ha abbandonato i suoi impegni lavorativi, ha raggiunto e pregato con i bambini, e al caro don Gian Paolo che, con semplicità e simpatia, è stato un impareggiabile "padrone di casa".

Per i bimbi del "Moiso"

Visita al centro smaltimento rifiuti



Acqui Terme. Esperienza unica ed indimenticabile, è stata quella che hanno vissuto gli alunni della Scuola dell'infanzia paritaria "Moiso", lunedì 4 e venerdì 8 aprile, che, nel primo pomeriggio, si sono recati presso il Centro di smaltimento rifiuti urbani di Acqui Terme, in Strada della Polveriera. Ad attenderli fuori dalla scuola un "rombante" pullman, che li ha condotti a destinazione. Emozione, entusiasmo, gioia già solo per essere saliti sul "potente" mezzo di trasporto e poi sguardi stupiti e pieni di meraviglia nel poter "testare" di persona quello che "teoricamente" hanno "studiato" a scuola. Bidoni, container, camion, presse macera-rifiuti, tutto a loro disposizione... Un caloroso grazie a Fabio Benzi, dipendente Econet, papà di Samuele, che per l'occasione, è stato un "cicerone" fantastico, spiegando con minuzia e pazienza i vari "strumenti" di lavoro presenti nel Centro. Un gioco prima di salutarsi per "interiorizzare" l'utilità di "differenziare" ed un simpatico gadget in omaggio a tutti i bimbi. Si ringraziano anche Autolinee Acquesi: l'autista, il sig. Bruno e la sig.ra Luciana, per il servizio impeccabile e la presenza graditissima della dott.ssa Rosangela Novaro responsabile dell'Ufficio Ecologia di Acqui Terme e la sig.ra Melody Sciuotto, fotografa ufficiale per l'occasione.

Danza orientale, un seminario gratuito

Acqui Terme. Sabato 16 aprile alle 20.30 presso l' Hotel Valentino di Acqui Terme si terrà una cena spettacolo con le danze orientali della danzatrice e insegnante Rania e le sue odalische. A seguire, martedì 19 aprile dalle 20.30 alle 22.30, nelle sedi della scuola di danza si terrà un seminario teorico pratico di avvicinamento alla danza orientale dalle 20.30 alle 22.30. Essendo il seminario gratuito e a numero chiuso, è gradita la prenotazione. Info: 3315212360.

Campionati studenteschi di volley

Ragazze della Monteverde ai regionali



Acqui Terme. Venerdì 8 aprile i ragazzi della scuola media Monteverde hanno disputato la fase provinciale dei Campionati Sportivi studenteschi di pallavolo. Le squadre, maschile e femminile, si sono impegnate dando prova di un buon livello tecnico. La squadra femminile formata da Alessandra Cavanna, Giorgia Malò, Noel Pasero, Sara Moretti, Irene Bertin, Asia Boido, Corina Bobocea, Viola Pesce e Simona Zunino, ha conquistato il primo posto, aggiudicandosi la qualificazione alla fase regionale.

Badminton provinciale

Alla Monteverde il secondo posto

Acqui Terme. Martedì 5 aprile, ad Alessandria si è svolta la fase provinciale di Badminton.

La rappresentativa scolastica della Scuola Monteverde ha conquistato il secondo posto dopo una finale molto combattuta. In foto da sinistra: Daniele Giuliano, Valeria Zunino, Miriam Boccaccio, Lorenzo Baccafico e Flavio Martini.



Monastero Bormida VENDESI villa indipendente

di 160 mq abitativi, 200 mq di box auto e magazzino, 150 mq di mansarda. Terreno di mq. 11.000 comprendente giardino e orto. Comodissima, adattabile anche per attività ricettiva.

Prezzo occasione.

Informazioni e planimetrie in agenzia.

Agenzia Ideacasa - Acqui Terme - Via Ghione, 11
Tel. 0144 322727 - 348 5838136

LAVA PIU

LA LAVANDERIA SELF-SERVICE **Miele**

LE NOSTRE OFFERTE

- **Biancheria mista e abbigliamento sportivo** A partire da €4,50
compreso detersivo, ammorbidente e sanificante
- **Piumone matrimoniale sintetico o piuma d'oca** A partire da €7,50
compreso detersivo, ammorbidente e sanificante
- **Ciclo asciugatura** da 10 minuti €1,50

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 7 ALLE 22,30

Acqui Terme - Piazza M. Ferraris, 9
sotto i portici, a lato del Supermercato Galassia
Per info: tel. 388 6239713 - acquiterme.lavapiu.it

AMPIO PARCHEGGIO

Hotel Valentino
PRESENTA
Les mille et une nuits
SERATA ORIENTALE
CENA E SPETTACOLO A TEMA
con Rania e le sue allieve



SABATO 16 APRILE 2016 ORE 20.30

Ristorante "La Risacca"

INFO E PRENOTAZIONI
tel. 0144 356767
info@hotel-valentino.com
www.hotel-valentino.com

MENU

Falafel - Capasanta gratinata
Dadoni di pollo Mediterraneo su fattoush di ceci
Cous Cous alla "Risacca"
Filetto di orata al forno con salsa tahini
Nummora di semolino con marmellata ai fichi datterì

€ 35 bevande incluse, spettacolo compreso

Passeggiata Fontefredda, 20 (Zona Bagni) - Acqui Terme (AL)

Per le produzioni agricole

Assicurazione contro avversità atmosferiche

Acqui Terme. Anche quest'anno è possibile assicurare contro le avversità atmosferiche (grandine, eccesso di pioggia, neve, vento forte, colpo di sole/vento caldo, sbalzo termico, alluvione, siccità, gelo/brina) tutte le produzioni agricole, beneficiando di un contributo Comunitario che copre fino al 65% del costo della polizza. Prima di procedere alla stipula della copertura assicurativa è necessario che l'agricoltore si rechi presso il proprio CAA per sottoscrivere la Manifestazione di interesse nei confronti della Condifesa di Alessandria ha concordato con le Compagnie di Assicurazione.

A questo punto per assicurarsi è possibile contattare il Condifesa di Alessandria o qualsiasi Agenzia di Assicurazione o Broker chiedendo di aderire a una delle polizze collettive che il Condifesa di Alessandria ha concordato con le Compagnie di Assicurazione.

Numerosi sono infatti i vantaggi offerti da queste polizze collettive che prima di essere immesse sul mercato sono oggetto di una contrattazione da parte del Condifesa volta ad ottenere tariffe di premio più basse e migliori condizioni contrattuali. Prima della stipula del contratto è comunque opportuno che l'agricoltore telefoni al Condifesa (0131 52086) per avere maggiori informazioni ed un preventivo personalizzato in quanto i tipi di polizza presenti sul mercato sono 3 e vi possono essere differenze di costo molto marcate anche tra Compagnia e Compagnie:

Tipo A) - Multirischio - alluvione, siccità, gelo/brina,

Grandine, pioggia, neve, vento, colpo di sole/vento caldo, sbalzo termico - contributo max 65% del premio con minimo garantito del 58,5%;

Tipo B) - Catastrofali (alluvione, siccità, gelo/brina) + grandine ed eventualmente pioggia, neve o vento forte - contributo max 65% minimo garantito 58,5%;

Tipo C) - Pluririschio - minimo 3 avversità scelte tra grandine, pioggia, neve, vento + eventualmente 1 o entrambe le avversità accessorie (colpo di sole/vento caldo, sbalzo termico) - contributo max 65% minimo garantito 48,75%;

Gli agricoltori preferiscono largamente la tipo c) per assicurare le colture contro la grandine. Se invece si teme anche il gelo/brina o la siccità bisogna orientarsi sulle polizze a) o b).

La stipula delle polizze deve avvenire entro le seguenti scadenze: 30 aprile 2016 per colture a ciclo autunno-primaverile (frumento, orzo, colza, ecc.) e per le colture permanenti (uva, frutta, erba medica, ecc.); 31 maggio 2016 per le colture a ciclo primaverile (mais, girasole, soia, sorgo, ecc.); 15 luglio 2016 per colture a ciclo estivo (riso), secondo raccolto e trapiantate (pomodoro, orticole, ecc.).

Per ottenere l'erogazione del contributo sulla polizza, gli agricoltori dovranno rivolgersi al proprio CAA anche per l'emissione del Piano Assicurativo Individuale (PAI) entro il 31 luglio 2016 e per la successiva predisposizione delle domanda di aiuto e di pagamento.

Alla media G.Bella

Masterclass di tromba con il Maestro Ceretta



Acqui Terme. La scuola secondaria di primo grado "G. Bella" di Acqui Terme è lieta di annunciare un importante evento formativo che avrà luogo presso l'istituto nei giorni di mercoledì 27 aprile e giovedì 28 aprile. La scuola acquese sarà infatti il centro di riferimento regionale per la diffusione della più aggiornata didattica trombettistica con la masterclass di tromba, tenuta dal Maestro Ercole Ceretta, trombettista dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Diplomato in tromba nel 1982 presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino sotto la guida del M° Renato Cadoppi, si perfeziona presso la Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo con l'insegnamento di illustri maestri come Pierre Thibaud, Bernard Soustrot, Sandro Verzari. Frequenta le lezioni di Jeff Silberschlag al Saint Mary's College del Maryland (USA). Ha seguito inoltre masterclass in Svizzera, Francia e Stati Uniti, tenuti da Philip Smith, Dennis Ferry e Anthony Plog. Dal 1995 fa parte stabilmente dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, con la quale ha partecipato a numerose tournée e registrazioni audio e video suonando sotto la guida di direttori di fama mondiale come Carlo Maria Giulini, Zubin Mehta, Elisha Inbal, Riccardo Muti, Giuseppe Sinopoli, Rafael Frühbeck de Burgos. Ha partecipato in veste di solista e in gruppi da camera a vari festival internazionali a Praga, Roma, New York, Torino, Londra e Washington. Svolge un'intensa attività concertistica come solista e come membro di gruppi da camera: duo Ceretta-Cognazzo (tromba e organo), Trio Promenade (tromba, trombone, pianoforte).

te), Brass Express (quintetto di ottoni della RAI), Ensemble Viotti (tromba e archi).

Dal 2010 con Igor Sciaivolino sonorizza dal vivo le conferenze "È tempo di musica!" del climatologo Luca Mercalli. È stato docente presso i conservatori di Aosta, Torino, Cuneo e alla Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo.

Durante i due giorni di masterclass, gli studenti della Scuola Media G. Bella, insieme ai trombettisti che raggiungeranno per l'occasione la scuola acquese, potranno usufruire di un'occasione unica di confronto, di approfondimento e di perfezionamento musicale, in linea con una didattica moderna e aperta al confronto con le eccellenze musicali. Diversi saranno gli argomenti che verranno trattati con gli studenti durante l'appuntamento e che spazieranno dalla tecnica di base, allo studio approfondito del repertorio individuale dei ragazzi, fino alla musica d'insieme che verrà eseguita sotto la guida del docente ospite.

Con questa iniziativa, unitamente ad altre che sono state proposte durante l'anno, la Scuola Media "G. Bella" si dimostra costantemente in grado di proporre all'utenza strategie didattiche di ampio respiro e di alto livello che contraddistinguono un'offerta formativa importante e qualificata.

Mercoledì 23 marzo

L'Oami ospite del Comprensivo 2

Acqui Terme. Mercoledì 23 marzo l'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme ha ospitato l'associazione Oami presso la Scuola Primaria di Via San Defendente.

L'incontro è nato dal desiderio dell'associazione acquese di proporre ai bambini e ai ragazzi della scuola primaria un loro progetto relativo alla sensibilizzazione delle nuove generazioni sull'uso e sul non abuso della tecnologia.

Considerato il tema, i destinatari di tale progetto sono state le classi terze, quarte e quinte.

Durante la mattinata i bambini, a piccoli gruppi, sono stati invitati dagli operatori dell'OAMI ad assistere ad un loro cortometraggio, realizzato dal regista acquese Valerio Marozzi, che vedeva come attori alcuni dei ragazzi ospiti della casa di assistenza acquese.

In seguito i bambini sono stati stimolati a partecipare ad una riflessione di gruppo finalizzata a riscoprire il piacere di vivere le relazioni interpersonali senza farsi ostacolare dalla sempre presente tecnologia. L'Istituto Comprensivo 2 ringrazia l'associazione Oami per aver coinvolto la Scuola Primaria di Via San Defendente in questo progetto che è stato accolto dai bambini con gioia ed ha prodotto in loro riflessioni "da grandi".



Acqui Terme Romana la foto ufficiale

Acqui Terme. È fissato per sabato 16 aprile alle 14,30 in piazza Bollente l'ormai consueto scatto per Acqui Terme Romana. La celebre immagine, ritraente l'edicola della bollente popolata dai commercianti acquesi in vesti romane, rappresenta il simbolo di uno dei progetti primari di promozione della città di Acqui Terme, in particolare modo della Notte Romana prevista per il 25 giugno. Lo scatto, aperto a tutti (previa liberatoria), verrà realizzato da Ottica Solari.



CONDIFESA

ALESSANDRIA

Corso IV Novembre n. 44 - 15121 ALESSANDRIA
Tel. 0131 52086 - Telefax 0131 230880 - www.codial.it

Campagna assicurativa 2016 contro le avversità atmosferiche

La miglior difesa contro grandine, pioggia, neve, vento, colpo di sole/vento caldo, sbalzo termico, alluvione, siccità, gelo e brina per tutte le produzioni agricole

Aderire alle polizze collettive del Condifesa di Alessandria permette agli agricoltori di difendere le proprie produzioni usufruendo di molti vantaggi:

- Una consulenza qualificata per scegliere la migliore soluzione assicurativa personalizzata per ogni azienda agricola, spaziando su tutto il mercato assicurativo, alla ricerca della combinazione più efficace ed economica, con una assistenza anche telefonica al n. 0131 52086;
- Pagamento posticipato della polizza a fine ottobre 2016 senza dover anticipare nessuna somma al momento della stipula;
- Fornitura in caso di sinistro dei dati meteorologici utili a dimostrare l'avvenuta avversità atmosferica (temperature, mm di pioggia, velocità del vento) grazie alla banca dati della rete agrometeorologica del Piemonte e ad una apposita convenzione con la Società Radarmeteo in grado di fornire dati meteorologici personalizzati in base all'ubicazione della coltura danneggiata;
- In caso di controversie sulla perizia effettuata dalla Compagnia viene messo a disposizione un perito per ricercare una soluzione transattiva o per effettuare una perizia d'appello a spese del Condifesa;

Il sito internet www.codial.it a disposizione con tutte le normative e le novità da conoscere in tempo reale.

IL PRESIDENTE
Geom. Mariano Pastore



Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artritici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:

- Infiammazioni tendinee
- Contratture muscolari
- Patologie della spalla
- Gomito del tennista
- Artrosi della colonna vertebrale
- Artrosi della spalla/anca/ginocchio
- Patologie lombari
- Patologie muscolari
- Distorsioni
- Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
- Nevralgie del trigemino
- Sindrome del tunnel carpale
- Nevralgia del facciale

Semifinali per l'IC2

Alle olimpiadi di lingua inglese



Acqui Terme. Tra le varie iniziative proposte dall'IC2 per valorizzare le eccellenze, alcuni studenti hanno scelto le Olimpiadi di inglese organizzate da Kangourou Italia, ente accreditato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con l'ente certificatore English Language Assessment, l'Associazione Italiana Scuole di Lingue (AISLI) e il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Lingue Straniere Comparate dell'Università degli Studi di Milano. La competizione, che prevede i livelli Joey per le classi V della Scuola Primaria, Wallaby per le classi terze della Media, Grey per il biennio della secondaria di II grado e Red per il triennio della Scuola Superiore, ha impegnato gli alunni verificando le loro abilità linguistiche di comprensione orale e scritta lo scorso 16 febbraio 2016 presso le sedi delle scuole partecipanti. La Dirigente e i Docenti dell'IC2 ringraziano gli alunni del proprio Istituto che hanno preso parte

alla gara, 25 della Scuola Secondaria di I grado G. Monteverde e 5 della scuola Primaria San Defendente, i quali, mettendosi alla prova e dimostrando impegno e serietà, hanno tutti raggiunto risultati apprezzabili. Si congratulano, in particolare, con i semifinalisti Bistolfi Greta, Centolanza Riccardo, Finocchio Simona e Ghiazza Emanuele Giovanni che, classificandosi tra i migliori di Italia, raggiungendo nel caso del bambino della Scuola Primaria addirittura la posizione nona nella classifica nazionale, hanno superato brillantemente la prima selezione ed avranno quindi la possibilità di sostenere le Semifinali presso l'Istituto Paritario Sant'Anna di Torino nelle giornate di lunedì 11 e martedì 12 aprile. Un ringraziamento anche ai due allievi che, pur avendo aderito alle Olimpiadi, per motivi di salute, non hanno potuto essere presenti durante la fase iniziale e i migliori auguri per i ragazzi che affronteranno la gara delle Semifinali.

Ringraziamento alla Ditta Marinelli da parte dell'IC1

Acqui Terme. I docenti e la Dirigente dell'IC1 desiderano porgere un sentito ringraziamento alla Ditta Marinelli per il costante sostegno dato alla scuola, in particolare per la donazione di carta alle classi.

Slot ed altri azzardi... perdenti

La piaga del gioco raccontata a scuola

Acqui Terme. Cosa significa avere 17 anni nel 2016? Significa, troppo spesso, "buttare il tempo", dissipandolo nel digitale: ormai questa è l'età dell'informatica, di internet, dei social, e di tutte le nuove tecnologie che sono ormai essenziali per noi giovani. Iper dialoganti. Costantemente connessi. Anche se impegnati in "comunicazioni futili".

"Buttare il tempo". Ossia impiegare il tempo male. Facendo finta che sia "infinito". Con il rischio, un domani, di rimpiangerlo, quando il discrimine tra "valori" e "disvalori", attività utili e superflue (o dannose) potrà essere più chiaro. Più chiaro rispetto al presente. In cui tutto è mescolato, confuso, e lo scorrere del tempo troppo veloce per potersi fermare, almeno un pochino, per riflettere. Per pensare. E per giudicare.

Ma sono veramente queste le attività più pericolose per gli adolescenti di oggi?

A ben veder anche altri gravi problemi incombono e minacciano i giovani: le dipendenze.

A tale riguardo, nella mattinata mercoledì 6 aprile, alcune classi del triennio dell'istituto superiore Rita Levi Montalcini si sono recate presso il Teatro Arion per la visione di un film-documentario che trattava il tema del gioco d'azzardo: una dipendenza sottovalutata, ma molto diffusa.

Vivere alla grande è il titolo del film visto dai noi ragazzi. Ma è questo anche il nome di un gratta & vinci, non più in circolazione, che di fatto prometteva, oltre ad un premio immediato, una sorta di vitalizio per vent'anni, comprensivo di bonus finale. "Chiunque sarebbe attratto da una vincita simile": il problema, come ci hanno spiegato il matematico Paolo Canova e il fisico Diego Rizzuto [di nuovo loro, dalle nostre classi



applauditi questa volta dal vivo, al Palacongressi, una settimana prima; si veda sempre su queste pagine, su "L'Ankora" del 10 aprile, a p.13, la cronaca *Quell'altro volto (cordiale) dell'economia - ndr.*], intervistati nel documentario, è che vincere "per davvero" è molto difficile. (E non può essere considerato un vero successo essere risarciti del prezzo del biglietto: del resto i grandi premi - sulle dita di una mano - vanno individuati in una ipotetica strada, lastricata da centinaia di migliaia di biglietti, uno dietro l'altro, che corre virtuale da Napoli al Polo Nord...).

Nobile la causa che, in principio, aveva spinto la diffusione delle slot machine in Italia: i proventi avrebbero dovuto finanziare gli aiuti per i terremotati dell'Abruzzo nel 2009.

Ma poi, come dichiarato dagli intervistati nel film [e tra questi, con l'ex senatore Florio, con magistrati inquirenti e sociologi, anche l'acquirente Umberto Repetto, già colonnello della Guardia di Finanza: e il proprio il gioco ha costituito l'ultima indagine prima di un sostanziale invito al "congedo"...] la cosa è poi sfuggita di mano. "Con un difetto di regolazione che non governa, non ce la fa, un'offerta pervasiva: oltre ai casinò on li-



ne, oltre 420 mila slot di prima e seconda generazione (10 volte più rispetto alla media d'Europa), per un impegno annuo di spesa degli italiani di 90 miliardi": le parole e i dati sono del sociologo Maurizio Fiasco.

Nati per sottrarre "l'azzardo" a cosche e organizzazioni mafiose, i giochi - divenuti legali - sono divenuti un affare vantaggioso per pochi [anche per parlamentari senza scrupoli, capaci di coltivare, e per bene, il conflitto di interessi; c'è chi dice che, a monte, ci possano essere anche gli stessi soggetti criminali che si volevano debellare...]; per lo Stato una sconfitta clamorosa. E una sconfitta che, a prescindere dal profilo etico, mostra elevatissimi costi sociali (non solo per le cure, per il recupero psicologico, ma anche in termini di vite umane: perché dal gioco all'usura il passo è veramente breve, e "farla finita", certe volte, sembra l'unica soluzione).

Una piaga che si è diffusa creando problemi, a molte famiglie italiane costrette a combattere contro questa patologia. Che gli spot televisivi (pur ricorrendo ad ipocriti avvisi sulla pericolosità) continuano a diffondere. Nel documentario si raccontano diverse storie, ma due sono le principali. Quella dell'ex giocatore Francesco Fio-

re, che solo quanto perde tutto (denaro e famiglia), capisce la gravità del problema, e riesce finalmente a liberarsi (ma le macerie rimangono; così la paura di ricaderci un domani...) della sua dipendenza. La seconda vicenda, più drammatica, è quella di un ragazzo marchigiano che trova nella morte la soluzione per liberarsi da questa droga. Come ripetuto anche dal regista Fabio Leli, durante il dibattito finale con i ragazzi, la causa principale dello sviluppo del gioco d'azzardo nasce dalle Istituzioni. Che non si mobilitano in alcun modo per fermare questo terribile processo che proprio loro hanno fatto iniziare. Che le vede - brutto dirlo - complici. Al contrario di quanto sarebbe legittimo aspettarsi, pare proprio non si voglia diffondere la gravità della situazione, che neppure giova allo Stato in termini di guadagno netto, una briciola (nell'ordine dello zero virgola) rispetto ai gestori.

Veramente matrigna [e, in effetti, come è possibile non vergognarsi...] una Nazione, che si dice culla della Cultura. E che, poi, introduce queste vere e proprie trappole, insidiose, subdole e vigliacche. Da cui, fino a quando sarà così, occorre imparare, e bene, a stare alla larga. **Un'allieva del RLM**

Gino Store
CENTRO USATO

SPECIALE VOLVO



VOLVO S60 D4

GEARTRONIC BUSINESS

VOLVO V40 D3

BUSINESS

VOLVO V60 D2

BUSINESS

VOLVO XC70 D4

GEARTRONIC MOMENTUM

IMM. 03/2015 • KM 19.000

IMM. 02/2015 • KM 19.300

IMM. 01/2015 • KM 22.000

IMM. 01/2015 • KM 20.400

TUA DA 261€ AL MESE

PREZZO GINO: 23.900€

Consumi ciclo combinato (l/100km): 4.8 - emissioni CO2 (g/km): 126
Anticipo 4.800€ - tan 5.83% - taeg 6.95%
maxi rata finale 14.245€ - 35 canoni.

TUA DA 218€ AL MESE

PREZZO GINO: 19.900€

Consumi ciclo combinato (l/100km): 3.8 - Emissioni CO2 (g/km): 99
Anticipo 4.000€ - tan 5.83% - taeg 7.13%
maxi rata finale 11.896€ - 35 canoni.

TUA DA 228€ AL MESE

PREZZO GINO: 20.900€

Consumi ciclo combinato (l/100km): 3.8 - Emissioni CO2 (g/km): 101
Anticipo 4.200€ - tan 5.83% - taeg 7.08%
maxi rata finale 12.483€ - 35 canoni.

TUA DA 365€ AL MESE

PREZZO GINO: 33.500€

Consumi ciclo combinato (l/100km): 6.4 - Emissioni CO2 (g/km): 154
Anticipo 6.700€ - tan 5.83% - taeg 6.71%
maxi rata finale 19.899€ - 35 canoni.

SPECIALE OPEN WEEK DA LUNEDÌ 11 A SABATO 16 APRILE! TI ASPETTIAMO!



ASTI via G. Caboto 2/4 | tel. 0141 492777
ALESSANDRIA via del Lavoro 3/5 | tel. 0131.218277

www.ginospa.com



Aggiornamento con Marco Dolermo

Fonti, storiografia e laboratori a scuola



Acqui Terme. Ai concetti di fonte storica, e di storiografia, alle buone pratiche di didattica disciplinare, e al laboratorio di Storia ha dedicato il suo intervento, nel pomeriggio di martedì 12 aprile, l'acquese prof. Marco Dolermo, docente del Polo dei Licei "Guido Parodi", nell'ambito di un corso di formazione aperto tanto ai neo immessi in ruolo, quanto ai docenti "di più lungo corso".

Tre le unità operative proposte (e collaudate dal docente nella pratica dell'insegnamento). Con una prima che prende spunto dai riflessi della *legislazione antiebraica* in alcuni periodici della provincia di Alessandria. Quelli delle città - col capoluogo, ci sono Acqui e Casale - in cui le comunità israelitiche hanno tradizione plurisecolare, ma con presenze decisamente poco rilevanti negli anni Trenta (tra 0,28 e 0,7% della popolazione): e ci sono anche, ovviamente, tra le testate "L'Ancora" e il "Giornale d'Acqui". E un discorso che poi si allarga a computare "le riparazioni" della Carta Costituzionale 1948, e i riflessi in un'opera letteraria, in certo modo classica, come *Il giardino dei Finzi Contini* di Giorgio Bassani. In questa (e nelle successive) proposte didattiche, pur nella diversità dei contesti e delle fonti, vien perseguito - intorno ai problemi - uno stesso obiettivo.

Quello di sollecitare gli studenti intorno alla concorrenza delle interpretazioni (nel dialogo); nel riconoscimento che un singolo evento può celare tante verità, talora compatibili, ma anche diametralmente opposte. E proprio questo confronto si può utilmente configurare come "obiettivo di competenza".

Ad esempio: da cosa dipende la particolare intransigenza, la accesa violenza denigratoria dei giornali casalesi e alessandrini?

E, di contro, il più moderato atteggiamento acquese?

Ecco gli allievi invitati a presentare un largo ventaglio di ipotesi (deducibili dagli articoli, ma anche extra giornali) che possono portare, attraverso i catasti, al riconoscimento di due situazioni assai diverse. Con la tensione maggiore legata alla presenza di un latifondo ebraico in pianura, a fronte di colline acquesi tradizionalmente molto frammentate nella proprietà.

Approfondita la figura, sul Tanaro, del *ras* (e poi anche Ministro delle Comunicazioni) Edoardo Torre, ingestibile persino dallo stesso Mussolini - e il Torre è tristemente noto, ad Acqui, in quanto ucciso da Angela Casagrande -, proprio questo personaggio ha condotto alla particolare situazione (ecco la seconda unità) di un Fascio alessandrino che non accetta la "normalizzazione" resasi necessaria quando, dopo il 28 ottobre 1922, Benito Mussolini diviene guida del governo (pur di coalizione). Clamorosa, ad esempio, la distanza tra il *Manifesto dei Fasci di combattimento 1919* e i documenti di metà anni Venti, stilati dal Gran Consiglio (nello specifico è stata citata la *Carta del lavoro del 21 aprile 1927* - non un giorno qualunque: il Natale di Roma), che sono indizio di una metamorfosi che, ad Alessandria (vero e proprio caposaldo piemontese della "rivoluzione" nera, ma qui "disidente"), non si vuole accettare. Il che rende, tra l'altro, piena conferma alla lettura interpretativa di Antonio Gramsci, risalente al 1926: in presenza di un totalitarismo che annulla ogni confronto esterno, per il pensatore è una certezza che gli inevitabili conflitti potranno risorgere in seno al partito unico. Il ciò rimanda, ovviamente, anche ad altre "sacche di resistenza" interna (tra le quali il citato Curzio Malaparte, con *Muss.* 1931; e poi con *Il grande imbecille* 1943, una delle attestazioni più clamorose).

Più veloce nella trattazione, ma non meno interessante, il discorso circa le *interpretazioni*, in chiave didattica, circa la *Rivoluzione Francese* (il terzo modulo). Con suggello tanto letterario (nel segno di Luigi Pirandello: molteplici le verità possibili, diverse le letture), quanto cinematografico, nel ricordo di *Rashomon* di Akira Kurosawa, (1950, Leone d'oro a Venezia) vera e propria parabola sulla relatività. G.Sa

Concorso "Ciò che la nebbia nasconde"

Acqui Terme. L'Assessorato Beni e Politiche Culturali del Comune di Alessandria propone a tutti gli istituti scolastici superiori della provincia di partecipare al concorso letterario gratuito "Ciò che la nebbia nasconde" per racconti inediti scritti collettivamente da classi di studenti. Si tratta di un concorso letterario gratuito per racconti gialli, noir e horror che permetterà ai testi vincitori di essere diffusi e apprezzati grazie alla pubblicazione in una antologia denominata "Ciò che la nebbia nasconde" edita dalle "Edizioni della Goccia" di Casale Monferrato, partner essenziale e prezioso dell'iniziativa. Il concorso si propone di promuovere sia l'amore per la narrativa di genere che la conoscenza della cultura, della storia, delle tradizioni, delle bellezze paesaggistiche, architettoniche e monumentali del territorio alessandrino.

Per questo motivo i racconti proposti dovranno essere inscrivibili all'interno di uno dei popolari generi menzionati ed esibire esplicitamente almeno un legame, di qualsiasi tipo, con la città di Alessandria e/o con la sua provincia (ambiente, architettura, storia, arte, cultura, personaggi, enogastronomia, ecc.). Per candidare un proprio racconto occorrerà spedirlo alla Biblioteca Civica di Alessandria entro il 31 ottobre 2016 rispettando i vincoli imposti dal bando. Il premio del concorso consisterà nella pubblicazione di tre racconti giudicati meritevoli all'interno dell'antologia già citata. L'antologia in questione includerà anche quattro racconti scritti dai più noti scrittori alessandrini di narrativa gialla, noir e horror: Danilo Arona, Giorgio Bona, Angelo Maranzana, Giulio Massobrio, i quali collaboreranno con la giuria del concorso nella selezione dei racconti vincitori.

Essa verrà presentata nel corso della seconda edizione del festival della narrativa gialla, noir e horror di Alessandria in programma nell'inverno 2016 / 2017.

Movimento per la vita

L'uscita della Esortazione apostolica "Amoris Laetitia" ha creato un certo interesse per chi segue i problemi della vita e della famiglia. Vogliamo far conoscere il primo commento espresso dal Movimento per la vita per merito del presidente on. Gian Luigi Gigli.

"Una grande sinfonia dell'amore cristiano e, insieme, la serena consapevolezza che la risposta alle sfide del nostro tempo e al degrado della famiglia non può essere vinta "solamente insistendo su questioni dottrinali, bioetiche e morali". Nel riaffermare integralmente il deposito della dottrina, il Papa invita ad aprirsi alla grazia e a usare il balsamo della misericordia, per sostenere le famiglie, consolidare il vincolo degli sposi e riempire di significativo le loro vite. Nell'Esortazione Apostolica "Amoris Laetitia" sono presenti tutti i temi sui quali il Movimento per la vita italiano è maggiormente impegnato. Il Papa denuncia come "lacerante contraddizione" il fatto che "la famiglia da il luogo dove la vita è generata e curata diventa il luogo dove la vita viene negata e distrutta". Il valore inestimabile di ogni vita umana e l'inalienabilità del diritto alla vita fanno sì che "in nessun modo è possibile presentare come un diritto sul proprio corpo la possibilità di prendere decisioni nei confronti di tale vita, che è un fine in sé stessa e che non può mai essere oggetto di dominio da parte di un altro essere umano". Francesco, a nome di tutta la chiesa, rigetta gli in-

terventi coercitivi degli stati e delle organizzazioni internazionali a favore di contraccezione, sterilizzazione o addirittura aborto. Il Papa denuncia che tali misure, inaccettabili anche in luoghi con alto tasso di natalità, sono contraddittoriamente incoraggiate anche in paesi con tassi di natalità molto bassi. A coloro che operano nelle strutture sanitarie, il Papa rammenta l'"obbligo morale dell'obiezione di coscienza". Allo stesso modo, se il diritto alla morte naturale chiede di evitare l'accanimento terapeutico, il Papa chiama i cristiani a contrastare fermamente eutanasia e suicidio assistito, considerati "gravi minacce per le famiglie in tutto il mondo", denunciando la loro legalizzazione in molti stati. La Chiesa, al tempo stesso riafferma il dovere di "aiutare le famiglie che si prendono cura dei loro membri anziani e ammalati", perché soprattutto nelle società altamente industrializzate, ove il loro numero tende ad aumentare mentre cresce la natalità, essi rischiano di essere percepiti come un peso. Significativamente il rigetto dell'eutanasia e del suicidio assistito è associato a quello della pena di morte. Costatato che le biotecnologie hanno introdotto nel campo della procreazione umana la possibilità di manipolare l'atto generativo, rendendolo indipendente dalla relazione sessuale tra uomo e donna, il Papa si preoccupa che "in questo modo, la vita umana e la genitorialità sono divenute realtà componibili e scomponibili, soggette prevalentemente ai desideri di singoli o di coppie". È anche grazie a questa rivoluzione biotecnologica che avanza la sfida dell'ideologia gender, che "nega la differenza e la reciprocità naturale di uomo e donna, prospetta una società senza differenze di sesso, e svuota la base antropologica della famiglia". Questa ideologia che consegna l'identità umana "ad un'opzione individualistica, anche mutevole nel tempo" induce orientamenti legislativi che cercano di imporsi come un pensiero unico in grado di determinare anche l'educazione dei bambini. I volontari del Movimento per la vita italiano ringraziano il Santo Padre e tutti i Padri sinodali per il grande lavoro svolto nell'attualizzare la parola di Dio e il costante magistero della Chiesa. A questo grandioso progetto pastorale per rendere la Chiesa più capace di rispondere alle minacce e alle sfide del nostro tempo, il MPV non farà mancare né il suo impegno culturale, né la sua opera di "ospedale da campo" accanto a tutte le condizioni del nostro tempo in cui la vita è a rischio, dal bambino non ancora nato all'anziano, al morente.

Movimento per la Vita

Novità librarie

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librarie del mese di aprile reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Cereali - Ricette

Strouk, N., *Semi, germogli e cereali: 50 ricette a base di "supergrains": semi di chia, di lino, di zucca, germogli, farro, miglio, chinoa...*, Red;

Cucina - Ricette senza latte

Ferreira, C., *Ricette senza latte: 50 proposte golose, equilibrate e ricche di calcio per chi è intollerante al lattosio o alle proteine del latte*, Red;

Fumetti

D'Andrea, S., *Storie di ordinari decessi*, Corbaccio;

Mafia - Italia

Sales, I., *Storia dell'Italia mafiosa: perché le mafie hanno avuto successo*, Rubbettino;

Politica - Teoria

Zagrebel'sky, G., *Moscacieca*, GLF editori Laterza;

Yoga [Ginnastica] - Effetti Terapeutici

Shaw, B. J., *La dieta yoga*, Sperling & Kupfer;

LETTERATURA

Barbery, M., *Vita degli elfi*, Edizioni e/o;

Belpoliti, M., *Primo Levi di fronte e di profilo*, Guanda;

Brizzi, F., *Ho sposato una vegana*, Einaudi;

Cebeni, V., *La ricetta segreta per un sogno*, Garzanti;

Giono, J., *Un re senza distrazioni*, Guanda;

Macdonald, H., *Io e Mabel*,

Einaudi;

Magris, C., *Non luogo a procedere*, Garzanti;

McGuire, J., *Un indimenticabile disastro*, Garzanti;

Ming, W., *L'invisibile ovunque*, Einaudi;

O'Brien, E., *La luce della sera*, Elliot;

Roth, P., *Lasciar andare*, Einaudi;

Sanchez, D., *Il segreto di Gaudi*, Corbaccio;

Stiglitz, J., *La grande frattura*, Einaudi;

Vitali, A., *Nel mio Paese è successo un fatto strano*, Salani;

LIBRI PER RAGAZZI

Brunner, F., *Gioco coi cubi*, Il Castello;

Frescura, L., *Se ti fermi, ti innamorati*, Fanucci;

Giochi, De Agostini;

Norris, E., Mansfield, A., *Chi si nasconde nel bosco? Un misterioso pop-up*, White star kids;

Norris, E., Mansfield, A., *Chi si nasconde nell'acqua? Un misterioso pop-up*, White star kids;

Rinaldo, L., *Bzzzzz*, Emme;

Rushton, R., *Segreti d'amore*, Mondadori;

STORIA LOCALE

Letteratura

Pastorino, E., *Mayno della Spinetta ovvero il brigante di Marengo tra storia e leggenda*, Ass. Ursaria Amici del museo;

Oltregiogo - Tradizione contadina

Repetto, G., *Per non morire di deculturazione: materiali per un territorio*, s.n.

L'INDIFFERENZA È LA PEGGIORE DELLE MALATTIE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI DESTINA IL TUO 5x1000 Alla Croce Rossa di Cassine INDICANDO IL COD. FISCALE: 02421700069 A te non costa nulla, per noi conta tanto!

Castello Trisobbio
Location • Eventi • Cerimonie • Resort • Ann-Divinum

Sabato 23 aprile
ORE 20

Menu di "Zena a Toua"

Frittelle di baccalà
Stoccafisso in umido alla ligure
Stoccafisso in bianco con olive taggiasche e acciughe
Brandade di baccalà (crema di baccalà con crostini)
e come dolci...
Crema al caffè con cioccolato o Sorbetto al limone

Per prenotazioni tel. 0143 831108 - 340 8987289
Trisobbio - Via Cavour, 1

A colloquio con il Presidente

“Vi spiego cos'è l'Accademia Archeologica Italiana”

Acqui Terme. Da diversi giorni è stata diffusa la notizia relativa alla presentazione del nuovo Albo dell'Accademia Archeologica Italiana, prevista a Palazzo Robellini per sabato pomeriggio.

Siccome buona parte dei nostri lettori, con tutta probabilità, non conoscono questa Istituzione, abbiamo pensato di fornire qualche notizia in proposito, rivolgendoci a chi ne è al vertice, il prof. Giuseppe Parodi Domenichi, che la guida dal 2003 dopo esserne stato Cancelliere per 17 anni.

Lo raggiungiamo nella sua abitazione a Visone, dove si è trasferito con la moglie da Genova (sua città natale) otto anni fa; l'incontro avviene nel salone-biblioteca, circondati da una imponente mole di libri che occupano tutte le pareti, tranne una parte su cui campeggia un grande ritratto del più illustre dei suoi antenati: Papa Benedetto XIV, quel Prospero Lambertini che è considerato uno fra i migliori Pontefici che la Chiesa abbia avuto e la cui preparazione teologica e giuridica era pari all'innata arguzia di autentico bolognese.

Pur trattandosi di un colloquio fra “amici”, anzi fra “colleghi” (visto che è anch'egli un collaboratore de “L'Anora”), verrebbe spontaneo rivolgerci a lui con il titolo di “professore”, oppure di “marchese” (il primo perché libero docente in Storia Ecclesiastica, il secondo quale ultimo discendente dei Marchesi di Parodi), ma ci frena subito con un aneddoto riguardante suo nonno, il quale, a chi gli dava del “commendatore”, rispondeva, in dialetto genovese: “Chiamatemi Beppin, che è meglio!”.

Come nasce l'Accademia?

L'Accademia Archeologica Italiana si inquadra nelle diverse iniziative culturali che il Re di Sardegna Carlo Alberto (certamente il più colto fra i Sovrani sabaudi) promosse a Torino negli anni '30 dell'800; purtroppo la dispersione dell'archivio, in parte dovuta a eventi bellici ma anche per incuria nel passato, ci impedisce di conoscere in dettaglio le sue attività svolte in periodi storici interessanti; al momento siamo riusciti a ricostruire con una certa esattezza gli ultimi 65 anni, sperando di poter ancora reperire altre notizie che ci conducano più indietro.

Oggi, dopo Torino e Genova, ha sede definitiva a Geno-

va, ma questo non ci impedisce di organizzare manifestazioni anche in altre località: nella fattispecie abbiamo voluto presentare il nuovo Albo ad Acqui per sottolineare la presenza fra noi di un buon numero di Accademici residenti nel basso Piemonte.

Quale è la sua struttura?

Nonostante la sua intitolazione possa farla apparire settoriale, ossia ristretta al solo interesse verso l'archeologia, il suo Corpo Accademico è costituito da cinque Classi, che spaziano in campi diversi e che sono dedicate rispettivamente alle discipline storico-giuridiche, archeologiche, letterarie, artistiche e scientifiche; a queste se ne è recentemente aggiunta una sesta che comprende i “Benemeriti”, ossia coloro i quali, non avendo la possibilità di partecipare attivamente, condividono ed apprezzano comunque le sue attività; gli Accademici si dividono in Corrispondenti (italiani ed esteri), Esperti, Effettivi ed Onorari.

L'Istituzione è retta da un Consiglio composto da cinque membri, cui se ne affiancano altri cinque che rappresentano ciascuno una Classe; vi sono poi alcuni collaboratori in seno alla segreteria organizzativa.

Chi sono gli Accademici?

Possiamo affermare, senza presunzione, che nell'arco di quest'ultimo sessantennio abbiamo potuto annoverare nei nostri ruoli nomi decisamente importanti: vi figurano, oltre un “Venerabile” (nato proprio da queste parti) e un Premio Nobel, parecchi Cardinali, Rettori e docenti di Università, statisti (nominati, però, per i loro meriti culturali e non per le cariche politiche), artisti di fama internazionale, diplomatici, scrittori, giornalisti, scienziati e, in generale, personalità della cultura di grande spessore.

Da che sono diventato Presidente ho attuato due criteri che ritengo importanti: innanzi tutto ho puntato all'internazionalizzazione dei membri: viviamo in un contesto che è ormai mondiale e per questo la cultura non deve avere confini; questo ci ha portati ad avere Accademici in ogni parte del mondo; secondariamente ho voluto aprire l'accesso a diversi giovani, sia per premiare elementi che, nonostante l'età, si sono già segnalati come meritevoli, sia per assicurare un necessario ricambio e, con esso, la sopravvivenza dell'Accademia stessa.”



Come si è nominati?

Premesso che, come in tutte le altre entità similari, la qualifica di Accademico costituisce un riconoscimento, è chiaro che per riceverla è necessario avere al proprio attivo concrete realizzazioni.

La presentazione dei candidati è effettuata da due Accademici e deve essere accompagnata da un curriculum aggiornato, dal quale emergano l'attività svolta ed eventuali altri riconoscimenti, il tutto testificato esclusivamente con titoli ufficiali, nel rispetto delle vigenti leggi: sono quindi esclusi tutti quelli che non abbiano una rispondenza legale o, addirittura, siano palesemente fasulli: anche uno solo di essi porta all'immediato rigetto della candidatura.

Programmi per il futuro?

Purtroppo la nostra, come tante altre Accademie, non fruisce di alcun finanziamento (anche perché, per nostra libera scelta, non abbiamo mai richiesto quote annue) e questo ci limita notevolmente nei programmi.

Al momento, oltre la pubblicazione dell'Albo a scadenze più ravvicinate (quello che andremo a presentare si distanzia di ben dieci anni dal precedente), vorremmo riprendere l'uscita dei “Quaderni” (iniziati da ideata anni fa dall'allora Segretario Generale) riguardanti argomenti diversificati e organizzare qualche manifestazione che evidenzii l'attività dei singoli Accademici, come conferenze, concerti, mostre d'arte; per questo ci auguriamo che anche il mondo dell'informazione (del quale faccio parte da oltre mezzo secolo) possa sostenerci. R.A.

Premio Acqui Storia

È Claudio Bonante il rappresentante dei Lettori

Acqui Terme. Si sono svolte nella serata di giovedì 7 aprile, durante la riunione del Gruppo dei Lettori del Premio Acqui Storia, le elezioni per il nuovo rappresentante dei Lettori per la sezione Romanzo Storico del Premio Acqui Storia. A spuntarla, con il 59% dei voti, è stato Claudio Bonante, membro del Gruppo dei Lettori dell'Acqui Storia da una decina di anni e attuale componente della commissione giudicatrice del concorso sul tema “Nella storia con un ciak”, borse di studio destinate agli studenti delle scuole superiori di tutta Italia promosse ogni anno in memoria dello studente Marco Somaglia, tragicamente scomparso nel 2008. Per Bonante si tratta della seconda

elezione a rappresentante dei Lettori, ruolo che aveva già ricoperto tra il 2008 e il 2010 per la Sezione storico-divulgativa del Premio. “Un onore essere il rappresentante della Giuria Popolare del più importante premio storico europeo. Un sincero ringraziamento ai tanti Lettori che hanno nuovamente scritto il mio nome sulla scheda, permettendo la mia elezione a tanti anni di distanza dalla prima, dandomi ancora il privilegio di avere la loro fiducia.” – ha commentato Claudio Bonante – “Un sincero ringraziamento anche a Marco Cagnazzo, rappresentante uscente dal quale raccolgo il testimone e che tanto bene ha fatto negli ultimi due anni. E ora al lavoro per continuare a



far crescere il Premio con Mario Bernardi Guardi, Carlo Sburlati e gli altri colleghi giurati della sezione Romanzo Storico, con i colleghi rappresentanti delle altre due sezioni del Premio Riccardo Blengio e Maria Letizia Azzilonna e i Lettori tutti!”.

Per l'impianto semaforico

Corso Bagni: lavori a tempo di record

Acqui Terme. Sarebbero dovuti durare almeno una settimana. Invece, i lavori in corso Bagni sono durati solo tre giorni. Il che significa che i disagi per la circolazione delle auto è stato ridotto al minimo e già lunedì pomeriggio, poco dopo le 13, il traffico è ripreso regolarmente sia in corso Bagni che in via Moriondo. In questo in-

croci, si è provveduto a sostituire gli impianti semaforici che presentavano alcune problematiche di non poco conto. I tecnici comunali hanno, in primo luogo, individuato le problematiche alla base dell'inconveniente, dopo di che hanno predisposto i lavori che, come detto, si sono conclusi a tempo di record.



Ictus ischemico e aneurisma aorta addominale

Le possibilità della prevenzione delle più gravi complicazioni delle patologie vascolari arteriose sono attualmente fondamentalmente legate alla diagnostica con ultrasuoni (ecografia, ecodoppler, ecocolorDoppler).

L'ictus ischemico rappresenta la conseguenza di una grave riduzione della perfusione delle arterie cerebrali, con conseguente sofferenza del tessuto nervoso e riduzione o perdita di funzioni dell'organismo (paresi, plegie).

L'ictus ischemico può essere conseguente a lesioni (placche ateromasiche) che riducono progressivamente il lume delle carotidi (le arterie che dall'aorta portano il sangue al cervello); queste placche, se irregolari o instabili, possono determinare embolie cerebrali, con occlusione di arterie del cervello.

L'aneurisma è una dilatazione permanente di un tratto arterioso; normalmente si considera aneurismatico un segmento arterioso quando il suo diametro raggiunge il doppio di quello considerato normale. Tale patologia può interessare tutte le arterie dell'organismo ma più frequentemente il distretto aortico; nel caso di interessamento dell'aorta, si parla di aneurisma quando la dilatazione ha dimensioni superiori al 50% del diametro normale (corrispondente nel maschio adulto di 60 anni, a circa 16-18 cm e nella donna di stessa età a dimensioni lievemente inferiori).

Il più frequente aneurisma è quello aortico o aortoiliaco sottorenale (85%); meno frequentemente l'aneurisma può interessare anche l'origine delle arterie renali.

Generalmente ne è colpito il 3-6% della popolazione dai 65 ai 74 anni e più frequentemente il sesso maschile.

L'evoluzione naturale dell'aneurisma è il progressivo aumento del suo diametro, con conseguente incremento del rischio di rottura.

Maggiori sono le dimensioni dell'aneurisma e più rapida la sua crescita, più alto è il rischio di rottura.

La rottura di un aneurisma del tratto aorto-iliaco o dei vasi viscerali è un'evenienza drammatica che comporta la morte del paziente in elevata percentuale dei casi, anche se operati in urgenza.

Per la prevenzione di queste gravi patologie si consiglia l'esecuzione dell'ecocolorDoppler carotideo (spesso indicato come T.S.A.) e dell'aorta addominale in tutti i pazienti a partire dai 55-60 anni; l'esame è indicato in pazienti più giovani in caso di familiarità per ictus ischemico o aneurisma, diabete mellito, ipertensione arteriosa, ipercolesteremia, fumo di sigarette.

L'ecocolorDoppler dei T.S.A. e dell'aorta addominale è un esame rapido, innocuo, che non necessita di preparazione o modificazioni delle terapie.

Presso lo Studio “Agorà” in via Palestro 22/6 ad Acqui Terme si esegue l'ecocolorDoppler di tutti i distretti arteriosi o venosi esplorabili (T.S.A. arterie e vene arti superiori ed inferiori, aorta addominale, arterie viscerali, ecc).

Per informazioni o prenotazioni:

Dottor Claudio Ivaldi

Specialista in chirurgia vascolare

Tel. 0144 320154 - claudioivaldi@libero.it - http://www.idoctors.it/medico/2406/0

Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon

Il prof. Pasquale Cappella il delegato provinciale

Acqui Terme. È il prof. Pasquale Cappella il nuovo Delegato di Alessandria per l'Istituto della Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon. Le votazioni per il rinnovo della carica si sono tenute domenica 3 aprile ad Alessandria.

La Delegazione di Alessandria si prepara ad una svolta definitiva per incrementare il numero dei Soci, armonizzare l'associazione con rapporti sereni, come dev'essere una grande famiglia di amici uniti dagli stessi ideali, e soprattutto organizzare eventi e cerimonie in collaborazione con le Istituzioni e le altre Associazioni d'Arma, in particolare con la presenza nelle scuole di ogni ordine e grado per far conoscere l'antico sodalizio.

Il riferimento al mondo scolastico deriva proprio dalla professione del vincitore, conosciuto e stimato insegnante di Educazione Fisica ad Acqui Terme, ma precedentemente già Ufficiale dell'Esercito Italiano, con incarico di Comandan-

te di Presidio presso la ex Caserma acquese “Cesare Battisti”.

Inoltre Pasquale Cappella, Cavaliere Ufficiale al merito della Repubblica Italiana, è Presidente Internazionale del Centro Studi di Mineralogia e Paleontologia, ed ha creato il Museo dei Minerali con sede a Ponzzone, il Comune più esteso territorialmente in provincia di Alessandria, presso i locali concessi dalla municipalità, in accordo con tutte le manifestazioni e convegni, che portano studiosi e collezionisti da ogni parte del mondo.

Dal 1997 è iscritto all'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon. «È molto significativo questo riconoscimento che giunge nel 138° anniversario di fondazione dell'Istituto – ha commentato il prof. Cappella – quando noi Guardie d'Onore prestiamo servizio al Pantheon o fuori, oltre ad onorare i nostri sovrani che unirono l'Italia, onoriamo le nostre famiglie



che hanno servito con onore la Patria anche sino all'estremo sacrificio... gli Ufficiali che costituirono l'Ente ben sapevano cosa era il proprio onore e noi non siamo da meno».

CERCO OFFRO LAVORO

40enne cerca urgentemente lavoro come: tagliabosco, giardiniere, muratore, piastrellista. Sa usare l'escavatore per disboscamenti. Tel. 324 8942853.

Acquese, italiana offre assistenza a persona anziana di notte o di giorno anche solo per poche ore. Libera da subito. Tel. 377 4023345.

Automunita, referenziata, serietà, esperienza da 16 anni residente ad Acqui Terme cerca lavoro come badante a tempo pieno o solo giorno, pulizie. Acqui Terme o dintorni. Libera da subito. Tel. 340 5773723.

Cerco lavoro come badante a persona sola per accudirla. Referenziata. Anche part-time. Fare spese o lavori vari. Libera da subito. Automunita. Tel. 342 1555152.

Cerco lavoro come falegname, muratore, giardiniere tutto fare, sono marocchino, 53enne, massima serietà e volontà. Zona Acqui Terme, Ovada, Genova, Visone. Tel. 380 4717225.

Cerco lavoro di pulizie in Acqui Terme. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 7882489.

Cerco lavoro per assistenza anziani fissa o in giornata, anche nei week-end. Documenti in regola. Disponibile referenziata no perditempo. Tel. 347 3168058.

Dog sitter per animali a domicilio e in affido temporaneo, serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

Italiana, 58enne con esperienza lavorativa. Cercasi lavoro come badante, pulizie ad ore, pulizie industriali, notti in ospedale o cucine ristorante. Tel. 333 2633078.

Laureato in Giurisprudenza impartisce lezioni di diritto a studenti universitari e non. Tel. 328 0918314.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua, referenziata: recupero scuola media, superiore, preparazione esami. Conversazione. Esperienza pluriennale. Tel. 331 2305185.

Oss referenziata disponibile assistenza notturna ospedale o abitazioni private, zona Cairo Montenotte e frazioni. Automunita. Tel. 349 5290076.

Ragazza 20enne cerca lavoro urgentemente, come addetta alle pulizie e stiratrice, commissioni varie. Automunita italiana. Tel. 347 9794721.

Ragazza 35enne italiana cerca lavoro possibilmente part-time

(solo mattina) come collaboratrice domestica, stiratrice ad ore in Acqui Terme e dintorni, massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.

Signora 40enne referenziata cerca urgentemente lavoro come: pulizie domestiche, stiratrice, in Acqui Terme. Tel. 328 0366519.

Signora 42enne italiana referenziata, è disponibile come collaboratrice domestica, aiuto cuoca, assistenza anziani, commessa. Disponibilità al mattino. Zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 392 9683452.

Signora 45enne con referenze controllabili cerca lavoro anche part-time. Tel. 338 4687252.

Signora automunita, cerca lavoro serio, zona Acqui Terme e dintorni come assistenza anziani, pulizie, baby sitter. Tel. 338 9839563.

Signora italiana 52enne cerca lavoro come badante ad ore mattino o pomeriggio. No perditempo. Referenziata. Tel. 340 8510603.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come assistente anziani autosufficienti, no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, addetta alle pulizie negozi, uffici, bar, commessa, aiuto cuoca, baby sitter, no perditempo, disponibilità immediata zona Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro in Acqui Terme come baby sitter commessa lavapiatti, cameriera addetta alle pulizie negozi, uffici, bar, imprese di pulizia, aiutocuoca, collaboratrice domestica. Libera da subito. No perditempo. Zona Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

Signora italiana referenziata cerca lavoro, disponibilità e riservatezza. Tel. 347 1064397.

Signora residente in Acqui Terme cerca lavoro come assistenza anziani, 24 ore su 24, anche nei week end. Massima serietà e affidabilità. Ottima referenza. Tel. 328 8084806.

VENDO AFFITTO CASA Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82 parcheggio proprio. Occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme, affittasi box comodo al piano, illuminato zona "Due Fontane", 14 mq. Tel. 340 2189906.

Affittasi ad Acqui Terme corso Bagni, negozio con 2 vetrine, bagno e cantina. Tel. 339 6913009.

Affittasi alloggio ammobiliato composto da cucina, salone, camera da letto, bagno, terrazzo, cantina e garage in Strevi alto, regione Borgonuovo. Tel. 339 3590825.

Affittasi appartamento mq. 90 euro 300,00 no spese condominiali centro storico, paese vicinissimo ad Ovada ed a 15 minuti da Acqui Terme. Solo a referenziatissimi. Tel. 0521 231102.

Affittasi capannone a Bistagno regione Torta mq. 800. Tel. 335 8162470.

Affittasi in Acqui Terme alloggio completamente ristrutturato a nuovo con finiture di pregio e stile moderno, composto: 2 camere, bagno, cucina, soggiorno, 2 ripostigli, 2 balconi, cantina. Tel. 344 1347527 (solo a referenziati).

Affittasi in Acqui Terme corso Bagni 108, condominio Domus appartamento, ultimo piano ad angolo con ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, terrazzo e cantina. Tel. 338 2794060.

Affittasi in Acqui Terme zona residenziale "La Meridiana" bilocale più ripostiglio, cantina ampio balcone. Termo autonomo. Tel. 0144 311821.

Affittasi in Acqui Terme, condominio "Due Fontane" locale mq. 30, con servizi uso negozio, ufficio, magazzino. Basse spese condominiali. Affitto euro 230,00 al mese. Tel. 320 0638931.

Affittasi in Ricaldone centro paese appartamento ristrutturato, modernamente ammobiliato, soggiorno-cucina, 2 camere, doppio bagno, box, cantina, ampio cortile chiuso, riscaldamento autonomo metano/termosifoni o stufa a legna. Tel. 335 8220592.

Affittasi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282

Affitto a Savona camera a studenti o persone trasferite vicino stazione ferroviaria e centro commerciale con uso cucina e bagno, ascensore e riscaldamento. Tel. 347 9035110.

Affitto alloggio arredato termoautonomo in Strevi davanti

Mercat' Ancora

alla stazione. Tel. 339 5926768.

Affitto ampia cantina in Strevi località "Girasole" libera da subito. Tel. 347 9035110.

Affitto in Acqui Terme, appartamento: cucina, grande salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, garage, soprastante mansarda indipendente di 70 mq., libero fine giugno. Porta blindata, videocitofono. Solo referenziati. Tel. 348 5614740.

Affitto mesi estivi, casa di campagna a Castelletto d'Erro, cucinotta, soggiorno, sala, 2 camere letto grandi, cameretta, doppi servizi, solo referenziati. Tel. 348 5614740.

Affitto nel comune di Ponzone alloggio anche solo mesi estivi. Tel. 0144 56749, 333 8582046.

Affitto nelle vicinanze di Acqui Terme alloggio anche solo mesi estivi disposto con vista sulla città. Tel. 0144 56749, 333 8582046.

Albisola Capo, vendo bilocale con posto auto. Cifra interessante euro 185.000,00. Tel. 342 6479820.

Box sopralcabile doppia altezza, idoneo anche per magazzino, affittasi in Acqui Terme via Gramsci 17. Tel. 349 5677110.

Box spazioso cm. 291x606 porta ingresso cm. 217 affittasi in Acqui Terme via Torricelli 8. Tel. 335 8220592.

Cassine vendo appartamento termoautonomo, 1° piano e garage. Tel. 339 7386727.

Castelnuovo Bormida vendo appartamento termoautonomo con ascensore. Tel. 339 7386727.

Cerco casa in campagna in affitto nelle vicinanze di Acqui Terme con stalla e terreno. Tel. 339 1867875.

Cerco in affitto appartamento in Acqui Terme composto da 1 camera da letto, eventualmente 2 camere da letto, sala, cucina, bagno. Prezzo limitato e basse spese condominiali. Zona c.so Divisione. No agenzie. Tel. 338 7916717.

Cerco in affitto appartamento in Acqui Terme prezzo di affitto ragionevole, basse spese condominiali, zona Corso Divisione, via Casagrande, corso Cavour, via Amendola o altre zone. No perditempo da privato a privato. Tel. 347 8266855.

In Acqui Terme affittasi negozio centrale di mq. 40 con

servizio e canna fumaria. Tel. 347 5647003.

Spigno Monferrato vendesi casa indipendente ristrutturata ammobiliata, 2 piani, riscaldamento autonomo, cantine, doppi servizi, 3 camere, cucina, sala, salotto, camino. Euro 38.000,00. Tel. 347 7239890.

Strevi vendo bilocale con servizio, balcone, ripostiglio e garage. Tel. 339 7386727.

Vendesi a Bistagno appartamento al 3° piano in palazzina centrale composto da ampia cucina, 2 camere, bagno, dispensa, cantina e terrazzo. Tel. 0144 79386.

Vendesi a due passi da Acqui Terme porzione di villetta bifamiliare nuova costruzione disposta su due livelli ampio salone con cucina a vista, tre camere, due bagni, giardino e box. Prezzo interessante. Tel. 349 6600930, 339 5921625.

Vendesi affittasi a Strevi "Girasole" alloggio con 6 vani, 2° piano, cantina, garage, ordinato, 3 balconi, ascensore, comodo ai negozi, fermata pullman. Tel. 333 8609113.

Vendesi alloggio centrale in Acqui Terme, 5° piano con ascensore, ingresso, sala, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi con cantina. Buone condizioni. Tel. 349 5390937.

Vendesi casa con 2 alloggi subito abitabili con o senza terreno. La casa è ubicata nel comune di Ponzone. Tel. 0144 56749, 333 8582046.

Vendesi casetta indipendente in pietra vicinanze stazione FFS. di Denice m. 600 su 2 piani, 6 vani, bagno, garage, metano, acquedotto, pozzo. Prezzo interessante. Tel. 0141 701146.

Vendesi in Acqui Terme via Torricelli 8 box auto di 21 mq. Tel. 333 8454391.

Vendesi in Acqui Terme, no agenzie, al 3° piano con ascensore, spazioso bilocale: ingresso, cucina abitabile con bel poggolo, 2 camere, bagno, cantina, vista aperta sulle colline. Da ristrutturare. Tel. 338 6030693.

Vendesi negozio condominio "Due Fontane" Acqui Terme, anche uso ufficio mq. 30 con servizi, basse spese condominiali solo euro 39.000. Tel. 320 0638931.

Vendesi o affittasi appartamento 4 vani ammobiliato in

Acqui Terme. Tel. 346 0997401.

Vendesi, no agenzie, in Acqui Terme 5 vani in zona verde e tranquilla. Ingresso, cucina abitabile, dispensa, salotto con piccolo poggolo, zona notte 2 camere letto e bagno, cantina. Riscaldamento autonomo. Tel. 338 6030693.

Vendo appartamento ammobiliato libero per trasferimento lavorativo nel comune di Strevi, comodo ad ogni servizio, ottimo come acquisto. No perditempo. Da visionare. Tel. 333 8849608.

Vendo bellissimo appartamento ammobiliato o libero sito nel comune di Strevi (AL) comodo ai mezzi pubblici ed ai negozi, uffici compresi. Prezzo molto interessante. No perditempo. Libero da subito. Tel. 340 7982025.

Vendo casa a pochi km. da Acqui Terme abitabile, 4 camere, cantina, magazzino, box, bagno, cortile recintato possibilità di ricavarne una tavernetta. Riscaldamento a metano e legna. Class. energ. D. Tel. 340 7418059.

Vendo villa indipendente di nuova costruzione a Melazzo composta da: cucina, sala, 2 camere da letto, 2 bagni, ripostiglio e ampio garage con giardino e cortile. Riscaldamento a pavimento a gas e pannelli solari cl. B. Richiesta euro 275.000,00 trattabili. Vera Occasione. Tel. 333 2392070.

Villetta completamente indipendente sita in Ponti, con terreno e boschetto, vendo ad euro 87.000. Volendo anche arredata. Valuto anche a riscatto per il 30% della cifra. Tel. 333 2633078.

ACQUISTO AUTO MOTO

Vendesi auto Clio 2011 46.000 km. uniproprietario perfetta euro 6.000. Tel. 335 5611108.

Vendesi Fiat Croma SW 19 Jtd, 88 kw, 110 cv, anno settembre 2005, completamente revisionata, collaudo gennaio 2016, gomme nuove, km 140.000, euro 4.500. Tel. 346 6692293.

Vendesi scooter Honda cl. 150 modello "@ " anno 2000. Km. 10.000. Tel. 0144 356753.

Vendo Suzuki Vitara 1900 T.D. diesel 1993 Km. 165.000, alcuni lavoretti da farsi, ideale per cacciatori o tartufai. Euro 3.500 trattabili. Tel. 349 4180542.

• continua alla pagina 23

CERCATE LE OPERE, TROVERETE LA SPERANZA.

Scopri i progetti realizzati con i fondi 8xmille alla Chiesa cattolica.

Visita la mappa su www.8xmille.it



TOSCANA:
Lucca
Cooperativa agricola "Calafata"

SARDEGNA:
Cagliari
Mensa Caritas



LIGURIA:
Genova
Oratorio "Centro Storico Ragazzi"

8xmille
CHIESA CATTOLICA

Mercat' Ancora

* segue dalla pagina 22

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichità mobili, soprammobili, oggetti, biancheria, libri, cartoline, argenti, quadri, ceramiche, giocattoli, statue, cristalli, bronzi, cineserie, violini, orologi, vasi, bigiotteria ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto mobili ed illuminazione anni '50, '60, '70, dipinti, ceramiche, oggettistica, soprammobili, cornici, tavoli, credenze, comò o altro. Tel. 345 7811417, 333 3606096.

Acquisto vecchie 500 lire d'argento, medaglie, distintivi, fregi, cappelli, divise militari fino al 1945, mobili da giardino in ferro o metallo. Tel. 368 3501104.

Ad amante modellismo causa trasferimento vendesi plastico ferroviario - struttura in legno con ruote - sei linee - botole e telecamere per ispezione - mt 4,5 x mt 1,5. No perditempo. Per informazioni tel. 334 8026813.

Armadio provenzale Luigi XV del 1700 in ciliegio due ante, libreria Luigi XIV anni '50 noce, piccolo cassettoni canterana. Tel. 0144 312201 (ore ufficio).

Artigiano edile macedone in Italia da 15 anni esegue lavori vari di manutenzione ordinaria. Prezzi modici. Tel. 334 9506075.

Biciclette usate vendo. Vari tipi: mountain bike, da donna, ecc. euro 40,00 cad., vendo inoltre una cyclette in buono stato ad euro 50,00. Tel. 348 5524955.

Cappa da cucina bianca ben tenuta, vendo. Vera occasione. Tel. 347 3675240.

Causa gravi problemi economici vendo ad euro 100,00 cagnolina Pincher di un anno. Solo a persone veramente amanti animali. Controllando. Tel. 333 2633078.

Causa trasloco vendo oggetti da cantina, tappatrice, scolarbottiglie, cantinetta, damigiane vari tipi, contenitori da travaso e altro a prezzo di stok (uso famiglia). Tel. 347 3675240.

Cerco atomizzatore a spalle di recente costruzione in buono stato. Tel. 338 4498228.

Cerco piccolo appezzamento di terreno possibilmente cintato per coltivazione orto ad uso personale, fornito di acqua e locale per ricovero attrezzi zona Acqui Terme. Tel. 339

3052934.
Impastatrice per pasta o pane a 220 watt, cestello impasto capacità kg. 2,5 farina più sfogliatrice e taglia-tagliatelle adatta a ristorazione o Pro Loco vendo. Molto bella. Tel. 347 3675240.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Regalo una stola di lapin intrecciato e due sciarpe guarnite di visone, a chi acquista due pellicce di visone e una di lapin taglie 44-46. Tel. 347 9035110.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Vendesi 2 mountain bike nuove mai usate ad euro 25,00, 1 da donna con il cestino, 1 da uomo. Vendesi divano a 3 posti ad euro 100,00 in buonissime condizioni, vendesi tavolo con 4 sedie ad euro 100 ottimo stato. Tel. 333 4769820.

Vendesi 6 pellicce (persiano, visone, collo visone) molto belle. Anche separatamente. Grande occasione. Tel. 0144 312201 (ore ufficio).

Vendesi biciclette nuove pieghevoli del "16". Ancora imballate. Tel. 339 6913009.

Vendesi frigorifero anni '50 funzionante, Bosch e frizer. Tel. 347 5647003.

Vendesi lettino con materasso e piumini ad euro 100,00, vendesi 4 plafoniera ad euro 5,00 cad., vendesi Kuod della Pec Peregò nuovo portata fino a 16 anni. Come nuovo euro 50,00. Tel. 333 4769820.

Vendesi macchinetta per tappi da sughero ad euro 40,00 circa trattabili. Tel. 338 7530267.

Vendesi per camper Fiat Ducato telo esterno coprigabina, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre anti-sabbiamiento, sgabello e prolunga cavo elettrico, euro 210. Tel. 347 6911053.

Vendesi rotopressa Supertino, legatura a spago. Causa inutilizzo. Buone condizioni. Tel. 347 4065886.

Vendo 4 gomme invernali misura 155/R 13 anni marca Winter 64 Lerma euro 120,00. Tel. 333 1440743.

Vendo Ape T.M. Tel. 0144 56749, 333 8582046.

Vendo carro carica ballette "Guima" 125 frenatura idraulica e libretto omologato. Ottime condizioni. Tel. 347 8538263 (ore pasti).

Vendo coppia di sacchi e pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.

Vendo criceto russo femmina con gabbia e accessori ad euro 20,00. E molto affettuoso. Tel. 333 2633078.

Vendo divano con struttura in legno molto forte ad euro 100,00. Regalo fodere. Tel. 333 2633078.

Vendo lampadario antico ben tenuto, con boccia centrale 6 attacchi lampadina fatti a campana in ceramica, decorati. Prezzo modico. Tel. 328 8984921.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo librerie ad euro 20,00 cad., vendo tavolo fratina ad euro 100,00. Tel. 333 2633078.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo pedana vibrante Globus G - Vibe 200. Bastano 10 minuti al giorno per modellare il corpo comodamente a casa tua. Praticamente nuova. Euro 400. Tel. 345 2409485.

Vendo per inutilizzo macchina operatrice pat. B Fiat Iveco PC 90 4x4 con lama per neve Asalonni mt. 3,5, catene e gomme antineve, cassone ribaltabile trilaterale tutto omologato e pronto all'uso. Tel. 345 8535412.

Vendo scaffale a tre piani alto cm. 95, largo cm. 75 ad euro 20,00, più cassetta per cucina ad euro 60,00. Tel. 333 2633078.

Vendo supporto a colonna universale per trapano a mano e set punte assortite per trapano e botte in vetroresina da 800 litri. Tel. 340 2700343.

Vendo ventilatore per cereali, idropulitrice, acqua calda 220 v., contenitori l. 4000; 1000 pietre per tetti, ciappe, coppi, mattoni, motocompressore diesel 2400 l., ponteggio cm. 90, puntelli tavole. Tel. 335 8162470.

A Catania nel 1882

Il monumento a Bellini del Monteverde



quattro lati da lampioni a gas. Quella sera alle ore 19 alla presenza di un popolo numeroso avvenne la inaugurazione con fuochi di artificio. Erano presenti i fratelli di Vincenzo Bellini, Mario, Francesco e Carmelo. Un popolo numeroso, con bandiere e fiaccole, preceduto dalla banda municipale, dopo aver percorso un tratto della via Etna si portò alla casa di Francesco Di Bartolo dove alloggiava il Monteverde. Una commissione composta da alcuni assessori comunali e da altre personalità, fra cui il Marchese di San Giuliano e l'onorevole Tenerelli, espresse al grande scultore la riconoscenza della città; accompagnato quindi dalla commissione si recò in piazza Stesicoro». In un primo momento si era pensato di collocare il monumento in Piazza Duomo al posto dell'Elefante o nella Piazza del Teatro Massimo, al-

lora in fase di costruzione. Questa era iniziata nel 1812; l'inaugurazione e la prima rappresentazione aveva avuto luogo il 9 giugno 1822; il teatro aveva preso il nome di "Maria Teresa" d'Asburgo, seconda moglie del re Ferdinando II delle Due Sicilie e poi con l'Unità d'Italia nel 1860 venne chiamato col nome di Giovanni Pacini. A completamento dell'opera nel 1880 furono iniziati i lavori progettati dall'architetto Andrea Scala e Carlo Sada, che durarono dieci anni. Nel centro della volta il pittore fiorentino Ernesto Bellardi dipinse una mirabile Apoteosi di Bellini con grandi scene delle sue opere. La scelta finale della collocazione del monumento trova spiegazione nelle lontane origini della città.

La piazza ove sorgeva e sorge tuttora l'Anfiteatro Romano porta il nome di Stesicoro, poeta lirico d'origine greca nato ad Imera (Termini Imerese) nel 630 a.C. (a Catania dal 555 a.C.) la cui lirica trattò argomenti mitici ed epici, seguendo i modelli omerici.

Il monumento, completamente in marmo bianco, ha base quadrata ed è alto quindici metri. Il basamento ha forma di parallelepipedo alto circa tre metri. Su questa base poggiano sette gradini (ad indicare le note musicali), che salgono a tronco di piramide. Ai quattro lati della colonna sono poste le quattro statue allegoriche delle opere belliniane.

Salvatore Ferreri

Atto di malvagità

Acqui Terme. Ci scrive l'Enpa: «Da un comune dell'acquese ci arriva una chiamata molto preoccupante: un povero innocuo gatto libero, che vive con discrezione ai margini dei palazzi condominiali, dove riceve un po' di cibo, è vittima di un grave atto di crudeltà: un laccio opportunamente e vigliaccamente posizionato, lo ha imprigionato per giorni ed appare assai difficile poterlo liberare. Dopo molti viaggi, molti tentativi e tanti accorgimenti siamo riusciti a liberarlo da quella tortura e, dopo una breve convalescenza a farlo ritornare alla sua vita libera». L'Enpa ha presentato denuncia.

Concorso "Il mio amico animale"

Acqui Terme. Si svolgerà venerdì 15 aprile alle ore 21, al Grand Hotel Nuove Terme, la premiazione degli alunni che hanno partecipato alla quarta edizione del concorso "Il mio amico animale" bandito dall'Ufficio Welfare Animali del Comune di Acqui Terme. L'evento, voluto ed organizzato dal consigliere comunale Mauro Ratto, è diventato ormai un tradizionale appuntamento per le scuole cittadine, che partecipano sempre con grande entusiasmo proponendo tantissimi lavori originali e ricchi di significato. La manifestazione è nata proprio con l'idea di promuovere nei bambini l'attenzione al mondo degli animali, in particolare a quelli di affezione, sensibilizzandoli sul rispetto loro dovuto e sull'importanza del non abbandonarli. Tutti i disegni e i dipinti verranno esposti nella Sala Belle Epoque, dove si esibiranno anche il Coro degli Alpini "Acqua Ciara Monferrina" ed il gruppo musicale acquese "Il falso Trio". Il momento più importante e atteso sarà ovviamente quello della premiazione che verrà effettuata dai volontari del canile municipale e dell'Enpa. Il dott. Ratto desidera ringraziare le direzioni didattiche e gli studenti per la disponibilità e la sensibilità che sempre dimostrano nell'aderire alle diverse iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale.

EGEA C'È.
CI TROVI QUI!

Il tuo fornitore di luce e gas è introvabile? Scegli Egea, l'operatore vicino a te!

Egea ha fatto dell'assoluta rintracciabilità un imperativo. Gli sportelli, aperti al pubblico nelle principali località della "provincia" piemontese e non solo, attestano la volontà di offrire un servizio vicino al Cliente e improntato sul dialogo e sul rispetto.

Gli sportelli più vicini li trovi ad ALBA | CUNEO | BRA | FOSSANO | SALUZZO | SAVIGLIANO | MONDOVÌ | CEVA | CHIUSA DI PESIO | CORTEMILIA | S. STEFANO BELBO | ASTI | NIZZA MONFERRATO | CARMAGNOLA | NOVARA | BORGOMANERO | ANDORA

Call Center Egea 0173 44 11 55 | info@egea.it | www.egea.it

EGEA
COMMERCIALE
LUCE E GAS DI CASA TUA

Dopo la Giornata Mondiale dell'Acqua

Raffaele Ottolenghi una pagina per gli archi

Acqui Terme. Cerchiamo di non venire meno ai nostri impegni. A quanto promettevamo un paio di settimane fa, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua.

In fondo "credere nelle Terme", e in un vero e proprio tesoro (da far fruttare) significa anche riprendere - da Acquesi, e da "partigiani delle acque" - la Storia e la Letteratura.

Ecco, allora, questo contributo che attinge agli scritti di Raffaele Ottolenghi, in una edizione postuma che si deve alla "Rivista di Storia Arte e Archeologia per la Provincia di Alessandria". E a un saggio, dalla elegante e ricercata forma, che ha titolo Studi di Topografia locale, che uscì nell'annata XXVII (1918).

Come in una fiaba

"Gli archi. Sono il monumento più nobile che l'antica civiltà di Roma trasmise a noi, e che apportava la limpida linfa nella città... Essi tracciano nello sfondo meraviglioso dei nostri tramonti una linea di bellezza fascinatrice.

Tutti noi, figli di Acqui, siamo fieri di questi retaggi che i padri della latinità ci trasmisero. Parla ai nostri cuori l'altissima poesia del panorama, a cui sono tenue sfondo le colline digradanti i lievi veli d'azzurro, congiunta con l'altra poesia che emana dalle cose sublimanti del passato. E niuno di noi, per l'antico amore che noi portiamo a quel vestigio delle antiche grandezze, sa scompagnare più il quadro del ghiareto sul quale correremo giovanetti a far scivolare i sassi sull'acqua, dall'accordo armoniante delle volute superbe, sulle quali ora fanno, tra gli interstizi che il tempo scavò, loro nidi le rondini e anco le gazze.

Chi diavolo mai ha costruiti quei piloni giganteschi? Il popolo non ne conobbe le origini e vi interessò intorno, come suole, le sue leggende, che io bambino sentii raccontare ancora, nelle lunghe veglie infantili, da un vecchio servitore della mia casa.

Egli portava un nomignolo che il popolino gli aveva affibbiato, come era costume, e che passò poi alla sua casata. Non me ne seppi mai spiegare mai l'origine. Il presente ministro della guerra [siamo perciò tra l'aprile 1916 e il luglio 1917] porta ora quel nome. Era il nostro fido Morrone, quello che primo mi addestrò nella segreta storia di Genovieffa di Parigi, che mi commuoveva sino alle lagrime, ma della quale non riuscii mai di sentire la conclusione. Perché, innanzi che egli vi arrivasse, attraverso alle lunghe divagazioni, per quanto ogni sera ne ripigliasse il filo, egli non riusciva a distrarci mai, sicché io finivo



per addormentarmi prima della chiusa. E, forse, era questo il suo scopo.

Ora fra varie versioni che il bravo garzone della nostra conteria mi dava dei tre ragazzi ladri, che sulla luna si erano lasciati cogliere a rubare l'uva, lasciandovi le tre loro ceste a formare le macchie, che guardavo curioso nei chiari pleniluni invernali, egli interponne anche le divagazioni sui nostri vecchi Archi di Roma superba. Più accolta era l'opinione che fosse il diavolo in persona ad avere tracciate quelle volte maestose che il popolo, in epoche lontane, ormai, da quelle grandezze e da quella potenza della costruzione, non poteva credere che fossero opera di uomini impari all'uopo. [...]

Subito dopo la leggenda che attribuiva i nostri archi a opera diabolica, nei racconti confusi del mio fidato vecchio servitore, che portava sempre con sé l'odore caratteristico del cuoio che concia nel giorno - tanto gli era compenetrato colla nostra fabbrica delle pelli, in cui lavorò tutta la sua lunga vita fino all'ultimo, sino a cadervi vittima di un incidente doloroso sul lavoro - seguiva un'altra tradizione favolosa. Che attribuiva l'opera ad arte magica di un favoloso assassino leggendario, che in una sola notte avrebbe eretti gli archi per sottrarsi alla forca, che lo attendeva il mattino appresso.

Il feroce castellano del nostro vecchio castello, preoccupato per la siccità, gli avrebbe chiesto se egli, così audace nei delitti, fosse capace di far giungere fino all'assediata fortezza l'acqua necessaria ai suoi uomini. E l'audace masnadiero avrebbe accettato la sfida; si che nel mattino appresso, con sua grande meraviglia, il castellano avrebbe ricevuta la preziosa linfa dalla contrapposta fonte che sorge sulla collina di Rocca Sorda.

Riscontri moderni

Un po' come per la Tinazza (cfr., a cura di chi scrive, Francesco Bisio, la Tinazza e il nostro Monteferrato. Il Castello dell'Oblio, in ITER n. 18), soprannaturale e demoniaca, nella fantasia popolare, è la costruzione degli Archi. Ma un dato "di leggenda", sopra riferito, è indizio che, proprio dalle parti del colle, poi occupato dal maniero medievale e dalle sue mura, doveva trovarsi, in antico, al tempo di Aquae latina, "il castello delle acque".

Non solo. Raffaele Ottolenghi, di lì a qualche riga, segnala un tratto dell'acquedotto interrato "in regione Stabiello, nel podere Lingeri, ora vetreria" [per noi...ex vetreria; meglio, dove si sta scavando...], e una foto rivista di recente, a suo tempo proposta anche nel 2013 ai lettori de "L'Ancora", unita alle considerazioni di Dino Bosio (i numeri erano il 35 e il 36) suggerirebbe l'applicazione delle attenzioni allora invocate. Con altre tracce, scrive Raffaele, nella Palazzina Caratti Vigo. Che identifica-

mo (visto...che non è più) grazie al contributo, sempre puntualissimo e risolutivo, di John K. Lilley e del suo archivio. Con l'antica casa sostituita da un condominio [crediamo edificato dall'impresa Orione]. Ma in questo secondo caso - così ci viene scritto - dovrebbe essersi trattato di una diramazione dell'acquedotto verso qualche insediamento esterno della città, a tutt'oggi non ancora conosciuto.

Interessante un'ulteriore chiosa di John, che ha ereditata la passione toponomastica di Raffaele: "nella città di Acqui Terme un tratto di acquedotto romano era stato ritrovato negli anni Settanta dal gruppo ricerche del Civico Museo Archeologico, in occasione della costruzione di nuove fognature nella via Alessandria, nei pressi dell'ex stabilimento Becaro, con andamento in discesa verso l'antica città romana".

Città che, purtroppo, ben poco sembra interessare oggi - con il quartiere antico di Via Maggiorino Ferraris "seppellito" - agli Acquesi. G.Sa

Grossi guai per un 39enne acquese

Ruba una "Corvette" e poi semina il panico

Acqui Terme. Sembra quasi una scena di "Fast & Furious", e invece è una storia tutta made in Acqui... Un cittadino acquese di 39 anni rischia di pagare a caro prezzo la pericolosa bravata commessa nella notte fra sabato 9 e domenica 10 aprile.

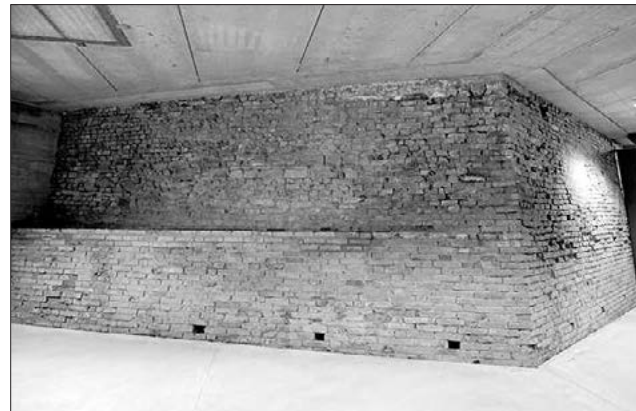
Uscito con un amico proprietario di una Chevrolet Corvette l'uomo ha deciso di "prendere a prestito" (senza permesso) la potente fuoristrada dell'amico e farsi un giro. Arrivato all'altezza della discoteca "Palladium", però, l'uomo si è trovato davanti una pattuglia della Polizia Stradale, impegnata nei controlli per prevenire e contrastare la guida sotto effetto di alcool e stupefacenti. Dopo aver finto di rallentare all'alt dei poliziotti, l'uomo ha dato gas alla potente auto e si è allontanato in direzione Strevi, seminando la pattuglia partita all'inseguimento. Non pago, l'automobilista ha fatto dietro front e poco dopo si

è di nuovo presentato davanti alla discoteca, stavolta addirittura 'puntando' gli agenti della Stradale che per fortuna sono riusciti a schivare l'auto, nuovamente sparita a tutta velocità dopo avere sbaragliato i poliziotti.

Riusciti a vedere in volto l'automobilista però, gli agenti, con il supporto dei Carabinieri, hanno esteso i controlli alla zona centrale di Acqui dove poco dopo è stata ritrovata la Corvette, abbandonata aperta. Identificato l'uomo al volante gli agenti si sono quindi presentati nella sua abitazione dove l'automobilista ha poi ammesso di aver rubato l'auto dell'amico e di non essersi fermato all'alt dei poliziotti perché senza patente. Il cittadino acquese di 39 anni è stato quindi denunciato per furto e resistenza a pubblico ufficiale e dovrà anche pagare oltre 6000 euro di multa per le numerose violazioni al codice della strada. M.Pr

DALLA PRIMA

I reperti romani



Reperti emersi durante gli scavi archeologici avvenuti in città e nell'acquese negli ultimi trent'anni che ora torneranno a casa per essere ammirati. In primis dagli acquesi e poi da tutti coloro che amano la storia.

Tutti questi reperti saranno sistemati nei sotterranei del castello dei Paleologi. Vale a dire due piani sotto il museo civico in un'ampia area sistemata grazie ad un progetto dell'amministrazione comunale e un investimento di 240 mila euro. Parlando ancora una volta di cifre, si tratta di uno spazio di circa 450 metri quadrati nel quale sono state sistemate 130 metri di scaffalature altre tre metri. Proprio lì verranno sistemati i reperti e anche i mosaici che saranno sistemati in modo da rendere migliore la fruizione del pubblico. «Lo sforzo economico è stato notevole - ha detto il sindaco Enrico Bertrò - ma credo proprio che ne sia valsa la pena. Si tratta di lavori condivisi con la Sovrintendenza che hanno come obiettivo quello di valorizzare i tesori emersi dal sottosuolo cittadino non solo durante campagne di studio ma anche scavi edilizi». Come successo, ad esempio con il Palazzo poco meno di una decina di anni fa: una volta demolito il vecchio edificio e scavato solo pochi metri per creare le fondamenta di quello nuovo, è emerso quello che è un vero e proprio quartiere della città romana.

Un quartiere con scheletri di case e una strada che ora languono a cielo aperto senza un futuro certo. Cosa che non può dirsi, fortunatamente per i preziosi reperti asportabili. «In particolare - spiega il professor Alberto Bacchetta, conservatore del museo cittadino - stiamo parlando di mosaici già restaurati che saranno esposti nelle apposite griglie, anfore, un sarcofago in piombo e nu-

merosi utensili». E a proposito di mosaici, fra i tesori che saranno esposti e visibili dal pubblico entro la fine del mese di giugno, ce n'è uno policromo, con rappresentazioni vegetali, ritrovato durante uno scavo edilizio in corso Cavour.

Altri poi, provengono invece da scavi di piazza San Guido e via Mariscotti. «I nuovi locali che si andranno a riempire - ha detto questa volta l'assessore ai Lavori Pubblici Guido Ghiazza - sono stati ristrutturati tramite la realizzazione di una nuova pavimentazione in cemento. Sono anche stati dotati di impianto di riscaldamento ed illuminazione e completati con sistemi di allarme e portone di sicurezza».

La particolarità di questo nuovo spazio espositivo consista nel fatto che, oltre ad essere utilizzato come deposito, fungerà da laboratorio per gli studiosi del settore, i quali potranno svolgere direttamente in loco l'attività di pulizia e restauro dei ritrovamenti, consentendo anche ai visitatori di assistere alle operazioni di recupero.

Proprio a questo scopo infatti, il locale è stato dotato di doppio accesso: il primo destinato ad accogliere le visite guidate, posizionato in corrispondenza della porzione di parco che si affaccia su via Alessandria; il secondo per gli addetti ai lavori o per chi volesse visitare anche le vecchie carceri, raggiungibile direttamente dall'interno del fabbricato.

ACQUI TERME

Cedesi panificio

ben avviato

Tel. 0144 323268



Il Tempio di Venere

Beauty Center dell'Hotel Valentino

OFFERTA ESCLUSIVA

Sale... Sole... e non solo



Tutte le mattine dalle 10,30 alle 14 concediti una pausa dedicata a te

Relax e pelle d'incanto

L'estate sta arrivando... non farti cogliere impreparata!

Abbiamo pensato per te un trattamento esclusivo, in grado di rinnovare i tessuti e combattere la cellulite

Massaggio al sale e crema anticellulite

Durata 50 minuti - € 48 invece di € 60

Prenotazione: Hotel Valentino - Acqui Terme
Strada Fontefredda, 20 (zona Bagni) - Tel. 0144 356767

MARGHERITA *iscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 16 APRILE
Polidoro Group

AGENZIA



Caldaie

Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

RISTORANTE • PIZZERIA



BIRRIFICIO PIEMONTE

Al giovedì **GIRO PIZZA**

MUSICA..: Venerdì 15 aprile

...con **Zeno e Toti**

Venerdì 22 aprile

...con **Strani pensieri**

È gradita la prenotazione

• Aperti dal giovedì e venerdì a cena

• Sabato e domenica a pranzo e cena

Cavatore - Loc. Case Vecchie - Tel. 348 2293717

Un interessantissimo appuntamento divulgativo apre la strada a nuovi scenari per il comparto vitivinicolo

Viti resistenti alle malattie: nel convegno di Strevi uno sguardo al futuro

Strevi. Le nuove varietà di viti e la loro resistenza alle malattie è stato l'argomento centrale, mercoledì 6 aprile, di un interessante convegno, svoltosi a Strevi, nel Borgo Inferiore, presso la nuova struttura "Valle Bormida Pulita", alla presenza di tanti addetti ai lavori del mondo del vino. Più di 100 le persone presenti all'incontro, in rappresentanza di associazioni categoriale, viticoltori, tecnici di cantine ed esperti enoici provenienti anche dalle province di Cuneo e Asti.

Importanti anche le presenze istituzionali, fra cui quella di spicco dell'Assessore Regionale all'Agricoltura, Ferrero, e dei Consiglieri Regionali Massimo Berutti, Paolo Mighetti, Walter Otrria e Domenico Ravetti.

Ad aprire i lavori, il sindaco di Strevi Alessio Monti, che ha voluto ricordare un amico, Giuseppe Bordone, per anni valido collaboratore dei Vivai Cooperativi Rauscedo, oggi gravemente malato. «Sono sicuro - ha detto Monti - che se potesse sarebbe in prima fila ad assistere a questo incontro. Con Beppe, mi fa piacere ricordare, quando circa 15 anni fa, in occasione di una pausa pranzo abbiamo affrontato l'argomento di produrre viti resistenti alle malattie. Ai tempi questo progetto che oggi vede realizzare i suoi frutti, era poco più che fantasia, e tu per me la prima volta in cui ne venni a conoscenza».

La sequela degli interventi tecnici si è cominciata con il contributo di Gabriele Di Gaspero, ricercatore dell'Istituto di Genomica Applicata, che ha parlato di "Tecniche tradizionali di incrocio, cis-genesis e genome editing per la creazione di vitigni resistenti alla peronospora e all'oidio".

Un intervento molto tecnico, da cui però è emerso chiaramente come i vitigni resistenti siano un'ottima alternativa per vigneti posti a ridosso di abitazioni o centri abitati, in quanto si evitano le ricadute chimiche tipiche dei trattamenti a ridosso di aree ad alta concentrazione di persone.

Sul piano tecnico, un programma di miglioramento genetico curato dalla Università di Udine sta oggi raccogliendo i frutti di oltre 13 anni di lavoro. Si era iniziato nel 2012, con una serie di incroci, a cui erano poi seguite selezioni dei vitigni per resistenza, ulteriori selezioni basate su caratteri agronomici, microvinificazioni, prove in campo e altre microvinificazioni in diversi ambienti, protezioni varietali, registrazioni e concessione delle licenze, fino all'immissione dei nuovi vitigni resistenti sul mercato. In tutto sono 10 quelli selezionati in Italia e già iscritti al registro nazionale: Fleur-tai, Soreli, Sauvignon Kretos, Sauvignon Khorus, Sauvignon Nepis, Merlot Kanthus, Merlot Khorus, Cabernet Eidos, Cabernet Volos, Julius.

Le potenzialità dei nuovi vitigni sono davvero interessanti: possono essere difesi con non più di 2 o 3 trattamenti antiperonosporici e antioidio, hanno qualità enologica comparabile con i vitigni tradizionali, sono adatti all'ambiente e al clima

del centro-nord Italia, sono utilizzabili per vini da tavola e Igt e particolarmente indicati per viticoltura biologica, vigneti promiscui nelle vicinanze di insediamenti abitativi, aree ricreative e scuole. Sono però vitigni diversi da quelli che li hanno generato: in tutto e per tutto varietà nuove.

Naturalmente ci si augura di compiere ulteriori passi avanti nel prossimo futuro, espandendo le potenzialità aromatiche, generando veri vitigni "autocloni", magari partendo da genitori "Bandiera" per gli incroci, in modo da creare varietà resistenti di vini come Barbera, Barbaresco, Barolo, Brachetto, Moscato, aprendo la strada a scenari agricoli e commerciali di ampia portata. Inoltre non è escluso che nel futuro gli incroci possano coprire uno spettro più ampio di resistenza alle malattie.

Coniugare produttività e qualità, riducendo l'impatto ambientale è la vera sfida che la viticoltura italiana sarà chiamata ad affrontare nei prossimi decenni: «sarà davvero possibile migliorare le varietà storiche senza alterare l'identità dei nostri vini?», si chiede, non a torto, Di Gaspero. Di sicuro, è difficile immaginare una strada diversa.

Degli scenari commerciali (e non solo) si è occupato nel suo intervento il Direttore dei Vivai Cooperativi Rauscedo, Eugenio Sartori, parlando de "Il potenziale mercato e la valenza economica dei nuovi vitigni resistenti alle malattie".

Si è partiti da una considerazione: «Quando nuove e terribili malattie (fillossera, oidio, peronospora) sono arrivate dall'America a metà dell'Ottocento, la ricerca ha messo a punto prodotti che hanno salvato la viticoltura europea dall'estinzione per malattia, puntando però solo sulla difesa chimica, e senza permettere alla vite di evolvere tramite ibridazione o incroci. Si sono invece evoluti i patogeni, diventando sempre più resistenti e aggressivi».

Ora in Europa il 65% di tutti i fitofarmaci usati in agricoltura si concentra nel settore vitivinicolo.

Mettendo le nuove conoscenze della genetica al servizio della viticoltura, si può arrivare a un deciso salto di qualità. Intanto a un maggiore rispetto dell'ambiente, tramite la riduzione dei trattamenti e quindi delle quantità di fitofarmaci usati; poi il contenimento dei costi di produzione, infine la salvaguardia della salute di operatori e cittadini.

Naturalmente, fare 'accettare' al mercato nuovi vitigni non è sempre semplice e non è sempre immediato.

Ma di sicuro, il vitigno resistente potrà affermarsi se mostrerà di possedere un profilo aromatico e organolettico di qualità comparabile o superiore a quello del genitore di riferimento, se saprà coniugare tradizione e innovazione, se saprà esprimere buone attitudini agronomiche (produttività anzitutto, ma anche vigore), permettendo una tangibile riduzione dei trattamenti e dei costi. Un esempio? Qualunque agricol-



tore saprà fare i conti di quanto grande sarà il risparmio per ogni ettaro, passando dagli attuali 10 trattamenti ai futuri 2-3, e moltiplicandolo per il numero di ettari.

In una proiezione trentennale, si parla di centinaia di migliaia di euro risparmiati per ogni vigneto.

A conclusione dei lavori, l'Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Ferrero, ha voluto portare ai presenti il proprio saluto e un proprio contributo, sottolineando come la strada intrapresa dalla Regione per una agricoltura in grado di porsi, anche eticamente, allo stesso livello di eccellenza dei



suoi prodotti, verrà portata avanti con continuità.

L'assessore ha effettuato una panoramica delle problematiche dell'agricoltura in Piemonte. Al termine del suo intervento si è percepita la disponibilità della Regione a valutare eventuali richieste per l'inserimento delle varietà presentate tra i vi-

gnigni inseriti negli appositi elenchi e che oggi è possibile coltivare in Piemonte.

Al termine del convegno, una degustazione guidata dei vini prodotti con i nuovi cloni ha dimostrato nella maniera migliore le potenzialità dei nuovi vitigni. Ottimi, i commenti di chi ha degustato. **M.Pr**

Monti: "L'agricoltura deve dare il buon esempio"

Strevi. Il sindaco di Strevi, ha tutte le ragioni per sorridere. Il convegno sulle nuove varietà di viti resistenti alle malattie, ospitato dal suo paese nel pomeriggio del 6 aprile, è stato un completo successo, sia sul piano organizzativo che per i riscontri ottenuti da parte degli addetti ai lavori, oltre a centinaia presenti all'incontro, alcuni giunti anche da fuori provincia. Un nuovo capitolo potrebbe presto aprirsi per la viticoltura locale, e l'incontro di Strevi è stato occasione per fare conoscere finalmente gli esiti della ricerca nell'ambito della resistenza alle malattie.

«Sono soddisfatto di aver organizzato, questo convegno, in assoluto il primo con il coinvolgimento in forma ufficiale dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura. - spiega il primo cittadino - Un incontro voluto fortemente da questa amministrazione, che fa seguito a quello che organizzammo circa un anno e mezzo fa sul Moscato di Strevi, e sul ruolo che questo vino ha avuto negli anni.

Stavolta abbiamo parlato di nuove varietà di viti resistenti alle fitopatie. L'argomento rimane quello dell'agricoltura, perché Strevi è (e speriamo lo rimanga) un punto di riferimento per l'agricoltura della zona».

Perché questo tema dell'incontro?

«Per tre motivi: anzitutto i trattamenti che ogni agricoltore effettua nei propri vigneti utilizzano prodotti che anche se in piccola parte rimangono nel vino come residui; poi occorre ricordare che l'agricoltore che effettua i trattamenti è esposto al contatto dei prodotti che distribuisce infine, la consapevolezza che il personale che effettua i lavori manuali nel vigneto rimane esposto e a contatto di quanto distribuito con i trattamenti fitosanitari.

In questo periodo, in cui la sanità è sulla bocca di tutti per

la costante taglio delle risorse dedicate da parte delle amministrazioni, e mentre la popolazione sta prendendo coscienza di quanto sia importante preservare l'ambiente che ci circonda, questo progetto mi sembra andare proprio nella direzione di produrre uva con metodi più sostenibili e con il ritorno all'utilizzo di prodotti biologici per l'effettuazione dei trattamenti necessari. Il risultato sono meno residui nell'uva prodotta e un rischio azzerato per chi effettua i trattamenti e lavora nel vigneto. Credo che l'agricoltura abbia l'obbligo di cambiare le proprie finalità, trasformandosi in un'attività che deve dare il buon esempio in termini di sostenibilità ambientale.

Effettuare meno trattamenti ed utilizzare prodotti ammessi in agricoltura biologica come rame e zolfo contribuirebbe, oltre a migliorare e preservare l'ambiente, a ridurre la spesa che l'agricoltore sostiene con un significativo risparmio.

Questi motivi ci spingono a promuovere il lavoro che i Vivai Cooperativi Rauscedo e l'Università di Udine hanno svolto in questi anni. Negli anni importanti investimenti e collaborazione tra questi due Enti hanno permesso un'importante attività di ricerca per far sì che oggi si possano moltiplicare viti che presentano resistenze verso alcune fitopatie».

La degustazione dei nuovi cloni effettuata a termine della conferenza ha dato la possibilità ai partecipanti di verificare le potenzialità dei nuovi vitigni. Personalmente,

Mi fa piacere esprimere soddisfazione per l'esito dell'incontro: sia da parte dell'Assessore Ferrero che dai numerosi partecipanti mi sono giunti i complimenti per aver portato a Strevi un convegno ricco di contenuti interessanti e messaggi positivi. Proseguiremo su questa strada».

"Antitrust e paritetiche, la Regione è tranquilla"



Strevi. La presenza di Giorgio Ferrero, Assessore regionale all'Agricoltura, al convegno di Strevi sulle nuove varietà di viti resistenti alle malattie, è l'occasione per affrontare, almeno di sfuggita, la delicata questione della sollevata dall'Antitrust, che la scorsa settimana, con un parere inviato sia al Ministero dello Sviluppo Economico che alla Regione Piemonte aveva indicato le commissioni paritetiche attraverso le quali si fissano le quantità e i prezzi minimi per il conferimento delle uve, come espressione di concorrenza sleale, trattandosi di "metodo per controllare variabili economiche significative". Un parere che da parte del comparto è stato visto come una forte minaccia al settore vitivinicolo.

Interpellato in merito, però, Ferrero non si è scomposto più di tanto. «Non credo ci siano i motivi per vedere tutto così in negativo. Con la paritetica noi facciamo incontrare le parti, che stabiliscono i prezzi autonomamente. Al massimo, e solo se tutti sono preventivamente d'accordo, la Regione può ancora intervenire successivamente per stabilire una riduzione ai quantitativi conferiti. Non mi sembra che per quello che dice la legge tutto questo rappresenti un modo di fare concorrenza sleale. Stiamo tranquilli: secondo me non cambierà nulla».

A concedere il "potere" di fissare le rese per ettaro alle singole Regioni è la legge 61 del 2010 mentre l'accordo sui prezzi è stata una libera scelta.

L'intervento dell'Antitrust, che è solo un parere, mette però in dubbio anche la possibilità di fissare le rese per ettaro e accantonare per poi sbloccare parti di mosto con i blocage/debolocage.

Difficile immaginare che non succeda nulla, ma viste le parole decisamente ottimiste di Ferrero, almeno i timori più foschi sembrano fugati. Quasi certamente, però, nel prossimo futuro Ministero delle Politiche Agricole ed Antitrust per la concorrenza dovranno sedersi ad un tavolo e discutere, per sanare quello che a tutti gli effetti, agli occhi del profano, appare un conflitto piuttosto evidente fra due diversi apparati dello stesso Stato. Storie di ordinaria italianità.

**CANTINA
ALICE BEL COLLE**

ALICE BELCOLLE
Reg. Stazione, 9
Tel. 0144 74103
e-mail: info@cantinaalicebc.it

marengo®

Marengo Vini
Strevi (AL) - Piazza Vittorio Emanuele, 10
Tel. 0144 363133 - Fax 0144 364108
info@marencovini.com

tre secoli
DAL 1887 VITICOLTORI IN PIEMONTE

Via Stazione, 15 - Mombaruzzo
Via Roma, 2 - Ricaldone
info@tresecoli.com - www.tresecoli.com

Numero Verde
800 - 279208

Presentato stemma, libro catasto, ceramica Massolo

A Merana un pomeriggio di grandi eventi culturali



Merana. Sabato 9 aprile, alle ore 17, in un'affollata sala consiliare presso il Municipio di Merana, si è svolta la manifestazione ricca di contenuti culturali, a conclusione di un percorso che ha visto il restauro dell'antico libro catasto del 1710 e la realizzazione dello stemma comunale ufficialmente riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Un percorso che l'Amministrazione comunale di Merana ha iniziato con l'allora sindaco Angelo Gallo cui ha lavorato Lucia Prato e Silvana Sicco attuale sindaco.

Dopo i saluti e l'introduzione del Sindaco, al tavolo dei relatori il prof. Gianluigi Rapetti Bovio della Torre con Roberto Vela ha raccontato, con l'ausilio d'interessanti immagini, il percorso compiuto nella realizzazione dello stemma comunale di Merana, facendo un'analisi dello stemma stesso.

È stato poi presentato al pubblico il Libro Catasto del 1710 conservato nell'archivio storico del Comune di Merana e restaurato da Bottega Fagnola di Torino, su progetto approvato dalla Soprintendenza, con il contributo della Regione Piemonte. L'antico manoscritto redatto da un agrimensore di Loazzolo contenente i nomi delle antiche famiglie di Merana e i toponimi delle località del territorio meranese, è il documento da cui trae origine il Comune di Merana.

ietate immagini fotografiche dei luoghi e delle borgate realizzate da Renato Ruffino.

La ricerca del prof. Carlo Prosperi era stata sollecitata da Giovanni Massolo artista originario di san Giuseppe di Cairo, molto legato alle piccole realtà della Valle Bormida.

Giovanni Massolo aveva realizzato una sfera in ceramica con incise scene e simboli della storia di Merana che, desiderava fosse collocata nei giardini, prima, di una serie di opere di diversi artisti, che avrebbero composto un percorso d'arte nel paesaggio.

La serata di sabato è stata un'occasione per "La magnifica comunità di Merana" così come indicata nell'antico volume, per meglio comprendere la propria vita comunale, conoscere i momenti storici che ne hanno influenzato l'esistenza nel passato, come nel Ventennio fascista, e nel futuro che vede ancora protagonisti i Piccoli Comuni.

Occasione colta dal sen. Federico Fornaro, presente a Merana, in qualità di appassionato di storia ma anche come politico interessato al futuro dei piccoli Comuni che caratterizzano soprattutto il territorio piemontese.

Applausi alla signora Virginia Massolo, che presente alla manifestazione, ha permesso di portare a termine il progetto dell'artista prematuramente scomparso, un ringraziamento a tutti gli intervenuti come lo storico Sergio Arditi, ai numerosi Amministratori presenti.

La manifestazione è stata ripresa da Videoservizi TV. Il pomeriggio meranese è finito con una ricca merenda sinoira preparata dalla Pro Loco di Merana.

Nel borgo antico prima della sagra del polentone

Bubbio, indimenticabile grande notte magica



Bubbio. Con la notte magica di sabato 2 aprile, è iniziata la grande sagra del polentone giunta alla sua 97ª edizione. Al calar del sole, nel borgo Antico è iniziata la notte magica che è andata avanti per tutta la notte. Un appuntamento che, in questi anni, è stato molto apprezzato molto perché offre la possibilità ai visitatori di poter tranquillamente passeggiare per le vie del centro storico, che per l'occasione, è illuminato solo dalle fiaccole che creano un'atmosfera suggestiva. Per i presenti, sempre più numerosi, la possibilità di incontrare i personaggi che caratterizzano la grande festa del polentone: i calderai negli accampamenti popolari, briganti, amanuensi di corte, artisti di strada, guardie del castellano. Nello stesso tempo si possono gustare le vivande semplici e genuine proposte dalle osterie". Lardo, frittatine, zuppa di ceci con le costine, robiole dop



di Roccaverano, dolci, accompagnati da un bicchiere di vino che verrà proposto nei caratteristici bicchieri ricordo. Inoltre accattivanti momenti musicali e altre attrazioni legate al modo di vivere nel medioevo. E sulla tranquillità serata vigilante guardie del castellano...
G.S.

Per le scuole su tradizioni e cultura dell'Alta Langa

A Cortemilia ripartono i laboratori didattici



Cortemilia. Ripartono i laboratori didattici organizzati dal Comune di Cortemilia, nell'ambito dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della vite.

Il programma propone laboratori didattici per scuole d'infanzia, primarie e secondarie sulle tradizioni e la cultura dell'Alta Langa. Nella splendida cornice di Monteoliveto, nucleo dell'Ecomuseo, sulla sommità di un promontorio collinare interamente terrazzato, i ragazzi saranno coinvolti in un'esperienza di partecipazione nella gestione e valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Oltre 200 ragazzi hanno aderito all'iniziativa, a contatto con la natura prepareranno i



cibi della tradizione di Langa e vivranno un'esperienza di vita contadina alla scoperta dei vecchi mestieri e dei segreti delle piante e del bosco.

Mombaruzzo, Fontanile, Castelletto M., Quaranti

Vescovo in quattro paesi conclusa visita pastorale



Mombaruzzo. Con la celebrazione della santa messa, nel pomeriggio di domenica 10 aprile, nella parrocchiale del "Cuore Immacolata di Maria" a Stazione di Mombaruzzo, nel corso della quale il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi ha amministrato il sacramento della Cresima, si è conclusa la 3ª visita pastorale interparrocchiale a Casalotto, Castelletto Molina, Fontanile, Mombaruzzo paese e stazione e Quaranti, che era iniziata lunedì 4 aprile. Sono 3 i sacerdoti di questa zona: don Pietro Bellati parroco di Mombaruzzo (paese e Stazione) e Fontanile; don Carlo Cresta parroco di Casalotto di Mombaruzzo e don Filippo Lodi, parroco di Ca-

stelletto Molina e Quaranti. 5 i cresimati, preparati dai sacerdoti e da suor Alessandra della casa di riposo "Luigi Ferraris" di Mombaruzzo: 2 adulti: Alessandro Cavallo di Fontanile e Stefano Mottura di Mombaruzzo e 3 ragazzi: Filippo Rebuffo di Fontanile, Diego La Rosa di Casalotto e Simone Gallo di Mombaruzzo. Il Vescovo ha incontrato sindaci, amministratori e popolazioni ed ha visitato la Stazione Carabinieri di Quaranti - Mombaruzzo accolto dal comandante maresciallo Carlo Bianchi e dal cap. Lorenzo Repetto, comandante della Compagnia di Canelli, poi i malati e le case di riposo Mondo Azzurro di Quaranti e Ferraris di Mombaruzzo.

Quattro amici sacerdoti che si ritrovano...



Quattro chiacchiere prima del pranzo conviviale su una panchina del seminario minore. Così mercoledì 13 aprile questi 4 amici sacerdoti, che hanno studiato in Seminario ad Acqui e che sono stati consacrati nel 1957 e 1958, hanno ripetuto l'incontro annuale. Sono don Enzo Cortese, parroco a Cartosio e Arzello, don Giuseppe (Pino) Gamalero insegnante e direttore di consultorio nell'arcidiocesi di Milano, don Pasquale (Pasqua) Ottonello, parroco a Spigno e don Piero Lecco, parroco a Cessole e Loazzolo. Manca solo il card. Paolo Sardi, a Roma. Mentre sono deceduti don Teresio Cesaro, don Giuseppe (Pino) Balduzzi, don Aurelio Puppo e don Giovanni Valorio.

Venerdì 15 aprile presentano i libri in biblioteca

Ai "Venerdì letterari" Laiolo e Ghidone

Monastero Bormida. Venerdì 15 aprile, presso la foresteria "Ciriotti" del castello di Monastero Bormida, la Biblioteca Civica "Carlo e Carolina Franzetti", unitamente al Comune di Monastero Bormida organizza la presentazione dei volumi "Gli spazi del silenzio" e "Riflessioni e emozioni" di Adriano Laiolo e "Il segreto dei Montègle" di Alessio Ghidone.

Due autori molto diversi tra loro, che però hanno in comune, oltre alle radici monastere, una grande passione per la letteratura e la volontà di condividere con altri le emozioni, i pensieri, le storie che mettono su carta con l'intento di far partecipare un pubblico di lettori a quanto la loro ispirazione ha saputo produrre.

Laiolo riassume nelle sue poesie e nel recentissimo opuscolo di massime e sentenze le esperienze di una vita intera: lo stupore che si prova di fronte agli spettacoli della natura, le mille sfaccettature dell'animo umano, la difficile via dell'amore, sempre dibattuto tra attrazione passionale e idealizzazione metafisica, gli insegnamenti dei saggi, il confronto con le opere d'arte immortali e con i segni della storia, gli arricchimenti dei grandi viaggi.

I suoi scritti sono sempre l'espressione di moti dell'animo, di valutazioni interiori, di considerazioni magari pensate e ripensate per anni prima di essere consegnate alla pagina del libro.

E se già conosciamo il Laiolo scrittore di racconti (due i volumi pubblicati, "Romanzi minimi" nel 2003 e "Racconti d'armonia" nel 2007), ora apprezziamo la sua vena poetica e ancor più la filosofia del quotidiano che ci consegna in vere e proprie pillole di saggezza nella raccolta di massime di cui si compone "Riflessioni e emozioni", scritta sulla falsariga delle antiche sillogi di detti e sentenze tratti dalla tradizione greca, latina e orientale (non per niente l'autore immagina che a riferire questi pensieri sia un saggio cinese capitato non si sa come in Valle Bormi-

da). È un compendio di saggezza, una successione di pensieri di fronte alla quale ciascun lettore vedrà aprirsi una finestra sull'esistenza e potrà liberamente adattare a sé e alle proprie situazioni quelle verità così concisamente espresse nella forma stringata della singola frase.

Si cambia genere con l'opera prima di Alessio Ghidone, un racconto storico nato quasi come esercizio scolastico ma che ha suscitato l'interesse di insegnanti e amici fino ad ottenere gli onori della stampa.

La trama è incalzante e l'ambientazione molto suggestiva, essendo il libro ambientato nell'epoca tormentata della Rivoluzione Francese.

Non mancano i colpi di scena e le pagine ricche di azione, tra complotti, combattimenti, fughe e rocambolesche avventure in cui agiscono personaggi di varia natura sullo sfondo delle grandi vicende storiche che portarono all'abbattimento dell'ancien regime e alla ribalta - non sempre limpida - dei "nuovi" ideali di libertà, uguaglianza e fratellanza. La storia narra la vicenda familiare di una nobile casata di campagna e di un misterioso scrigno dal contenuto segreto, che suscita gli appetiti di tanti ambigui personaggi fino a spingere al delitto; ma del libro sono interessanti soprattutto le descrizioni degli ambienti, lo "sfondo" della vicenda, che crea un affresco composito e realistico di un'epoca storica da tempo entrata nel mito.

A presentare le opere di Adriano Laiolo sarà la giornalista Gabriella Abate, che dialogherà con l'autore proponendo la lettura di una scelta tra le più interessanti poesie. "Il segreto dei Montègle" sarà introdotto invece dalla prof. Patrizia Piana, con interventi diretti dell'autore e la lettura di alcuni brani significativi dell'opera.

La serata, che si concluderà con un rinfresco e un brindisi per tutti i partecipanti, ha in programma anche alcuni intermezzi musicali al violino a cura della maestra Federica Balzazione.

Presente al 3° raduno regionale di Novara

Monastero, consiglio comunale ragazzi



Monastero Bormida. Che emozione per i giovanissimi componenti dei Consigli Comunali dei Ragazzi di Monastero Bormida e Sessame che sabato 9 aprile hanno partecipato a Novara al 3° raduno regionale dei Consigli Comunali dei Ragazzi!

È stata una bella occasione di svago ma soprattutto di confronto tra i giovani di ogni angolo del Piemonte su uno dei temi più importanti dell'attualità: lo spreco del cibo.

Nella ampia sede del Convegno Nazionale Carlo Alberto, gli oltre 800 partecipanti, dopo l'apertura della manifestazione e le immancabili foto, sono stati divisi in gruppi in cui ciascuno si è confrontato con una ventina di coetanei provenienti da altre realtà piemontesi e si è discusso, guidati da "facilitatori" adulti e da interessante materiale didattico fornito dal Consiglio Regionale, sulle cause dello spreco di cibo e sulle possibili soluzioni a questo problema, che determina ogni anno una perdita di circa 450 euro a famiglia e comporta l'eliminazione in discarica di circa un terzo di tutto il cibo che viene acquistato. Ecco allora i consigli per sprecare meno: leggere con attenzione le etichette distinguendo tra la scadenza e il consiglio di consumare il prodotto "preferibilmente entro il...", cucinare meno per evitare avanzati, fornire porzioni più piccole, sia in famiglia sia nelle mense, evitare di buttare cibi ancora buoni o almeno utilizzare la raccolta differenziata dell'umido in compostiera, non lasciarsi abbindolare dalle promozioni "3x2" dei supermercati che spesso portano ad acquistare più cibo di quanto sia necessario, mangiare prodotti di stagione evitando lo spreco di lunghi viaggi di importazione di alimenti ecc.

I ragazzi hanno creato dei cartelloni indicando quale di queste e altre "buone prassi" è quella da seguire con maggiore attenzione, e hanno

compilato dei dossier sulle sprecate alimentari, inserendo anche idee innovative, di cui terrà conto l'Università di Torino, chiamata a rielaborare i risultati della giornata e a produrre uno studio scientifico su questo argomento.

Pure la Regione Piemonte, che ha appena approvato una legge sul consumo consapevole e contro lo spreco, proposta dalla consigliera astigiana Angela Motta, presente al raduno, farà tesoro delle indicazioni dei ragazzi per migliorare le proprie proposte finalizzate a trovare una soluzione tra il desiderio positivo di recupero del cibo invenduto o non distribuito e le tante difficoltà burocratiche e sanitarie con cui è necessario comunque confrontarsi.

Dopo pranzo, è stata la volta della sintesi, con animazione per i giovani partecipanti e condivisione dei risultati emersi dal lavoro dei vari gruppi.

I Consigli Comunali dei Ragazzi della Langa Astigiana si sono fatti onore: Monastero Bormida, con il Sindaco Elena Gallareto e i consiglieri Giulia Francone, Mohamed Latrache, Sabino Sampietro e Maristella Scazzola, ha presentato il nuovo gonfalone del CCR, realizzato da un'idea dei ragazzi con l'immagine della Regione Piemonte e in primo piano il celebre ponte romanico di Monastero.

Sessame, con il Sindaco Alberto Ivaldi e i consiglieri Luca Barbero, Cristian Odorizzi ed Eleonora Ugo, ha invece firmato il registro regionale, che ha ufficializzato il suo ingresso nel gruppo dei Consigli Comunali dei Ragazzi del Piemonte.

Una giornata interessante anche per gli adulti accompagnatori - tra cui il Sindaco di Monastero Gino Spiota e il Consigliere di Sessame Alberto Ivaldi - che hanno vissuto una esperienza arricchente e positiva, con tante idee di cui tenere conto nella propria attività amministrativa.

Confraternite a Montechiaro

Montechiaro. Sabato 23 aprile nella parrocchia di San Giorgio a Montechiaro d'Acqui (alto) si svolgerà il consueto raduno delle Confraternite della Diocesi di Acqui Terme con i loro stendardi, crocifissi.

La confraternita di Santa Caterina e Sante Spine di Montechiaro sarà lieta di ospitare le confraternite della diocesi con il raduno alle ore 10 e la Santa Messa alle ore 10,30 Seguirà la processione per le vie del paese con i vari crocifissi e stendardi delle relative confraternite, al termine vi sarà il consueto momento conviviale nella sede della pro loco.

Ad "Altradimora" parliamo di donne

Cassine. Nel pomeriggio di sabato 16 aprile, dalle 16 alle 20, presso "Altradimora", lo spazio di formazione e soggiorno tra le colline del basso Piemonte ideato e allestito dalla giornalista Monica Lanfranco a Cassine, nella frazione di Caranzano, si svolgerà un incontro con attiviste, scrittrici e scrittori che hanno partecipato a testi editi dalla casa editrice Ananke Lab, impegnati nella diffusione del rispetto fra i generi e contro gli stereotipi sessisti, sul tema "Di che parliamo quando parliamo di donne?".

Condurranno il pomeriggio Elisa Santini, di Ananke Lab, e Monica Lanfranco, giornalista, blogger, formatrice e ideatrice di Altradimora.

Saranno presenti: Angela Balzano (autrice in "Sessualità e riproduzione"), Andrea Bruna (autore in "Il gusto di farlo"), Angela Giannitrapani (autrice in "Il colore delle donne") e Lia Adornato (autrice in "Il colore delle donne" e "Il gusto di farlo"). Sarà presente "La Valigia Rossa", partner del progetto "Il colore delle donne". L'ingresso e la partecipazione all'evento sono liberi.

Gli alunni alla scoperta della storia del paese

"Archivio aperto" a Monastero Bormida



Monastero Bormida. Chi

l'ha detto che gli archivi sono luoghi polverosi e abbandonati, che non interessano a nessuno? In realtà tra antichi codici, registri vecchi di secoli e documenti scritti con grafie spesso quasi illeggibili si celano pezzi importanti della storia delle nostre comunità. E quando i "pezzi" più curiosi e significativi dell'archivio storico vengono fatti conoscere ai ragazzi e non solo, la curiosità prende il sopravvento e ci si sente trasportati in un mondo lontano e sconosciuto, in cui affondano le radici delle nostre famiglie e dei nostri paesi.

Così, da alcuni anni, l'Amministrazione comunale di Monastero Bormida, il Consiglio comunale dei Ragazzi e la Biblioteca Civica "Franco e Carolina Franzetti" hanno avviato un programma di divulgazione delle "risorse" storiche contenute nell'archivio comunale, ben riordinato e conservato in suggestivi ambienti del castello medioevale. I documenti sono messi a disposizione non solo di studiosi e appassionati (è nato così il libro "Monastero Bormida e le storie del suo patrimonio"), ma anche degli studenti delle scuole primaria e secondaria di primo grado, che hanno lavorato con le fonti storiche locali per le mostre allestite in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia (2011) e dei 100 anni dalla Grande Guerra (2015). Negli scorsi giorni una selezione di documenti antichi è stata esposta nella sala con-

sigliare e visitata dai ragazzi delle scuole accompagnati dai loro insegnanti. Grazie alla disponibilità di Barbara Blengio, Patrizia Morino e Simone Galaretto è stato possibile, in modo piacevole, conoscere alcuni frammenti della storia del paese: la bolla del Re Carlo Alberto che istituiva il mercato del giovedì, i registri scolastici con i tanti abbandoni dei bambini che nella bella stagione dovevano andare a pascolare nei campi, la delibera con cui venne acquistato il castello, gli aiuti ai profughi sfollati di Caporetto, i numerosi negozi che animavano il centro storico, le antiche mappe dei possedimenti dei Della Rovere, i preparativi per la festa dell'Unità nazionale e tante altre notizie di fatti e vicende di un tempo che testimoniano le varie vicissitudini della comunità di Monastero. Una bella iniziativa, che verrà ripetuta in futuro.

A Novara il riconoscimento ufficiale della Regione

Il consiglio comunale dei ragazzi di Sessame



Sessame. Il consiglio dei ragazzi di Sessame è stato ufficialmente riconosciuto dal Consiglio Regionale del Piemonte. Durante il 3° raduno annuale dei consigli dei ragazzi del Piemonte, tenutosi a Novara sabato 9 aprile. Il sindaco dei ragazzi di Sessame, Alberto Ivaldi, ha sottoscritto ufficialmente l'adesione al registro del Consiglio Regionale del Piemonte. Durante la cerimonia, il Sindaco dei Ragazzi di Sessame, ha ricordato l'impegno suo e di tutto il consiglio comunale nel perseguire gli obiettivi di contenimento degli sprechi alimentari, tema della giornata di sensibilizzazione piemontese, partendo proprio dalla vita quotidiana di ciascuno di loro.

Bergamasco, limite velocità SP 242

Bergamasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'obbligo per tutti i veicoli transiti sulla S.P. 242 "Oviglio - Bergamasco" di procedere ad una velocità non superiore a 50 km/h, dal km 4+270, in corrispondenza del cimitero di Bergamasco, alla delimitazione del centro abitato di Bergamasco, in entrambe le direzioni di marcia.

Sabato 16 aprile giornata di promozione

Monastero, a "L'Autogrillo" arriva la primavera

Monastero Bormida. Aria di primavera e di grandi novità per "L'Autogrillo" di Monastero Bormida. Sabato 16 aprile, infatti, per tutta la giornata, il magazzino - negozio - tavola calda gestito dalla famiglia Cresta presenterà ai clienti e a quanti vorranno partecipare una carrellata di promozioni, nuovi prodotti, soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate per la casa, l'edilizia, il bricolage, il giardino, a cui si aggiungerà l'esposizione e la vendita di creazioni artigianali di vari espositori - hobbyisti che saranno ospitati nell'ampio piazzale della struttura.

Il momento clou della giornata sarà l'inaugurazione della nuova ala destinata a colorificio, con esperti della ditta Kerakoll che spiegheranno i prodotti più innovativi e saranno a disposizione per consigli e consulenze. Un ricco buffet e grigliata di benvenuto accompagnerà i visitatori in tutta la giornata, mentre l'adiacente bar - tavola calda rimarrà aperto sia per il pranzo di mezzogiorno sia per

l'"Aperigrillo" nel tardo pomeriggio.

"L'Autogrillo", sito in regione San Desiderio quasi a metà strada tra Monastero Bormida, Ponti e Bistagno, è una realtà polivalente che offre tante possibilità di acquisto e di svago. All'originario magazzino di generi agricoli e per l'edilizia, aperto in piazza Savona oltre mezzo secolo fa da Augusto Cresta e trasferito nei locali di San Desiderio una decina di anni or sono, si sono aggiunti nel frattempo il negozio di ferramenta, le aree espositive dedicate a stufe e caminetti, una vasta scelta di piastrelle, una sezione di abbigliamento e calzature da lavoro e non solo, oltre alla zona dedicata al bar tavola calda, la cui cucina casalinga e genuina e il servizio veloce e informale ne hanno fatto una tappa frequentata da tanti clienti. Lo staff dell'"Autogrillo" vi aspetta numerosi per una giornata ricca di sorprese! Info: tel. e fax 0144 88025, www.lautogrillo.it e-mail: crestaedilizia@lautogrillo.it

Orario museo Perrando di Sassello

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Urbano Taquias risponde al sindaco di Predosa

Scrive Sezzadio Ambiente

Si comincia mercoledì 20 con Storia a Memoria

“A Mantovana Rapetti fu contestato da tutti”

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo dal portavoce dei Comitati di Base della Valle Bormida:

«Dopo avere letto le parole del signor Giancarlo Rapetti, Sindaco di Predosa, intendo rispondere, in nome e per conto dei Comitati di Base, alla lettera da lui scritta apparsa sulle pagine de "L'Ankora" del 10 aprile 2016.

Io, Urbano Taquias, ero presente all'assemblea organizzata dalla Proloco di Mantovana e del Comitato Vivere a Predosa.

Ho ragione di pensare che il sindaco Rapetti sia molto in difficoltà in questo momento, tanto è vero che in quella assemblea, che tra l'altro era molto numerosa e partecipata, è stato contestato per tutta la durata della riunione. Questo perché secondo me lui ha sbagliato in partenza: ha preso la parola per attaccare i due relatori dell'assemblea il dottor Lelio Morricone e Piergiorgio Camerin, accusandoli di disinformare la gente, ma senza fornire dati per avvalorare le sue parole.

In sala si è alzato subito un rumorio di disapprovazione da quello che andava dicendo Rapetti e mi ricordo che per l'intera serata si sono susseguite incessanti le contestazioni da parte del pubblico presente alle parole di Rapetti, tutte orientate a difesa delle ditte Grassano e Riccoboni. Insomma, quella è stata una serata nera per Rapetti che con la sua affermazione ha finito per tirarsi contro gran parte dei suoi concittadini, evidentemente insoddisfatti di politiche ambientali favorevoli all'insediamento di industrie che lavorano rifiuti potenzialmente pericolosi e che pretendono di allargare le loro lavorazioni proprio sulla falda acquifera. La difesa di questi insediamenti da parte di Rapetti ha fatto sì che la gente fosse ancora più arrabbiata, tanto è vero che è stato interrotto varie volte nel corso del suo intervento e qualcuno addirittura è arrivato perfino a chiedergli davanti a tutti da che parte stava lui, se per lui fossero più importanti l'ambiente, il territorio e la salute dei cittadini oppure i profitti delle multinazionali. Il sindaco ha cer-

cato di arramparsi sui vetri, ma comunque non è riuscito a fare digerire a nessuno la sua posizione.

Come Comitati di Base esprimiamo la nostra piena solidarietà all'autore dell'articolo, in cui si è dato conto, in modo veritiero, della serata. Purtroppo i fatti raccontati sulla dinamica che ha portato alla morte di Giovanni Vignolo sono corretti.

Ricordo bene che Giovanni aveva appena fatto un intervento contro il sindaco Rapetti, citando una dichiarazione fatta dal sindaco sul bisettimanale "Il Piccolo" e ricordandogli che Predosa non è il luogo più sicuro per mettere su famiglia e allevare i figli. Inoltre gli ha ricordato che dai rubinetti dell'acqua utilizzati per il consumo umano usciva acqua contaminata da cromo esavalente.

E gli aveva anche detto che lui non era affatto d'accordo con la politica dell'allargamento dell'impianto della ditta Grassano e gli aveva ricordato che la falda acquifera era molto importante.

Infine, aveva sottolineato di avere dato il suo voto al sindaco, ma aveva ribadito di non essere più d'accordo con la politica che Rapetti sta portando avanti adesso.

Mentre l'assemblea continuava, Giovanni purtroppo si è sentito male e, come tutti sappiamo, è morto quasi subito dopo colpito da un malore. Ora io penso che non si possa dare degli sciacalli, dei fanatici e dei bugiardi solo per il fatto che qualcuno ha raccontato, correttamente, che l'assemblea di Mantovana non ha condiviso nulla di quello che Rapetti ha detto.

Io stesso ho fatto un intervento contro il sindaco Rapetti per ribadire i diritti dei cittadini, la difesa del territorio, la difesa della nostra falda acquifera, il diritto alla salute e nostra totale contrarietà alle lavorazioni portati avanti nel territorio di Predosa e la nostra totale contrarietà alla scarica di Sezzadio.

Ho ribadito che la nostra lotta non si ferma e aggiungo ora che non c'è nessun sindaco che ci possa far tornare indietro.

La Valle Bormida difenderà con tutte le sue forze il diritto all'acqua».

Annuncio di Paolo Mighetti

Con l'acqua non si scherza M5S aderisce a campagna

Sezzadio. Il Movimento 5 Stelle ha annunciato la propria adesione alla campagna "Con l'acqua non si scherza" lanciata sui social network dal Comitato Sezzadio Ambiente.

Un'iniziativa mirata a sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo la possibile realizzazione a Sezzadio di una discarica privata per rifiuti industriali sopra la più grande falda acquifera della provincia che alimenta 50 mila persone, che in futuro potrebbero diventare 250 mila.

Il Consigliere regionale Paolo Mighetti, insieme ad at-

tivisti e consiglieri comunali, ha preso parte all'iniziativa mettendo a disposizione la propria immagine (chiunque può aderire inviando un "selfie" all'indirizzo sezzadio.ambiente@libero.it).

Un 'selfie' anche per Ottria

Anche Walter Ottria, ex sindaco di Rivalta Bormida e ora consigliere regionale PD ha ritenuto di aderire, in via privata e personale, alla campagna di "Sezzadio Ambiente", condividendone le finalità, e ha inviato un proprio 'selfie'.

M.P.

A Bistagno in regione Cartesio limite di velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio".

Tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

“Dal sindaco di Predosa una ricostruzione faziosa”

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata al nostro giornale dal Comitato Sezzadio Ambiente.

«Leggendo la lettera del Sindaco di Predosa Giancarlo Rapetti in riferimento ad un articolo pubblicato sul suo giornale inerente la serata organizzata dalla Proloco di Mantovana sulla Discarica di Sezzadio e sui recenti ritrovamenti di Cromo VI a Castelferro e Mantovana ci terremo a fare alcune precisazioni in merito.

Il Sindaco dichiara che un amministratore debba parlare con gli atti ed essere superiore a sgradevoli polemiche ma, leggendo l'articolo succitato ci sembra proprio che non sia riuscito a starsene zitto tacciando il vs giornalista Massimo Prosperi, da lui definito "articolista" (sempre per essere superiore a sgradevoli polemiche...), di aver inzuppato il pezzo di opinioni personali, di fantasie ed addirittura accusandolo di sciacallaggio nell'aver riassunto l'incontro raccontando anche, per dovere di cronaca, un fatto drammatico che ha visto la morte di una persona colta da malore dopo essere intervenuta nella serata. Ora, se non fossimo stati presenti a quella serata e quindi al corrente di tutta la cronistoria degli eventi, avremmo annoverato queste dichiarazioni nel più classico caso di incomprensione personale risolvibile con un caffè ed una stretta di mano tra i diretti interessati. Ma avendo assistito in qualità di uditori e relatori della stessa, la lettera ci fa pensare sia annoverabile più nella casistica de "la miglior difesa è l'attacco".

E dire che sarebbe bene, per un Amministratore attento come Rapetti, interpretare nel giusto modo i segnali che sono arrivati da più parti nel corso della serata. Questione Cromo VI. E' innegabile che a Mantovana si è vista una platea di persone che ha manifestato un senso di disagio e incomprensione verso atti, dichiarazioni ed atteggiamenti tenuti dall'Amministrazione sul ritrovamento del Cromo VI nell'acqua.

Un Sindaco, come ha ricordato Rapetti, ha doveri che lo portano ad assumere atteggiamenti di responsabilità e trasparenza verso i propri cittadini; la partenza era incoraggiante: apprezzata la riunione indetta dallo stesso per informare la popolazione sul ritrovamento del Cromo VI e sottoporre alla stessa un quadro di interventi. Apprezzato molto meno l'invito ai suoi concittadini dopo quella sera di bere tranquilli l'acqua di Castelferro e Mantovana ritenendo senza ombra di dubbio la stessa come buona e potabile e abbandonando l'atteggiamento precauzionale verso il rinvenimento di Cromo VI che ricordiamo essere universalmente riconosciuto come cancerogeno e non presente naturalmente nell'acqua. Non soddisfatto, ha messo in guardia i cittadini dalle persone che si aggiravano in zona, manifestando la giusta preoccupazione, tacciandoli come irresponsabili allarmisti. Tra questi, il riferimento al Presidente dell'Associazione Vivere a Predosa, Dott. Lelio Morricone, da sempre impegnato in difesa del diritto alla salute, ci è sembrato quantomeno ingeneroso ed ingiustificato.

Discarica di Sezzadio

Non pervenuto. Ci è toccato infatti ascoltare dal Sindaco la rinuncia a esprimersi in quanto "non informato sulla vicenda".

E permetteteci di dire che ci sembra fatto grave e poco lungimirante non sapere cosa avviene in un Paese confinante con il suo e che dovrebbe accogliere i residui delle lavorazioni di un'azienda che opera nel suo Comune. Anche se riteniamo la risposta più politica che attinente alla reale non co-

noscenza dell'argomento in quanto in tanti si ricordano la sua presenza alla Manifestazione di Sezzadio del 26 Settembre scorso e la sua "fuga" dopo un colloquio con un noto Consigliere Regionale di Castellazzo Bormida che con lui condivide quasi lo stesso cognome, cercando di non farsi fotografare dai giornalisti presenti e senza poi partecipare al corteo. Sui motivi della "lontananza" possiamo solo fare delle ipotesi.

Questione

Grassano - Riccoboni

Ci è toccato anche qui vedere il Sindaco impegnato in una difesa d'ufficio dell'azienda che ha piantato radici a Predosa per colpevoli scelte delle passate amministrazioni che hanno ignorato il delicato contesto idrogeologico su cui la stessa si è andata ad insediare; difesa passata sui giornali e reiterata "dal vivo" in cui si paragonava l'azienda ad un essere vivente al quale bisogna permettere di crescere paventando altrimenti la morte per malnutrizione. Argomento inaccettabile e dalla sala aspramente criticato. Con buona pace di chi osa pensare che sopra una falda di così strategica importanza non sia il caso di continuare ad autorizzare insediamenti potenzialmente inquinanti e pericolosi.

Convenzioni dei Comuni

Qui è dove tutti i presenti hanno assistito alla miglior performance nel tentativo di smarcarsi da chi ricordava a lui e a suoi Consiglieri di Maggioranza che la sottoscrizione della Convenzione era stata oggetto della sua campagna elettorale e di come, dopo aver vinto le elezioni, si sia assistito ad un repentino cambio di rotta sull'opportunità di sottoscrivere tale Convenzione.

Comportamento criticato da tutti i presenti in sala, compreso l'Assessore all'Ambiente Guido Ghiazza di Acqui Terme ed il Consigliere Regionale Valter Ottria che hanno seguito tutto l'iter della vicenda.

Ora, alla luce di quanto scritto sopra e dopo aver letto l'articolo del suo giornalista Massimo Prosperi e la lettera del Sindaco Rapetti in cui si contestava quell'articolo, possiamo senza dubbio affermare che il suo giornale ha una risorsa preziosa al suo interno e che forse a dare una ricostruzione faziosa e inopportuna della vicenda sia stato proprio chi, per ruolo istituzionale, dovrebbe assumere atteggiamenti più moderati. Con questo non mettiamo in dubbio l'operato sin qui svolto dall'attuale Amministrazione di Predosa ma pensiamo che la risorsa di cui si parla sia eccezionale e come tale abbia bisogno di scelte e provvedimenti eccezionali per la sua tutela. Non basta aggiungere qualche prescrizione a progetti sulla carta impeccabili (fino a prova contraria purtroppo) per mettersi la coscienza a posto. Ci vuole coraggio e consapevolezza.

E ci sia consentito di dire che, invece di perdere tempo in sterili e faziose polemiche in risposta ad un articolo a nostro avviso ineccepibile, sarebbe più utile concentrarsi sulle sollecitazioni che la serata di Mantovana ha prodotto e agire nella direzione della tutela del territorio e delle risorse in esso contenute.

E' anche bene ricordare che le stesse, non sono di proprietà privata e non se ne può millantare il possesso per il solo fatto di averle sotto i confini del proprio Comune.

Tali risorse, preziose ed insostituibili, sono un bene comune da trattare con rispetto e lungimiranza. Il rispetto e la lungimiranza con cui si dovrebbe trattare le persone dalle quali si è ricevuto il proprio mandato. Il rispetto e la lungimiranza che si deve alle generazioni future».

Cassine, tante iniziative per il 71° della Liberazione

Cassine. Si annuncia ampio e variegato il programma delle celebrazioni per il 71° della Liberazione a Cassine.

La sezione cassinese dell'Anpi, infatti, in collaborazione con il Comune, con la fondazione Mutilati-Invalidi di guerra e con il plesso cassinese dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida (Scuola Secondaria di I Grado "Giuseppe Verdi"), ha annunciato un'ampia serie di eventi e appuntamenti per celebrare la Liberazione e i valori della Resistenza.

Si comincia mercoledì 20 aprile, con un doppio appuntamento nella Sala della Cultura "Gabutti" di piazza S. Giacomo: alle 10,30 per i soli alunni delle scuole e alle 20,30 per l'intera cittadinanza.

Alcuni alunni della classe 3° della Scuola Secondaria di Primo Grado di Cassine (Letizia Antoniazzi, Augusto Catroix, Caterina Dabove, Francesca D'Agostin, Andrea Della Gatta, Sara El Maataoui, Marta Madema, Chiara Pani e Ket Stojanova, con la partecipazione di Esther Botto), con la regia di Alberto Calepio della compagnia "La Soffitta" di Acqui, il supporto musicale di Stefano Oddone, Carlino Olivero, Csaba Balazs e Massimo Conte, eseguiranno alcune letture sceniche tratte da "Storia a Memoria" e narranti le vicende della Liberazione a Cassine fra l'8 settembre 1943 e il 27 aprile 1945.

Nel corso della serata sarà consegnato un diploma di riconoscenza al partigiano Giacomo Bongiovanni (partigiano "Mario Secondo"), che dal febbraio 1944 al giugno 1945 aveva militato nella Brigata Garibaldi in Val Varaita, quindi nella Prima Divisione GL e infine nella Terza Divisione GL 3° Brg.

Un diploma sarà anche conferito alla memoria delle

Partigiane Adelina e Leonella Bagnato e all'internato militare in Germania Benito Fiorini (un approfondimento su queste figure della Resistenza cassinese sarà pubblicato sul prossimo numero del nostro settimanale).

Al termine della lettura scenica, spazio a "L'abici della Guerra: poesie resistenti e musica d'altri tempi" con Giacomo Martinello e Edoardo Ciarmoli. Su questa serata proporranno un ampio servizio sui prossimi numeri del nostro settimanale.

Ma gli eventi in programma a Cassine non sono finiti. Lunedì 25 aprile, anniversario della Liberazione, i valori della Resistenza saranno ricordati alle 13,45 con una deposizione di fiori da parte dell'Amministrazione comunale, dell'Anpi e delle associazioni combattentistiche sui monumenti, sulle lapidi e sui cippi che ricordano la Resistenza e i Caduti.

A seguire, alle ore 15, in piazza Vittorio Veneto e in Piazza della Resistenza, si svolgerà una breve cerimonia con Alzabandiera, deposizione di corone presso il Monumento ai Caduti e il Monumento alla Resistenza, a cui parteciperà anche un gruppo di ciclisti appartenente all'associazione FIAB Alessandria "Gliamicidellebici", che stanno portando avanti l'iniziativa "Resistere, pedalare, resistere: percorsi di Liberazione".

A seguire, in Via Roma, via IV Marzo e Via Trotti, si procederà alla posa e alla benedizione di tre targhe, dedicate alla memoria di tre giovani patriotti: Silvio Campagna, Gualtiero Macchio e Giuseppino Zoccola.

L'intero corso della manifestazione sarà scandito e sottolineato dalla musica della Banda "F.Solia", diretta dal maestro Stefano Oddone.

Punto Verde Ponti, mostra fotografica di Manuel Cazzola

Ponti. Inaugurata sabato 19 marzo, presso l'agriturismo "Punto verde Ponti", la mostra fotografica curata da Manuel Cazzola, dal titolo "L'emozione di un paesaggio". La mostra resterà aperta fino a giovedì 2 giugno osservando i seguenti orari di visita: giorni feriali dalle 15 alle 20, sabato e domenica dalle 9 alle 22. Per informazioni: tel. 0144 485270.

La mostra offre la possibilità di apprezzare una selezione di immagini tratte da una ricerca accurata degli scorci paesaggistici del Monferrato, che più hanno emozionato il giovane artista.

Nato a Savona nel 1989, Manuel Cazzola è cresciuto a Montechiaro d'Acqui. Diplomatosi geometra a Nizza Monferrato, ha studiato ingegneria edile al Politecnico di Torino dove si laurea nel 2014. Ora sta proseguendo i suoi studi nel corso di laurea magistrale in ingegneria dei sistemi edili.

La passione per la fotografia nasce nell'estate del 2015 quando organizza un concorso fotografico che ha come scopo quello di promuovere Montechiaro d'Acqui nei suoi molteplici aspetti. Inizia quindi anche lui a realizzare immagini con lo scopo di promuovere il patrimonio ambientale e turistico dei paesi della Valle Bormida e del Monferrato.

Valenzana di adozione ma Grognaresese doc

Annunziata Carozzi ha compiuto 100 anni



Grognaresese. Mercoledì 23 marzo, l'ingambissima prozia Nucci, all'anagrafe Annunziata Carozzi, Valenzana di adozione ma Grognaresese doc come origini, insieme a parenti ed amici ha compiuto i suoi primi 100 anni. Tanti auguri, dai grognaresesi e dai lettori de L'Ankora.

A Cortemilia venerdì 15, incontro in biblioteca

A saper leggere e scrivere viaggio nel mondo kurdo

Cortemilia. Il settimo incontro della rassegna "Saper Leggere e Scrivere" contribuisce a celebrare localmente, con un incontro dedicato alle culture del mondo, la Giornata Mondiale del Libro prevista per il 23 aprile.

Sarà Laura Anania, studiosa del popolo Kurdo e della Turchia, ad accompagnare i partecipanti nell'affascinante viaggio di scoperta della storia e della cultura kurda trattando aspetti che aiuteranno a comporre le tessere del complesso assetto geopolitico del Medio Oriente comprendendone le variegate sfumature.

L'esperienza di Laura Anania sul questo tema deriva da anni di ricerca personale e da collaborazioni con case editrici, associazioni di ricerca e di divulgazione antropologica.

Si tratta dunque di un'occasione unica per ascoltare un racconto diretto, appassionato, approfondito che renderà sicuramente coinvolgente la storia di un popolo, quello kurdo, dal grande passato, che sta costruendo con grande dignità e coraggio il suo futuro.

L'incontro si terrà presso la Biblioteca Civica di Cortemilia venerdì 15 aprile, a partire dalle 18 e chiude la seconda rassegna di incontri che ha raccolto, come la prima, un grande e caloroso interesse dai tanti presenti a tutti gli incontri proposti.

L'appuntamento, pensato per un pubblico di grandi, prevede l'apertura straordinaria della Sala Ragazzi in modo da facilitare la partecipazione all'incontro da parte delle famiglie alle cui esigenze la Biblioteca è particolarmente attenta.

Sempre venerdì, dalle 16,30 alle 17,30, la Sala Ragazzi proporrà delle letture ad alta voce per i bambini dai 4 ai 7 anni.

La rassegna "Saper Leggere e Scrivere" è un'iniziativa della Biblioteca Civica "Michele Ferrero" di Cortemilia, so-

stenuta dal Sistema Bibliotecario delle Langhe, che ha la Biblioteca Civica di Alba "Giovanni Ferrero" come suo centro rete, in collaborazione con il Premio Nazionale di Letteratura per l'Infanzia "Il gigante delle Langhe", l'Amministrazione cortemiliese, l'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, la Banca d'Alba, la pasticceria Canobbio.

«Con l'incontro di venerdì si conclude la 2ª edizione della rassegna - spiega la direttrice della biblioteca arch. Donatella Murtas - che ha proposto degli incontri di carattere divulgativo dedicati alla declinazione ampia dei verbi leggere e scrivere, due verbi classicamente di pertinenza della cultura e quindi delle biblioteche.

Incontro dopo incontro, in questi 2 anni, si è indagata la lettura e la scrittura applicandole alle infinite sfaccettature della realtà, privilegiando un approccio multidisciplinare e ispiratore che si è proposto di favorire non solo l'importanza della conoscenza, ma soprattutto il confronto tra punti di vista diversi, non trascurando i preziosi legami, le profonde relazioni che esistono tra saperi, linguaggi, persone e cose. Questi incontri sono stati curati da professionisti che hanno formazioni diverse.

Ognuno di loro è stato coinvolto non solo per l'autorevolezza delle conoscenze specifiche, ma anche per la passione con cui riesce a trasferire il suo sapere».

La 2ª edizione era iniziata nell'autunno 2015 (23 ottobre) ed ai sette incontri ha sempre partecipato, considerando anche l'orario, un numero crescente di persone, molto interessate che hanno sempre posto ai relatori domande precise ed interessanti.

Nella foto, di fine 2015, uno dei tanti incontri organizzati dalla biblioteca che vede il coinvolgimento di adulti e giovanissimi. **G.S.**

Ricordando i 50 anni dalla morte

Augusto Monti, un prof. che va alla guerra

Monastero Bormida. Cento anni dalla Grande Guerra. E cinquanta dalla morte di Augusto Monti.

In attesa delle celebrazioni che non mancheranno, per ricordarne la figura, e la biografia, ricorriamo al romanzo di Sansòssi.

Un anno fa, più o meno di questi tempi, eravamo - sempre su queste colonne - a riscoprire un Carlin fieramente antigiolittiano, e dunque sorprendentemente interventista, polemico nei confronti di una prassi politica fatta d'artificio, e "di trucchi".

1916: per il professore di Sondrio, pur un po' attempato (lui generazione dell'Ottanta), c'è un assoluto bisogno di partire per il fronte. Anche per riscattare Papà che nel 1848 "non continuò gli studi e volontario non fu, e dell'una e dell'altra cosa portò rammarico per tutta la vita cocentissimo".

Il fronte è la meta

«Scoppiata la guerra, a questa guerra bisognava andarci. Partivano tutti. Le scuole si vuotavano, il prefetto Guicciardi era sparito da Sondrio [è qui che Carlin Monti insegna Latino e Greco al Liceo], il prefetto Guicciardi moriva d'una bomba a Cormons in trincea; in prima liceo c'era un Guicciardi col lutto che, dal suo banco, guardava il prof. Monti in cattedra.

E l'"Avanti!" apriva la rubrica dell'"Armiamoci e partite", Comune per Comune pubblicava l'elenco nominativo degli interventisti che non intervenivano, e fra i nomi dei conigli di Sondrio compariva, naturalmente, anche quello di Monti. E l'agnonia cominciava.

Partito era Salvemini, partito era Prezzolini, sospese rispettivamente "L'Unità" e "La Voce"; rimasto era Papini con la sua "Lacerba" in pugno - più interventista che mai - superiore a certi insulti, refrattario a certi rossori.

Bruschi, il collega di fisica, era partito - aveva moglie e tre figli - nella Fotelettrica; il collega Lambertenghi, neutralista, era partito volontario; era partito il dottor Mattioli, medico dei matti, e socialista; tutti quelli della partita a chiacchiere in caffè erano partiti. Tornavano colleghi, scolari in licenza dal fronte in uniforme - 1916 - di qualcuno si sapeva che non sarebbe tornato più. Amedei - quel convittore - morto sul Sief; un altro Guicciardi - quel bel faccione tondo - ai Monticelli; Ballarin, il figlio del professore - di tifo, in zona. Gruppi fotografici degli anni passati, ragazzi ragazze professori, ricordi di gite scolastiche, montagna sullo sfondo e pinete, quella dozzina di visi noti in primo piano: una croce su questo, una croce su quello. "Maria Devoti ci ha perso il fidanzato": quei visi ridenti ti facevan sospirare, e chi era rimasto si sentiva l'ultimo degli Italiani. Carlin sembra un Cristo nella faccia, Camilla [sua moglie] lo guarda e tace. Coraggio Monti, ché la guerra è lunga, e un dopo l'altro viene il turno per tutti. "Rivisitare i riformati" intima "Lacerba". Ottobre del 1916. Tocca - Deo gra-



tias! - a quelli dell'Ottantuno, Monti - per un pelo! È fatto abile, abile ai servizi sedentari - meglio che niente - accuratamente celato il difetto di vista. Si respira! Camilla tace.

A dicembre può partire: per i muniti di laurea è aperto un corso a Torino - all'accademia - allievi ufficiali della territoriale, artiglieria o genio, "armi dotte" come diceva Papà.

Ma alla sua partenza il preside l'aveva avvisato: "Badi che lei parte senza il mio permesso: per me lei al Liceo è indispensabile e insostituibile".

[...]. Un telegramma. Roma 13 dicembre 1916. Con l'ordine di dimissione dal corso, e dispensa dall'arruolamento per avvenuta dichiarazione insostituibilità a Sondrio. Firmato: Ministro Alfieri.

Carlin non demorde. Ricorre al Provveditore. I colleghi potranno surrogarlo. Di nuovo chiamato alle armi per mobilitazione il 27 dicembre [1916]. Il corso a Parma a febbraio '17. E nel frattempo Papà che muore.

Via dalla Territoriale. Poi Cervignano, «Terza Armata, Carso, 113° reggimento, Brigata Mantova... Vicentina, Turriaco e l'Isonzo, Ronchi, li ai piedi del Sei Busi: Quei nomi! - E il reggimento dov'è? - E' in linea: a quota 208; ti daremo un uomo, con un mulo».

Ultima pagina. Poi solo quattro righe di congedo "te-oto: finito- diceva così Papà".

Extra romanzo la breve esperienza di prima linea: 21 maggio 1917. Il 23 Augusto Monti è già stato fatto prigioniero. «Una ferita, una malattia... no; prigioniero, e illeso e sano come un pesce...». Non ci voleva. Poi la prigionia.

Ma intanto è di nuovo, almeno così sembra, uno scherzo del Signor Caso. Come nel 1848 di Bartolomeo Monti-Papà. Al bivio di Cortemilia.

Direzione Alba o Bistagno/Ponti? La caserma o la casa? Subito l'avventura. O il compagno prudente da seguire?

Non è questo il bivio più famoso della letteratura. Ma egualmente, e sorprendentemente bello.

Ha ragione Giorgio Barberi Squarotti però. Ha ragione nel dire che *La letteratura non è mai finita una volta per tutte*. Anche perché concede sempre, alle opere meno conosciute, una seconda occasione. **G.Sa**

Alla "Scuola Rurale" di Cortemilia

Incontro su diritti umani con Urbano Taquias



Cortemilia. "Un uomo dalle molte vite" così Giancarlo Molinari, coordinatore della serata, ha introdotto la figura di Vicente Urbano Taquias nel corso dell'ultimo incontro sui Diritti Umani svoltosi mercoledì 6 aprile e organizzato dalla Scuola Rurale dell'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto.

In effetti questa definizione fotografa perfettamente il personaggio protagonista della serata.

Taquias infatti è stato anzitutto un testimone diretto di uno dei periodi più oscuri della recente storia dell'America latina, vale a dire il colpo di stato attuato nel 1973 dal generale Augusto Pinochet ai danni del governo democratico di Salvador Allende e della popolazione cilena, vittima in seguito di una lunga e spietata dittatura che si protrarrà fino al termine del decennio successivo.

Taquias, già attivo a quell'epoca come sindacalista e organizzatore di comitati popolari per il diritto alla casa, dopo il golpe si vede costretto ad entrare in clandestinità per sfuggire alla feroce repressione operata dal regime.

Rischierà la vita nello stadio di Santiago, tristemente noto per essere stato trasformato dai militari in prigione e luogo di tortura e sterminio, vivrà in seguito la tragedia dell'uccisione del fratello per mano delle forze di sicurezza e riuscirà poi a salvarsi trovando rifugio presso l'ambasciata italiana, insieme ad altri numerosi rifugiati politici.

Giunto in Italia vivrà parecchi anni la condizione di apolide, perché il ministero degli interni respingerà inizialmente la sua richiesta di cittadinanza considerandolo un pericoloso sovversivo.

Instancabile combattente, parteciperà alle lotte ambien-

taliste in Toscana e in seguito conoscerà la Valle Bormida all'epoca della mobilitazione della popolazione contro l'Acna. Valle Bormida che infine sceglierà come suo definitivo luogo d'adozione, visto che ormai ci vive da più di venticinque anni.

Attualmente Urbano è attivo nei comitati di base contro il progetto della discarica di Sezzadio, una gigantesca struttura che prevede lo smaltimento di un milione e settecentomila metri cubi di rifiuti e prospetta una nuova grave ferita ambientale a questa Valle, già martoriata da decenni di inquinamento della fabbrica di Cengio.

All'incontro, svoltosi nei locali dell'Istituto Comprensivo, era presente anche Alessandro Alessandria, autore del volume "Dal Cile all'Italia - 50 di militanza internazionalista" (Ed. Sensibili alle foglie) che ripercorre le tappe della vita di Taquias, offrendo un preciso quadro storico - sociale del Cile di quell'epoca, nonché la cronaca delle più significative battaglie ambientaliste di questi ultimi decenni e dell'impegno a favore dei più deboli, siano essi gli indios mapuche o i migranti.

Come già accennato, l'incontro è stato condotto da Giancarlo Molinari e intervallato dalla lettura di brani del libro da parte di Barbara Gandolfo, entrambi insegnanti presso il vicino Istituto Comprensivo delle Quattro Valli di Incisa e Monastero, presenti i dirigenti scolastici di Cortemilia - Saliceto, prof. Giuseppe Boveri e del 4 Valli, prof.ssa Isabella Cairo.

L'incontro ha visto una buona e attenta partecipazione di pubblico tra cui, nota positiva, di numerosi alunni dell'Istituto di Cortemilia.

Inaugurazione domenica 17 in regione Boschi

A Sezzadio una cappelletta votiva per Francesco Sardi

Sezzadio. Il Gruppo Alpini di Sezzadio, e la sezione ANA di Alessandria, con il patrocinio del Comune di Sezzadio, inaugureranno domenica 17 aprile, a Sezzadio, in regione Boschi, una cappelletta votiva a ricordo del caporale Francesco Sardi, medaglia al Valor Militare, nel corso della Prima Guerra Mondiale.

Sardi, caporale della 507ª compagnia mitragliatrici alpini, ottenne la medaglia per un episodio del settembre 1918, così riportato nelle cronache dell'epoca: «Dotato di ottime qualità di calma e di coraggio, già sperimentate in difficili momenti, assicurava col tiro della propria mitragliatrice, l'occupazione completa della posizione».

Pronunciandosi un contrattacco di preponderanti forze nemiche con varie mitragliatrici, ne conteneva l'impeto, esponendosi, impetuosamente e coraggiosamente, per colpire il nemico sino a piccole distan-

ze; noncurante del fuoco della fucileria e dell'artiglieria con cui questa cercava di raggiungere e di colpire la sua arma. Rimaneva sul posto benché gravemente ferito e riusciva a stento a sfuggire alla cattura».

Il valore del caporale e la sua figura saranno al centro di una intera mattinata tutta all'insegna delle Penne Nere.

Il programma prevede per le ore 10 l'ammassamento a Sezzadio, quindi alle 10,30 l'Alzabandiera con la benedizione e la deposizione di una corona presso la cappelletta. Seguiranno alle 10,45 le allocuzioni delle autorità, e alle 11 sarà celebrata una santa messa accompagnata dal coro Alpini Valtanaro.

A seguire, alle 12,25, l'ammainabandiera e quindi un momento conviviale con la distribuzione di un lauto "rancio alpino", per tenere alto il morale dei presenti.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

Rodolfo Bosio ha compiuto 100 anni

Terzo. Giovedì 7 aprile 2016 la comunità di Terzo si è arricchita di un nuovo centenario.

Rodolfo Bosio ha festeggiato i suoi 100 anni in compagnia dei suoi cari.

Si ringraziano amici e parenti per l'affetto dimostrato. Auguri anche dai lettori de L'Ancora.



Appuntamenti dell'Unione Segugisti delle Langhe

Cortemilia. Calendario verifiche zootecniche per cani da seguita, organizzate da Unione Segugisti delle Langhe, Club Italiano Blue de Gascogne (Federazione de Bretagne - Porcelaine) e Fidas (Federazione italiana discipline semi sportive da caccia). Nel mese di aprile: **Venerdì 22 e sabato 23**, a Torre Bormida, campionato Sociale singoli e coppie, Club Italiano Bleu De Gascogne, Cac su cinghiale. Per la classe singoli prova valida per le qualificazioni al 1° campionato italiano classe singoli, Club Italiano Bleu De Gascogne 2016. **Domenica 24**, Torre Bormida, raduno nazione CAC - Campionato Sociale singoli e coppie, Club Italiano Bleu De Gascogne.

Per informazioni ed iscrizioni: 340 9578002, 335 6970089. In maggio: venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 a Belvedere Langhe (CN), 2° memorial "Seghesio", Cac su cinghiale in terreno libero. Venerdì 20 maggio, classe singoli. Sabato 21 e domenica 22 maggio, classe mute. Per informazioni ed iscrizioni: 335 6970089, 335 6180788, 338 4944277.

Domenica 17 aprile la cerimonia ufficiale

A Maranzana il battesimo del nuovo Gruppo Alpini

Maranzana. Si terrà domenica 17 aprile, a Maranzana, a partire dalle ore 9,30, il battesimo del neo costituito Gruppo Alpini intitolato alla memoria del "Ten. cappellano don Giovanni Scarrone", per tanti anni anche parroco del paese.

La cerimonia, organizzata dall'ANA Sezione di Acqui Terme, dal neo costituito Gruppo Alpini Maranzana, col patrocinio del Comune, e la collaborazione della Pro Loco Maranzana, della Cantina Maranzana e del Csva di Asti e Alessandria, prevede per le ore 9,30 l'ammassamento presso il piazzale della cantina "La Maranzana", dove sarà servita una colazione alpina. Alle 10,30 prenderà la via la sfilata, che toccherà le principali vie del paese, guidata dalla Fanfara ANA Acqui Terme; al termine della sfilata è previsto l'alzabandiera e la deposizione di una corona in omaggio al Mo-

numento ai Caduti. Alle 11, il momento più atteso: il battesimo del Gruppo di Maranzana, con annessa consegna ufficiale e benedizione del gagliardetto. Seguiranno le allocuzioni ufficiali delle autorità e dei rappresentanti del Corpo degli Alpini, a cominciare dal capogruppo della nuova formazione, Giorgio Tassisto. Al termine, i presenti assisteranno, presso la chiesa parrocchiale di San Giovanni, alla celebrazione della santa messa, conclusa la quale il corteo riprenderà la propria strada verso la Cantina Sociale, dove verrà servito, intorno alle ore 12,30, un "Rancio Alpino". Dopo alcune ore trascorse in conviviale armonia, alle 17 la cerimonia dell'Ammainabandiera concluderà questa importante giornata tutta vissuta all'insegna dei valori del cameratismo e dello spirito di corpo che da sempre sono caratteristica degli Alpini.

Antenna per telefonia mobile

Prasco, nuovo ripetitore sul "Bric delle Forche"



Prasco. Chi tra i praschesi o semplicemente gli appassionati di camminate si sia inerpato di recente sul Bric delle Forche, altura boscosa che sovrasta Prasco, probabilmente si sarà anche imbattuto in un cartello di lavori in corso, ruspe all'azione, alberi che cadono. La sommità della zona, già sormontata da anni da diverse antenne di telefonia mobile, è pronta ad ospitare una nuova e precisamente una stazione radioelettrica Vodafone Omnitel, colosso dell'altezza di 30 metri. L'intervento sarà gestito dalla ditta milanese TowerNet srl, che ha da pochi giorni iniziato i lavori di scavo e disboscamento.

Una situazione già affrontata in passato a Prasco - con piccole annesse osservazioni della popolazione circa l'impatto che questi ripetitori avrebbero sul paesaggio e la campagna - e che oggi torna di attualità. Così il Sindaco Piero Barisone sollecitato sul tema: «È una situazione su cui il Comune ha poco potere, oggi come negli anni addietro. Sulla base del

corrente assetto normativo, il Comune non ha la possibilità di fare valutazioni circa l'installazione o meno di ripetitori di telefonia mobile in una determinata zona del proprio territorio, come da Decreto Legislativo numero 259 del 2003 in ambito di comunicazioni elettroniche.

L'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata dal Comune previo parere della Commissione Locale del Paesaggio e parere favorevole vincolante della Soprintendenza. L'autorizzazione unica finale è stata poi rilasciata dal SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive, ndr) che ha acquisito, tra l'altro, il parere favorevole dell'Arpa. Per il Comune, l'autorizzazione all'installazione è quindi un atto dovuto, subordinato alla sua volontà», conclude il Sindaco.

Il risultato finale, un compromesso chissà se con il beneplacito di tutti, sarà quindi qualche albero in meno sul colle per qualche tacca in più di ricezione sul proprio telefonino.

D.B.

A Rivalta Bormida una mostra sulla Resistenza

Rivalta Bormida. In occasione dei festeggiamenti del 25 aprile, la Biblioteca civica di Rivalta Bormida organizza una mostra incentrata sul tema della Resistenza.

L'esposizione storico-documentaria è tratta da «Il pioniere», il giornalino diretto da Gianni Rodari e Dina Rinaldi. La mostra riproduce una piccola parte delle tante pagine che dal 1951 al 1962 vennero dedicate alla lotta partigiana e di liberazione nazionale contro il fascismo e il nazismo. L'inaugurazione avrà luogo a Rivalta Bormida il giorno 25 aprile, alla presenza della senatrice Carla Nespolo, alle ore 19 circa (dopo le cerimonie di commemorazione della ricorrenza).

La sede dell'esposizione sarà Casa Bruni, Via Giovanni XXIII, 8. L'esposizione rimarrà aperta dal 25 aprile al 1° maggio. La cittadinanza è invitata a partecipare, visitando la mostra: l'ingresso è gratuito.

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Appena costituito, il 20° della sez. di Acqui Terme

Il Gruppo Alpini intitolato a Don Giovanni Scarrone



Mons. Giovanni Scarrone

Maranzana. Il 20° gruppo della Sezione Alpini di Acqui Terme, appena costituito a Maranzana si fregia del nome del tenente cappellano degli alpini Don Giovanni Scarrone.

Figura di alpino molto conosciuta in provincia era reduce dalla prigionia in Germania. Ne tracciamo una breve biografia. Don Giovanni Scarrone di Giuseppe e Cavallero Teresa, nasce a Maranzana in provincia di Asti il 12 luglio 1916. Entra nel seminario di Acqui l'1 ottobre 1926 dove vi resterà 13 anni fino alla sua ordinazione a sacerdote avvenuta il 3 giugno 1939. È inviato a Sezzadio il 21 ottobre del 1939 in qualità di Cappellano coadiutore del Beneficio di San Francesco.

È chiamato alle armi il 12 dicembre 1942 col grado di tenente cappellano ed inviato presso il deposito del 4° Reggimento Alpini, 23° Battaglione "Monte Levanna", battaglione destinato a presidiare zone costiere le cui caratteristiche orografiche richiedevano pratica di montagna; formato con personale delle classi più anziane dei battaglioni complementi. Il Monte Levanna era dislocato in Francia.

Sorpreso in una marcia di trasferimento da Cannes a Nizza, l'8 settembre 1943, don Scarrone fu catturato dai tedeschi e inviato dapprima nel campo di concentramento di Munzingen e immatricolato col n. 40.066.V.B.

Fu trasferito in seguito a Czestokova, poi a Deblin Irena, a Munster e dal 15 aprile 1945 al 30 agosto fu cappellano militare in un campo di italiani a Brünen (Wesel).

Fu una prigionia tormentata dalla fame e dagli stenti che deprimevano il fisico e il morale, ma la sua forte fibra unita ad una fede incrollabile gli fece superare tutte le atrocità, disagi e cattiverie. Rientrò in Italia l'11 settembre 1945.

Gli fu concessa la Croce al Merito di Guerra per l'internamento in Germania.

Torna nella sua parrocchia a Sezzadio come viceparroco, praticando la sua azione apostolica, particolarmente tra i giovani, da cui era benvenuto. Diventerà poi parroco, Abate di Santa Giustina ed infine Monsignore.

Ma don Giovanni avrà sempre gli alpini nel cuore. Come veniva a conoscenza di qualche manifestazione alpina doveva parteciparvi.

Il suo entusiasmo risvegliò le penne nere di Sezzadio e fu facile costituire il gruppo di Sezzadio nel 1967 con don Giovanni a capo. Nello stesso anno collaborò attivamente alla costituzione della nuova sezione di Alessandria.

Trasmette a tutti il suo entusiasmo, la sua passione, la sua sana allegria. Nel 1977 andò in Friuli per aiutare la popolazione terremotata.

È andato avanti il 16 marzo 2007 a Sezzadio tra il compianto della popolazione che tanto amò.

Gli alpini di Maranzana si vantano, con orgoglio, di intitolargli il neo costituito gruppo.

Motori e solidarietà

"Un giorno di traverso 3" a Strevi giornata benefica



Strevi. Una bella giornata di sole ha fatto da degna cornice a Strevi all'esibizione di auto da rally su asfalto organizzata a fini benefici dall'Asd Mg Motorsport, presieduta dall'ex pilota di rally Frank Tornatora e denominata "Un giorno di traverso 3".

Motori e solidarietà: un binomio vincente, che ha permesso di raccogliere oltre 1100 euro a favore della Onlus associazione italiana per la lotta al neuroblastoma.

Dalle 9 alle 18, nel piazzale ex Statica a Strevi, gentilmente messo a disposizione per questa particolare esibizione, 15 auto da rally hanno effettuato spettacolari evoluzioni e manovre, ricevendo apprezzamenti ed applausi.

Molto gradita dai presenti la possibilità, offerta a tutti, di salire come passeggeri sulle auto da rally e vivere in piena sicurezza le emozioni di un circuito che prevedeva anche due inversioni.

Circa 200 persone hanno voluto usufruire di questa opportunità, dando così impulso alla raccolta fondi.

Da parte degli organizzatori, è forte la soddisfazione per le buone risposte avute dai presenti, sia in termini di affluenza che in termini di consensi.

A Frank Tornatora il compito di esprimere gli immancabili ringraziamenti, «anzitutto a tutte le persone che hanno collaborato alla riuscita dell'evento e a quanti hanno voluto essere presenti.

Un ringraziamento particolare alla famiglia Arditi di Strevi (Strevi Solai), proprietaria dell'area, che l'ha concessa in uso gratuito, e al Comune di Strevi per aver creduto in questa giornata.

A questo punto, visti anche gli ottimi riscontri, alla nostra associazione Asd Mg Motorsport, piacerebbe moltissimo organizzare un evento simile anche ad Acqui. Per ora questo resta il nostro sogno».

Iniziativa in accordo coi Carabinieri

Per i piccoli Comuni vademecum contro i furti

Prasco. Tra gli argomenti più spinosi della vita civica di ogni cittadino, soprattutto tra i paesi piccoli e isolati, i temi dei furti e delle truffe ricoprono tristemente la prima posizione di conversazione con i vari Sindaci. Specialmente negli ultimi tempi.

È per questo che diversi comuni del circondario di Acqui Terme, di concerto con l'Arma dei Carabinieri, hanno deciso di pubblicare sui propri siti istituzionali, un vademecum rivolto alle persone della terza età (ma non solo a loro) su come affrontare situazioni di minaccia personale non già di pericolo. Nello specifico si tratta di Carpeneto, Trisobbio, Prasco, Morsasco, Visone e Bistagno (è possibile scaricare il volantino o ritirarne una copia presso i siti dei comuni prima elencati), anche se il tema e il problema sono ovviamente radicati su tutto il territorio alessandrino. Prova ne è il sempre più frequente interesse da parte delle amministrazioni comunali di fornirsi di impianti di videosorveglianza, come nei casi recenti di Visone, Prasco, Grogna e Montaldo di cui si è parlato nei numeri scorsi. L'iniziativa in volantino è denominata Progetto sicurezza anziani, ma va estesa a tutta la popolazione senza distinzioni di età. Si fa riferimento ai comportamenti da tenere e da evitare quando si è in strada, al casa o per esempio in fila

presso uffici pubblici come banca e posta. Parola d'ordine diffidenza, di coloro che anche in divisa o uniforme chiedono soldi mostrando distintivi o qualificandosi come dipendenti di qualsivoglia ente (Enel, Poste, Polizia, ecc). Attenzione al farsi distrarre da sconosciuti mentre si effettuano pagamenti o si utilizza del denaro. Non portare poi il portafoglio nella tasca posteriore dei pantaloni o in borse e borselli che si possano aprire facilmente. In casa particolare attenzione a non lasciare mai la chiave inserita nella serratura dopo aver chiuso la porta di ingresso; i ladri potrebbero farla ruotare nella toppa con un magnete o una calamita dall'esterno.

Nei casi di breve assenza, o se si è da soli in casa, è consigliabile lasciare accesa una luce, la tv, o la radio in modo da mostrare all'esterno che la casa è abitata.

Non aprire a sconosciuti anche se muniti di uniforme e non lasciare mai porte o finestre aperte anche se si è presenti in casa. Accorgimenti anche per chi ritira la posta con poca frequenza: attenzione, perché potrebbe essere un segnale di prolungata assenza dei padroni di casa e attirare quindi l'interesse dei ladri. In ogni caso, per qualunque genere di emergenza, non tergiversare e chiamare subito il 112.

D.B.

Lunedì 25 aprile alle ore 9,45

"Camminata di primavera" ad Alice Bel Colle



Alice Bel Colle. Il 25 aprile non sarà solo il 70° anniversario della Liberazione, ma anche il giorno fatidico della "Camminata di primavera", tradizionale appuntamento del calendario della Pro Loco di Alice Bel Colle.

Si tratta di una pittoresca escursione attraverso le colline su un percorso interamente ricompresso nell'area recentemente inserita nel patrimonio dell'umanità Unesco (buffer zone), con la quale tutti i partecipanti potranno godersi una giornata all'aria aperta all'insegna del divertimento e con il contorno di paesaggi mozzafiato.

Il percorso, che si sviluppa su un totale di circa 12 chilometri, sarà affrontato ad un passo alla portata di tutti, con iscrizioni a partire dalle ore 9,15 in piazza Guacchione e partenza per le 9,45. Il rientro è fissato, con tutta calma, nel

corso del pomeriggio, e al termine della camminata, tutti i camminatori potranno ristorarsi e corroborarsi gustando il prelibato "minestrone del passeggero", preparato dalle cuoche e dai cuochi della Pro Loco, e altre gustose specialità. Altri punti di ristoro saranno approntati lungo il percorso, ed in ogni caso, per i camminatori meno allenati o più frettolosi, ci sarà anche la possibilità di terminare la camminata con il ritorno in piazza Guacchione in pullmino.

Per informazioni è possibile contattare i numeri 329 9094728 oppure 331 3745075.

La quota di partecipazione alla camminata è fissata in 10 euro per gli adulti e 8 per i bambini, comprensivi di iscrizione, ristoro sul percorso e eventuale fruizione del pullmino. In caso di maltempo la camminata sarà rinviata a data da destinarsi.

Il Circolo Soms di Bistagno si è trasferito presso l'area tennis

Bistagno. Il circolo Soms di Bistagno si è trasferito nella sede estiva che è presso l'area tennis. I soci e gli avventori del bar troveranno alcune gradite sorprese. I locali sono stati rinnovati: l'intervento effettuato dal Comune sul tetto del fabbricato ha risolto il problema delle infiltrazioni d'acqua, che si presentava puntualmente durante le forti piogge; mentre la Soms ha provveduto all'ammmodernamento dell'impianto elettrico dello stabile.

Per gli interni, i gestori si sono impegnati riuscendo a creare un locale ancora più accogliente, rinnovando la parte riservata alla clientela e rendendo la cucina più funzionale, in modo da poterla sfruttare pienamente per offrire una più ampia varietà di scelta alla clientela. Sara, Marco e i loro collaboratori vi aspettano.

Chiusa dalla frana del "Merendino"

Riaperta la strada comunale per Ciglione



Ponzone. Sabato 9 aprile alla presenza del sindaco Fabrizio Ivaldi, del vice sindaco Paola Ricci e dell'assessore Roberto Benzi la strada comunale per Ciglione ha ricoperto, nuovamente, il suo incarico viario. Dal lunedì 28 marzo, a causa della frana delle ore 16 del giorno del "Merendino", in via Cascinali lungo la strada provinciale 210 che va a Ciglione. La frazione del ponzone è rimasta priva del suo principale collegamento stradale verso il capoluogo comunale e il centro abitato di Acqui Terme.

Il primo cittadino ha voluto spendere qualche parola relativamente al notevole impegno sostenuto dall'amministrazione comunale: «Dopo il primo sopralluogo effettuato nel pomeriggio del 28 marzo, nel periodo appena successivo all'evento, mi auguravo che il termine di 36/48 ore per lo sgombero del materiale ostruente fosse congruo. Purtroppo i rilevamenti effettuati da personale del Genio Civile di Alessandria, la mattina susseguente, hanno completamente stravolto questa previsione, vista la portata e l'instabilità della massa oggetto dello scivolamento».

Alcuni dati dovrebbero chiarire sia l'imponenza dell'accadimento sia lo sforzo per lo spostamento dei detriti e la messa in sicurezza dell'area: il fronte di scivolamento presenta una lunghezza di oltre 80 metri per una altezza dai 50 ai 60 metri. La rimozione ha interessato oltre 2000 metri cubi di terriccio e roccia. Si è trattato di un movimento franoso di notevole entità sia nella cubatura sia nella superficie interessata.

Pertanto il comune si è impegnato, con il massimo sforzo, fisico e finanziario, per procedere a ripristinare questo importante snodo comunale.

Nel contempo ho una serie di doverosi ringraziamenti da esternare verso tutti coloro che si sono severamente impegnati per risolvere questo annoso problema. Ad iniziare proprio dal geometra del Municipio, Giuseppe Panaro, che si è prodigato per ottimizzare, in sicurezza, l'aspetto tecnico dell'intervento. Un sentito ringraziamento alle 4 imprese



che, con interruzioni ridotte al minimo, hanno provveduto alla rimozione del materiale; al personale del Genio Civile di Alessandria per i celeri sopralluoghi ed i pareri tecnici offerti; a tutto il personale del Comune impegnato nell'evento; ai Vigili del Fuoco di Acqui Terme, al personale della locale Protezione Civile, al maresciallo Paolo Campanella e i componenti della stazione Carabinieri di Ponzone, nonché al personale della Polizia Locale ed alla Prefettura di Alessandria per tutto il prezioso ausilio fornito fin dall'inizio dell'opera di ripristino.

Doverosa gratitudine verso gli operatori Telecom ed Enel per gli interventi ed il monitoraggio delle linee di competenza.

Non ultimo, anzi fondamentale, un profondo grazie ai residenti della frazione Ciglione per la notevole pazienza esternata e la tolleranza espressa nel disagio causato da questa chiusura viaria.

Vorrei anche comunicare che nonostante il notevole costo economico per questa improcrastinabile attività, nessuna tassazione comunale sarà vista al rialzo avendo l'amministrazione già provveduto ad agire in altri settori (es. riduzione di alcune manifestazioni) per compensare l'imprevisto esborso».

Per dovere di cronaca la carreggiata presenta, nell'area interessata, un restringimento con transito a senso alternato e, mercoledì 13 aprile, i tecnici del Genio Civile procederanno ad ulteriore ispezione per la definizione di altri, eventuali interventi di messa in sicurezza. a.r.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Sono ripresi con la santa Pasqua, nella primavera 2016 gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, 340 1781181). Incontri aperti a tutti, secondo l'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Il tema del 2016 è la misericordia e le opere di misericordia. Gli incontri si svolgono, alla domenica pomeriggio, con inizio alle ore 16. La messa, con alla fine l'adorazione Eucaristica e la preghiera di intercessione, conclude il ritiro spirituale.

Domenica 17 aprile, ritrovo in piazza Monteverde

Bistagno, 6ª edizione camminata naturalistica



Bistagno. Nella giornata di domenica 17 aprile prenderà il via la 6ª edizione della camminata naturalistica "Ciò che rende meraviglioso il mondo è la natura" e la prova ufficiale dei percorsi di gara dei Bricchi Bistagnesi che andranno in scena domenica 22 maggio. «Anche in questa giornata – spiega il presidente della Pro Loco di Bistagno Roberto Vallegra – sarà presente Mirko Celestino che pedalerà e proverà i percorsi con tutti i biker presenti. Quest'anno per la prima volta saranno partecipi altri due grandi bikers del panorama piemontese, precisamente Massimo e Stefano Rizzi. Durante la passeggiata verranno fatte delle riprese video e divertenti interviste a tutti i partecipanti».

La coppa Piemonte di mountain bike, per la Pro Loco di Bistagno, come ogni anno, non è semplicemente una competizione sportiva agonistica di livello, ma una grande occasione per valorizzare il territorio ed accogliere nei giorni 21 e 22 maggio 2016 (date della gara) circa 600 - 700 persone.

Bistagno è l'unica "tappa" in Piemonte che rappresenta la Provincia di Alessandria. Questo ci riempie di soddisfazione considerando che le altre località che ospiteranno la Coppa Piemonte, hanno senza dubbio un potere economico ed una visibilità nettamente superiori.

Essere i più "piccoli" del circuito per noi non è di certo un problema o una frustrazione, ma al contrario ci dà una grossa carica per far bene e soddisfare le esigenze di tutti gli atleti ed accompagnatori che verranno nel nostro paese.

La giornata di domenica 17 aprile può essere vissuta in



tanti modi: per i bikers la possibilità di provare i percorsi di gara, per gli appassionati del trekking, nordic walking e cavalli, bellissime passeggiate di vari chilometraggi.

Il ritrovo è previsto in piazza Monteverde a partire dalle ore 8 con partenza alle ore 9. Per chi vorrà cambiarsi o fare la doccia a fine camminata o pedalata, saranno disponibili degli spogliatoi che verranno indicati sul posto. Dalle ore 12 in poi per chi lo vorrà ci sarà la possibilità di pranzare nei bar e ristoranti del paese. Al momento dell'iscrizione verranno comunicate eventuali convenzioni.

Per motivi di sicurezza tutti i partecipanti dovranno iscriversi (verrà allestito un gazebo). Non è richiesta nessuna quota fissa, ma bensì un'offerta libera.

L'eventuale incasso verrà utilizzato per la continua e costante manutenzione dei sentieri naturalistici».

Per qualsiasi informazione potete scrivere a robertovallegra@hotmail.com o telefonare al numero 331 3787299 (Roberto).

Grazie alla presenza della Consulta Femminile

A Cassine presentato sportello alla cittadinanza



Cassine. Sabato 9 aprile è stato inaugurato e presentato alla cittadinanza di Cassine il nuovo sportello informativo gestito dalla Consulta Femminile, recentemente nata a Cassine con il pieno appoggio dell'amministrazione.

Nel corso della mattinata sono state distribuite ai cassinesi brochure contenenti indicazioni sui tanti servizi di ogni tipo offerti dal territorio, e informazioni sulle funzioni e le ra-

gioni alla base della nascita di questo importante strumento civico.

Lo Sportello alla Cittadinanza sarà aperto a sabati alterni, dalle 9,30 alle 11,30 al secondo piano del Palazzo Comunale fino alla fine del mese di giugno. Al termine di questo primo periodo di attività, saranno decise le modalità di apertura per i mesi successivi.

Nella foto le componenti della Consulta Femminile.

Sabato 16 con intitolazione a Giancarlo Borgia

Si presenta la granfondo dei Bricchi bistagnesi



Bistagno. Sabato 16 aprile, presso la sala teatrale Soms di Bistagno verrà presentata la 4ª tappa della coppa Piemonte di mountain bike "I Bricchi Bistagnesi" in programma domenica 22 maggio, organizzata dalla Pro Loco di Bistagno e "La Bicicletteria" di Acqui Terme con la collaborazione delle associazioni bistagnesi: Gruppo Alpini, Sezione Cacciatori, Soms, A.I.B ed il patrocinio del Comune.

Testimonial dell'evento sarà il campione di ciclismo Mirko Celestino che soggiognerà a Bistagno nei giorni di sabato 16 e domenica 17 aprile.

Il programma per la presentazione di sabato 16 Aprile, spiega il presidente Roberto

Vallegra, sarà il seguente: ritrovo degli ospiti alle ore 16,45. Dalle ore 17, circa in poi verrà illustrata la logistica della gara, il nuovo percorso e alcuni filmati inediti.

Durante la presentazione ci sarà la cerimonia di intitolazione della manifestazione a "Gianky Borgia", scomparso alcuni mesi fa durante un'immersione, figlio di Luciano, nostro prezioso collaboratore. Rivolgo un particolare invito a partecipare a tutti gli amici e conoscenti della famiglia Borgia. Il tutto finirà verso le ore 18, con un piccolo rinfresco per tutti i partecipanti.

Nelle foto il campione di ciclismo Mirko Celestino e il compianto Giancarlo Borgia.

Ha partecipato la Pro Loco Ponti con Laura Gandolfo

Associazione culturale polentari d'Italia



Ponti. Sabato 9 aprile il presidente dell'Associazione turistica Pro Loco Ponti, Laura Gandolfo, ha partecipato presso il Comune di Vernio (PO) all'assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Culturale Polentari d'Italia, di cui Ponti è membro fondatore.

L'Associazione nacque a Tossignano nel marzo del 1998 e tra i primi firmatari dello Statuto anche Ponti, insieme con le associazioni e i comitati di Altidona (AP), Arborea (OR), Castel di Tora (RI), Guardastallo (PI), Ivrea (TO), Monterchi (AR), San Costanzo (PU), S. Quirico di Vernio (PO), S. Maria in Selva-Treia (MC), Sermoneta (LT), Tossignano (BO), Varone di Riva del Garda (TN). Scopo dell'Associazione, fin dalla fondazione, è promuovere lo sviluppo del volontariato e dello spirito

di aggregazione, benevolenza e aiuti reciproco tipico delle società rurali; è valorizzare la Polenta, intesa non solo come pietanza, ma anche come arte, come cultura. Quest'anno a giugno, da venerdì 17 a domenica 19, si svolgerà a Barga (LU) il 13° raduno nazionale, oggetto principale dell'incontro tenuto a Vernio, in cui le delegazioni provenienti dalle diverse parti d'Italia mostreranno ai partecipanti differenti metodi di macina, di lavorazione del grano e di cottura e condimento della Polenta.

La Pro Loco Ponti sarà presente con la sua polenta accompagnata dal merluzzo.

Chi volesse parteciparvi può contattare la Pro Loco (346 6749831, proponti), che ha già iniziato a raccogliere le adesioni per organizzare il pullman.

Calcio Serie D girone A

Acqui ferma il Voghera, ma un punto serve a poco

Acqui 0
OltrepòVoghera 0

Acqui Terme. Finisce senza gol, 0-0, la sfida fra Acqui e Voghera. Il punto in assoluto non è disprezzabile, contro un avversario di spessore, che in classifica ha 25 punti più dei bianchi (anche se in campo c'erano molte seconde linee, perché i rossoneri mercoledì 6 avevano giocato una importante gara di Coppa Italia contro il Caravaggio), ma all'atto pratico serve a poco. In classifica i bianchi guadagnano un punto sul Castellazzo (che perde 5-0 a Gozzano ed è a -4), restano a -3 dalla Fezzanese (1-1 col Sestri Levante), e perdono terreno dal Vado (vittorioso a Settimo 1-0, e ora a quota 35, +10 sui bianchi, insieme proprio alla Pro).

Purtroppo il passo falso di domenica scorsa a Settimo Torinese (dove invece un pari sarebbe stato manna dal cielo) è di quelli pesanti, e obbligherà i bianchi a cercare i tre punti domenica, al "Chittolina" di Vado Ligure.

Bisogna vincere lo scontro diretto... ma come fare è difficile immaginarlo, visto che i Bianchi non segnano dallo scorso 2 marzo, nel 2-0 ottenuto a Sarzana con la Fezzanese. Anche contro il Voghera la sterilità offensiva è apparsa in tutta la sua evidenza, specie nel primo tempo, in cui l'Acqui ha fatto meglio dei lombardi.

Il taccuino riporta solo un tiro alto di Benabid, una conclusione a lato di Piovano al 24° e un tiro alto, ancora di Piovano, al 33°.

Nella ripresa, invece, il Voghera cresce (o l'Acqui cala, non è chiarissimo), e sale in cattedra super Scaffia, che salva la sua porta con almeno due notevoli interventi: al 48° su Dolcetti, che calca da posizione angolata; al 58°, su un bel colpo di testa su Di Placido, e quindi al 37°, con un riflesso superlativo, su deviazione ravvicinata di Bernazzani.

Alla fine è un punto di cui essere contenti, a patto di essere consapevoli che non risolve assolutamente nulla.

Hanno detto. Mister Buglio a fine gara è lapidario: «Visto il valore dell'avversario, è un buon punto».

La matematica non ci condanna ancora e abbiamo il dovere di continuare a lottare



Gran parata di Scaffia.

finché ne avremo la possibilità.

Non tiriamo in porta? Vero: ma in settimana, credetemi, alleniamo tutte le possibili si-

tuazioni: angoli, punizioni laterali, punizioni centrali... eppure non riusciamo a renderci pericolosi. È un grosso problema».

M.Pr

Le nostre pagelle

Scaffia: IL MIGLIORE. Ancora una volta: salva almeno due palloni che paiono destinati al gol. Notevole il riflesso nel finale su Bernazzani.

E. Benabid: Roccioso sulla destra. Più che sufficiente.

Simoncini: Marijanovic è un brutto cliente, ma lo limita. Più che sufficiente.

Severino: Tante chiusure importanti, ma anche due 'lisci' che potevano costar cari. Sufficiente.

Giambarresi: Bene il primo tempo. Nella ripresa, Bernazzani si rivela brutto cliente. Sufficiente.

Genocchio: Molti più errori di misura del solito. Appena sufficiente.

Giordani: Dinamico e motivato, anche se ogni tanto arruffone. Sufficiente.

Anibri: Per come si gioca la partita è l'uomo chiave nello scacchiere dell'Acqui. Esce per una botta e la squadra cala. Più che sufficiente (59° **Casteinovo**). Gli urlacci di Buglio lo tengono sveglio. Appena sufficiente.

Anania: A inizio stagione era un giocatore di spessore, sempre nel vivo del gioco. Forse è un problema di fiducia. Insufficiente. (50° **Lombardi**). Ce la mette tutta, ma combina poco. Appena sufficiente.

Piovano: Parte benino, poi cala alla distanza. Appena suf-



Kevin Scaffia

ficiente.

Casone: Impalpabile in fase conclusiva, carente nel far salire la squadra. Insufficiente (70° **Cerutti**). Da lui ci si aspetta un guizzo, che non arriva mai. Insufficiente.

Buglio: Stavolta non concede colpi di teatro nell'undici base, e il risultato è una squadra lineare che per un tempo intero gioca meglio dell'Oltrepovoghera, prima di calare alla distanza.

Il problema purtroppo è in avanti, dove nemmeno ruotando tutte le punte si trova modo di creare pericoli...

Domenica 17 aprile

Acqui, ultima spiaggia Vado Ligure

Acqui Terme. Alla fine per l'Acqui è arrivata l'ultima spiaggia, o quasi. Lo scenario, tutto sommato adeguato, è quello della Riviera ligure, anche se Vado non è esattamente località balneare, e il Comunale "Chittolina" non è stadio fra i più ospitali per le squadre piemontesi. Ma c'è poco da fare gli schizzinosi: se il campionato finisce ora l'Acqui non potrebbe disputare i playoff per l'eccesso di distacco dal sestultimo posto, e retrocederebbe direttamente.

Per cambiare questo triste destino, non resta altro da fare che capitalizzare al meglio quanto offre il calendario. A Vado Ligure comincia un trittico che vedrà l'Acqui opposto, per tre settimane di fila, ad avversari alla portata: prima il Vado (quintultimo a 35) in trasferta, quindi il Castellazzo (dietro ai Bianchi di 4 punti) in casa, infine il Ligorna (al momento prima squadra fuori dai playoff, ma a quota 36 non ancora fuori dai guai), a Genova, ma in uno stadio dove si gioca "a porte chiuse".

Insomma, non è ancora detta l'ultima parola, in queste tre partite ogni sbaglio si paga molto caro. Il trittico comincia, come detto, da Vado, contro un avversario che, con molta dignità, naviga verso la salvezza, dopo averne passate di tutti i colori. Un mese e mezzo fa, la situazione in casa rossoblu tutto pareva perduto: via il tecnico Fossati, via i giocatori più costosi, dentro i giovani, con un paio di elementi (su tutti la punta Aurelio, ex Verona, Genoa, Frosinone) rimasti a dare esperienza, e in panchina Walter Battiston, ex settore giovanile, coadiuvato dall'assistente Sciutto. Sembrava finita, e invece, dopo il ko col Bellinzago, i rossoblu hanno tirato fuori le unghie: pari in casa col Bra, vittoria (su cui si è fatta molta letteratura) a Gozzano, altro pari interno col Chieri, fortunata ma preziosa vittoria a Settimo Torinese: 8 punti in 4 partite e la squadra (dove c'è anche l'ex Rusca), che gioca un 3-5-2 solido e spigliato, sembra a un passo dalla salvezza.

Dell'Acqui sappiamo già tutto: non è un gran momento per i bianchi, che non segnano da oltre un mese, dal 2 marzo a Sarzana contro la Fezzanese. E poiché senza gol nel calcio non si vince, non c'è bisogno di altre analisi. A Vado, potrebbe tornare fra i titolari Cerutti, ci si augura di recuperare Anibri, uscito malconco contro il



Il Vado contro l'Acqui.

Voghera, e si spera. La speranza, d'altra parte, è l'ultima a morire.

Probabili formazioni Vado (3-5-2): Mosetti; Rusca, Buono, Garbini; Caorsi, Figone, Tona, Di Marco, Guar-

co; Giarrizzo, Aurelio. All.: Battiston-Sciutto

Acqui (4-1-4-1): Scaffia; Zeffi (Benabid), Severino, Simoncini, Giambarresi; Genocchio; Giordani, Anibri, Anania, Cerutti; Piovano. All.: Buglio.

Fra i 100 nomi de "L'Espresso" anche Perrucci

"Panama Papers": spunta l'ex padrone dei Bianchi...

Acqui Terme. C'è anche un nome noto ai tifosi acquesi fra quelli inseriti in "Panama Papers".

Nella lista dei primi 100 nomi di italiani coinvolti nell'inchiesta sui paradisi fiscali, pubblicata da "L'Espresso", c'è anche quello di Gian Angelo Perrucci, imprenditore petrolifero genovese che, nella stagione scorsa, è stato proprietario dell'Acqui calcio, da lui delegata in gestione alla board guidata da Pier Giulio Porazza.

Secondo "L'Espresso" del 14 aprile 2016, Perrucci "risultava dominus di una società delle isole Seychelles, creata con l'assistenza di Mossack Fonseca".

"L'Espresso" tratteggia così la figura dell'imprenditore: "Perrucci, a cui fa capo la società Burlfield International (...) viene definito come 'associato' di Atiku Abubakar, vicepresidente della Nigeria dal 1999 al 2007".

(...) Abubakar è stato al centro di un'inchiesta del Senato americano per il presunto riciclaggio di 400 milioni di dollari (...).

Anche se (è giusto ricordarlo) di per sé il solo fatto di de-

tenere la proprietà di una società in un paradiso fiscale non rappresenta nulla di illegale, nondimeno l'inserimento di Perrucci nei "Panama Papers" ha destato sconcerto in città, dove il petroliere è noto proprio per il suo ruolo di patron dell'Acqui calcio nella passata stagione.

Sull'operazione che gli aveva permesso di acquisire i Bianchi si era fra l'altro espresso con favore lo stesso sindaco, Enrico Bertero, i cui rapporti col petroliere però si erano poi deteriorati alla decisione di Perrucci di lasciare la società in anticipo rispetto ai patti.

Due offerte per l'Acqui? Intanto, arrivano novità dalla attuale dirigenza dei Bianchi.

Infatti, il presidente Sante Groppi ha fatto sapere di aver ricevuto ben due manifestazioni d'interesse per rilevare l'Acqui: una da un gruppo tessile, l'altra da un imprenditore milanese.

In attesa di sapere di più su questi fantomatici compratori, i precedenti novesi, ci permettiamo di dire che la prudenza non è mai troppa.

M.Pr

Dal 23 al 25 aprile con il CSI

Festa regionale dello sport "Pasqua dell'atleta"

Acqui Terme. Nel weekend del 25 Aprile, come ormai è tradizione da 42 anni, il Centro Sportivo Italiano Piemonte si incontra ad Acqui Terme per la festa regionale dello sport "Pasqua dell'atleta". Le discipline previste sono pallavolo, pallacanestro, calcio a sette, calcio a cinque, mentre le categorie che partecipano all'attività sportiva sono: Under12 maschile e femminile; Ragazzi maschile e femminile; Allievi maschile e femminile e Juniores maschile e femminile. Per le categorie Ragazzi, Allievi e Juniores sono previste le attività sportive di calcio e pallavolo; per le categorie Under12 e Ragazzi, invece, è prevista anche una parte di attività polisportiva.

Le attività praticate sono così suddivise

Under 12: calcio a 7 misto; pallavolo misto; pallacanestro maschile;

Ragazzi: calcio a 7 maschile; pallavolo femminile; calcio a 5 maschile;

Allievi: calcio a 7 maschile; pallavolo femminile;

Juniores: calcio a 7 maschile; pallavolo femminile. Questo il programma della festa che vedrà impegnati i ragazzi presso tutti gli impianti sportivi della città:

Sabato 23 aprile

Nel pomeriggio gli arrivi e gli accrediti dei gruppi; sistemazione negli alberghi e, a seguire, riunione operativa con i responsabili delle squadre.

Alle 18,30 celebrazione eucaristica al Palacongressi di zona Bagni. Dopo cena serata associativa nel centro storico.

Domenica 24 aprile

Dalle 9 alle 12 attività sportiva per le categorie 14 - 18 anni, attività polisportiva e attività sportiva specifica per le categorie 10 - 13 anni. Il pranzo sarà al sacco presso le varie strutture sportive. Alle 14 riprendono le attività sportive. Alle ore 21 serata associativa presso la discoteca



Palladium che, come di consueto, per l'occasione sarà completamente a disposizione del CSI.

Lunedì 25 aprile

Al mattino riprendono le attività sportive delle varie discipline che proseguiranno anche nel pomeriggio sino alle 17.

Alle 17,30 premiazioni Trofeo Polisportivo - Meeting dei giovani e cerimonia di chiusura.

Calcio serie B femminile

Accademia Acqui torna in campo col Molassana

Acqui Terme. Dopo una lunga pausa, torna in campo nel fine settimana anche il campionato di serie B femminile. L'Accademia Acqui, quarta in classifica a quota 28 punti, affronta fra le mura amiche, domenica 17 aprile alle ore 15, il Molassana Boero, in un turno sulla carta alla portata delle "bianche" di mister Fossati. Le liguri infatti, con 16 punti si trovano al quartultimo posto della graduatoria.

Scacchi

Collino Group vince ad Asti e Savona

Acqui Terme. Continua anche a livello individuale il momento d'oro per gli scacchisti acquesi. Il calamandranese Valter Bosca, tessero per il circolo scacchistico termale, porta a casa due prestigiosi successi in pochi giorni. Prima aggiudicandosi il torneo di gioco rapido 8'+3" a mossa organizzato dal Circolo Scacchistico Astigiano Sempre Uniti a San Damiano d'Asti, superando sul filo di lana il Maestro astigiano Marco Venturino, e poi nel torneo Semilampo 15' presso il Circolo Savonese superando nello scontro diretto il forte Maestro ligure Federico De Florio.

Due risultati di buon auspicio per i prossimi importanti impegni del club che vedrà la squadra di Promozione impegnata nel big match per salire in serie C all'ultimo turno di campionato il 17 aprile contro il circolo Sempre Uniti di Asti partendo dal vantaggio di un punto e poi con la Squadra in serie Master, la massima serie italiana, che a fine mese nel concentramento di Civitanova Marche proverà a fare l'ennesimo miracolo per rimanere un altro anno fra i primi 18 circoli italiani.



Valter Bosca contro De Florio.

Intanto l'attività del Circolo di via Emilia continua venerdì 15 aprile con il "Torneo Open di Primavera" cinque turni di gioco a 15'.

Sport in breve

Danzatori canellesi sulla cresta dell'onda. Dalla scuola Star Dance di Ferrero Damiano, a S. Stefano Belbo, facente parte dell'associazione sportiva Dance ABC Dance di Chivasso, insegnante Laura Ullio, stanno emergendo numerosi giovani ballerini che ottengono ottimi risultati sportivi, in mezza Italia. Tra i numerosi atleti anche alcuni canellesi.

Tennistavolo. Costa d'Ovada. Importante turno di campionati per la Saoms Costa d'Ovada che conquista una soffertissima salvezza in D1 ed una fondamentale vittoria in C2.

Hockey giovanile. I giovani cairesi della "Pippo Vagabondo" hanno partecipato, domenica 10 aprile, alla manifestazione organizzata a Bra, ottenendo buoni risultati.

Articoli completi su www.lancora.eu (sport)

Calcio Eccellenza Liguria

La Cairese fermata sul pari dal Rivasamba

Cairese 0
Rivasamba 0

Cairo Montenotte. Era una gara da vincere, anche perché tre punti avrebbero permesso ai ragazzi di Giribone di respirare profumo di salvezza, invece lo 0-0 interno ottenuto dalla Cairese contro il Rivasamba, abbinato all'innata vittoria del Real Valdivara per 1-0 in casa dell'Imperia, complica di molto i piani salvezza dei "lupi", che si ritrovano ora al quint'ultimo posto, seppur in coabitazione con il Real Valdivara.

La Cairese non è mai riuscita a sfondare il muro difensivo del Rivasamba, anche per la prestazione assai opaca del suo reparto avanzato, e lo 0-0 finale lascia i tifosi gialloblu attoniti.

In una giornata gelida e ventosa, Giribone schiera in avanti il duo Rosati-Sanci e a supporto sulle fasce i giovani Monticelli e Chahmi, relegando in panchina sia Eretta che Migliaccio.

Il forte vento condiziona in maniera lampante l'andamento della contesa: prima occasione che arriva al 20° quando il calcio piazzato a due in area di Sanci centra un avversario in barriera.

Sulla palla vagante si avventa Prato, il cui tiro è deviato in angolo.

Al 35° il match, fin qui sonolento e privo di verve da ambo le sponde, ha un sussulto, quando Sanci lanciato da Spozio evita l'uscita di Pozzo ma la sua conclusione viene murata in angolo dal centrale Ungaro.

Nella ripresa, Giribone si gioca quasi subito il doppio cambio: dentro Realini e Migliaccio per Monticelli e Rosati, e proprio dai piedi di Migliaccio scaturisce la palla gol più nitida della seconda parte di match, che il nuovo entrato conclude con un tiro giro da fuori, ma la sfera termina a lato di un soffio.

Nel finale di gara la Cairese prova in ogni modo a scalfire il bunker eretto dalla formazione ospite ma non vi riesce. Ultima annotazione è l'espulsione di mister Giribone, allontanato dall'arbitro che pensava che stesse invecchiando contro il suo operato.

Il mister invece ha dichiarato che gli impropri e le urla erano rivolte ad un proprio calciatore.

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6, Pizzolato 6,5, Nonnis 6,5, Bresci 6,5, Prato 7, Spozio 5,5, Sanci 5, Rosati 5 (61° Migliaccio 5,5), Chahmi 6, Salis 5,5, Monticelli 5 (61° Realini 5). All: Giribone.

E.M.

Domenica 17 aprile

Cairese, a Genova in gioco una fetta di salvezza

Cairo Montenotte. Una fetta di salvezza diretta la Cairese dovrà andarsela a conquistare in casa del Genova calcio, formazione ormai tranquilla, a quota 36 punti. La squadra di Giribone deve però ritrovare quel carattere e quella voglia di vincere che sono mancate soprattutto soprattutto nell'ultima gara interna contro il Rivasamba.

Il team manager Francesco Miraglia spiega: «La gara contro il Genova Calcio è fondamentale ottenere quei tre punti necessari per evitare i play-out. Con un attacco che non gira più come dovrebbe, sarebbe pericolosissimo affidarsi agli spareggi, anche perché la nostra squadra è una di quelle che vanta più partecipazioni nel campionato d'Eccellenza e retrocedere a pochi anni dal centenario sarebbe una sconfitta sportiva per un progetto sportivo basato sulla crescita dei giovani del nostro settore giovanile che hanno nell'Ec-

cellenza una palestra importante in cui crescere per portarci un domani a diventare una delle squadre più importanti del panorama calcistico ligure». Il Genova Calcio è privo per squalifica del centrocampista Massara ma avrà in avanti il temuto bomber Granvillano; dalla parte Cairese si spera nel ritorno al gol di Sanci, che potrebbe essere quel valore aggiunto utile per spiccare il salto verso la salvezza diretta.

Le maggiori motivazioni della Cairese potrebbero essere un fattore decisivo per fare risultato, ma come sempre il responso finale lo darà il rettangolo verde di gioco.

Probabili formazioni Genova Calcio: Grosso, Sandulli, Riggio, Digno, Donato, Raso, Memoli, Ranieri, Rossi, Granvillano, D'Angelo. All: G. Maisano

Cairese: Giribaldi, Prato, Bresci, Spozio, Nonnis, Pizzolato, Monticelli, Salis, Rosati, Chahmi, Sanci. All: Giribone.

Calcio Juniores regionale

Casale 5
La Sorgente 1

La Sorgente non riesce ad essere l'ago della bilancia fra Canelli e Casale, cedendo nettamente 5-1 ai nerostellati.

A passare in vantaggio sono proprio i sorgentini con una "foglia morta" di Balla, poi però il Casale pareggia con un piatto di Pallavidino al 32° e sorpassa con lo stesso Pallavidino in apertura di ripresa.

Al 51° De Lozzo di testa insacca il 3-1 e al 55° Zaia completa l'opera con il diagonale del 4-1. Il quinto gol arriva al 62° ad opera di De Lozzo che con un bolide supera ancora Garrone.

La Sorgente (4-4-2): Garrone; Gianfranchi, Gatti, Tuluc, Cambiaso; Accosi, Colombini (46° st Carta), Balla, Pastorino; Pellizzaro, Arresi. All: Bobbio.

Canelli - Asti (3-0)
La formazione dell'Asti, a causa dell'assenza di alcuni giocatori, perché convocati in prima squadra, ha deciso di non presentarsi al Sardi; per

questo il Canelli ha ottenuto la vittoria a tavolino.

Valenzana 3
Santostefanese 1

Sconfitta per i ragazzi della Santostefanese nella trasferta contro la Valenzana.

I locali passano in vantaggio intorno al 20° minuto della prima frazione e raddoppiano al 36° del primo tempo. All'inizio della ripresa c'è anche la terza rete della Valenzana e solo nel finale, al 78°, arriva la rete della bandiera da parte di Baldovino con un pregevole tiro dal limite dell'area.

Formazione Santostefanese: Madoe, Lo Russo (Gallo), Pia, Baldovino, Bona, Onore (Al Tortoroglio), Rolando, Belangero, Eldeib, Lu Barisone, Faty (Corvisieri). All: Madoe.

Classifica: Casale, Canelli 46; Valenzana Mado, LG Trino 39; San D. Savio Rocchetta 35; Colline Alfieri Don Bosco 34; La Sorgente, Albese 32; Bonbonasca, Santostefanese 18; Corneliano 16; Asti 14.

SERIE D - girone A

Risultati: Chieri - Pinerolo 3-2, Acqui - Oltrepò Voghera 0-0, Argentina - Borgosesia 2-2, Bra - Caronnesse 0-1, Fezzanese - Sestri Levante 1-1, Gozzano - Castellazzo Bda 5-0, Lavagnese - Derthona 1-1, Pro Settimo e Eureka - Vado 0-1, Rapallo Bogliasco - Novese 6-1, Sporting Bellinzago - Ligorna 2-0.

Classifica: Sporting Bellinzago 77; Caronnesse 74; Lavagnese 67; Chieri 64; Argentina, Pinerolo 58; Rapallo Bogliasco 56; Sestri Levante, Gozzano 54; Oltrepò Voghera 50; Bra 45; Derthona 44; Borgosesia 43; Ligorna 36; Vado, Pro Settimo e Eureka 35; Fezzanese 28; Acqui 25; Castellazzo Bda 21; Novese 19.

Prossimo turno (17 aprile): Borgosesia - Rapallo Bogliasco, Caronnesse - Argentina, Castellazzo Bda - Chieri, Derthona - Fezzanese, Ligorna - Bra, Novese - Lavagnese, Oltrepò Voghera - Gozzano, Pinerolo - Sporting Bellinzago, Sestri Levante - Pro Settimo e Eureka, Vado - Acqui.

ECCCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Busalla - Genova Calcio 1-1, Cairese - Rivasamba 0-0, Finale - A. Baiardo 3-1, Imperia - Real Valdivara 0-1, Magra Azzurri - Rapallo 0-1, Sestrese - Sammargherite 4-1, Ventimiglia - Lerici Castle 3-0, Voltrese - Unione Sanremo 0-3.

Classifica: Finale 63; Unione Sanremo 57; Magra Azzurri 54; Imperia 43; Rivasamba, Sammargherite 37; Sestrese, Genova Calcio 36; Ventimiglia 35; Voltrese 34; Cairese, Real Valdivara 32; Busalla, Rapallo 30; A. Baiardo 29; Lerici Castle 18.

Prossimo turno (17 aprile): A. Baiardo - Ventimiglia, Busalla - Sestrese, Genova Calcio - Cairese, Lerici Castle - Magra Azzurri, Rapallo - Finale, Rivasamba - Imperia, Sammargherite - Voltrese, Unione Sanremo - Real Valdivara.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arquatese - Bonbonasca 1-4, Atletico Torino - Lucento 2-2, Cbs Scuola Calcio - Pozzomarina 3-0, Cenisia - Mirafiori 1-0, Colline Alfieri - Cit Turin 1-0, Rapid Torino - Santostefanese 3-4, San Giuliano Nuovo - Barcanova 2-1, Vanchiglia - Asti 3-0. Ha riposato Canelli.

Classifica: Colline Alfieri 53; Bonbonasca 51; Lucento 50; Atletico Torino 48; Cbs Scuola Calcio 46; Santostefanese 43; Vanchiglia 42; Asti, Cenisia 38; Canelli 37; Cit Turin, Arquatese, Barcanova 34; San Giuliano Nuovo 31; Mirafiori 27; Rapid Torino 26; Pozzomarina 24.

Prossimo turno (17 aprile): Atletico Torino - San Giuliano Nuovo, Barcanova - Cenisia, Bonbonasca - Colline Alfieri, Cit Turin - Vanchiglia, Lucento - Asti, Mirafiori - Cbs Scuola Calcio, Pozzomarina - Canelli, Santostefanese - Arquatese. Riposa Rapid Torino.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albissola - Veloce 4-0, Arenzano - Borzoli 1-1, Campomorone S. Olcese - Loanesi 2-2, Camporosso - Andora 2-2, Legino - Taggia 1-0, Pietra Ligure - Albenga 2-1, Praese - Bragno 2-1, Quiliano - Certosa 1-1.

Classifica: Albissola 58; Pietra Ligure 52; Albenga 46; Taggia 45; Legino 43; Campomorone S. Olcese, Borzoli 42; Bragno 39; Praese, Loanesi, Veloce 37; Arenzano 32; Certosa 29; Andora, Camporosso 28; Quiliano 15.

Prossimo turno (17 aprile): Albenga - Albissola, Andora - Pietra Ligure, Borzoli - Campomorone S. Olcese, Bragno - Arenzano, Camporosso - Quiliano, Certosa - Legino, Loanesi - Praese, Taggia - Veloce.

1° CATEGORIA - girone F

Risultati: Cerro Praia - Bacigalupo 1-2, Cmc Montiglio - Pro Asti Sandamianese 1-0, Nicese - Baldissero 1-4, Nuova Sco - Cambiano 2-1, Pertusa Biglieri - Pol. Montatese 1-2, Pro Villafranca - Moncalieri 2-0, Stella Maris - Sommariva Perno 3-2, Trofarello - Atletico Santena 1-0.

Classifiche del calcio

Classifica: Nuova Sco 61; Trofarello 60; Moncalieri 56; Cambiano 46; Sommariva Perno 45; Pol. Montatese 40; Baldissero, Bacigalupo 35; Pro Asti Sandamianese, Stella Maris 30; Pro Villafranca 29; Pertusa Biglieri 27; Atletico Santena 26; Cmc Montiglio 23; Nicese 18; Cerro Praia 10.

Prossimo turno (17 aprile): Atletico Santena - Stella Maris, Bacigalupo - Pertusa Biglieri, Cambiano - Trofarello, Cmc Montiglio - Cerro Praia, Moncalieri - Nuova Sco, Pol. Montatese - Pro Villafranca, Pro Asti Sandamianese - Baldissero, Sommariva Perno - Nicese.

1° CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Club Boschese - Savoia 0-5, Aurora AL - Castelnuovo Belbo 0-1, Cassine - Canottieri Quattordio 1-1, Felizzano - Viguzzolese 2-2, La Sorgente - Pozzolese 2-0, Libarna - Fortitudo 1-1, Luese - Villaromagnano 0-0, Silvanese - Pro Molare 0-1.

Classifica: Cassine 64; Castelnuovo Belbo 49; Luese 44; Aurora AL 43; Pozzolese, Savoia 42; Libarna 40; Silvanese 35; Canottieri Quattordio 32; La Sorgente, Pro Molare 30; Fortitudo 29; Villaromagnano 27; Felizzano 26; Viguzzolese 13; Audace Club Boschese 8.

Prossimo turno (17 aprile): Castelnuovo Belbo - Libarna, Felizzano - La Sorgente, Fortitudo - Silvanese, Pozzolese - Aurora AL, Pro Molare - Audace Club Boschese, Savoia - Luese, Viguzzolese - Canottieri Quattordio, Villaromagnano - Cassine.

1° CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Altarese - Città di Finale 0-0, Baia Alassio - Celle Ligure 0-1, Don Bosco V. Intemelio - Bordighera Sant'Ampe- lio 2-1, Golfodanese - Ceriale 3-0, Millesimo - Dianese 2-1, Ospedaletti - Varazze Don Bosco 1-3, Pontelungo - Speranza 0-0. Ha riposato Pallare.

Classifica: Ceriale 56; Pallare 55; Varazze Don Bosco 53; Golfodanese 49; Ospedaletti 48; Don Bosco V. Intemelio 46; Dianese 35; Celle Ligure 31; Pontelungo 30; Bordighera Sant'Ampe- lio 27; Baia Alassio 25; Speranza, Città di Finale 17; Millesimo 12.

Prossimo turno (17 aprile): Bordighera Sant'Ampe- lio - Baia Alassio, Celle Ligure - Altarese, Ceriale - Ospedaletti, Città di Finale - Millesimo, Pallare - Golfodanese, Speranza - Don Bosco V. Intemelio, Varazze Don Bosco - Pontelungo. Riposa Dianese.

1° CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: Amici Marassi - Rapid Nozarego 2-1, Caperanese - Ronchese 1-2, Cella - Maltedò 1-1, Real Fieschi - Cifs Cogoletto 3-1, Rossiglione - Mignanego 2-2, Ruentes - Anpi Casassa 1-0, Sori - Olimpic Pra Pegliese 0-0. Ha riposato Pontecarrega.

Classifica: Real Fieschi 62; Ronchese 60; Amici Marassi 45; Olimpic Pra Pegliese 43; Caperanese 38; Mignanego 37; Ruentes 36; Cifs Cogoletto 35; Pontecarrega 33; Cella 30; Maltedò 27; Rapid Nozarego 24; Sori 22; Rossiglione 16; Anpi Casassa 14.

Prossimo turno (16 aprile): Anpi Casassa - Amici Marassi, Cifs Cogoletto - Rossiglione, Mignanego - Caperanese, Maltedò - Ruentes, Olimpic Pra Pegliese - Real Fieschi, Pontecarrega - Cella, Rapid Nozarego - Sori. Riposa Ronchese.

1° CATEGORIA - gir. C Liguria

Risultati: Calvarese - San Gottardo 1-0, Campese - Mura Angeli 2-1, GoliardicaPolis - Via dell'Acciaio 2-1, Leivi - San Bernardino Solferino 2-1, PonteX - Prato 1-1, Sampierdarenese - Bogliasco 4-1, San Siro Struppa - V. Audace Campomorone 0-2. Ha riposato Pol. Struppa.

Classifica: GoliardicaPolis 65; Campese 52; Via dell'Acciaio 46; Calvarese 42; PonteX 39; Sampierdarenese 36; Bogliasco 34; V. Audace Campomorone, Leivi, San Siro Struppa 31; San Gottardo 29; San

Bernardino Solferino 27; Prato 26; Pol. Struppa 22; Mura Angeli 12.

Prossimo turno (17 aprile): Bogliasco - Campese, Mura Angeli - Calvarese, Prato - Leivi, San Gottardo - PonteX, Pol. Struppa - San Siro Struppa, V. Audace Campomorone - GoliardicaPolis, Via dell'Acciaio - Sampierdarenese. Riposa San Bernardino Solferino.

2° CATEGORIA - girone M

Risultati: Bergamasco - Junior Pontestura 1-1, Bistagno Valle Bormida - Castelletto Monf. 0-5, Don Bosco Asti - Ponti 2-1, Fulvius - Cortemilia 1-0, Motta Piccola Calif. - Calliano 0-2, Sexadium - Monferrato 6-2, Spartak San Damiano - Quargnento 5-1.

Classifica: Sexadium 51; Junior Pontestura 48; Spartak San Damiano 44; Don Bosco Asti 41; Bergamasco 38; Ponti 35; Castelletto Monf., Cortemilia 31; Calliano 25; Monferrato 23; Fulvius 21; Quargnento 17; Motta Piccola Calif. 14; Bistagno Valle Bormida 8.

Prossimo turno (17 aprile): Calliano - Spartak San Damiano, Castelletto Monf. - Bergamasco, Cortemilia - Don Bosco Asti, Monferrato - Junior Pontestura, Ponti - Motta Piccola Calif., Quargnento - Bistagno Valle Bormida, Sexadium - Fulvius.

2° CATEGORIA - girone N

Risultati: Castelnuovo - Serravallese 2-1, Fresonara - Garbagna 2-2, G3 Real Novi - Gaviese 3-1, Mornese - Audax Orione 5-0, Casalcernelli - Don Bosco AL 0-1, Spinettese X Five - Capriatese 6-3, Tassarolo - Valmilana 1-1.

Classifica: Valmilana 48; Casalcernelli 44; Castelnuovo 40; Spinettese 39; Garbagna 32; Capriatese 30; Tassarolo 29; G3 Real Novi 28; Mornese 26; Gaviese 25; Serravallese 24; Fresonara 22; Don Bosco AL 21; Audax Orione 15.

Prossimo turno (17 aprile): Gaviese - Casalcernelli, Spinettese - Tassarolo, Garbagna - Mornese, Valmilana - G3 Real Novi, Don Bosco AL - Castelnuovo, Serravallese - Fresonara, Capriatese - Audax Orione.

2° CATEGORIA - gir. B Savoia

Risultati: Cengio - Olimpia Carcarese 1-2, Mallare - Aurora 1-2, Murialdo - Val Lerone 3-2, Plodio - Letimbro 2-1, Rocchettese - Santa Cecilia Albissola 1-2, Sassello - Calizzano 2-0.

Classifica: Letimbro 60; Calizzano 48; Santa Cecilia Albissola, Aurora 34; Plodio 33; Olimpia Carcarese, Murialdo 31; Rocchettese 24; Val Lerone 22; Cengio 20; Mallare, Sassello 19.

Letimbro promossa in prima categoria. Calizzano, Santa Cecilia, Aurora ai play off. Rocchettese, Val Lerone, Cengio ai play out. Sassello e Mallare allo spareggio.

2° CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Begato - Masone 3-1, Burlando - G. Mariscotti 2-1, Ca de Rissi - Atletico Quarto 6-2, Olimpia - Campi 1-4, Sant'Olcese - Mele 2-0, Sarissolese - Pieve Ligure 0-0, Vecchio Castagna - Savignone 0-3.

Classifica: Sant'Olcese 50;

Campi, Ca de Rissi 46; Masone 44; Pieve Ligure 41; G. Mariscotti 40; Sarissolese 34; Atletico Quarto 33; Burlando, Begato 32; Mele 25; Olimpia 24; Vecchio Castagna 21; Savignone 20.

Prossimo turno (16 aprile): Atletico Quarto - Sarissolese, Campi - Burlando, G. Mariscotti - Vecchio Castagna, Masone - Sant'Olcese, Mele - Olimpia, Pieve Ligure - Begato, Savignone - Ca de Rissi.

3° CATEGORIA - girone A AT

Risultati: Refrancorese - Calamandranese 0-2, MasieseAbazia - Bistagno 0-5, San Luigi Santena - Costigliole 1-6, Pro Valfenera - Marengo 2-2, Cisterna d'Asti - Mombercelli 1-2, Union Ruhe - Solero 2-4.

Classifica: Pro Valfenera 42; Solero 41; Cisterna d'Asti, Mombercelli, Calamandranese 32; Bistagno 31; Union Ruhe 23; Marengo 21; Refrancorese 20; San Luigi Santena 17; Costigliole 15; MasieseAbazia 0.

Prossimo turno (17 aprile): Costigliole - MasieseAbazia, Marengo - Cisterna d'Asti, Bistagno - Pro Valfenera, Mombercelli - Refrancorese, Solero - San Luigi Santena, Calamandranese - Union Ruhe.

3° CATEGORIA - girone B AL

Risultati: Vignolese - Castellettese 3-1, Real Paghisano - Castellarese 1-2, Casalnoceto - Lerma 0-2, Aurora Pontecurone - Ovada 1-2, Cassano - Stazzano 4-0, Ovadese - Tiger Novi 5-0.

Classifica: Ovadese 45; Ovada 42; Cassano 41; Lerma 37; Vignolese 34; Tiger Novi 27; Castellarese 24; Real Paghisano 22; Stazzano, Aurora Pontecurone 15; Casalnoceto 8; Castellettese 0.

Prossimo turno (17 aprile): Ovada - Casalnoceto, Tiger Novi - Aurora Pontecurone, Castellettese - Cassano, Castellarese - Ovadese, Stazzano - Real Paghisano, Lerma - Vignolese.

3° CATEGORIA - girone GE

Risultati: Bargagli - Atletico Genova 0-1, Borgo Incrociati - Avosso 2-0, Cep - San Martino Meeting 2-0, Davagna - Santiago 1-1, Granarolo - Montoggio 1-3, Lido Tortuga - Campo Ligure il Borgo 1-4, Pegli - Don Bosco Ge 1-2. Ha riposato Bolzanetese.

Classifica: Bolzanetese 53; Borgo Incrociati 52; San Martino Meeting 45; Campo Ligure il Borgo, Don Bosco Ge 42; Montoggio 41; Avosso 40; Atletico Genova 38; Cep 37; Davagna 32; Bargagli 25; Lido Tortuga 22; Granarolo 16; Pegli 15; Santiago 5.

Prossimo turno (16 aprile): Atletico Genova - Granarolo, Bolzanetese - Pegli, Campo Ligure il Borgo - Bargagli, Don Bosco Ge - Lido Tortuga, Montoggio - Davagna, San Martino Meeting - Borgo Incrociati, Santiago - Cep. Riposa Avosso.

SERIE B femminile girone C

Classifica: Cuneo 44; Castelfranco 43; Musiello Saluzzo 31; Accademia Acqui 28; Castelvechio 25; Amicizia Lagaccio 21; Imolese 17; Molassana Boero, Reggiana 16; Alessandria 13; Torino 11; Bologna 6.

Prossimo turno (17 aprile): Accademia Acqui - Molassana Boero, Castelvechio - Bologna, Imolese - Castelfranco, Musiello Saluzzo - Cuneo, Reggiana - Alessandria, Torino - Amicizia Lagaccio.

Rari Nantes Cairo-Acqui Terme

Acqui Terme. È stato un altro fine settimana ricco di soddisfazioni e buon piazzamento per la Rari Nantes Cairo-Acqui Terme impegnata con una parte dei suoi atleti nella 4ª giornata del torneo interprovinciale scuole nuoto. Nella piscina comunale di Casale Monferrato si sono dati battaglia circa 230 atleti in rappresentanza delle migliori scuole nuoto della provincia di Alessandria e Torino. Bravissimi i sei atleti termali impegnati con sugli scudi Emma Pintimalli, (2007) che ha stradominato le prove di 50 misti e 50 stile libero dimostrando per l'ennesima volta tutto il suo valore. Sul podio virtuale anche Tommaso Faudella, (2006) doppio argento nelle prove dei 50 dorso e stile libero, accompagnato a dorso dal terzo posto di Marco Grappiolo (2006), ottimo quinto anche nei misti. Bene Alessia Giambelluca (2008) rispettivamente quinta nei 25 delfino e sesta nei 50 stile libero e ottimi. Andrea Romeo (2002) primo nei 50 dorso e quarto nello stile libero insieme al compagno Pietro Forin (2002) rispettivamente quarto nei misti e quarto nello stile libero. Tutti gli atleti sono molto migliorati cronometricamente, frutto del lavoro svolto quotidianamente con passione e dedizione.

Calcio Promozione Liguria

Bragno, il sogno playoff si infrange a Prà

Praese 2
Bragno 1

Genova. Finisce a Prà il sogno playoff del Bragno di Cattardico che cede 2-1 in casa della Praese incassando la quinta sconfitta stagionale; ma sono i tanti pareggi in stagione, ben 15, ad aver chiuso le porte del sogno al Bragno, che comunque ha disputato una stagione altisonante, a cui è mancata solo la ciliegina.

La prima occasione del match è della Praese all'8°, quando Fedri riceve palla al limite dell'area e calcia di destro sul secondo palo con la sfera che termina a lato; ancora locali al 12° con il gol del vantaggio: su calcio d'angolo Pinna trova l'impatto di testa di Cisternino che al centro dell'area piccola batte l'incolpevole Binello, 1-0.

Al 24° sono ancora i ragazzi di Gobbo a provarci con Fedri, che serve Carrus, che appena dentro l'area ci prova con un diagonale, che non inquadra lo specchio della porta.

La prima azione del Bragno arriva al 34°: ripartenza di Sigona che serve Marotta, che viene anticipato dalla disperata ma efficace uscita dell'estremo locale Caffieri.

Passano cinque minuti con una bella combinazione: da Marotta a Cervetto, anticipato

dalla disperata spaccata di Cileone; ancora un'occasione per parte nel finale di primo tempo: la prima dei locali, che raddoppiano al 43°, ancora con Cisternino che sfrutta errore di Goso e l'uscita non tempestiva di Binello, superandolo con un delizioso e calibrato pallonetto: 2-0.

Il Bragno al 45° va vicino a riaprire il match con incornata di Marotta che si stampa sulla traversa.

Il Bragno parte forte nella ripresa, con tiro di Monaco parato a terra da Caffieri, quindi al 66° Marotta riapre il match dopo che il suo primo tiro al volo aveva visto il miracolo dell'estremo di casa.

Nel finale Carrus centra in pieno la traversa al 79° e qualche minuto dopo Boveri raccoglie il secondo giallo di giornata per fallo su Fedri.

Ma in pieno recupero, nonostante l'uomo in meno, Parodi sfrutta uno svarione difensivo per arrivare a tu per tu con Caffieri, ma sparacchia malamente la sfera sul fondo.

Formazione e pagelle Bragno

Binello 5,5, Goso 5,5, Tosques 5,5 (46° Facello 6), Cosentino 6, Boveri 6, Monaco 6, Sigona 6 (69° Galesio 6), Dorigo 6, Marotta 6,5, Cervetto 5,5, Guerra 5,5 (46° Parodi 5,5). All: Cattardico.

Domenica 17 aprile

Bragno saluta i tifosi contro l'Arenzano

Bragno. Ultima gara casalinga della stagione per il Bragno che riceve tra le mura amiche il pericolante Arenzano di mister Bonadio, invischiato appieno nella zona play-out visto il quint'ultimo posto in classifica.

Una squadra, quella genovese, che soprattutto in questa parte di stagione sembra avere i nervi a fior di pelle visti i tanti cartellini rossi ricevuti nelle ultime due gare, che dicono come l'Arenzano non abbia quella mentalità psicologica per ambire alla salvezza diretta; L.Baroni e il centrale difensivo Della Bianchina sono stati espulsi nel match contro la Veloce, mentre nell'ultima gara due cartellini rossi sono stati sventolati all'indirizzo dell'ex Silvanese Dentici (in rete già 13 volte in questa stagione) che salterà la gara contro il Bragno, così come non ci saranno per squalifica Vallarino e Garetto.

Dall'altra parte un Bragno che ha riposto il sogno playoff nel cassetto, ma che cercherà comunque di mantenere l'imbattibilità interna, sperando magari di dare un'ultima gioia ai suoi tifosi con la conquista



Andrea Cosentino

dell'intera posta in palio.

Probabili formazioni

Bragno: Binello, Goso, Tosques, Cosentino, Boveri, Monaco, Sigona, Dorigo, Marotta, Cervetto, Parodi. All: Cattardico

Arenzano: Guerrina, Paini, Pasquino, Fornaro, Baretto, F.Baroni, Della Bianchina, Caltabiano, Guerrieri, Rotunno, Corino. All: Bonadio.

Asd Centro Funakoshi Karate

Canelli. Domenica 10 aprile 36 atleti dell'Asd Centro Formazione Sportiva Giuseppe Benzi Funakoshi Karate hanno partecipato al "Trofeo Cucciolio" ad Asti ottenendo importanti risultati che premiano l'impegno e la determinazione dei ragazzi:

Aizzi Massimo 3° classificato Palloncino Bambini maschile; Bona Davide 3° classificato Kata Fanciulli maschile; Bordino Greta 2° classificata Palloncino Ragazzi femminile; Bosca Gabriele 3° classificato Palloncino Bambini maschile; Bosca Matteo 2° classificato Palloncino Ragazzi maschile; Cozzo Amanda 2° classificata Kata e 3° classificata Palloncino Ragazzi F.; Cozzo Aurora 2° classificata Palloncino Fanciulli femminile; Dragoni Davide 3° classificato Palloncino Ragazzi maschile; Gardino Giacomo 3° classificato Kata Ragazzi maschile; Gonella Leonardo 3° classificato Kata e Palloncino

Ragazzi maschile; Ivaldi Ludovica 2° classificata Kata Esordienti A femminile; Migliardi Andrea 1° classificato Kata e Palloncino Fanciulli maschile; Monti Eleonora 3° classificata Kata e Palloncino Bambini femminile; Morra Emilio 3° classificato Kata Fanciulli maschile; Pelazzo Emma 1° classificata Palloncino Ragazzi femminile; Taverna Matilde 1° classificata Kata Fanciulli femminile; Bosca Matteo e Dragoni Davide 1° classificati Kumite a coppie; Bosca Matteo e Gardino Giacomo 3° classificati Kumite a coppie; Pedace Andrea e Guza Elda 1° classificati Kumite a coppie; Ivaldi Ludovica e Dragoni Giorgia 3° classificati Kumite a coppie; Pelazzo Emma e Bordino Greta 1° classificate Kumite a coppie; Cozzo Amanda e Bordino Greta 2° classificate Kumite a coppie; Ivaldi Ludovica e Fossa Federico 2° classificati Kumite a coppie.

Calcio Promozione girone D

Santostefanese tiene vivo il sogno dei playoff

Rapid Torino 3
Santostefanese 4

Torino. Rocambolesca, pitrotecnica vittoria esterna della Santostefanese contro il Rapid Torino, penultimo in classifica. Finisce 4-3 per i ragazzi di Amandola, sempre a -3 dall'ultimo posto playoff, attualmente occupato dal Cbs Torino.

Al termine del match ci si potrebbe attendere un'Amandola felice della vittoria, e invece così non è: «Nella gara di oggi di buona ci sono solo i tre punti; per il resto non abbiamo fatto bene e soprattutto abbiamo preso tre gol su palla inattiva, e anche sotto la loro porta abbiamo sbagliato all'inverosimile, oggi abbiamo commesso troppi errori e troppo disattenzioni».

Passano appena cinque minuti e il match si sblocca: F.Marchisio avvia l'azione e serve Meda che appostato sul secondo palo è lesto nel mettere dentro la sfera alle spalle di Verin, il pari del Rapid arriva al 15° con un'azione manovrata con difesa locale immobile e Bergantino che ringrazia e dà il primo dispiacere di giornata a Calabrò fissando l'1-1.

Al 29° ecco il nuovo vantaggio dei ragazzi di patron Bosio: lancio lungo di Conti che pe-

sca F.Marchisio il quale mette a referto il 2-1.

L'inizio della ripresa è di marca torinese, con il secondo pari di giornata, ed è ancora Bergantino ad andare asse-gno al 55°.

Amandola si gioca a questo punto le carte presenti in panchina inserendo Alberti, Pollina e Zunino per Bertorello, F.Marchisio e Meda e i nuovi entrati cambiano lo spartito del match.

Al 68° ecco il 3-2: spunto di Alberti che cede la sfera a Nosenzo, che dal vertice dell'area piccola serve Pollina che mette dentro il terzo vantaggio di giornata.

Ancora pari al 71° e ancora su palla ferma, con colpo di testa di Lopes per il 3-3. Emozioni finite?

Neanche per sogno perché all'85° Alberti di testa è furbo e lesto a girare in rete un calcio piazzato e fissare il definitivo 4-3 finale in una gara al cardiopalma.

Formazione e pagelle Santostefanese: Calabrò 5,5, Lo.Barisone 7, Caligaris 5,5, Rizzo 6, Feraru 6, Meda 6 (65° Alberti 6,5), Nosenzo 6,5, Conti 6,5, F.Marchisio 6,5 (70° Zunino 5,5), Bertorello 6 (60° Pollina 6,5), Dispenza 6. All: Amandola.

Domenica 17 aprile

Santostefanese riceve la grintosa Arquatese

Santo Stefano Belbo. La voglia e la convinzione di centrare i playoff dei ragazzi di mister Amandola, contrapposta alla voglia di salvezza dell'Arquatese, che in questo momento si trova in piena bagarre play-out visto il quint'ultimo posto in coabitazione con il Cit Turin e con il Barcanova Salus. Amandola durante la settimana probabilmente alzerà il tasso di decibel nello spogliatoio per cercare di fare tornare solida la sua difesa e magari spronerà anche gli avanti, che hanno sì segnato 4 reti, ma hanno sbagliato diverse altre occasioni che andavano finalizzate.

Sul fronte ospite, durante la stagione si sono avvicendati tre tecnici in panchina, da Lolaico a Cadamuro, fino all'approdo in panchina dell'esperto e scafato Traverso, che però

non sta riuscendo nell'intento di portare i suoi fuori dai bassifondi della classifica.

Santostefanese favorita per il maggior tasso tecnico e per lo spessore della rosa, mentre l'Arquatese punterà sulle ripartenze e sulla verve del duo avanzato formato da Giordano e Simone Torre.

Sul fronte Santostefanese, ancora assente A.Marchisio che sconterà l'ultima giornata di squalifica, mentre riavrà una maglia negli undici Garazzino.

Probabili formazioni Santostefanese: Calabrò (Amati), Lo Barisone, Garazzino, Rizzo, Caligaris, Conti, Nosenzo, Meda, Dispenza, F.Marchisio, Pollina

Arquatese: G.Torre, Bonanno, Firpo, Motto, Bisio, Tavello, A.Daga, Meta (A.Guaraglia), S.Torre, Camera, Giordano. All: Traverso.

Il Canelli dopo la sosta in campo a Pozzomarina

Canelli. Dopo la domenica di riposo stabilita dal calendario, il Canelli di mister Robiglio riprende il proprio cammino dalla trasferta di Torino, in casa del pericolante Pozzomarina, che si trova in questo momento all'ultimo posto in classifica.

Ecco cosa ci ha detto sul prossimo match il mister aquese: «La mia squadra è in un buon momento e lo abbiamo dimostrato appieno nel derby contro la Santostefanese; le insidie derivano dal fatto che giocheremo sul sintetico e contro una squadra che, non dimentichiamolo, ha battuto due volte in stagione l'Asti quando era ancora un organico di prim'ordine».

Da parte nostra dovremo cercare i tre punti per mettere una pietra sopra alla lotta salvezza».

Rugby serie C2 regionale

Risultati 6° di ritorno: Novi - Volvera 5-26, La Drola - Mac 22-16, Moncalieri - Lions Tortona 5-18, Acqui Terme - Le Tre Rose 46-6. Ha riposato Collegno. Classifica: Volvera 56; Acqui Terme, La Drola 46; Lions Tortona, Mac 33; Novi 24; Collegno 22; Moncalieri 7; Le Tre Rose 0. Prossimo turno (17 aprile): Volvera - Collegno, Lions Tortona - Acqui Terme, Le Tre Rose - Novi, La Drola - Moncalieri. Riposa Mac.

Calcio 1ª categoria girone F

Nicese, altra sconfitta la salvezza diventa dura

Nicese 1
Baldissero 4

Nizza Monferrato. Nicese, così non va. Una pesante sconfitta interna per 4-1 contro un Baldissero, sceso a Nizza per giocare ma non certamente per lottare allo spasimo vista la salvezza già ottenuta, mette nei guai i giallorossi.

Dopo un diagonale di Merlino per la Nicese in avvio, out di pochissimo, il Baldissero passa: al 7° fuorigioco male eseguito dai locali con Magnoni che centra per la deviazione di Trunfio: 1-0, reazione immediata della Nicese che impatta al 24°: fallo su Dogliotti e perfetta punizione di S.Pergola nell'angolino; nel finale di tempo sempre su piazzato, S.Pergola e A.Sosso chiamano alla faticosa parata Aliperti.

L'inizio di ripresa vede subi-

to al 46° il 2-1 ospite di Di Bernardo, con tiro al volo; nei restanti minuti la Nicese non riesce a reagire e subisce il 3-1 di Borelli al 67°.

Quindi, al 71°, un netto rigore su Gallo non viene concesso, e nel finale, in pieno recupero, arriva addirittura il 4-1 del neo entrato Battistella, che punisce oltre misura una Nicese comunque scesa in campo senza la mentalità che ci si attenderebbe da una squadra che deve avere fame di punti per la salvezza.

Formazione e pagelle Nicese: Ferretti 5,5, J.Sosso 5,5, Mossino 6, Strafacci 5 (69° Arso 5), Mazzetta 5, Genta 6, S.Pergola 6, Gallo 6, Dogliotti 5 (63° G.Pergola 5), A.Sosso 5,5, Merlino 5,5 (72° Gulino 5,5). All: Calcagno.

E.M.

Domenica 17 aprile

La Nicese cerca punti a Sommariva Perno

Nizza Monferrato. La speranza di disputare almeno i play-out per i ragazzi della Nicese passa inevitabilmente dalla trasferta sul campo del tranquillo Sommariva Perno.

Attualmente i nicesi sono penultimi, con 9 punti di margine sulla quint'ultima classificata e -9, cioè il massimo margine disponibile per disputare i play-out, dal Pertusa; sul fronte Nicese la voglia di ribaltare il poker interno contro il Baldissero e tanti enigmi da sciogliere durante la settimana per mister Calcagno, che dovrebbe schierare il rientran-

te Mecca e dare magari fiducia a Stati in difesa, ma i problemi sembrano essere in avanti ove c'è un attacco as-

sai anemico con secondo peggior attacco del girone (sole 24 reti subite) e una difesa non certo solida, visti i 59 gol subiti, numeri che non mentono, circa la grande difficoltà della Nicese in questa stagione in Prima Categoria, sul fronte locale, occhio agli avanti Riorda e Di Prima, sempre pericolosi sotto porta.

Probabili formazioni Sommariva Perno: Viotto (P.Bertolusso), Valerioti, Bertotto, Tibaldi (A.Bertolusso), Calorio, Kamgang, Chiarle, Ciravegna, Riorda, Di Prima.

Nicese: Ferretti, Strafacci (Stati), Mossino, J.Sosso, Mazzetta, Gallo, Genta, Mecca, S.Pergola, Dogliotti, Gulino (A.Sosso). All: Calcagno.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese, solo un pari con il città di Finale

Altarese 0
Città di Finale 0

Altare. Non va oltre lo 0-0 l'Altarese, nel match interno contro il Città di Finale. I giallorossi guadagnano un punto sul Baia Alassio (ancora a +1 in classifica) e si portano a -3 dal Bordighera: nelle prossime gare la salvezza è ancora possibile.

La gara è stata un monologo da parte dei ragazzi di mister Ghione, ritornato in panchina dopo il ricovero all'ospedale; già nella prima frazione i giallorossi hanno sfiorato in più occasioni il vantaggio, con Marocci e Rovere; soprattutto la ripresa ha visto la pressione altissima dell'undici di casa, con grandi prote-

ste per una rete annullata, che sembrerebbe regolare, di Marocci al 70° dopo un'azione tutta di prima orchestrata da Pantera e Brahi.

Nuove proteste all'85° per un rigore netto non dato su trattenuta in area sullo stesso Marocci.

Hanno detto. Ghione: «Gara giocata ad una porta sola... purtroppo non siamo riusciti a metterla dentro».

Formazione e pagelle Altarese: Novello sv, Schettini 5,5, Deninotti 6, Pucci 7, Bruzzone 7, Scarone 6,5, Pantera 6,5 (85° Vassalli sv), R Armellino 6, Marocci 6,5, Brahi 6,5 (70° Siri 6), Rovere 6. All: Ghione.

E.M.

Domenica 17 aprile

Altarese a Celle Ligure per il colpaccio salvezza

Altare. Il Celle ha 31 punti e una posizione di classifica tranquilla e al riparo dai rischi play-out.

L'Altarese 24, e per evitarlo, il rischio dei play-out, deve cercare in ogni modo l'acuto da tre punti contro l'undici di mister Parodi, per approfittare del contemporaneo scontro diretto tra le rivali Bordighera (27 punti) e Baia Alassio (25), che rappresenta l'occasione buona per tirarsi fuori dalla zona torbide.

Mister Ghione nella salvezza diretta ci crede eccome, e spera, anzitutto che la squadra rompa il digiuno e torni a segnare, condizione indispensa-

bile per raccogliere punti sul campo di Celle.

Alcune vecchie conoscenze nella squadra locale: occhio al duo d'attacco composto dall'ex La Sorgente, Sofia, e da Patrone, ma la vera forza del Celle sta nell'esperto portiere Nucci.

Probabili formazioni Celle: Nucci, Fadlaoui, Scandolara, Vallarino, Petrosino, Lupi, Carpita, La Porta, Soto, Pesce, Sofia, Patrone. All: Parodi

Altarese: Novello, Schettini, Deninotti, Pucci, Bruzzone, Scarone, Pantera, R.Armellino, Marocci, Brahi, Rovere. All: Ghione.

Calcio 1ª categoria girone H

Il Cassine si rilassa, il Quattordio pareggia

Cassine 1
Canottieri Quattordio 1

Cassine. Un Cassine rilassato e un po' appesantito mentalmente dai festeggiamenti per la Promozione già raggiunta, si fa imporre al "Pevevati" il pari dalla Canottieri Quattordio. Partita che il Cassine aveva sbloccato al primo pallone, e forse il solleccito vantaggio, al 9° con un rigore conquistato da Dell'Aira e trasformato da Calderisi, ha contribuito a rallentare la manovra grigioblu.

La Canottieri ha provato a raddrizzare la partita con una

staffilata da dentro l'area di Giannicola, neutralizzata da Canelli.

Il Cassine a sua volta ha avuto l'occasione per il 2-0 in un contropiede 3 contro 2 condotto da Moretti-Calderisi-Dell'Aira in cui Moretti ha sbagliato l'ultimo passaggio.

Il Quattordio cresce, ma il primo tempo finisce 1-0. Nella ripresa, Dell'Aira manca la deviazione vincente da pochi passi e al 73° un fallo in area concesso per entrata in scivolata di Roveta su Giannicola ha portato al doppio giallo e alla

conseguente espulsione di Roveta. Sul rigore, calcia Misins, Canelli intuisce, ma non può fermare il tiro: 1-1. A quel punto il Quattordio si accontenta del punto, e il Cassine, in dieci, abbozza: il risultato non cambia più.

Formazione e pagelle Cassine: Canelli 6,5, Perelli 6, Amodio 6, F.Perfumo 6, Briata 6; Di Stefano 6,5, Pergolini 6 (68° Reggio 6), Roveta 5; Moretti 5,5 (60° Bongiovanni 5,5), Dell'Aira 6 (79° Montorro sv), Calderisi 6. All.: Pastorino.

M.Pr

La Sorgente ritrova la vittoria casalinga

La Sorgente 2
Pozzoese 0

Acqui Terme. Tre punti preziosi per dare seguito al proprio momento positivo, tre punti per trascinarsi fuori dalla zona playoff. La Sorgente batte l'ostica Pozzoese e trova finalmente quella vittoria casalinga che mancava da troppo tempo. Gara di sacrificio, attenzione difensiva e praticità in attacco: la sintesi perfetta di una vittoria. Senza Balla, trasvolato all'estero per lavoro, la squadra tira fuori gli attributi nel momento che conta. Inizio di gara insidioso con gli ospiti

pericolosi due volte con la punta El Amraoui, ma i termali segnano alla prima occasione buona: al 26° botta dal limite di Valente e Garibaldi è battuto all'angolino. Al 40° tiro di Zunino fuori di poco. Pozzoese con la palla tra i piedi alla ricerca di spazi, Sorgente brava a chiudere i varchi, e letale quando colpisce in contropiede. Al 73° è il neo entrato Astengo a chiudere i giochi, dopo un'azione corale di ottima fattura. Il 2-0 resiste fino alla fine, quarto risultato utile consecutivo, 3 punti per il morale e una classifica ora meno

pericolosa.

Hanno detto. Marengo: «Grande vittoria contro una delle migliori squadre affrontate sul sintetico. Siamo in un buon momento, ma non basta: dobbiamo continuare su questa strada».

Formazione e pagelle La Sorgente: Gallo 6,5, Battiloro 6,5, Grotteria 5,5 (50° Goglione 6,5), Marchelli 6,5, Vitari 6, Reggio 7, Valente 6,5 (71° Astengo 6,5), Ivaldi 6,5, Zunino 5 (56° Barbasso 6,5), Piovano 7, Gazia 6,5. All.: Marengo.

D.B.

Il Castelnovo ipotizza il secondo posto

Auroracalcio AL 0
Castelnovo Belbo 1

Alessandria. Il Castelnovo Belbo si impone in casa dell'Auroracalcio AL per 1-0 vendicando la sconfitta dell'andata e allunga sul terzo posto a +5, visto il pari della Luese, e riallunga anche sulla Pozzoese sconfitta dalla La Sorgente e prende anche due punti al Libarna che impatta tra le mura amiche ipotizzando il secondo posto finale.

Musso ha la coperta corta: Brusasco assente per lavoro, Rivata in panchina per onor di firma e Rascanu non presente

per impegni personali; prima parte di gara con gioco maschio dei locali e unica occasione da segnalare il possibile rigore non accordato ai belbesi per atterramento di Corapi.

La ripresa è un po' più viva con prima occasione al 59° quando la staffilata di Mighetti dalla tre quarti chiama alla grande risposta Frisone; la rete che scompiglia a favore del Castelnovo Belbo la lotta al secondo posto avviene al 90°: punizione di Lotta e intervento di Borriero sotto porta che vale i tre punti, e dà il via ad un

dopo gara "caliente" con molti episodi certamente da censurare.

Hanno detto. Moglia: «Era una gara da pareggio, ma siamo stati a vincerla e questo vale molto in ottica secondo posto».

Formazione e pagelle Castelnovo Belbo: Gorani 6, Tartagliano 6,5 (67° Pennacino 6), Poncino 6,5, Sirb 6,5, Borriero 6,5, Mighetti 7, Dickson 6,5, Conta 6,5, Lleschi 6,5 (85° Lotta 6), La Rocca 6,5 (72° Giordano 6), Corapi 6,5. All.: Musso.

E.M.

Pro Molare vince il derby, salvezza vicina

Silvanese 0
Pro Molare 1

Silvano d'Orba. Grande impresa della Pro Molare che vince l'anticipo del sabato sul campo della Silvanese e con questi 3 punti si tira momentaneamente fuori dai playoff ai danni della Fortitudo Occimiano.

Partita contratta, certo non bella e in fondo è ciò che ci si poteva attendere visto la notevole valenza del match, soprattutto sulla sponda ospite. Prima emozione al 5° con Gonzales che serve Bonafè, che a tu per tu con Masini sparacchia a lato; dieci minuti dopo l'occasione capita al centrale ospite Valente, il quale non arriva alla deviazione sotto porta a due

passi da Fiori; alla mezzora bella punizione di Marek sventata dal numero uno di casa, e al 35° ci prova Cirillo che prende il controllo della sfera e a tu per tu con Masini viene toccato, ma l'arbitro lascia proseguire.

La ripresa si apre al 46° con l'espulsione di Macchione, reo colpito da una pallonata al braccio e sanzionato con il secondo giallo, forse eccessivo; al 55° Ouhenna colpisce a palla lontana Cairello con l'arbitro che non interviene, ma intelligentemente il mister ospite Carosio lo sostituisce con Rizzo. Il finale di gara riserva l'occasione della Silvanese al 75° con Giannichedda che a due passi dalla porta manda a lato il cuoio. Si

arriva così al gol della Pro Molare, all'80° con una ripartenza chirurgica di Perasso che prende palla a centrocampo si accentra e serve Marek, il quale beffa un non impeccabile Fiori in uscita.

Silvanese: Fiori 6, F.Gioia 6, Ravera 6 (80° Badino 6), Montalbano 6,5, Cairello 6,5, Massone 6,5, Cirillo 5 (70° Magri 4,5), Macchione 6, Bonafè 5 (60° Scarsi 6,5), Giannichedda 5,5, Gonzales 7. All.: Tafuri.

Pro Molare: Masini 6,5, Valente 6,5, Channouf 6,5, Lanza 6,5, Bello 6,5 (70° Morini 6), Ouhenna 5,5 (56° Rizzo 6), Subrero 6, Albertelli 6 (53° Valentini 6), Jovica 7, Barone 6,5, Perasso 6,5. All.: Carosio.

Calcio giovanile Bistagno VB

PULCINI MISTI
Bistagno Vallebormida 3
Tiger Novi 1

Buona prestazione dei piccoli bistagnesi guidati in panchina dai mister Caligaris e Nanetto. Risultato in equilibrio solo nel primo tempo; dopo l'iniziale vantaggio degli ospiti, il Bistagno riacciufla subito il pareggio con un bel gol di Lorenzo Nanetto. Nel secondo tempo predominio dei locali che arrivano al gol ancora con Nanetto e poi con Trivigno. Terzo tempo che vede il Bistagno subito in vantaggio con gol ancora Nanetto; una distrazione della difesa permette però ai novesi di pareggiare. I bistagnesi si riportano in vantaggio con Colombo e senza altre distrazioni chiudono tempo ed incontro.

Formazione: Visconti, Perinelli, Costarelli, Colombo, Panaro, Pileri, Negrini, Nanetto, Trivigno, Negri.

ESORDIENTI MISTI
Bistagno Vallebormida 3
Orti Alessandria 0

Davvero una prestazione



Esordienti misti

convincente da parte dei ragazzi di mister Palazzi. Difesa sicura, ben guidata da Nanetto e Birello, che nulla ha concesso ai pur bravi avversari, centrocampo attento e soprattutto esterni d'attacco rapidi e pericolosi, sono i fattori che hanno determinato il risultato. Buona la prestazione di tutti, con nota

di merito per Paolo Negrini, il più giovane dei locali, autore di uno dei tre gol; le altre marcature sono state di Trincherò e di Trulla su azione di contropiede.

Formazione: Musso, Birello, Trincherò, Nanetto, Efremono, Negrini, Zorba, Garbero, Trulla.

Domenica 17 aprile

Grigioblu in trasferta a Villaromagnano

Cassine. Un Villaromagnano decisamente inguaiato (in piena zona playoff a quota 26 punti) attende il Cassine per una partita in cui il tasso tecnico sta tutto dalla parte dei cassinesi e le motivazioni sono invece tutte dei tortonesi.

Su questa base, è difficile immaginare il pronostico è da considerarsi aperto, ed è difficile dire se il Cassine sarà in grado di imporre la sua legge sul terreno dei rossoblu.

In casa della capolista, il ds Salvarezza cerca di tenere al-

ta la tensione: «Abbiamo già vinto il campionato ma ci restano diversi obiettivi da raggiungere: uno è aiutare Calderisi a raggiungere quota 250 gol in carriera [n.d.r.: la punta, con la rete al Quattordio è a quota 248], un altro è il record per il minor numero di gol subiti, e poi c'è la volontà di chiudere il campionato imbattuti...».

C'è però anche l'armonia dello spogliatoio da tenere in conto, e quindi è probabile che mister Pastorino prose-

gua nel suo 'turnover regionato', dando spazio a turno a chi in stagione ha finora giocato meno.

Probabili formazioni Villaromagnano: Taverna, Mura, Albanese, Farina, A.Faliero (Toukebri), Dencicoli, Priano, Scarmato, Imbre, Bordoni, Gianelli. All.: Lombardi.

Cassine: Decarolis (Canelli), Perelli, F.Perfumo, Briata, Amodio; Di Stefano, Lovisolo, Randazzo; Giordano, Calderisi, Montorro (A.Perfumo). All.: Pastorino.

La Sorgente a Felizzano, sfida per la salvezza

Acqui Terme. A quattro turni dal termine, per La Sorgente il momento è decisivo. Molto infatti dipenderà dai prossimi due incontri, dal cui esito probabilmente si deciderà la stagione di Grotteria e compagni.

Domenica 17 i termali affronteranno il Felizzano, terzo in classifica, mentre la domenica dopo, al Barisone, la Viguzzolese penultima. Fe-

lizzano che però è squadra da prendere con le molle, per essersi risollevato nelle ultime settimane, grazie a 2 vittorie e 2 pareggi negli ultimi 5 incontri, e all'andata regolò proprio i termali per 0-1 grazie ad un rigore di Garrone molto dubbio.

Per La Sorgente, ancora orfana di Debernardi, sulla via però del recupero, in campo dovrebbero scendere gli stes-

si undici che hanno steso la Pozzoese.

Probabili formazioni Felizzano: Berengan, Aagoury, Cresta, Comelio, Castelli, Fatigati, Volta, G.Garone, Cancro, Ranzato, L.Garone. All.: Usai.

La Sorgente: Gallo, Battiloro, Grotteria, Marchelli, Vitari, Valente, Reggio, Ivaldi, Zunino, Piovano, Gazia. All.: Marengo.

Castelnovo, col Libarna il pericolo è Pannone

Castelnovo Belbo. Domenica si gioca Castelnovo Belbo - Libarna.

«Bisogna mettere la museruola a Pannone, e sto già pensando come fare visto che è un giocatore di altra categoria, come dimostrano i suoi 19 gol in stagione. Il Libarna è un'ottima squadra che verrà a Castelnovo caricata a mille per cercare un successo che potrebbe riaprire le porte dei playoff, che in questo momento sono chiuse visto il settimo posto in classifica ma a -2 dal duo Pozzoese-Savoia che occupano l'ultima piazza valida».

Sono queste le parole di mister Musso, che cercherà di dare determinazione carattere e ardore ai suoi giocatori. Nel Castelnovo è certo il rientro di Brusasco in avanti anche se lo stesso mister si lascia scappa-

re una battuta: «Corapi ha fatto benissimo contro l'Aurora ed è possibile che abbia una maglia negli undici». Come certa pare ancora la defezione di Rivata che verrà portato solo in panchina causa contrattura; possibile anche un abbottonato 4-1-4-1, con Corapi unica punta e Dickson e Brusasco ad agire sugli esterni, Sirb davanti alla difesa e Lleschi-Conta coppia centrale con la variante di La Rocca. Da verificare anche Tartagliano, uscito per contrattura contro l'Aurora.

Probabili formazioni Castelnovo Belbo: Gorani, Tartagliano (Pennacino), Mighetti, Poncino, Borriero, Sirb, Lleschi, Conta, Brusasco, Dickson, Corapi. All.: Musso.

Libarna: Lucarno, Dal Ponte, Bruni, Querin (Portaro), Scabbio, Semino, Scali, Pe-



Mister Alessandro Musso.

triosino, Perri, Pannone, Paganò. All.: Carrea.

Pro Molare - Boschese "la partita dell'anno"

Molare. Gara sulla carta favorevole per la Pro Molare di mister Luca Carosio quella di domenica 17 aprile. Al Comunale arriva la Boschese, cenerentola del girone e con ormai la testa alle ferie più che alle partite che mancano alla fine: 8 punti conquistati in 26 partite (1 sola vittoria), peggior attacco e peggior difesa del campionato. Insomma, la gara giu-

sta per dare uno scossone decisivo alla classifica. Ma occhio ai cali di concentrazione e agli scivoloni inattesi. Carosio recupera gli squalificati Barisone e Siri, per un undici finalmente non più obbligato dall'emergenza, Boschese che ha invece più poco da chiedere ormai al campionato, se non salvare l'onore rimasto. «È la partita più importante dell'anno

- l'analisi di Carosio - guai a sbagliare approccio».

Pro Molare: Masini, Lanza, Bello, Channouf, Barisone, Ouhenna, Subrero, Siri, Marek, Perasso, Barone. All.: Carosio.

Boschese: Aggio, Lucattini, Lombardi, Cuomo, Reginato, Piccinino, Colazos, Insavella, Bilt, S.Falciani, A.Falciani. All.: Lesca.

La Silvanese a Occimiano, arbitra la lotta salvezza

Silvano d'Orba. Per la Silvanese sfida in trasferta ad Occimiano, contro la pericolante Fortitudo che attualmente si trova in piena zona playoff, anche se, in caso il campionato finisse oggi, i casalesi sarebbero salvi, stanti gli oltre 10 punti di margine sulla penultima del girone "H", la Viguzzolese. Per i ragazzi di mister Tafuri, comunque, un appuntamento da non sottovalutare. La Fortitudo, dopo un'andata da favola, nel ritorno ha

conosciuto tanti passi falsi e pochissime gioie perdendo giocatori cardine e ora dovrà affrontare questo finale di stagione di ansia e tensione sperando nel ritorno al gol del punter ex Villanova Cavallone. Per la Silvanese, Tafuri spera che i suoi avanti gli diano qualche gioia e cerca punti per posizionarsi in una zona di classifica al riparo da intemperie. Da valutare tra i casalesi il recupero di due cardini della rosa: il portiere Parisi e la punta

Ubertazzi, mentre sul fronte Silvanese è certa l'assenza per squalifica del centrocampista Macchione.

Fortitudo Occimiano: Parisi (Zannotti), Badarello, Milan (Pattrucco), Celi, Argellini, E.Silvestri, M.Da Re, Bet, Cavallone, Vergnasco, Hamad (Ubertazzi). All.: Borlini.

Silvanese: Fiori, F.Gioia, Ravera (Donghi), Montalbano, Cairello, Massone, Cirillo, Scarsi, Bonafè, Giannichedda, Gonzales. All.: Tafuri.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2007
Voluntas 11
Colline Alfieri 3

Risultato a tempi: primo tempo 4-1 con reti di Galandri- no 3 e Betto, secondo tempo 3-0 con reti di Celeste 2 e Betto, terzo tempo 4-2 con reti di Betto 2 e Celeste 2.

Hanno giocato: Merlino, Galandri- no, Betto, Celeste, Brignolio, Mourou, Trascheski. All.: Seminara.

PULCINI 2007
Voluntas 5
Virtus Canelli 4

Risultato a tempi: primo tempo 1-0 rete di Basile, secondo tempo 2-1 con reti di Sberna 2, terzo tempo 2-3 con 2 reti di Gai.

Hanno giocato: Degani, Gai, Piana, Basile, Sberna, Massa. All.: La Rocca

PULCINI 2006
Voluntas 2
San Domenico Savio 5

Risultato a tempi: primo tempo 1-3 rete di Ravera, secondo tempo 1-2 rete di Laiolo, terzo tempo 0-0.

Hanno giocato: Ratti, Lovisolo, Berta, Bona, Ravera, Laiolo, Pernigotti, Toso, Garrone, Reggio, Simonelli. All.: Berta.

PULCINI 2004
Cmc Montiglio 1
Voluntas 5

Risultato a tempi: primo tempo 0-0, secondo tempo 1-3 con reti di Carelli, Coello, Auteri, terzo tempo 0-2 con 2 reti

di Toscano.

Hanno giocato: Nespolo, Fiore, Piana, Stojanoski, Dalbon, F. Martino, Carelli, Auteri, Galandri- no, Majdoub, T. Martino, Montebelli, Coello, Toscano, Cazzolla. All.: Orlando.

ESORDIENTI 2003
Aleramica 0
Voluntas 5

Risultato a tempi: primo tempo 0-1 rete di Limasco, secondo tempo 0-2 reti di Limasco e Alidoro, terzo tempo 0-2 reti di Canton e Leone.

Hanno giocato: Kitev, Babic, E. Scarrone, Gorreta, Leone, Laiolo, Montebelli, Grimaldi, L. Scarrone, Alidoro, Raccia, Limasco, Canton, Ibra. All.: Gioanola.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Rossiglione, buon pari
contro il Mignanego

Rossiglione. La Rossiglione ottiene un prezioso punto nel match interno contro il Mignanego per 2-2 e allontana l'Anpi Casassa, ultimo a due punti.

I ragazzi di mister Nervi partono con grande impeto e passano in vantaggio al 28° con uno spettacolare destro al volo del sempreverde Patrone; passano appena cinque minuti e gli ospiti impattano con Calleri. La ripresa è assai equilibrata, anche se nessuno dei due portieri, in fondo, deve compiere veri e propri miracoli. Al primo affondo il Mignanego mette la faccia avanti con

Carboni, quando il cronometro segna 67°; ma la Rossiglione non molla ci crede e firma il meritato pari all'80° con impetuosa zuccata da parte di Nervi.

Hanno detto. Luigi Zunino: «Un punto importante che potrebbe fondamentale al fine della lotta salvezza, ora ci crediamo e speriamo di giocare queste ultime con lo spirito giusto con la giusta convinzione e determinazione».

Formazione e pagelle Rossiglione: Bruzzone 6, Bellotti 6, Nervi 6,5, Bisacchi 5, Siri 5, L.Pastorino 7, Cavallera 6, Macciò 6, Bona 6,5, Patrone 6,5, Sciuotto 7.

Sabato 16 aprile

Rossiglione a Cogoleto
cominciano i 180' decisivi

Rossiglione. Cominciano 180' decisivi per la Rossiglione. Il dirigente Luigi Zunino afferma: «Abbiamo due gare vitali in cui ci giocheremo tutto in questa stagione, con tutte le forze mentali e fisiche a disposizione».

Certo, abbiamo dei limiti tecnici ed anche organizzativi, ma ci crediamo e questi limiti sapevamo già di averli prima dell'inizio della stagione. Vogliamo la salvezza e finché la matematica non ci condannerà, vogliamo ancora pensare di salvarci».

Il Cogoleto non ha più nulla da dire, ma vuole fare bella figura davanti al pubblico amico; la Rossiglione invece deve avere fame di punti, vista la sua anemica classifica.

Probabili formazioni
Cogoleto: Mancuso, Robella, Rondinelli, Damonte, Tagliabue, Gambirasio, Rampini, Perasso, Rossi, Cravlotto, A.Franzone. All: Cappanera
Rossiglione: Bruzzone, Bellotti, Nervi, Bisacchi, Siri, L.Pastorino, Cavallera, Macciò, Bona, Patrone, Sciuotto. All: Nervi.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

La Campese vince e
condanna Mura Angeli

Campese 2
Mura Angeli 1
Campo Ligure. Vittoria di misura, ma importante, per la Campese, che incassa tre punti fondamentali in ottica secondo posto finale, in attesa dei playoff, e intanto condanna il Mura Angeli alla matematica retrocessione. Parte forte il Mura Angeli, che raccoglie 4 corner in 10 minuti, ma senza mai impensierire la difesa campese. Poi crescono di tono i 'draghi', che alla mezzora beneficiano di un rigore concesso per fallo del portiere Botticelli su Pastorino, ma dal dischetto Criscuolo si fa respingere il tiro da Botticelli. Al 41° occasione per Pietro Pastorino che calcia da fuori, Botticelli non trattiene, arriva Criscuolo a colpo sicuro ma il portiere salva. Proprio allo scadere, la Campese passa: al 45° sugli sviluppi di un corner si inseri-

sce bene Bottero che trova lo spiraglio giusto e fredda il portiere. A inizio ripresa il Mura Angeli pareggia: al 50° è Ceppolina a mettere in rete su calcio di rigore un 1-1 che è comunque solo momentaneo, perché dopo un gol sbagliato da pochi passi da Mirko Pastorino al 58°, al 59° arriva il 2-1 Campese, con una veloce ripartenza di Codreanu che favorisce la conclusione decisiva di Criscuolo. Ottenuto il vantaggio, la Campese tiene botta e resiste fino al 90° sfiorando anzi, all'ultimo minuto, il terzo gol con Bottero.

Formazione e pagelle Campese: Siri 6,5; Damonte 6, G.L.Pastorino 6 (68° Usai 6), Rena 6,5, P.Pastorino 6 (71° Amaro 6), R.Marchelli 7, Codreanu 6,5, Ravera 6, Criscuolo 6,5, M.Pastorino 6 (76° D.Marchelli sv), Bottero 7. All.: Esposito. **M.Pr**

Domenica 17 aprile

Campese a Bogliasco
per allungare ancora

Campo Ligure. Due sconfitte (e un pari) nelle ultime tre partite hanno definitivamente posto fine a ogni velleità di playoff. Il Bogliasco, prossimo avversario della Campese ha ormai la testa alla prossima stagione, e lo ha dimostrato cedendo nettamente, 4-1, sul campo della Sampierdarenese nell'ultimo turno di campionato. Ma stavolta si giocherà davanti al pubblico riverasco, e la squadra di Galleni, se non altro per onorare l'impegno, sicuramente metterà nella gara con i 'draghi' ben altro atteggiamento. Campese sempre più vicina alla conferma matematica del secondo posto, ma

una vittoria ai verdeblu di Esposito potrebbe anche servire per allungare ulteriormente il margine sulla quinta classificata, evitando così di disputare il primo turno di playoff.

In difesa, possibile il rientro di Caviglia dal primo minuto, oppure a gara in corso.

Probabili formazioni
Bogliasco: Burlando, Tarico, De Palo, Alfaroni, Cardone, La Mattina, Balò, Cimieri, D'Elia, Bettali, De Ferrari. All.: Galleni.

Campese: M.Siri, Damonte, R.Marchelli, Caviglia (P.Pastorino), Merlo; Codreanu, Ravera, Rena, Bottero; Criscuolo, M.Pastorino. All.: Esposito.

Calcio 3ª categoria

Bistagno inarrestabile
Campo Il Borgo fa poker

GIRONE AT
Masieseabazia 0
Bistagno 5

Sesta vittoria in fila per il Bistagno, che rifila una cinquina alla modesta Masieseabazia. Dopo soli 13' Mollero ruba palla alla trequarti, evita 4 difensori e fa 1-0. Al 3° gara già chiusa con la modesta Masieseabazia. Dopo soli 13' Mollero ruba palla alla trequarti, evita 4 difensori e fa 1-0. Al 3° gara già chiusa con la modesta Masieseabazia. Dopo soli 13' Mollero ruba palla alla trequarti, evita 4 difensori e fa 1-0. Al 3° gara già chiusa con la modesta Masieseabazia.

Formazione e pagelle Bistagno: Ravera 6,5, Alberti 6,5, Carozzi 6,5, Battiloro 6 (65° Frullo 6,5), Cazzuli 6,5 (67° Garbarino 6), Barberis 6,5, Berta 6 (50° Daniele 7), Fundoni 7 (72° El Hachimi 6,5), Sardella 6,5 (60° Aime 6,5), Mollero 7,5, Cavallotti 6.

Refrancorese 0
Calamandranese 2

La Calamandranese raggiunge il terzo posto a quota 32, seppure in coabitazione con Mombercelli e Cisterna, grazie al successo 2-0 nella trasferta di Refrancore. Vantaggio dei ragazzi di R.Bincoletto al 7° quando Smeraldo serve un assist al bacio a Massimelli, che a porta squarmita deposita in rete; al 25° fallo su Smeraldo in area e rigore calciato alle stelle da Savastano. Ma lo stesso Savastano si fa perdonare raddoppiando al 35° con conclusione imparabile dal limite. Nella ripresa altre quattro occasioni nitide non finalizzate da Massimelli e D.Scaligione.

Formazione e pagelle Calamandranese: Ameglio 7, M.Scaglione 7, Cusmano 7, Rivetti 7, Roccazzella 7, Mazzapica 7, Massimelli 7,5 (90° Franco sv), A.Bincoletto 7,5 (75° Oddino 6), Smeraldo 7 (55° D.Scaligione 6,5), Savastano 7, Tiganzi 7 (80° Fiorio 6). All: R.Bincoletto.

GIRONE AL
Ovadese 5
Tiger Novi 0

Goleada dell'Ovadese alla Tiger Novi a chiudere una settimana non facile per la squadra di Sciuotto, iniziata con il pari nel derby, e proseguita con la decisione di Carnovale di abbandonare la squadra per motivi familiari. Apre le marcature al 28° De Rosa, che però nel tirare si fa male all'inguine e esce. Al 33° Geretto, entrato per De Rosa, serve Coccia, che insacca il raddoppio. Al 38° Traversa di Ferraro, che poi si rifà al 42° insaccando il 3-0. Nella ripresa, uno slalom di Coccia al 60° trova la deviazione di Manija per il 4-0, e infine al 75° ancora Coccia trova la tripletta personale e il 5-0 dopo scambio con Di Cristo.

Formazione e pagelle Ovadese: M.Bertrand sv, S.Bertrand 7, Sola 7, Donà 7 (60° Napoli 6), Oddone 6 (75° Pollarolo sv), Monasteri 7, Ferraro 7, Ferraris 7, De Rosa 7 (29° Geretto 7), Coccia 8, Panariello 6,5 (50° Rossi 6). All.: Sciuotto

Aurora Pontecurone 1
Ovada Calcio 2

A Pontecurone bomber Pelizzari regala ai suoi i 3 punti importanti, e l'Ovada resta in scia dei cugini dell'Ovadese a quattro giornate dal termine. Gara

tutt'altro che semplice contro l'Aurora, che resta in partita fino all'ultimo. L'Ovada sembra chiuderla nel giro di 4', tra il 18° e il 22° con la doppietta di Pelizzari. Nella ripresa Belhaj riapre tutto, ma nonostante qualche brivido di troppo, il risultato non cambia più.

Formazione e pagelle Asd Ovada: Landolfi 6; Sciuotto 6, Priano 6, M'Baye 6; Bruno 6 (45° J.Ajor 6), Giuttari 6 (40° Ravera 6), Di Leo 6, Cutuli 6 (85° Martinez sv); Pelizzari 7,5, Facchino 6,5, Sorbino 6,5. All: S.Ajor

Casalnoceto 0
Lerma 2

Nell'anticipo del sabato il Lerma che impone 2-0 in casa del Casalnoceto e mantiene il quarto posto in classifica.

I ragazzi di Filinesi passano in vantaggio al 15° quando Amelal si infilar nella difesa locale insacca l'1-0. Il Lerma controlla senza affanni la reazione ospite e chiude il match al 65° con Ciriello che appena entrato sfrutta al meglio la prima palla gol mettendo in rete il perfetto cross di Prestia. **Hanno detto.** Filinesi: «Continuiamo la nostra rincorsa ai playoff e ora abbiamo nel mirino il terzo posto».

Formazione e pagelle Lerma: Zimbalati 7, P.Subrero 7, Giuffrida 6 (50° Pesce 6), Mercurillo 7 (67° Bono 6), De Meo 6, Balostro 7, Barletto 6 (50° Prestia 6), Vignolo 7, Amellal 7, Tortarolo 6 (63° Ciriello 7), Bisio 6. All: Filinesi

Vignolese 3
Castelletese 1

Tutto facile per la Vignolese contro la Castelletese ultima della classe. Reti concentrate tutte nella ripresa, quando, dopo un buon primo tempo dei biancorossi, si scatenano i padroni di casa, in cerca di un posto per i playoff. Sale in cattedra Bonanno che dal 50° al 70° segna una tripletta perentoria. Magra consolazione per gli ospiti il gol della bandiera di Manca al 77°.

Formazione e pagelle Com. Castelletese: Ziccardi 6; Caddeo 6, Bernardini 6, Vassallo 6, Traverso 6; Peruzzo 6, Canton 6, Lassandro 6, Manca 6,5; Bevere 6, Muscarella 6. All: Cazzadore

GIRONE A GE
Lido Tortuga 1
Campo Ligure Il Borgo 4

Poker dei ragazzi di Biato che vincono una sfida importantissima per tenere il passo delle rivali playoff.

Passa subito Il Borgo al 1°: punizione di M.Oliveri, e tocco al volo vincente di Pisano. Nella ripresa, al 53° M.Carlini lancia Pisano che si inverte e fa 2-0, quindi ancora Pisano chiude la sua tripletta con il gol del 3-0 al 55°. Al 75° Zarro riduce le distanze per il Lido, ma al 77° Marco Carlini fissa il punteggio sul 4-1.

Formazione e pagelle Campo Ligure Il Borgo: A.Chericconi 7, N.Carlini 7, Pastorino 7,5, Macciò 7 (46° Ariano 7), Leoncini 7, F.Chericconi 7,5, Bonelli 7,5 (50° L.Pastorino sv); 55° Albanese 7), Bootz 7,5 (46° M.Carlini 7,5), S.Pastorino 7,5, M.Oliveri 7,5, Pisano 8,5 (65° D.Pastorino 7). All.: N.Biato. **M.Pr - E.M. - D.B.**

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Big match a Bistagno

Si gioca a Bistagno il big match di giornata di Terza Categoria. Nel girone astigiano, i ragazzi di Marco Pesce, in serie positiva, affrontano la capolinea Pro Valfenera, finora imbattuta. Importante anche il match della Calamandranese, che contro Union Ruchè cerca punti per consolidare il posto nei playoff. Nel girone alessandrino, la capolista Ovadese va a Castellar Guidobono,

in un match agevole; più o meno equivalente l'impegno dell'Asd Ovada, che riceve in casa il Casalnoceto, mentre il Lerma riceve la forte Vignolese. In coda la Castelletese, ancora a zero punti, riceve il Cassano, che insegue "le due Ovada" al terzo posto.

Infine, nel girone ligure, sfida interna per Campo Ligure Il Borgo, che riceve il tranquillo Bargagli.

ACSI campionati di calcio



Calcio a 5 Ovada

Ultima giornata del campionato Ovadese e subito dopo partiranno le fasi play off per accedere alla Manifestazione Provinciale.

20 a 1 il risultato finale tra B&B Cascina Bricco e New team, padroni di casa in gol tre volte con Enrique Gonzalez, quattro volte con Alexander Drescan, sei volte con Vesel Farruku e sette volte con Eugenio Delfino, per gli ospiti un autorete avversario.

9 a 3 tra Generali Italia A Team e Dengry Birds, padroni di casa in gol con Michele Lottero, Luca Zunino, due volte con Andrea Zunino e Paolo Lottero e tre volte con Paolo Ottonelli, per gli avversari a segno Francesco Puppo, Marco Campazzo e M'Barek El Abassi.

9 a 6 tra Grifone 1893 ed Edil Giò, padroni di casa in gol con Davide Cuttica, Alessio Gianni, Vincenzo Tripodi e sei volte Carmelo Lorefice, per gli ospiti in gol Elthon Allushi, Toufik El Abassi e quattro volte Giambattista Maruca.

L'ultima partita ufficiale del girone la chiudono Play ed AC Picchia, 4 a 2 per i padroni di casa grazie ai gol di Francesco Facchino, Edoardo Rosignoli, Matteo Ottolia ed Alessio Serratore, per gli avversari in gol Angelo Erba e Nicolas Tavella.

Calcio giovanile Boys

GIOVANISSIMI 2002

Un'altra importante vittoria per i ragazzi di Mister Librizzi, che battono il Dertona calcio giovanile per 2 a 0 sul campo di Tortona. Un primo tempo equilibrato dove entrambe le squadre non rischiano molto. Nella ripresa i Boys rientrano decisi a vincere. È Coletti che con un bellissimo tiro al volo segna il primo gol. La partita si fa dura, il Mister fa i cambi giusti ed è proprio Arecco da poco entrato a chiudere definitivamente la partita, dopo un batti e ribatti con Mazzotta davanti alla porta è lui a insaccarla.

Formazione: Carlevaro, Marzoli, Barbato, Rondinone, Pellegrini M., Mazzotta, Pellegrini C. (Perfumo) Apolito, Coletti (Arecco), Guernieri (Vecchiato), Termignoni (Damiani).

GIOVANISSIMI 2001

Perdono i Boys di Fontana contro il Dertona per 2-0 al termine di una partita agguerrita. I tortonesi passano in vantaggio al 15°, poi ci pensa il portiere dei Boys Cannonero a salvare il risultato. La squadra ovadese si riprende negli ultimi minuti mettendo in difficoltà i tortonesi, ma ad avvio ripresa il Dertona arriva al raddoppio.

Formazione: Cannonero (Carlevaro), Cocorda, Pasqua, Ventura (Pappalardo), Parodi (M. Pellegrini), Prcu, Caneva (C. Pellegrini), Parisi (Rossi), Bettini, Viotti, Ferrari (Guernieri). A disp. Di Cristo.

ALLIEVI 2000

Non demeritano gli Allievi di Bisio contro la Novese, ma escono sconfitti per 3-1. L'Ovadese nel primo tempo costringe la seconda della classe alla difensiva e crea le migliori occasioni. Anche la ripresa si apre con un'Ovadese determinata, ma viene colpita dalla doppietta di Elberd e la rete di Milanese. L'Ovadese però non demorde e trova il gol con Ciliberto.

Formazione: Fiorenza, Cicero, Lanza, Rosa, Di Gregorio, Costantino (Otonelli), Vercellino, Bala, Lattoni (Cava-

Calcio a 7

Acqui Terme - Ovada

Importante vittoria per la Polisportiva De Negri Castelferro contro l'US Ponente, 3 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Costel Potomeanu e la doppietta di Elvis Potomeanu, per gli avversari in gol Alberto Melià e Gianluca Oliva. Bella vittoria in trasferta per l'Araldica Vini, 5 a 3 al CRB San Giacomo grazie ai gol di Mirko Corapi, Igor Diordievsky e la tripletta di Vito Fanzelli, per i padroni di casa in gol Maurizio Marchelli, Diego Facchino e Srdan Stojanovic. Vince B&B Cascina Bricco contro il Vignareale per 5 a 2 grazie ai gol di Alexander Drescan, Vesel Farruku, Enrique Gonzalez e la doppietta di Dylan Romano, per gli avversari in gol due volte Alessandro Valeri. Finisce 1 a 1 tra Farmacia Bobbio e AS Trisobbio, padroni di casa in gol con Marco Scorrano, a cui ha risposto, per gli ospiti, Ibrahim M'Baye. Vince in trasferta l'ASD Capriatese sul campo del Circolo La Ciminiera per 4 a 1 grazie ai gol di Gezim Tellalli, Andrea Bottero e la doppietta di Mariglen Kurtaj, per gli avversari in gol Marco Nani. Netto 6 a 0 in trasferta per i Pro Loco di Morbello contro il CRB San Giacomo grazie alla doppietta di Gianluca Pellè e la quaterna di Alessandro Bambara.

liere), Ciliberto, Molinari. A disp. Gaggino, Bianchi.

ALLIEVI '99

Seconda vittoria consecutiva dei nerostellati contro il fanalino di coda Aurora Calcio. L'Ovadese dopo un paio d'incursioni passava in vantaggio al 4° con un'incornata di testa di Tognocchi su corner di Lerma. Al 22° gli ovadesi pervenivano al raddoppio grazie ad una bella azione di Potomeanu che dal fondo metteva la palla in mezzo all'area e veniva spedita in rete con il tapin vincente di Russo. Al 34° ancora Potomeanu da fondo rimetteva la palla indietro per Pastorino che insaccava. Due minuti dopo Potomeanu va in gol. Al 5° la doppietta di Pastorino imbeccato da un bel lancio di Tognocchi. Cinque minuti dopo la doppietta la sigla Russo dopo una bella azione in percussione di El Abassi, sulla fascia sinistra. L'ultima emozione la riserva l'Aurora che al 40° va in gol. Altri tre punti per la compagine nerostellata in attesa dell'impegno di domenica prossima, al Moccagatta, contro la capolista Europa Bevingros.

Formazione: Puppo, Ivaldi, Benzi N (Zanella), Tognocchi, Benzi L., Villa, Lerma (Barbato), Russo, Potomeanu (El Abassi), Giacobbe, Pastorino. A disp. Bertania.

JUNIORES provinciale

L'Ovadese viene battuta dall'Arquatese per 3-2. È la squadra di Repetto a portarsi in vantaggio con Panzu, ma viene raggiunta da Giacomo Torre, al 37° traversa di Cecchetto e al 44° vantaggio arquatese con Cecchetto. Nella ripresa ancora Torre porta il punteggio sul 3-1 e al 17° accorcia le distanze Alessandro Barbato. Sabato trasferta a Tortona con l'Audax.

Formazione: Cremon, F. Barbato (Costarelli), Del Santo (Zanella), Pollarolo, Ravera, A. Barbato, Di Cristo, Tine Silva, Mallak, Rossi (Mongiardi), Panzu. A disp. Caputo, Montobbio.

Calcio 2ª categoria

Sexadium, 6 gol per l'allungo decisivo?

GIRONE M
Sexadium 6
Monferrato 2

Gol e spettacolo a Sezzadio. Con allungo in classifica. I ragazzi di Moiso fanno un sol boccone del malcapitato Monferrato, tornando alla vittoria dopo due pari, con una prestazione scintillante frutto di determinazione e classe. Senza Avella, (infortunio muscolare, pare roba seria), la squadra dimostra di non essere capolata per caso e di possedere una rosa di qualità. Il vantaggio arriva con il colpo di testa di Multari al 2°, ma il Monferrato reagisce subito col pari di Taormina al 3°. Poi si scatena Berretta, autore di una prova maiuscola. Al 17° e al 37° decide la sfida con due piazzati da cine-teca. In mezzo il doppio giallo a Scantamburlo.

In 11 contro 10 per il Sexadium è una pacchia. Segnano ancora Barbasso, poi nella ripresa Cipolla e Belkassioia. Nel finale 6-2 di Amisano: game, set, match per il Sexadium e +3 sullo Junior Pontestura.

Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 6 (73° Sacchinelli 6), Bonaldo 6,5 (60° Griffi 6) Caligaris 6,5, Cellerino 6, Barbasso 7, Multari 7, Verone 6,5, Berretta 8,5, Ottria 6,5 (65° Tinè 6), Belkassioia 7, Cipolla 7. All: Moiso

Bergamasco 1
Junior Pontestura 1

Bergamasco e Junior Pontestura si annullano, impattando per 1-1. Il pari non serve né ai biancoverdi, che vedono i playoff allontanarsi, né agli ospiti, che vedono il Sexadium allungare a +3.

Passano sei minuti e lo Junior passa: errato disimpegno di Buoncrisiani e sfera recuperata da De Chirico, che appoggia a Mistrioni, che mette dentro. La reazione del Bergamasco si perde sulla traversa di Cazzolla sul finire di primo tempo.

Nella ripresa entra Ottonelli e cambia la partita: il Bergamasco trova il pari al 77° su atterramento proprio di Ottonelli in area. Dal dischetto Gagliardone spiazza Ormellesse; nel finale entrambe le squadre cercano la vittoria, ma il pari finale non serve a nessuno.

Formazione e pagelle Bergamasco: Ratti 5,5, P.Cela 5,5 (85° Furegato sv), Petrone 6, Ciccarello 5,5, Cazzolla 5,5 (46° Ottonelli 6), Buoncrisiani 5 (46° Sorice 5,5), Gagliardone 6, N.Quarati 6, L.Quarati 6, Morando 6, Gordon Gomez 6. All: A.Quarati (Sassarini squalificato).

Don Bosco Asti 2
Ponti 1

Cade proprio sul più bello il Ponti di Allievi e il tonfo fa male. Brucia per il risultato, la classifica e per l'atteggiamento, il 2-1 subito contro la Don Bosco Asti. In vantaggio per 1-0 al 2° (rigore di Merlo ed espulsione per fallo da ultimo uomo di Rava), ci si sarebbe aspettati un altro tipo di prestazione dai rosso-oro, nella gara forse più importante dell'anno. Sono invece mancati cattiveria e voglia, ed ora le ambizioni di playoff si complicano terribilmente. Detto del vantaggio di Merlo, Ponti pericoloso al 17° col sinistro di Castorina parato in tuffo da Khallaf, occasione per Traoré murato da Miceli e nella ripresa incrocio dei pali clamoroso del solito Castorina, poco prima del sorpasso locale: al 78° fallo di Maccario su Traoré in area. Rigore e pari di Poggio. All'83° il capitombolo, con Ferrero che vince un rimpallo e scarica in rete il 2-1. Finisce così, con rabbia e rammarico.

Formazione e pagelle Ponti: Miceli 6, Maccario 5, Sartore 5 (57° Fogliano sv), Ronello 5, Faraci 5, Pronzato 5, Burlando 5, Nanfara 5, Merlo 5,5 (73° El Harch sv), Castorina 5, Trofin 5. All: Allievi.

Fulvius 1
Cortemilia 0

Sconfitta amara per il Corte-

milia, che fa la partita nel primo tempo ma trova un Ramagna in vena di miracoli che salva la propria porta su Jovanov, Greco, Savi e Poggio. La Fulvius ci prova solo con un insidioso diagonale di Di Bella, su cui la sfera colpisce in pieno la traversa.

Nella ripresa la Fulvius è più determinata, e un bel fendente su punizione di Pieroni è sventato con bravura da Gallezio; ma Pieroni trova il gol al 68° con una conclusione di forza: 1-0.

La reazione dei ragazzi di Ferrero produce due occasioni da rete, ma Poggio e Jovanov non riescono a finalizzare e così per il Cortemilia arriva una sconfitta dura da mandare giù.

Formazione e pagelle Cortemilia: Gallezio 6, Proglia 6, Vinotto 6, Chiola 6, Molinari 6, Degiorgis 6 (83° Cirio 6), Greco 6, Ravina 6 (65° Ferrino 6), Poggio 6, Savi 6 (65° Mollea 6), Jovanov 6. All: Ferrero

Bistagno Valle B.da 0
Castelletto M.to 5

Non basta un buon primo tempo, al Bistagno di Caligaris, per uscire indenne dal match interno col Castelletto Monferrato, che nella ripresa infila per 5 volte la porta di Moretti. Primo tempo nel quale il Bistagno regge l'urto, poi a inizio della ripresa l'infortunio del terzino Rosamiglia agevola il compito del Castelletto, che passa con Piazza al 50°. Passano due minuti, e arriva il 2-0 di Ancell; al 60° il terzo centro ospite con l'eterno Celaj, e nel finale le altre due reti di Piazza, che fanno assumere al risultato proporzioni forse esagerate in rapporto all'andamento del primo tempo.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Moretti 5, Picuccio 5, Rosamiglia 5 (50° Hamani 5), Palazzi 5, Blengio 5, K.Dotta 5, Basso 5, Ebrase 5 (60° Paonessa 5), Gotta 5, Garrone 5, Gallizi 5. All: Caligaris

GIRONE N

Mornese 5
Audax Orione 0

Vittoria sonante per il Mornese, che raggiunge 26 punti in classifica e sale al nono posto imponendosi 5-0 sull'Audax Orione.

Gli ospiti rimangono in dieci dopo venti minuti, causa rosso diretto per bestemmia di un giocatore, col vantaggio del Mornese che arriva al 35° con conclusione di S.Mazzarello respinta e sulla palla vagante G.Mazzarello depono in rete il vantaggio.

Il 2-0 arriva al 55° con un eurolgo di Campi, in campo febbricitante, con gran sventola dai 30 metri; la gara si può dichiarare chiusa al 70° col 3-0 di G.Mazzarello che finalizza

un'ottima azione tutta al volo di Della Latta, nel finale al 77° arriva il poker di Albertelli e lo stesso al 92° fa doppietta personale su assist di Cavo.

Formazione e pagelle Mornese: Russo 6, F.Mazzarello 6,5, Della Latta 7 (78° Repetto 6), A.Mazzarello 6,5, Campi 8 (60° Mantero 6), Pestarino 6,5, Malvasi 6,5 Arecco 6, S.Mazzarello 6,5 (75° Cavo 6), G.Mazzarello 8, Albertelli 7. All: D'Este.

GIRONE B Savona

Cengio 1
Olimpia Carcarese 2

Chiude con un'altra vittoria l'Olimpia Carcarese di mister Genta che si impone 2-1 in casa del Cengio finendo la stagione al sesto posto con 31 punti a referto. La gara si apre subito con il vantaggio dell'Olimpia siamo solo al 18° quando Spinardi riceve, stoppa e controlla un lancio lungo dalla mediana, e con calibrato pallonetto supera Saccone; all'ultimo sussulto del primo tempo al 45° ecco il pari con rovesciata spettacolare di Caruso su cross da calcio d'angolo: 1-1.

La rete partita arriva all'86° quando la gara sembra ormai bloccata sul pari: Spinardi realizza la doppietta personale saltando due avversari e freddando in area l'estremo locale per il 2-1 finale.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese: Astengo 6, Di Natale 6,5, Sanna sv (25° Lodo 6), Gavacchio 5,5, Puglia 6, Siri 6, Spinardi 7 (87° Usai sv), D.Rebella 6,5, Mantì 5,5, F.Rebella 6, Guastamacchia 6,5 (76° Ntsinbe 5,5). All: Genta

Sassello 2
Calizzano 0

Il Sassello non molla mai e clamorosamente, battendo 2-0 il Calizzano, guadagna il diritto di giocarsi l'accesso ai playoff in uno spareggio secco con il Mallare, raggiunto in classifica proprio all'ultimo tuffo.

Il Sassello fa la partita e la controlla per due terzi del match ma riesce solo ad andare in rete al 75° con Zunino che incrocia dal limite dell'area e insacca l'1-0; il Calizzano tenta in ogni modo di pareggiare, ma subisce il 2-0 con Scarpa sul finire di match.

Hanno detto. Biato: «Risultato inaspettato, ma nelle ultime due giornate abbiamo fermato la terza e battuto la seconda in classifica. Possiamo ancora, e dobbiamo, salvarci».

Formazione e pagelle Sassello: Colombo 6,5, M.Vacca 7, Zuffo 7, Dabove 7, Laiolo 7, Dappino 6,5, Zunino 7, Garbarino 6,5, Arrais 6 (60° Scarpa 6,5), A.Vacca 6,5 (65° Mazza 6). All: Biato.

M.Pr - E.M. - D.B.

Badminton serie C e D

Un oro e due argenti per gli acquisti nei circuiti

Acqui Terme. Si sono disputati domenica 10 aprile, nella palestra dell'ITIS Barletti ad Acqui Terme, i circuiti individuali di serie D e di serie C maschile e di serie C femminile, validi per i punteggi delle classifiche nazionali individuali. Nella C femminile torneo a 5 e bella vittoria della albese Vittoria De Pasquale, che ha vinto tutte le gare, sempre con punteggi molto netti, anche contro l'acquese Alessia Dacquino, giunta seconda.

Al terzo, quarto e quinto posto Camilla Roncagliolo, Irene Veronese e Lucrezia Bolfo.

Nel circuito di C maschile i primi due dei due circuiti a quattro (Faizan e De Micheli nel girone A e D'Amico e Nobile del girone B) acquisiscono l'accesso alle semifinali vinte da Faizan su Nobile e da

D'Amico, tornato alle gare dopo anni di inattività, su De Micheli. Nella finale vittoria poi di Faizan su D'Amico in tre set (18/21, 21/9, 21/12). Nel circuito di serie D maschile vittoria largamente preventivata dell'acquese Giacomo Battagliano, sceso così in basso nelle classifiche per aver rinunciato alla disputa degli ultimi circuiti: tre vittorie nette dell'acquese nel circuito iniziale contro Di Forti, Murialdo e Antonio De Pasquale, quindi con De Angeli in semifinale e poi nella finalissima contro il giovane acquire Diego Gentile (21/16, 21/18), a sua volta vincitore di tutte e tre le gare nel girone iniziale, contro Angeli, Bonino e Garbarino e quindi, in semifinale, dopo una combattutissima gara (18/21, 21/18, 21/19) contro Di Forti.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Sassello allo spareggio per i playoff

GIRONE M

Sexadium - Fulvius. Seconda gara casalinga consecutiva per il Sexadium che riceve la visita dalla Fulvius. Senza Avella, quasi certamente out per diverse settimane, Moiso proporrà il trio che ha schiantato il Monferrato, con Belkassioia in posizione centrale ma libero di svariare sul fronte offensivo. Per il resto, undici confermati, e inalterati propositi di vittoria. Fulvius squadra imprevedibile; capace di vincere 3-2 contro lo Junior Pontestura come di perdere 3-0 in casa contro il Bistagno.

Probabile formazione Sexadium: Gallisai, Bonaldo, Caligaris, Cellerino, Barbasso, Multari, Verone, Berretta, Ottria, Belkassioia, Cipolla. All: Moiso

Castelletto M.to - Bergamasco. Il Bergamasco deve vincere a Castelletto Monferrato per avere ancora speranza di ambire ai playoff, ma deve anche sperare in un passo falso dello Junior Pontestura che ora vanta 10 punti di margine, limite che non consentirebbe ai ragazzi di Benvenuti la disputa dei match promozione; sul fronte formazioni tornano Lovisolo e Gentile, e bomber Ottonelli sarà probabilmente ancora utilizzato a gara in corso; sul fronte locale occhio alla vena realizzata dal duo Piazza e Celaj, in una sfida che si annuncia emozionante.

Probabile formazione Bergamasco: Ratti, P.Cela, Petrone, Ciccarello, Lovisolo, Cazzolla (Gentile), Gagliardone, N.Quarati, L.Quarati, Gordon Gomez, Morando. All: Sassarini

Ponti - Motta Piccola California. Vincere per tenere accesa la fiammella della speranza. In casa Ponti si sperava che il match con il Motta, penultimo, potesse essere preludio di un finale di stagione tra le prime 5 della classe; invece la sconfitta contro la Don Bosco Asti ha

complicato non poco i piani di mister Allievi. Molto dipenderà, a questo punto, dagli scivoloni delle dirette avversarie. Ponti senza Trofin squalificato, dovrebbe sostituirlo Seminara, per il resto formazione confermata. E vittoria da centrare a tutti i costi.

Probabile formazione Ponti: Miceli, Maccario, Sartore, Ronello, Faraci, Pronzato, Burlando, Seminara, Nanfara, Merlo, Castorina. All: Allievi

Cortemilia - Don Bosco AT. La tranquillità del Cortemilia e la voglia di playoff della Don Bosco saranno di fronte nella gara di domenica. Mister Ferrero al riguardo è serafico: «Riceviamo la Don Bosco, squadra dinamica e ricca di qualità, cercheremo di fare il possibile per essere all'altezza della situazione». Mancheranno sicuramente G.Bertone e Molinari, entrambi impegnati ai seggi; sul fronte ospite occhio alla punta Traore e al centrocampista Tosso.

Probabile formazione Cortemilia: Gallezio, Proglia, Vinotto, Chiola, Ferrino, Degiorgis, Greco, Ravina, Poggio, Savi (Mollea), Jovanov (Barberis). All: Ferrero

Quarngento - Bistagno V.B. Le flebilissima fiammella di speranza del Bistagno di mister Caligaris passa dalla vittoria in casa del risorto Quarngento, che ha cambiato allenatore 8 giornate fa (passando da Cattaneo al casalese Ballerino) e che al momento sarebbe salvo. Nel Bistagno mister Caligaris prova a dare coraggio: «Proviamo a vincere... finché c'è vita c'è speranza», sul fronte locale occhio alla giovane punta Benayyia e agli scafati Rossi e Pace che sono il valore aggiunto della squadra alessandrina.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida: N.Dotta, Picuccio, Rosamiglia, Pa-

lazzi, Blengio, K.Dotta, Basso, Ebrase (Paonessa), Gotta, Garrone, Gallizi. All: Caligaris

GIRONE N

Garbagna - Mornese. La sfida fra il Garbagna, che precede il Mornese di 6 punti, riveste una valenza importante per entrambe le squadre. I padroni di casa, quinti, vogliono continuare a vincere per sperare di agganciare i playoff, ma devono accorciare rispetto al secondo posto occupato dal Casalcarmelli, che al momento ha 12 punti in più. Le violette, quasi salve, hanno ancora bisogno di qualche punto per completare anche sul piano matematico la missione della permanenza in categoria e si affidano alla vena realizzativa di G.Mazzarello.

Probabile formazione Mornese: Russo, F.Mazzarello, Della Latta, A.Mazzarello, Malvasi, Campi, Pestarino, Arecco, S.Mazzarello, Albertelli, G.Mazzarello. All: D'Este

GIRONE B Savona

Sassello - Mallare spareggio. Il Sassello sfida il Mallare in uno spareggio davvero particolare. Chi perde retrocede, chi vince giocherà i playoff per evitare di retrocedere.

«Abbiamo fatto una rimonta incredibile recuperando 7 punti al Mallare nelle ultime 3 partite - commenta mister Biato - riuscendo a pareggiare con la terza in classifica e a battere la seconda. Arriviamo a questa gara da dentro o fuori carichi al massimo e certi di poter arrivare ai playoff».

Al momento di andare in stampa non ancora noto il campo prescelto per lo spareggio, che in caso di parità nei tempi regolamentari proseguirà anche oltre il novantesimo per esprimere il suo verdetto.

Probabile formazione Sassello: Colombo, M.Vacca, Zuffo, Defelice, Dabove, Laiolo, Dappino, Zunino, Garbarino, Arrais, A.Vacca. All: Biato.

Juniore provinciale girone B

I ragazzi della Campese ai play off



Campo Ligure. Con la bella vittoria di sabato 9 aprile sul terreno amico dell'Oliveri, con un sofferto 3 a 2 sulla Voltrese, i ragazzi di mister Longo hanno conquistato il secondo posto assoluto nel proprio girone e questo consentirà loro di disputare sabato prossimo sul terreno di casa la semifinale play off con i pari età del Legino Savona.

Dopo un inizio di campionato abbastanza stentato il nuovo allenatore è riuscito ad amalgamare questo gruppo sfruttando le buone potenzialità ed individualità. L'ultimo scorcio di campionato è stato un crescendo per i giovani draghi campesi.

La vittoria sulla formazione Voltrese, tecnicamente superiore, è stata voluta con il cuore da tutti i ragazzi che partiti subito in svantaggio hanno saputo recuperare con una azione perfetta in contropiede gestita da Gianluca Pastorino con un tocco perfetto di Alessio Bardi che dal limite ha lasciato partire un tiro che non ha dato scampo al portiere avversario. I ragazzi della Voltrese sono riusciti a riguadagnare il vantaggio con una veloce fucilante azione.

Nella ripresa la Campese ci metteva il cuore e raggiungeva il meritato pareggio con un eurolgo dal limite di Gianluca Pa-

storino. Un rigore conquistato da Nicola Marmorea e trasformato da Diego Marchelli ha dato la vittoria alla Campese che nel finale, grazie ad un'ottima prestazione di squadra e alle ottime parate di Odone Edoardo, è riuscita a resistere al forcing Voltrese.

Nella foto da sx in alto: mister

Longo, Zunino, Odone, Poveda, Pastorino G., Usai, Pastorino Matteo, Oliveri G., Pastorino Matteo, Bagliani, Gavuglio, Damonte, il dirigente Pier Lorenzo Piombo. Da sx in basso: il massaggiatore Pastorino L., Di Matteo, Marmorea, Marchelli, Laguna, Parodi, Costa, Bardi A., accompagnatore Bardi Ivano.

Sci Alpino

Luca Pastorino terzo al "Telefono Azzurro"

La Thuile. Ottimo risultato per il giovanissimo Luca Pastorino, nello Slalom Gigante del trofeo "Telefono Azzurro", svoltosi a La Thuile sabato 9 aprile.

Era la 21ª edizione del trofeo, gara nazionale di slalom gigante organizzata da Telethon, che vedeva ai cancellotti di partenza oltre 300 concorrenti. Il giovane slalomista acquese (classe 2002), ha ottenuto uno splendido 3° posto nella categoria Allievi, che va ad aggiungersi al 2° posto che Luca aveva già ottenuto al Gp Courmayeur, a marzo, e alla vittoria nella Thuile Cup di febbraio. Un'annata da incorniciare per il giovane Pastorino, che



chiusa la stagione invernale guarda avanti, pronto a cominciare gli allenamenti estivi, fissati per luglio sul ghiaccio.

Calcio giovanile FC Acqui T.

PULCINI misti
Cassine 1
FC Acqui Terme 2

Sabato 9 aprile, a Cassine si è svolto il derby tra Cassine e FC Acqui Terme. Ottima gara giocata dagli acquisti che hanno vinto per 2 a 1, con i parziali di 0-1, 0-2 e 1-1.

Marcatore: Ottazzi, Tommaso, Arata, Gregorio.

Convocati: Arata, Arhoum, Automobile, Ottazzi, Scorzelli, Comparelli. All: Vela

PULCINI 2007
FC Acqui Terme 3
Solero 1

Sul campo casalingo i giovani 2007 si impongono su un Solero gestibile fin dall'inizio vincendo 2 tempi su tre e uscendo dal campo a reti inviolate. **Marcatore:** Botto 2, Forgia 2.

Convocati: Laiolo, Marcelli, Blengio, Rissone, Botto, Nano, Colla Ugo, Forgia, Moichafi, Cordara, Mascarin. All: Nano.

PULCINI 2006
girone B
Audax Orione 3
FC Acqui Terme 2

Partita sfortunata per i bianchi che escono sconfitti di misura dal campo dell'Audax Orione dopo una partita equilibrata e combattuta. **Marcatore:** Siriano.

Formazione: Violino, Cazzola, Barisone, Gillardo, Vercellino, Giaccherio, Shera, A. Lanza, G. Lanza, M. Barisone, Iuppa, Siriano, Torielli. All: Alberti.

girone C
FC Acqui Terme 3
Vallibobera 0

Prima frazione equilibrata che veniva sbloccata sul finale da un piazzato di Luparelli. Secondo tempo che vedeva la squadra locale andare ancora a segno con Moscato e Bobbio e terzo tempo che terminava in vantaggio. Partita che ha evidenziato un buon spirito di gruppo.

Formazione: Perigolo, Ghiglione, Ferrante, Gallo F., Luparelli, Zunino, Farinasso, Gallo S., Manto, Scibetta, Rodiani, Moscato, Bobbio. All: Perigolo.

PULCINI 2005
girone A
FC Acqui Terme 2
Derthona 1

Partita altalenante e molto divertente che si è conclusa con la vittoria di misura degli acquisti, dei mister Vela - Ottonne, per 2 a 1 (parziali di 1-0, 0-3 e 3-1). Buona prestazione complessiva, ma bisogna evitare i cali di concentrazione.

Marcatore: Soave, Laiolo, Garelo.

Convocati: Abdelhane Salman, Avella, Garelo, Guerreschi, Martorana, Laiolo, Novello, Robbiano, Santi e Soave. All: Vela, Ottonne.

girone B
FC Acqui Terme 1
Pozzelese 3

Bella partita quella giocata dai piccoli termali che perdono immeritabilmente per di 3 a 1, con i parziali di 1-1, 0-1 e 0-1. Aldilà del risultato finale, ottima prestazione complessiva che conferma i notevoli progressi di squadra. **Marcatore:** Zayd.

Convocati: Automobile, Abdelhane Zayd Barisone, Bosio, Eremita, Facci, Fava, Marchisio, Sharaoui e Zabori. All: Vela, Ottonne.

ESORDIENTI misti
Felizzano 2
FC Acqui Terme 1

Bella partita per gli aquilotti che perdono di misura i primi due parziali, ma si impongono nel terzo con ben tre reti realizzate rispettivamente da Consigliere, Mignano ed Osama

Convocati: Ec Chaoauki Osama Cassese Goldini Consigliere Zambrano Mignano Gilardo Maio Outhemande Lakraa Kola Freddi Patti Falchetti All: Grotteria.

ESORDIENTI 2004
Novese 3
FC Acqui Terme 0

Sconfitta per 3 a 0 dei bianchi in casa della Novese con tutte e tre le reti subite nel secondo tempo su una rigore e le altre due su disattenzioni difensive. Nonostante ciò i ragazzi di mister Oliva non sono quasi mai riusciti a rendersi

pericolosi. Su questo aspetto bisognerà lavorare molto.

Convocati: Perono Querio, Mariscotti, Licciardo, Gallo, De Alexandris, Cordara, Garelo, Massucco, Mazzocchi, Nobile, Ruci, Benazzo, Scrivano. All: Oliva.

ESORDIENTI 2003
FC Acqui Terme 1
Valloborbera 3

Partita equilibrata e combattuta che alla fine vede prevalere la formazione del Valli Borbera nonostante una buona prestazione degli aquilotti. La rete per i padroni di casa è stata realizzata da Pagliano.

Convocati: Ghiglia Cassese De Lorenzi Ivaldi Morfino Tortarolo Caucino Pagliano Spulber Revilla Shera Maiello Scavetto Nanfara La Spina Rosselli All: Aresca-Izzo.

GIOVANISSIMI 2002 fascia B regionali
FC Acqui Terme 0 - Cbs 2.

GIOVANISSIMI 2001
Monferrato 0 - FC Acqui Terme 1.

ALLIEVI 2000 fascia B regionali
FC Acqui Terme 2
Cit Turin 1

Buona prestazione casalinga per i ragazzi di mister Cavanna, contro la formazione torinese del Cit Turin. Partenza sprint dei bianchi che già al 3° passano in vantaggio con Viazzi. L'Acqui continua a premere mettendo in affanno la difesa ospite. Su una delle poche incursioni i torinesi da calcio d'angolo, al 18°, trovano il pari. Secondo tempo: bianchi subito in pressing e al 4° minuto Vela viene atterrato in area. Calcio di rigore che lo stesso Vela trasforma. Il Cit Turin non riesce ad impensierire più di tanto, mentre i bianchi sono più incisivi nelle azioni d'attacco. Con questa vittoria i bianchi si portano al quinto posto con 17 punti: niente male per quella che era definita la Cenerentola del girone ad inizio campionato.

Formazione: Lequio, El Mazouri, Bernardi, Congiu, Mignano, D'Urso, Cavanna (Lika), Viazzi, Marengo, Vela, Garruto (Marenco). A disp: Grillo, Cosoleto, Caucino, Mouchafi, Badano. All: Cavanna.

ALLIEVI '99
FC Acqui Terme 0
Bonbonasca 0

La Bonbonasca costringe i bianchi allo 0-0. Nel primo tempo le occasioni da ambo le parti stentano ad arrivare se non nel finale quando l'Acqui ci prova con più convinzione e Conte, dopo un rimpallo, costringe il portiere ad una grande parata di istinto. C'è lavoro anche per Cazzola che deve compiere due grandi parate per evitare il vantaggio avversario. Nella ripresa aumenta la spinta delle due formazioni e di conseguenza la partita diventa più bella. Prima Cazzola si deve tuffare per deviare in angolo un bel diagonale, poi, dalla parte opposta, Cavallotti servito da un bel filtrante di Conte non impatta bene il pallone e lo regala al portiere avversario. Poco dopo è ancora Cazzola il protagonista che compie una coraggiosa ed efficace uscita sull'attaccante avversario lanciato a rete. La partita finisce così 0-0. Un risultato tutto sommato giusto visto anche la parità delle occasioni tra le due squadre.

Formazione: Cazzola, Marengo, Licciardo, Pascarella, Benhima, Hysa, Servetti, Ponzio, Conte, Cavallotti, Gatti. A disp: Maiello, Gherman, Ivanov, Di Lucia, Badano, Aboub. All: Talpo Enrico.

Cai di Ovada

Dal 23 al 25 aprile, "Trekking di Primavera" - Costa Azzurra e il Massiccio dell'Esterel; sabato 23 partenza in pullman dal parcheggio di piazza Testore (Benetton) alle ore 6, escursione al Pic du Cap Roux mt 454; domenica 24 sentiero del litorale e Cap Dramont; lunedì 25 traversata da Trays a Theoule sur mer. (organizzatori: 338 5722925, 340 8922701, 338 3110116).

Moto Club Acqui

2ª prova del campionato regionale enduro



Emanuele Oliveri, primo classificato.



Al secondo posto Giorgio Gaglione (a sinistra).

Acqui Terme. Si è svolta domenica 10 aprile la seconda prova del campionato regionale enduro piemontese a Gaveno (TO), per l'occasione abbiamo chiesto a Diego Gaglione, presidente del Moto Club Acqui, d'informarci sull'andamento della gara e sui risultati ottenuti dagli atleti del Moto Club: «Gara ben organizzata dal MC Terrerosse sia sotto l'aspetto logistico che per la qualità del tracciato. Ben 10 i piloti del Moto Club Acqui che hanno partecipato alla manifestazione.

Grande risultato, cercato con un grande lavoro di preparazione, per Emanuele Oliveri che ha conquistato il primo posto nella categoria E3 Under, quarto posto per Stefano Levrat nella stessa classe; quarto Giacomo Pannocchia nei Cadetti, undicesimo Simone Serventi E1 senior, undicesimo Massimo Pastorino E3 ma-

ior, 49° Fabio Rasoira classe territoriale, 59° Diego Gaglione classe territoriale. Sfortunati Marco Giuliano e Riccardo Pizzorni che non hanno portato a termine la gara.

Infine grande secondo posto nella classe ultra territoriale per Giorgio Gaglione che alla "veneranda" età di 56 anni si riesce a togliere ancora qualche soddisfazione».

Il prossimo appuntamento del campionato regionale è per domenica 1 maggio a Santo Stefano Belbo; la prova sarà organizzata dal Moto Club Alfieri di Asti, con partenza alle ore 9. Il percorso sarà di circa 50 km, suddiviso in tre giri: una prova speciale Cross Test (PS1) nel Comune di Cossano Belbo, una prova speciale Enduro Test (PS2) nel Comune di Castino, una prova Special Test (PS3) a Santo Stefano Belbo.

GB

Sabato 9 e domenica 10 aprile

La ginnastica ha fatto festa con i "Gym Days"



Acqui Terme. Sabato 9 e domenica 10 aprile Acqui Terme ha ospitato i "Gym Days", seconda Gara Interregionale del Circuito ASC - GAF e GAM trasformando per due giorni la città nella capitale della ginnastica. L'evento è stato organizzato dall'Asd Artistica 2000 sotto egida dell'ASC, col patrocinio del Comune ed il supporto della Associazione "La Banda della Bollente".

Oltre 200 i ginnasti in pedana, provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia: la squadra più lontana, la Gymnica Tirano, è arrivata dalla provincia di Sondrio.

Tantissimi le categorie in gara, tantissimi i podi conquistati dai ginnasti acquisti nei vari programmi in gara. Nel programma Corallo, fra le Junior, Emma Amandola al 2° posto, Egle Zeli al 3°, fra le Esordienti, vince Francesca Benedictis davanti a Veronica Visconti e Greta Rapetti in un podio tutto acquese che si ripete nelle Allieve: prima Greta Ferraris, e alle piazze d'onore Maddalena Serra e Giulia Molero.

Anche nel programma Silver, i podi Esordienti sono interamente termali, con Teresa Forin al 1° posto davanti a Caterina Paletta e Linda Di Dio nel femminile, mentre nel ma-

schile Federico Pietrasanta precede Daniele Gambuti e Iacopo Cardinale. Fra le Allieve, altra tripletta con Margherita Delli Noci prima, Ruby Smith al 2° posto e Ines Scarsi al 3°. Un solo atleta sul podio fra gli Allievi, Matteo Pietrasanta 2°, ma i ragazzi dell'Artistica si rifanno nella categoria Junior, con Andrea Caruso 1°, Davide Blengio 2° e Alain Gianuzzi 3°; non sono da meno le ragazze che piazzano Anita Maiello al primo posto, e alle sue spalle Francesca Gamba e Matilde Basso.

Nella Senior, Claudia Morino deve accontentarsi del 2° posto e Gaia Morbelli del 3°, ma nella categoria Elite, Silvia Trevisiol sbaraglia il campo e sul podio, al 3° posto, sale anche Marta Cirio.

Infine il programma Gold, dove Artistica 2000 fa il pieno nelle Allieve con Camilla Consigliere vittoriosa, Giulia Buffa d'argento e Greta Porporato di bronzo. Nelle Junior, 2° posto per Martina Guglieri e 3° per Maddalena Forin, mentre fra i ragazzi è argento per Lorenzo Agosta.

Va detto che all'interno dei Gym Days è stato indetto un trofeo, intitolato alla memoria di Giovanni Sgura, ex ginnasta dell'Artistica 2000, recentemente e prematuramente scomparso in un incidente stradale. Il premio, consegnato dalle sorelle di Giovanni, è stato attribuito all'atleta più giovane fra quelli in gara, Iacopo Cardinale, dell'Artistica 2000.

"Ad Acqui ha vinto la Ginnastica Artistica - è il commento di Raffaella Di Marco di Artistica 2000 - hanno vinto la voglia di stare insieme, l'impegno e la voglia di condividere la passione per lo sport. Questo grazie alla voglia di fare di genitori, sponsor ed enti che con il loro impegno hanno saputo regalare a ginnaste/i provenienti da tutto il nord Italia un weekend di sport e divertimento senza precedenti".

"I numeri sono stati veramente importanti - fa eco l'Assessore allo Sport Mirko Pizzorni - e oltre all'aspetto sportivo mi piace sottolineare come la manifestazione abbia avuto un'importante ricaduta turistica su quello che è anche l'aspetto commerciale della città".

In tanti hanno approfittato dei "Gym Days" per soggiornare e visitare la nostra città, usufruendo di sconti e convenzioni dedicate ad atleti, tecnici ed accompagnatori. Sabato 9 il Centro Congressi si è trasformato nel "Gym Party", una grande festa ad ingresso libero con musica, immagini e tanto divertimento per festeggiare insieme la comune passione per la ginnastica.

M.Pr

Calcio giovanile FC Acqui Terme

Pulcini 2007, memorial "Luigi Poggio"



Acqui Terme. Una bella giornata di calcio è andata in scena, domenica 10 aprile, sui campi dell'FC Acqui Terme in via Po. Grazie anche alla bellissima giornata e al caldo primaverile, i piccoli campioni delle dieci squadre partecipanti si sono divertiti e hanno divertito il pubblico presente.

Già dal mattino si sono svolte le qualificazioni alle finali del pomeriggio. Divise in due gironi da cinque squadre ognuno le formazioni si sono battute in

partite molto combattute e divertenti.

Al pomeriggio, dopo la sosta per il pranzo, sono andate in scena le cinque finali. La prima, quella per il nono posto, è stata vinta dal Derthona che ha sconfitto l'Asca per 3-1.

Contemporaneamente, la finale del 7°-8°, svoltasi nell'altro campo, è stata vinta facilmente dall' Athletic che vince 9-1 sul Colline Alfieri. Nella finale per il quinto posto il San Domenico Savio batte 2-1 il

Dego. Si entra nel vivo con la finale che vale il bronzo che viene vinta ai rigori dai padroni di casa dell'Acqui che vince sul Canelli.

La finalissima si gioca tra il Bra e il Polis Genova. I piccoli calciatori genovesi vincono 5-1 e durante le premiazioni svoltesi subito dopo la finale alzano la meritata coppa.

Si ringraziano tutte le squadre partecipanti che hanno reso possibile la bella manifestazione.

Tamburello serie A

Cremolino. Nella quarta giornata di campionato, il Cremolino in trasferta a Medole non è riuscito a replicare la bella partita della settimana scorsa, quando sul proprio campo aveva vinto meritatamente contro il Castiglione delle Stiviere.

Su quattro giornate di campionato, solo tre punti per i ragazzi allenati da Fabio Viotti. Che, domenica 10 aprile, hanno faticato molto per ingranare qualche buona giocata, non riuscendo mai a intimorire i padroni di casa. Effettivamente troppo poco per poter gettare le basi per un successo, che infatti non è arrivato. Da rivivere dunque un po' tutto l'assetto tattico cremolinense, col quintetto di base (Pavia e Merlone a fondo campo, Briola mezzo volo, Di Mare e Basso davanti) che deve ritrovare la giusta coordinazione e la necessaria precisione dei colpi, per poter puntare di nuovo alla vittoria.

Solo tre giochi alla fine raggranellati dalla formazione del presidente Bavazzano contro la squadra mantovana che era fanalino di coda in graduatoria. E che ora si è portata, con questo successo proprio ai

danni dell'unica squadra piemontese in serie A, a tre punti in classifica, proprio come il Cremolino. Una partita praticamente senza storia...

Risultati quarta giornata: Castiglione-Sabbionara 9-13, Medole-Cremolino 13-3, Cavriane-Cavaion 5-13, Sommacampagna-Castellaro 8-13, Fumane-Solferino 5-13, Ciserano-Guidizzolo 4-13.

Classifica: Castellaro, Cavaion Monte, Sabbionara, Solferino punti 12; Guidizzolo, Sommacampagna 6; Cremolino, Cavriane, Fumane, Medole 3; Castiglione, Ciserano 0. Il prossimo impegno per il Cremolino sarà sul proprio campo, il 17 aprile con inizio alle ore 15,30, contro la Cavriane, squadra che in classifica generale è proprio a pari punti col Cremolino.

Il prossimo turno è anche importante per definire le prime due squadre classificate che parteciperanno al "1° Memorial Mosè Bogliani", in programma lunedì 25 aprile sul campo di Cortefranca. Nel caso due o più squadre si trovasse a parità di punti, per determinare le prime due si terrà conto della differenza giochi totale.

Tamburello serie C

Ovada. Nel campionato di serie C di tamburello, una partita ricca di emozioni e di grande spettacolo, quella tra la Paolo Campora e il Chiusano, terminata per 13-9.

La squadra ovadese è in formazione tipo con Materozzi Luigino e William Wahl in fondo, in mezzo Matteo Gandini e terzini Materozzi Fabio e Vignolo Marco; a disposizione Schinelli Andrea e Gandini Simone.

La formazione ovadese parte forte, 3-0 al primo cambio, poi il ritorno della squadra ospite con alcuni giochi persi sul 40 pari. Il numero pubblico presente assiste ad una serie di scambi avvincenti; Wahl conferma le sue notevoli doti e le sue potenzialità. Buona comunque la prova di tutti gli effettivi.

Materozzi a fondo campo dà solidità al reparto, i terzini sono determinanti per chiudere giochi importanti per la vittoria finale.

"I ragazzi hanno dato prova

di orgoglio - il commento del coach Simone Gandini a fine partita - e voglia di vincere. Siamo un gruppo coeso e dobbiamo continuare su questa squadra".

Il presidente Arosio: "Oggi abbiamo vinto una partita contro una squadra forte, un test importante".

Giovedì 14 aprile alle ore 17 derby col Cremolino sul campo di Carpeneto: una gara diversa, speciale e aperta ad ogni pronostico.

Nulla da fare per il Cremolino, che il 9 aprile ha ospitato il Piea al Comunale: 8-13 il risultato finale.

Buona la prestazione di Boccaccio e Rinaldi, per Ottria qualche bella giocata ma non ancora al top e purtroppo per Frutti una distorsione alla caviglia che lo farà stare fuori campo per un mese.

Domenica 17 aprile, trasferite per le due squadre locali: il Cremolino col Pro Loco Settime; la Paolo Campora col Viarigi. Inizio ore 15,30.

Tamburello serie D

Ovada. Prima giornata di campionato per la serie D di tamburello.

I ragazzi dell'Ovada, capeggiati da Carlo Piana, hanno avuto la meglio sul Mombello Torinese per 13-10.

L'Ovada ha schierato Carlo Piana e Vincenzo Tripodi in fondo, mezzovolo Gianluigi Parodi e terzini Carlo Piana e Chiara Parodi; a disposizione Angelo Carosio.

L'avvio di partita non è stato facile: i ragazzi ovadesi hanno dovuto subire il gioco degli avversari che si sono portati sul 5 a 1. Ma poi, grazie ad un buon gioco di fondo campo di Piana e Tripodi, sei

giochi di fila hanno ribaltato la situazione per la parte ovadese.

Ottima la prestazione di Parodi in mezzo, che ha dato solidità alla squadra; buona prestazione dei terzini Carlo Piana e Chiara Parodi, che hanno chiuso 4 quindici determinanti.

La prossima partita in programma è sempre in casa sul campo di Grillano contro la formazione dell'Antignano. Saranno disponibili anche l'infortunato Federico Robbiano e Bovio Alessandro.

Nel gruppo B, il Carpeneto contro il Cerro Tanaro ha vinto per 13-7.

Tamburello a muro

Ovada. Nel derby alessandrino tra l'Ovada in Sport ed il Montaldo Bda, domenica 10 aprile allo Sferisterio si è visto un bel gioco, che ha portato al successo i padroni di casa, vittoriosi per 16-8.

Partono bene gli ovadesi che conquistano i primi due giochi ma il terzo gioco è per il Montaldo. Si prosegue sul 4-2, 4-3 sino al 4-4. Poi i biancorossi prendono il largo sino al 7-4. Bravi i fratelli Gollo che, col loro gioco, incrementano il vantaggio 11-7. La partita termina quindi per 16-8.

L'Ovada in Sport è a pun-

teggio pieno mentre il Montaldo rimane a quota 0.

Formazioni
Ovada in Sport: Andrea e Fabrizio Gollo, Danilo Parodi, Luca Bisio e Sergio Tassistro; a disposizione Massimo Chiodo.

Montaldo Bda: Gianmarco Boccaccio, Mirko Arata, Carlo Carrea, Walter "Zerbo" Scarso, Domenico Paravidino.

Sabato 16 aprile allo Sferisterio Comunale, Ovada in Sport contro Alegra Settime, inizio ore 15,30.

Il Montaldo sarà in trasferta a Moncalvo, inizio ore 15,30.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Nel "Memorial Bodrero" disputato a Givolotto, su un percorso impegnativo e riservato alla categoria *Allievi*, buona la prova di Simone Carrò che, reduce dalla caduta di sette giorni prima, ha dimostrato di essersi ottimamente ripreso.

Gara dominata dal ligure Samuele Manfredi che ha tagliato il traguardo a braccia alzate.

È stato lo stesso Manfredi a dare il là alla fuga decisiva, al secondo dei cinque giri previsti. I sei fuggitivi, tra loro l'acquese De Lisi, poi quarto al traguardo, trasferito in Svizzera con la famiglia, hanno fatto il vuoto alle loro spalle arrivando con un vantaggio di quattro minuti sul gruppo. Simone Carrò era nel gruppo degli inseguitori e con una bella volata si è guadagnato l'ottavo posto finale.

Bravo anche Nicolò Ramognini che, ormai votato alla

mtb, ha voluto pure cimentarsi sulla strada. Si è arreso a tre quarti gara.

Trasferta comoda per la formazione *Giovanissimi* a Pontecurone, nella prima prova dell'Alexandria Cup.

In G1 Carola Ivaldi ha conquistato la vittoria, mettendo in mostra la solita grinta. In G2 Giacomo Lampello ha centrato il 10° posto mentre Emiliano Deprati è arrivato 13°. In G3 un motivato Kevin Tufa ha chiuso 7° precedendo di un soffio Ryan Malacari 8°.

In G4 il migliore è stato Alessandro Ivaldi buon 6° e sempre a contatto dei migliori. Daniele Begu ha finito 11°, Enrico Filippini 13° e Alexandru Neag 14°.

In G5 Yan Malacari ha sfiorato il podio dopo una bella gara finendo 4° con Errico Deprati caparbio e 8°.

In G6 Leonardo Mannarino si è ben disimpegnato arrivando 13°.

Pedale Canellese



Canelli. Domenica 10 aprile per il Pedale Canellese è stata una giornata ricca di soddisfazioni in modo particolare nella categoria dei *Giovanissimi* strada che erano impegnati al "G.P. di Pontecurone".

Un grande merito degli atleti e dei D.S. che con il loro impegno e bravura hanno conquistato il Trofeo per miglior punteggio maschile e secondo posto in parità con il Pedale Ossolano per il miglior punteggio generale.

Nelle varie categorie i risultati sono i seguenti: G1 M 4° posto Songia Matteo. G3 M Ottimo 2° posto per Pasquetti Massimoche con il compagno Gjordjiev Davide giunto 4° hanno fatto un buon gioco di squadra

G4 M Buona prova di Pagarino Fabio giunto 2° e 7° Lucato Federico. G5 M 5° Urso Danilo e 11° Songia Nicolò. G6 M Conquista un Buon 6° posto Bodrito Simone mentre il

compagno Gatti Matteo giunge 10°

Per la squadra degli *Esordienti* strada non è stata una giornata favorevole a Cernusco sul Naviglio. Nella categoria esordienti 1° anno impegnati nel "19° Trofeo Daniele Biffi", Luca Teofilo ha terminato la gara in gruppo mentre per la categoria esordienti 2° anno nel "10° Trofeo Matteo Pombi" Urso Alessio negli ultimi 5 Km è stato costretto al ritiro per una caduta di alcuni atleti che lo precedevano. È stata una gara con un nutrito gruppo di atleti (240 iscritti).

Domenica di gara a Chieri per i piccoli bikers canellesi, come ormai spesso succede è dalla quota rosa che arrivano i migliori risultati: Irene Ghione 1ª nella cat G4 e Emma Ghione 5ª nella G2, bravi anche i maschietti, Fanello Fabio 5° e Niccolò Penna 16° nella G4 e Filippo Amerio 8° e Pero Marco 11° nella G5.

Tennis Serie C

Cassine, contro il Bra la prima gara casalinga

Cassine. Domenica 17 aprile è in programma il primo incontro casalingo per la squadra del TC Cassine, che disputa il campionato di serie C. La squadra cassinese, che disputa per il secondo anno consecutivo la serie C, arriva a questo primo incontro casalingo corroborata dal netto successo ottenuto domenica scorsa contro il Tennis Club Pine-rollo.

La formazione anche quest'anno è composta dai confermati Ivo Albertelli e Marcello Garavelli, che hanno classificata F.I.T. 2.6 e 2.5, dal nuovo acquisto Alberto Buttini, 2.6, oltre che dai giocatori del vivaio Marco Guerrina, Flavio Manini e Filip Sokolov e dal capitano Maurizio Mantelli. Doveva far parte della formazione anche Daniel Dappino, all'esordio in serie C, ma purtroppo un grave infortunio lo terrà fermo per diversi mesi.

L'attività agonistica del cir-

colo cassinese non si ferma al campionato di serie C, ma sono altre 9 le squadre che disputano campionati federali: quelle giovanili Under 10 misto, Under 14 e Under 16 maschile, prenderanno il via sabato 16 aprile; la Over 50 maschile invece ha già iniziato il suo campionato con una netta vittoria, mentre i campionati di D2, di D3 (dove il TC Cassine schiera due squadre), la D3 femminile e il campionato Lim.4.3, inizieranno nel fine settimana del 30 aprile-1 maggio. Saranno quindi tanti gli appuntamenti per gli appassionati di tennis per seguire incontri avvincenti in varie categorie a partire da sabato alle ore 14, con il campionato Under 10 a Cassine e domenica ad Acqui Terme presso i campi del Tennis Club Regie Terme con inizio alle ore 9 con il big match di serie C tra la squadra cassinese e il team Match Ball di Bra.

Baseball serie B federale

La Cairese fa suo il derby ligure

Sanremo - Cairese 5-6, 2-16

In un clima per nulla rivierasco e con una pioggia a dir poco fastidiosa, è iniziata sabato 9 aprile l'avventura cairese nel campionato di Serie B di baseball, ed è stato subito derby: sul diamante di Sanremo la squadra valbormidese ha affrontato per la prima di campionato proprio i cugini sanremesi.

La sfida tra Cairese e Sanremo è sempre una gara a parte, le formazioni si conoscono e si temono, e soprattutto non ci stanno a perdere; gara 1 la fanno in larga parte i due partenti che tirano entrambi per 5 inning. La partita è giocata sul filo del rasoio; la Cairese si porta in vantaggio per 1 a 0 al termine del secondo inning. Poi più nulla fino al quinto attacco dei rivieraschi che si presentano agguerriti nel box di battuta; aiutati anche da qualche incertezza difensiva, i sanremesi portano a casa un bottino di ben 4 punti e passano in vantaggio di 3 lunghezze. Nel corso dell'inning successivo la Cairese accorcia le distanze, ma i biancoblu replicano con un punto: 5 a 2 il punteggio alla fine del settimo inning.

La Cairese si scuote e si presenta al suo ottavo attacco decisa a fare sua la partita: Estrada batte valido, De Los Santos replica con un altro lunghissimo doppio e lo score segna 5 a 3; anche Palizzotto realizza una valida ed arriva in base, è il turno di Roberto Ferruccio che con un bellissimo triplo spinge a casa due punti:

è parità, un corridore in terza un solo out al passivo; è la volta del "lead off" Matteo Pascoli che con una volata di sacrificio sull'esterno destro spinge a casa il punto della vittoria finale. Gara 2 ha un'altra storia; il monte sanremese soffre e la Cairese mette a segno 12 punti nei primi 2 innings; ed il vantaggio si incrementa ancora nel corso degli innings successivi, tanto da arrivare al 16 a 2 finale che chiuderà la partita al settimo per differenza punti.

C'è anche una ampia possibilità di sperimentare e di provare le giovani leve: Ceppi in prima base, Luca Granata in seconda, Matteo Pascoli in interbase, Bellino in terza e Marco Pascoli dietro il piatto, in esterno Andrea Buschiazio autore di un bell'out al volo; Patrick Bloise battitore designato. Bazelli rileva, come già detto, il partente Baisi ed è protagonista di una prova generosa.

Ottimo quindi l'avvio del campionato, anche se la Cairese è conscia di essere ancora parecchio indietro con la preparazione sul campo, la ansiosa questione della mancanza di luci che permetterebbero di svolgere attività anche più tardi la sera, e l'inclemenza del tempo sono fattori che hanno condizionato l'ultima parte della preparazione invernale.

Adesso un turno di riposo forzato dovuto alla assenza del Vercelli che si è ritirato dal campionato e poi ci sarà la trasferta a Rho sempre di sabato (23 aprile) e sempre in notturna.

Baseball Cairese giovanile

Campionato naz. Cadetti UNDER 16
Cairese 5
New Panthers 8

Ancora una sconfitta per la Cairese che, pur disputando una buona gara, non riesce a concretizzare; gara in equilibrio sino al 6 inning anche nel numero di valide 10 a testa, ma la Cairese è sprecona e lascia bel 9 uomini sulle basi. In attacco si distinguono alcune individualità quali Ceppi con un significativo 3 valide su 3 turni e una base, Lazzari con due valide, Marengo e Gandolfo che mettono a segno battute lunghe; tutto ciò, però, non basta per portare a casa il risultato. Sabato 16 aprile i biancorossi riposeranno e avranno così il tempo di rivedere i meccanismi offensivi: si ripartirà il 22 aprile a Fossano.

Campionato naz. Ragazzi UNDER 12

Cairese-Chiavari 16-4, 18-5
Partono subito bene i Ragazzi del Baseball Club Cairese nella prima giornata del campionato regionale. Domenica 10 aprile la squadra di De Bon e Lazzari ha esordito sul diamante casalingo con un doppio incontro con i Dolphins di Chiavari. C'era attesa ed interesse per questo esordio nel

club valbormidese per avere conferme dopo l'ottima prestazione dimostrata nell'appena concluso campionato invernale "Western League", ed il team ha saputo immediatamente confermare i progressi con una bella prestazione.

Nella prima partita un ottimo Giuliano Castagneto sul monte di lancio riusciva a neutralizzare l'attacco avversario con ben 9 strikeouts, poi le belle battute di Francesco De Bon e Davide Torterolo garantivano il successo per 16 a 4.

Nel secondo match esordisce sul monte Enrico Bussetti, la sua prestazione è davvero convincente, con 4 strike outs nei primi innings non concede alcun punto agli avversari.

In fase difensiva da sottolineare anche una bella eliminazione terza base - prima base da parte di Matteo Baisi e Matteo Angoletta.

In fase di attacco Francesco De Bon confermava il suo ottimo stato di forma e con un bel doppio ed un singolo trascinava i Cairesi alla vittoria e la partita si conclude con il risultato di 18 a 5. Domenica 17 aprile l'impegno sarà già di quelli importanti e decisivi, è prevista in calendario la trasferta a Sanremo.

Tennis

Sabato al "Regie Terme" il Trofeo Generali Italia

Acqui Terme. Prende il via sabato 16 aprile sui campi del Tennis Club Regie Terme il "Trofeo Generali Italia", torneo di singolare maschile e femminile per le categorie Under 10/12/14/16, valido per il circuito Futures e Master della Federazione Italiana Tennis, che per due settimane animerà i campi di zona Bagni con incontri che nel corso della settimana prenderanno il via alle ore 15 invece nel fine settimana alle ore 9 per protrarsi fino alle ore 22. Il torneo apre una stagione tennistica molto viva per il circolo acquese che, con la nuova presidenza di Antonio Oddone e la collaborazione con il Circolo Tennis Cassine, si pone l'obiettivo di rilanciare il movimento tennistico in uno dei circoli storici di Acqui Terme che è stato il vecchio Stecat. Il Tennis Club Regie Terme nelle attività agonistiche sarà impegnato in due campionati giovanili: l'under 14 maschile e femminile, mentre una squadra disputerà il campionato di D3.

Sul piano organizzativo, oltre al torneo giovanile sopra menzionato, nel mese di settembre si svolgerà un torneo di Terza Categoria maschile e femminile.

Volley serie B2 femminile

Acqui vince ancora i playoff sono matematici



Arredofrigo Makhymo 3
Serteco V.S. Genova 0
(25/21; 25/16; 25/22)

Acqui Terme. Al termine di una gara senza infamia e senza lode, Acqui batte 3-0 le rivali di giornata della Serteco Volley School Genova, fra le mura amiche di Mombarone, e conquista la matematica certezza di disputare almeno i playoff a fine stagione (anche se ovviamente le acquisi sono ora concentrate nella difficile volata per il primo posto finale).

Gara senza sbavature, dove Gatti e compagne dettano i tempi, di tre set in fotocopia che vedono le genovesi sempre costrette ad inseguire: nel primo, Acqui sale subito 8/5 al primo timeout tecnico, poi si ritrova sotto 15/16, ma riprende in mano la gara e va a vincere 25/21 senza troppa difficoltà. Secondo set sempre in mani acquisi: 8/5, poi 16/11, e quindi un facile 25/16.

Anche nel terzo set Acqui

'gira' sull'8/5, per poi allungare 16/13: il tentativo di rientro delle genovesi è generoso, ma si arena sul 25/22.

A fine gara, soddisfatto il ds acquese Claudio Valnegri, che sottolinea il grande risultato delle sue ragazze, capaci di accedere matematicamente ai playoff con ampio margine sulla fine del campionato. «Non ci posso quasi credere: abbiamo iniziato questa stagione con l'obiettivo salvezza e ci siamo ritrovate in vetta anche con 6 lunghezze sulla seconda; siamo un buon gruppo, unito, che gioca insieme e soprattutto, a parte il libero Giorgia Masina, interamente composto da ragazze del nostro settore giovanile... e questo mi rende veramente orgoglioso; grazie a tutte».

Arredo Frigo Makhymo: Cattozzo, Gatti, A.Mirabelli, Grotterria, F.Mirabelli, Boido. Coach: Marengo.

M.P.R

Volley serie C

Nulla da fare per Acqui

Lingotto Valnegri-Ltr 3
Valnegri-Ltr 0
(25/11; 25/18; 25/19)

Torino. Nulla da fare per la giovane formazione acquese della Valnegri Pneumatici-Ltr, che esce nettamente battuta a Torino dal campo del Lingotto, formazione che occupa posizioni di metà classifica, ma che a inizio stagione era stata allestita per restare ai piani alti.

Novità fra le fila acquisi: in regia c'è Beatrice Zamagni, 'scesa' dalla B2 per dare una mano alle compagne, e della partita è anche la giovanissima (classe 2002) Alessandra Cavanna.

Il mix fra esperienza e volontà comunque non basta per contrastare la marcia delle torinesi, che letteralmente

dominano il primo set, aggiudicandosi il parziale 25/11. Acqui migliora nel secondo set, ma non abbastanza per poter competere con le avversarie, che vanno a vincere 25/19 e quindi di slancio conquistano anche il terzo set 25/18.

Una buona notizia arriva per fortuna dagli altri campi, con la sconfitta del Montalto per 3-1 che per ora tiene le acquisi fuori dalla "zona rossa" della classifica. Bisogna comunque fare punti per consolidare quella che sarebbe una salvezza tanto importante quanto tiratissima.

Valnegri Pneumatici-Ltr: Zamagni, Montedoro, Debilio, Cafagno, Repetto, Baradel, Prato, Baldizzone, Erra, Tassisto, Cavanna, Gorrino. Coach: Marengo-Garrone.

Ko per Cantine Rasore

Volley Parella Torino 3
Cantine Rasore Ovada 0
(25/13; 25/15; 25/17)

Trasferita sul campo della capolista Parella Torino per le ovadesi del Cantine Rasore.

Più volte quest'anno si è dovuto parlare di partite dal pronostico chiuso, ed a maggior ragione il discorso vale in questa circostanza.

Le torinesi hanno già da qualche turno chiuso i giochi, ipotizzando il primo posto e proiettandosi verso i playoff per la promozione in B2, confermandosi un sestetto di grande solidità tecnica, oltre che di impressionante prestanza fisica.

Per le ovadesi, davvero un divario troppo marcato, anche se ancora una volta va dato atto alle ragazze di coach Gombi di averci provato e di aver saputo, almeno a tratti, giocare una buona pallavolo.

Primo set con poca storia: Parella schiaccia subito l'acceleratore con un servizio molto efficace. La ricezione ovadesa

è in chiaro affanno ed i parziali fotografano un monologo: 9/2, 19/9 e poi il 25/13 finale.

Secondo set un poco più equilibrato in avvio: si assiste a qualche buono scambio ma è chiaro che il padrone della gara non cambia.

Accelerazione delle torinesi sul 16/9 (e time out di coach Gombi) e poi chiusura sul 25/15.

Nel terzo parziale, variazione tattica per le ovadesi: dentro Re al centro e riproposizione di Bonelli nel ruolo di opposto.

Il Parella non ha però nessuna intenzione di abbassare la guardia e concede pochissimo: parziali molto netti, 10/4 e poi 16/6. Solo una fiammata ovadesa nel finale rende il punteggio meno pesante, prima dei titoli di coda (25/17).

Cantine Rasore Ovada: Bastiera, Fossati, S. Ravera, Volpe, Forlini, Bonelli. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Giacobbe, Ferrari, Re. Coach: Giorgio Gombi.

Volley serie C maschile

Acqui al tie-break piega il coriaceo Caluso

Negrini-Rombi 3
Ohmhero Caluso 2
(25/14; 31/29; 25/18; 23/25; 15/9)

Acqui Terme. La "partita perfetta" nel girone di andata gli acquisi del Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni la giocarono a Caluso: un 3-0 che non ammise discussioni e che fu uno dei primi segnali di assoluta forza del sestetto di Varano.

Trascorse dodici giornate, la formazione di Garino, partita a inizio campionato coi favori del pronostico, ha ormai perso anche il treno play-off.

Il trio Perfetto, Argentero, Garino, pareva assicurare al Caluso un tranquillo pass per la serie B, ma le cose fino ad ora sono andate diversamente e a farsi avanti per il primato sono state Acqui e Santhià.

Sabato a Mombarone si è giocato uno strano intreccio: Caluso si giocava l'ultima chance per agganciare il treno promozione con l'orecchio teso a Romagnano dove l'Ovada era ospite del Pavic e dove è uscita sconfitta 2-3.

Partita non bella ma intensa: l'inizio del match è equilibrato e giocato sul filo del nervosismo, dopo la sconfitta di Venaria Acqui non può lasciare altri punti, e il servizio scotta. Graziani porta un paio di

punti di vantaggio ma Boido al servizio fa ancora più male alla ricezione ospite e velocemente si chiude 25/14.

Il secondo parziale si apre nello stesso segno, ma Caluso la mette sulla esperienza, ed ha buon gioco: sul 18/21 un paio di palloni contestati portano ai vantaggi, che sono uno stitico sino al 31/29 che premia Caluso. Tutto da rifare.

Terzo set ed Acqui di nuovo protagonista, il muro diventa impenetrabile e si va sul veluto 25/18.

Cambio campo e la partita cambia ancora: stessa tattica e stesso risultato per gli ospiti che rimangono incollati nel punteggio sino al 23/25 che riporta l'incontro su un metaforico 0-0.

Il quinto set parte con un parziale di 5/1; si cambia campo sull'8/2 e si chiude 15/9. Il 3-2 potrebbe sembrare un altro punto perso nei confronti di un Santhià minaccioso e pronto, ma le condizioni, la voglia che i termali hanno messo in campo per la vittoria sono state encomiabili.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Boido, Cravera, Durante, Boccone, Graziani, Rinaldi, Asotrin, Garbarino, Negrini. Libero: Libri. Coach: Varano.

Plastipol getta via una partita già vinta

Ereesse P. Romagnano 3
Plastipol Ovada 2
(22/25; 16/25; 27/25; 26/24; 15/9)

Che la trasferta nel rinnovato impianto di Romagnano Sesi potesse riservare più di un'insidia era cosa nota ma quello che non poteva essere preventivato era vedere la Plastipol gettare letteralmente alle ortiche una partita già vinta.

Uno scivolone molto pericoloso in chiave playoff, se si considera che Caluso è solo a -3 (strappando un punto sul campo della capolista Acqui) e che Meneghetti Torino è a -5 ma con una partita in meno.

Gli ovadesi in pochi minuti sono passati dalla possibilità di chiudere i giochi al dover invece fare i conti con una volata, che si deciderà probabilmente sul filo di lana. A Romagnano la Plastipol parte bene, si aggiudica pur con qualche sofferenza il primo set (25/22) e poi in grande scioltezza il secondo (25/16).

Ma quando tutto lasciava presagire un rapido epilogo ecco la metamorfosi: la Plasti-

pol commette l'imperdonabile leggerezza di allentare la tensione; il Pavic, trascinato dall'ex Davide Bernabè, reagisce e prova a restare aggrappato alla gara. Ne nasce un terzo set equilibrato che saranno i novaresi ad aggiudicarsi ai vantaggi (27/25).

Ma il vero disastro la Plastipol lo mette in scena nel quarto set: buona partenza e punteggio rassicurante di 14 a 7. Poi l'incubo, errori a ripetizione e Pavic che comincia a crederci; gli ovadesi appaiono un po' sulle gambe, anche fisicamente, ed ancora una volta l'epilogo è ai vantaggi, 26/24 per i novaresi.

Il tie break è una sofferenza, l'attacco appare spento, con il solo Capettini (anche ieri migliore in campo) a dare un buon contributo di punti. Pavic non molla più niente e chiude in scioltezza per 15/9, esultando per una vittoria inaspettata.

Plastipol Ovada: Nistri, Baldo, Morini, Castellari, Crosetto, Capettini. Libero: Bonvini. Utilizzati: Bisio. Coach: Sergio Ravera.

Volley serie D maschile Liguria - play out

Tre punti meritati per i ragazzi carcaresi

Luni Project 1
Avis Carcare 3
(23/25; 26/24; 24/26; 17/25)

I "corsari" dell'Avis Carcare conquistano tre punti meritati e importanti, confermandosi un avversario "ostico" per la capofila Luni Project che subisce così la seconda sconfitta nel girone del play out.

Nel primo set partono bene i carcaresi che conducono il gioco portandosi in vantaggio. Sul 24 a 19 i padroni di casa accorciano le distanze, ma la loro reazione si spegne dopo pochi minuti, così i biancorossi chiudono il set sul punteggio di 25 a 23.

Nel secondo set i corsari rimontano lo svantaggio iniziale, agganciando successivamente a quota 18.

I padroni di casa, però, si riportano in avanti ed inizia una fase di gioco punto a punto dalla quale ne escono vincenti i ragazzi sarzanesi con il pun-

teggio di 26 a 24. Nel terzo set, grazie ad una condotta di gioco con pochi errori, i corsari si portano a quota 24 all'inizio della terza rotazione.

A quel punto i padroni di casa si rifanno sotto, ma i carcaresi la spuntano chiudendo il set sul 26 a 24.

Si arriva così al quarto set. Dopo un inizio equilibrato, i nerogialli sarzanesi hanno un calo di concentrazione, ne approfittano i carcaresi che prendono "il largo" andando in vantaggio di 7 lunghezze e chiudendo il set col punteggio di 25 a 17.

Una prova convincente e di carattere da parte dei biancorossi che conferma le potenzialità del collettivo.

Avis Carcare: Bertolissi, Del Prato, Ghidetti, Piva, Cocco, Loi, Mocco, Pipitone, Vieri, Luca. All. Porchi Alberto.

Volley serie D femminile

Canelli ko a Torino la Allotreb torna in gioco

Nixsa Allotreb Torino 3
Pvb Cime Careddu 0
(25/17; 25/15; 25/16)

Torino. Dopo 21 vittorie consecutive, la Cime Careddu cade a Torino, nel match di cartello della D femminile. Una sconfitta che fa male, perché arrivata, con un divario pesante, contro le dirette rivali dell'Allotreb, che tornano così in gioco per la promozione in C, portandosi a -1 dalle canellesi. E dire che un successo della Cime Careddu avrebbe invece messo la parola fine alla volata per il primo posto.

Partita poco combattuta, con le torinesi che hanno fatto valere un tasso agonistico superiore e hanno approfittato di una prestazione complessivamente sottotono della Cime Careddu, mai apparsa davvero in grado di

impensierire le avversarie.

In casa di Canelli si guarda avanti cercando di lasciarsi subito alle spalle la battuta d'arresto: il calendario, che la prossima settimana propone la sfida col Canavese, penultimo (Torino invece giocherà sul campo del Chieri terzo in classifica) sembra dalla parte delle gialloblù, ma bisogna capitalizzare perché le ultime tre partite con Santena (fuori), Arquata (in casa) e Villata (fuori) non sono impossibili ma potrebbero diventare pesanti se affrontate con una eccessiva pressione psicologica.

Pvb Cime Careddu: A.Ghignone, Villare, Paro, Mecca, Bersighelli, Gaglione, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Martire (L2), Sacco (L1), Marengo. All. Domanda.

Volley serie C femminile Liguria

Biancorosse in scioltezza battono l'Admo Volley

Acqua minerale Calizzano 3
Admo Volley 0
(25/19; 25/21; 25/17)

In attesa della ormai certa promozione in B2, le biancorosse carcaresi si aggiudicano anche il match contro le lavagnesi dell'Admo Volley, pur non giocando al top delle proprie possibilità. Le tre frazioni di gioco, comunque, hanno visto le carcaresi sempre da-

vanti a condurre la gara, controllando a distanza le avversarie. Con questa salgono a 18 le vittorie in campionato dell'Acqua minerale di Calizzano Carcare su 19 partite giocate. **Acqua minerale di Calizzano Carcare:** Gaia, Vignietti, Calabrese, Marchese, Calegari, Cerrato, Raviolo, Masi, Giordani, Briano C., Torresan. All. Bruzzo, Dagna.

Volley serie D femminile Liguria

Tigullio Volley Project 3
Vitrum e Glass Carcare 0
(25/17; 25/16; 25/16)

Il Tigullio Volley Project, con i parziali di 25-17, 25-16, 25-16 si aggiudica anche la partita di ritorno del girone

dei Play off. Il cammino delle biancorosse della Vitrum & Glass Carcare nel girone proseguirà secondo il calendario che stabilirà la classifica finale e le relative promozioni.

Volley giovanile maschile Acqui

Pizzeria La Dolce Vita vola ai quarti di finale

UNDER 17
Volley Novara 1
Pizzeria La Dolce Vita 3

Bella prestazione per la U17 Pizzeria La Dolce Vita che espugna il campo di Novara 3-1 nella sfida decisiva per il prosieguo della stagione. Prova di maturità degli acquisi, e su tutti di capitano Rinaldi, che ha guidato la squadra al successo che spalanca le porte dei quarti di finale regionali.

Partita difficile: Perso il pri-

mo set 25/14, gli acquisi sono stati bravi a ribaltare la situazione andando a vincere i tre set successivi, più forti del fattore campo e anche della sfortuna. Prossimo appuntamento il 24 aprile, con l'andata dei quarti: avversario sarà il Villanova Mondovì.

U17 Pizzeria La Dolce Vita: Aime, Rinaldi, Emontille, Pignatelli, Coppola, Pagano, Russo, Andreo, Porro, Vicari. Coach: Varano.

Minivolley



Pozzolo Formigaro. Continuano a ritmo serrato le tappe del circuito minivolley, che domenica 10 aprile ha toccato Pozzolo Formigaro. 41 in tutto le squadre in gara e ben 45 piccoli atleti acquisi, sotto la guida dello staff tecnico. Ottimi i risultati, con un 1° e un 2° posto per la squadra maschile 2005, un 1° posto dei cuccioli nella palla rilanciata, un 5° e un 11° posto della femminile 2006. Per il resto, 23° posto per la femminile 2005, due 26esimi e un 37° posto per la femminile 2007-08. Ma soprattutto, tanto divertimento per tutti.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Volley 2001 Garlasco - Junior Volley 3-0, Normac Avb Genova - Lilliput To 3-1, Dkc Volley Galliate - Logistica Biellese 3-2, Pavidea Steeltrade - Iglina Albisola 2-3, **Arredo Frigo Makhymo** - Serteco Genova 3-0, Colombo Imp. Certosa - Adolescere Rivanazzano 2-3, Canavese - Pavic Romagnano 3-0.

Classifica: Volley 2001 Garlasco, **Arredo Frigo Makhymo** 57; Pavidea Steeltrade 44; Normac Avb Genova 41; Dkc Volley Galliate 40; Canavese 36; Pavic Romagnano 34; Iglina Albisola 31; Junior Volley 30; Logistica Biellese 29; Serteco Genova 26; Lilliput To 23; Adolescere Rivanazzano 9; Colombo Imp. Certosa 2.

Prossimo turno: 16 aprile Lilliput To - Junior Volley, Serteco Genova - Normac Avb Genova, Adolescere Rivanazzano - Dkc Volley Galliate, Iglina Albisola - Volley 2001 Garlasco, Pavic Romagnano - Pavidea Steeltrade, Logistica Biellese - Canavese Volley; **17 aprile Arredo Frigo Makhymo** - Colombo Imp. Certosa.

Serie C maschile girone A

Risultati: Pivelle Cerealtera - Alessandria 0-3, Bistrot 2mila8 Domodossola - Ascot Lasalliano 0-3, Erreesse Pavic - **Plastipol Ovada** 3-2, Alto Canavese - Santhia 0-3, **Negrini Rombi** - Ohmhero Volley Caluso 3-2, Bruno Tex Aosta - Altea Altiora 1-3.

Classifica: **Negrini Rombi** 53; Santhia 46; **Plastipol Ovada** 42; Ohmhero Volley Caluso 39; Us Meneghetti, Altea Altiora 37; Erreesse Pavic 29; Alto Canavese, Ascot Lasalliano 24; Bruno Tex Aosta 23; Bistrot 2mila8 Domodossola 20; Alessandria 17; Pivelle Cerealtera 5.

Prossimo turno (16 aprile): Ascot Lasalliano - Alessandria, Ohmhero Volley Caluso - Bistrot 2mila8 Domodossola, Altea Altiora - Erreesse Pavic, Santhia - Pivelle Cerealtera, **Negrini Rombi** - Bruno Tex Aosta, Us Meneghetti - Alto Canavese. **Riposa Plastipol Ovada.**

Serie C femminile girone A

Risultati: Lingotto Volley - **Valnegri Ltr** 3-0, Sporting Barge - Cogne Acciai 2-3, Volley Parella Torino - **Cantine Rasore Ovada** 30, Flavourart Oleggio - Pgs Issa Novara 3-0, Caselle - Angelico Teamvolley 3-1, Igor Volley Trecate - Balabor 3-0, Pallavolo Montalto - La Folgore Mescia 1-3.

Classifica: Volley Parella Torino 58; Caselle 52; Angelico Teamvolley 50; Flavourart Oleggio 48; Lingotto Volley 45; Cogne Acciai 43; Igor Volley Trecate 41; Sporting Barge 26; La Folgore Mescia 25; Pgs Issa Novara 24; **Valnegri Ltr**, Pallavolo Montalto 20; **Cantine Rasore Ovada** 6; Balabor 4.

Prossimo turno (16 aprile): Cogne Acciai - **Valnegri Ltr**, Angelico Teamvolley - Sporting Barge, Balabor - Volley Parella Torino, Pgs Issa Novara - Lingotto Volley, Caselle - Igor Volley Trecate, La Folgore Mescia - Flavourart Oleggio, **Cantine Rasore Ovada** - Pallavolo Montalto.

Serie D femminile girone C

Risultati: La Vanchiglia Lingotto - Ser Santena Chieri 0-3, Argos Lab Arquata - Multimed Red Volley 2-3, Nixsa Allotreb Torino - **Pvb Cime Careddu** 3-0, Lilliput Pallavolo - Asta del mobile Leini 0-3, Dal-

osto Trasporti Involley - Gavi 3-1, Playasti Narconon - Finoro Chieri 3-0, Ierreci Academy Canavese - San Raffaele 1-3.

Classifica: **Pvb Cime Careddu** 60; Nixsa Allotreb Torino 59; Finoro Chieri 52; Playasti Narconon 45; Asta del mobile Leini 40; Ser Santena Chieri 38; Multimed Red Volley 36; Gavi 30; Dall'osto Trasporti Involley, Argos Lab Arquata 27; San Raffaele 25; La Vanchiglia Lingotto 13; Ierreci Academy Canavese 10; Lilliput Pallavolo 0.

Prossimo turno (16 aprile): Multimed Red Volley - Ser Santena Chieri, Gavi - Argos Lab Arquata, Finoro Chieri - Nixsa Allotreb Torino, Asta del mobile Leini - La Vanchiglia Lingotto, Dall'osto Trasporti Involley - Playasti Narconon, San Raffaele - Lilliput Pallavolo, **Pvb Cime Careddu** - Ierreci Academy Canavese.

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Caldaie Albenga - Us Acli Santa Sabina 3-1, Grafiche Amadeo Sanremo - Volare Volley 3-2, Buttonmad Quiliano - Volley Spezia Autorev 1-3, **Acqua minerale di Calizzano Carcare** - Admo Volley 3-0, Lunezia Volley - Volley Genova Vgp 3-0, Cpo Fosdinovo - Maurina Strescino Im 0-3.

Classifica: **Acqua minerale di Calizzano Carcare** 54; Volley Spezia Autorev 49; Lunezia Volley, Caldaie Albenga 44; Volare Volley 35; Maurina Strescino Im 32; Grafiche Amadeo Sanremo, Admo Volley 31; Cpo Fosdinovo 19; Us Acli Santa Sabina 14; Pgs Auxilium, Buttonmad Quiliano 13; Volley Genova Vgp 11.

Prossimo turno: anticipo 13 aprile Volare Volley - Us Acli Santa Sabina, Lunezia Volley - Cpo Fosdinovo; **16 aprile** Volley Genova Vgp - Grafiche Amadeo Sanremo, Admo Volley - Caldaie Albenga, Pgs Auxilium - **Acqua minerale di Calizzano Carcare**; **17 aprile** Maurina Strescino Im - Buttonmad Quiliano.

Serie D femminile campionato Liguria

play off quarti di andata **Risultati:** Virtus Sestri - Albaro Nervi 3-0, Normac Albaro - Nuova lega pallavolo Sanremo 3-1, Soccerfield Loano - Agv Campomorone 3-2, Tigullio Volley Project - **Vitrum e Glass Carcare** 3-0, Celle Varazze - Volley Villafranca 1-3.

Prossimo turno (16 aprile): Virtus Sestri - Albaro Nervi, Normac Albaro - Nuova lega pallavolo Sanremo, Soccerfield Loano - Agv Campomorone, Spedia Volley - Cogoletto, Tigullio Volley Project - **Vitrum e Glass Carcare**, Celle Varazze - Volley Villafranca.

Serie D maschile campionato Liguria

Risultati: I Golfi Alassio Diano - Zephyr Trading La Spezia 3-0, Olympia Pgp - Villaggio Volley 3-1, Luni Project - **Avis Carcare** 1-3, Adpsm2013 Rapallo - Maremola Volley 0-3.

Classifica: Luni Project 25; I Golfi Alassio Diano 22; Adpsm2013 Rapallo 21; Olympia Pgp 20; Villaggio Volley 17; Maremola Volley 13; **Avis Carcare** 10; Zephyr Trading La Spezia 4.

Prossimo turno 6ª giornata play out: 16 aprile Villaggio Volley - I Golfi Alassio Diano; **17 aprile** Zephyr Trading La Spezia - Olympia Pgp, **Avis Carcare** - Adpsm2013 Rapallo.

Volley: il prossimo turno

Arredo Frigo Makhymo contro il fanalino Certosa

SERIE B2 FEMMINILE
Arredo Frigo Makhymo - Colombo Imp. Certosa. Ancora un impegno fra le mura amiche, domenica 17 aprile, per Acqui, che riceve il Colombo Imp. Certosa, di fatto una U18, che è fanalino di coda del girone con soli 2 punti. All'andata però le giovanissime avversarie avevano dato filo da torcere alle acquesi: uno dei tre set che divide Acqui dalla capofila Garlasco fu perso proprio a Pavia. Esperienza da non ripetere. Squadre in campo alle ore 18.

SERIE C MASCHILE
Negrini Rombi - Bruno Tex Aosta. Sabato 16 aprile a Mombarone nuovo incontro casalingo contro l'Aosta, il sestetto che a dicembre spezzò il trend positivo dei termali, ma che da allora ha inanellato 2 sole vittorie ed 11 sconfitte, in un percorso del tutto imprevedibile per quanto visto nella partita di andata. Una vittoria potrebbe essere una seria ipoteca, a tre giornate dal termine, sul primo posto finale del girone. Si gioca alle ore 20,30.

Plastipol Ovada. La formazione ovadese osserva il turno di riposo.

SERIE C FEMMINILE
Cogne Acciai Speciali-Valnegri-Ltr

Trasferita lunga, fino a Cogne in Val d'Aosta, per le ragazze della serie C, impegnate contro la Cogne Acciai Speciali, formazione sesta in classifica e particolarmente temibile fra le sue mura amiche. Partita fondamentale per le acquesi, come lo saranno tutte quelle di questa lunga volata per la salvezza. È necessario muovere la classifica.

Squadre in campo sabato 16 aprile alle 20,30.

Cantine Rasore Ovada - Montalto Dora. Sabato 16 aprile, Cantine Rasore Ovada torna al Palageirino per affrontare una formazione di zona playoff, il Montalto Dora. Un avversario finalmente alla portata delle ovadesi che, tra questa partita e l'immediata successiva trasferita ad Acqui (anticipata a mercoledì 20/4), possono essere decisive nello stabilire chi dovrà disputare il playoff per non retrocedere. Oggi Montalto ed Acqui sono appaite a 20 punti, ma con quotazioni a vantaggio delle termali. In campo al Palageirino alle ore 17,45.

SERIE D FEMMINILE
Pvb Cime Careddu - Ierreci Academy Canavese. Dopo il difficile scontro al vertice con il Nixsa Allotreb Torino, le canellesi ospitano, sabato 16 aprile, la formazione Canavese che si trova al penultimo posto in classifica. Un turno casalingo semplice per le spumantieri che tenteranno di mantenere la testa della classifica. Si gioca alle 18.30 al palasport di Canelli.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA
Pgs Auxilium - Acqua minerale di Calizzano Carcare. Il prossimo turno vede le biancorosse ospiti del Pgs Auxilium che si trova a quota 13 in classifica, al penultimo posto. Si gioca al Palasport di Genova Marassi, alle ore 21.

SERIE D MASCHILE LIGURIA - play out
Avis Carcare - Adpsm2013 Rapallo. Il prossimo impegno per i ragazzi carcaresi sarà domenica 17 aprile al palazzetto dello sport di Carcare contro il Rapallo. Squadre in campo alle 17.30.

Mattia Traversa e Francesco Galliano

Due acquisi al traguardo della Maratona di Vienna



Francesco Galliano e Mattia Traversa

Vienna. Al traguardo della Maratona di Vienna 2016 c'erano anche due acquisi. A completare i 42,195 chilometri sulle strade della capitale austriaca sono stati i giovani Mattia Traversa, di 24 anni, e Francesco Galliano, di 25.

Una bella impresa sportiva, quella compiuta dai due ragazzi, non tanto per il riscontro cronometrico (neofiti della distanza, sono comunque riusciti a concludere nel tempo di 4h28), quanto per il bel suo significato profondo. Amici da sempre, provenienti da discipline sportive differenti dal podismo (Mattia dal basket,

Francesco dal calcio), hanno voluto porsi un obiettivo sportivo comune, la Maratona. La scelta è caduta su Vienna, oltre che per le suggestioni della splendida città austriaca, «anche perché la maratona era in programma in primavera ed era perfetta per allenarci, visto che avevamo deciso di affrontare questa impresa a settembre».

Sei mesi di allenamento, poi la corsa, portata a termine da "isolati" (cioè senza essere tesserati per nessuna società podistica), animati solo dall'amicizia e dallo spirito sportivo. Il traguardo finale ha ripagato impegno e sforzi. **M.Pr**

Volley femminile campionati studenteschi

L'istituto Parodi vince e va alle regionali



Acqui Terme. Giovedì 7 aprile, ad Alessandria, si è svolta la fase provinciale dei Campionati Studenteschi di Pallavolo femminile. Presenti i quattro istituti superiori finalisti della fase distrettuale: I.S. Lanza di Casale, I.S. Peano di Tortona, I.S. Galilei di Alessandria e I.S. Parodi di Acqui Terme, che ha brillantemente superato le squadre avversarie qualificandosi per la fase successiva (2-0 contro il Galilei e 2-0 contro il Casale, che aveva già battuto il Peano). Negli incontri, combattuti con grande determinazione, le atlete acquesi si sono dimostrate all'altezza di situazioni anche difficili, in cui il gioco di squadra e la destrezza hanno fatto la differenza, portando il Parodi al primo posto. Prossimamente la squadra sarà impegnata nella più difficile sfida della fase regionale, valida per le qualificazioni alla fase nazionale. Tanti complimenti all'intera squadra che, sapendo conciliare studio e attività sportiva, ha saputo ancora una volta tenere alta la bandiera del Parodi e un "in bocca al lupo" per la prossima partita!

Volley giovanile femminile Acqui

Nella Final Four è argento per la U12 Int-Makhymo

UNDER 16
Arredo Frigo-Makhymo 3
Savigliano Volley 1
(31/29; 22/25; 26/24; 25/23)

Le Under 16 dei coach Marengo e Garrone giocano per la fase Gold, faticano, ma con una grande prestazione e lottando su ogni pallone piegano 3-1 a Mombarone il Savigliano Volley. Più che una partita, un'autentica battaglia, come recita il risultato finale con parziali di 31/29, 22/25, 26/24 e 25/23. Buona gara di tutto il collettivo e della coppia, ormai consolidata Annalisa Mirabelli-Arianna Cafagno, artefici rispettivamente di 29 e 24 punti. Soddisfatto coach Marengo: «Contro una squadra forte siamo riuscite a reggere il ritmo: sono contento; ora dobbiamo pensare alla prossima gara contro l'Almese».

UNDER 15
Sicursat Acqui 3
Pgs Vela 0
(25/17; 25/13; 25/14)

Prima gara per le ragazze di coach Astorino, 'targate' Sicursat, che nel campionato U15 coppa Primavera debuttano piegando 3-0 il Pgs Vela con parziali piuttosto eloquenti.

U15 Sicursat Acqui: Ghiglia, Faina, Malò, Martina, Cairo, Passo, Ricci, Zunino. Coach: Astorino.

UNDER 13
Tsm Tosi 3
Usd S.Rocco 1
(25/20; 25/17; 17/25; 25/14)

Alla palestra "Battisti" Acqui affronta il match di ritorno contro la Usd San Rocco, formazione più giovane, ma battagliera, che infatti riesce a conquistare un set a discapito delle acquesi, che in certi momenti sono sembrate sottovalutare la gara. La vittoria 3-1 comunque consente di passare il turno e affrontare, sabato 16, Biella.

U13 Tsm Tosi: Bertin, Bobocca, Boido, Cafagno, Persenda, Garzero, Moretti, Narzisi, Passero, Scassi, Vacca. Coach: Ceriotti

UNDER 13 "B"
Generali Biella Est 3
Robiglio-Makhymo 0
(25/15; 25/19; 25/13)

Finisce con una prevedibile sconfitta l'esperienza delle "bimbe" di coach Davide Tardibuono, che cedono 3-0 sul campo della Generali Biella Est. Brave comunque.

U13 Tecnoservice Robiglio-Makhymo: Abergio, Astengo, Baghdadadi, Bonorino, De Lisi, Lanza, Pesce, Raimondo, Sacco, Visconti. Coach: Tardibuono.

UNDER 12 - Final Four
Si conclude con una bellissima medaglia d'argento la partecipazione della U12 Int-Makhymo alla Final Four di categoria. Sotto la guida dei coach Ceriotti e Tardibuono, le ragazze acquesi debuttano sfidando, alle 10,30, la "corazzata" Igor Volley, favorita per la vittoria finale, e riescono addirittura a vincere 2-1, conquistando la finalissima. Nel pomeriggio, contro il San Giacomo, nonostante una buona prestazione collettiva, le giovani acquesi pagano dazio all'altezza media delle avversarie, cedendo 2-0 con parziali 21/14, 21/14. Comunque soddisfattissimo coach Ceriotti, per un argento ottenuto attraverso costanti miglioramenti da settembre ad oggi. **Risultati:** Int Makhymo - Igor Volley 2-1 (21/20; 17/21; 21/20); S.Giacomo - Int Makhymo 2-0 (21/14; 21/14).

U12 Int-Makhymo: Bonorino, Abergio, Astengo, Baghdadadi, De Lisi, Lanza, Pesce, Raimondo, Sacco, Visconti. Coach: Ceriotti-Tardibuono.

Volley

Ad Asti un premio per Noel Pasero

Acqui Terme. Al torneo "Le Incredibili" di Asti, la classe 2003 Noel Pasero, banda fortemente voluta da coach Ceriotti a integrare il gruppo Under 13, ha conquistato il premio per la miglior difesa.



Pattinaggio artistico

Si sono svolti, domenica 10 aprile ad Asti, il campionato regionale di pattinaggio degli esercizi obbligatori, organizzato dalla FIHP (federazione italiana hockey e pattinaggio).

Anche in questa gara l'Asd polisportiva Castellettese ha ottenuto buoni risultati: il giovane Vardan Vardanyan, leva 2006, segue le orme dei compagni più grandi, ottenendo la medaglia d'oro nella propria categoria; un buon bronzo, invece, per Noemi Macciò.

Nella categoria divisione A 6° posto per Chiara Leva, mentre nella categoria Allievi regionali Gaia Meloni ottiene il 15° posto.

Lo staff della società, soddisfatto per i buoni risultati ottenuti, ringrazia anche la collaboratrice Ivana Conto; ora gli allenamenti proseguono in vista dei prossimi impegni.



Vardan Vardanyan, al 1° posto.



Noemi Macciò a destra.

Pallapugno Coppa Italia Serie A

Cortemilia ancora a secco di vittorie



La moglie del compianto Willy consegna la targa ricordo a Paolo Vacchetto della Pro Spigno.

Willy Guala ricordato a Spigno

Domenica 10 aprile si è svolto, allo sferisterio di Spigno M., il 1° memorial in onore di Willy Guala, contestualmente al triangolare di Coppa Italia.

Al termine delle partite, poi, è prevalso il cuore e l'affetto per il giornalista recentemente scomparso: dalle belle parole dette dal presidente dell'Araldica Pro Spigno, cav. Traversa, alla consegna delle targhe e dei vini, a ricordo, alle squadre, alla commemorazione fatta dal sen. Icardi che ha definito Willy Guala "cantore" della pallapugno, evidenziando che la passione da lui profusa nel commento di tale sport si traduceva spesso in parole indimenticabili.

Una cena con i vini della Cascina Bertolotto e con prodotti e piatti tipici e con i formaggi offerti dai signori Duberti e Monti, ha concluso la splendida giornata.

Un ringraziamento particolare è rivolto, quindi, all'Araldica, alla Verallia, all'azienda Bertolotto rappresentata dal Cavalier Traversa che ha fortemente voluto questo Memorial e a tutti coloro che hanno fatto da cornice a questa manifestazione con il loro impegno e la loro presenza.

Santo Stefano Belbo. Dopo la brillante doppia vittoria nelle sfide di Santo Stefano Belbo, Corino e compagni si devono accontentare di un solo successo nelle due gare di Cuneo, ma mantengono la vetta del proprio girone con 3 vinte e 1 persa.

Nella prima gara del secondo triangolare per la coppa Italia gruppo "C", il Santo Stefano Belbo di capitano Corino si impone in maniera netta con lo stesso punteggio di 6 giorni prima contro l'Alta Langa di Davide Dutto per 5-1; nel secondo match Corino parte bene ma poi si blocca e capitano Raviola si rifila il 5-1. Nel terzo match del triangolare l'Alta Langa si impone su Raviola per 5-4.

Al termine del match il direttore tecnico della Santostefanese Domenico Raimondo afferma: «Prestazione altalenante da parte della mia squadra, ottima prima gara con un grandissimo Giampaolo e un Boffa migliore in campo da parte nostra in tutte le gare; nella seconda però ci siamo inceppati sull'1-1 con i nostri avversari che si sono attaccati alla rete e ci hanno tolto il nostro miglior colpo ossia il colpo al volo». Qualificazione ancora in bilico e tutta da giocare con l'incognita del campo di San

Benedetto Belbo che va meglio per i giocatori mancini.

Continua invece l'astinenza da vittoria del Cortemilia del dt Grasso che chiosa: «Abbiamo regalato letteralmente la vittoria a Giordano, sbagliando palloni facili, e sul 3-3 non siamo stati in grado di chiudere a nostro favore il match.

Nell'altro incontro con la Merlese, perso anch'esso 5-4, abbiamo fatto errori gravi; siamo nettamente in ritardo sia dal punto di vista della preparazione, che dal punto di vista mentale e dell'amalgama di squadra... Ci vorrà un po', ma so che faremo bene e diventeremo durante la stagione i nostri tifosi». Nell'ultimo match del mini girone, altra vittoria dell'Imperese che stacca il pass diretto per la semifinale imponendosi con un nettissimo 5-0 contro la Merlese di Pettavino.

Gruppo A

Nel gruppo A, la Canalese, con un Bruno Campagno in grande spolvero, liquida la Castagnolese 5-0, ma nella Castagnolese non c'è l'atteso esordio di Luca Galliano, che dovrebbe sostituire per 1 mese almeno M. Vacchetto che si è strappato durante la prepa-

razione.

Ma Galliano, nella serata di sabato è stato bloccato da un attacco influenzale e non può essere della partita; va quindi in battuta il terzino Yeyia El Kara e il direttore tecnico Gianni Rigo scende in campo sulla linea dei terzini; nelle altre due sfide vittoria della Pro Spigno di P. Vacchetto per 5-2 contro la Castagnolese e sconfitta come da previsione per la Pro Spigno di patron Traversa per 5-2 contro la Canalese di Bruno Campagno che stacca già il pass per la semifinale con il primo posto nel girone

Prossimo turno

L'ultimo turno dei gironi di Coppa Italia, vede nel girone "A" la Canalese già certa del primo posto; si giocherà sabato 16 aprile nello sferisterio di Castagnole delle Lanze. Sempre sabato nel girone "B" si gioca a Cortemilia, con l'Imperese che ha già la certezza di un posto in semifinale, mentre ci sarà ancora pathos e qualificazione aperta nel triangolare "C" di San Benedetto Belbo con Corino che ha 3 punti, mentre il locale Dutto è fermo a 2 e Raviola a 1 punto si gioca le ultime chance.

E.M.

Pallapugno serie B

La legge di Marcarino è durissima per Fenoglio

Bubbio Pro Paschese 11-2

Bubbio. Pronto riscatto per Massimo Marcarino e il Bubbio, che nell'esordio stagionale sulla piazza del "balon" liquidano con un sonoro vistoso ed eloquente 11-2 la Pro Paschese di capitano Fenoglio.

Le squadre scendono in campo secondo i quartetti standard: Giulio Ghigliazza schiera Marcarino in battuta, al suo fianco C. Giribaldi, al muro Nada e al largo M. Bogliacino; il d.t. Arrigo Rosso risponde con Fenoglio in battuta, da "spalla" Rosso, al muro Boetti e al largo Sappa.

Chi si attende un match combattuto ed equilibrato viene ben presto messo a tacere; Marcarino mena lo scambio in lungo e in largo Fenoglio non trova le distanze e così in un amen Marcarino incassa l'1-0 a 30 e il 2-0 a 15, poi altri due

giochi che portano il 4-0 entrambi marchiat a 30.

Nonostante il time out ospite Marcarino conquista il 5-0 sul 40-40 al secondo vantaggio, poi continua il monologo con altri tre giochi, il primo a 15, il secondo a 0 e il terzo sul 40-40 al primo vantaggio.

A questo punto Fenoglio ha un sussulto, anzi due, conquistando due giochi a 15 e a 30, e sul 2-8 forse spera anche di rientrare in qualche modo nel match.

Ma Marcarino non demorde: continua a picchiare forte portando a casa il 9-2 e il 10-2 a 30 e l'ultimo gioco, quello della prima vittoria stagionale, addirittura a zero.

Hanno detto. Marcarino (che ha esibito una maglia recante sulle spalle la scritta "Scavino", in ricordo dello scomparso dt, ndr) «La maglia? Ho chiesto se era possi-

bile e avuto il via libera l'ho indossata molto volentieri. Vincere fa certamente piacere ma dobbiamo ancora oliare i meccanismi».

Ghigliazza: «È stato un buon allenamento sulla piazza; per noi era importante vincere, ma dobbiamo ancora migliorare l'intesa di squadra e dotarci di un buon gioco per il prosieguo del campionato».

Prossimo turno: Sabato 16 aprile per il Bubbio trasferta sul campo della Virtus Langhe di capitano Burdizzo a Dogliani: gara sulla carta abbordabile, con Marcarino e compagni che partono con il pronostico del match in mano.

Probabili formazioni Virtus Langhe: Burdizzo, Mollì, Ferrino, Chiarla, **Bubbio:** Marcarino, Giribaldi, Nada, Bogliacino.

E.M.

Organizzata dalla Boxe Ovada

Sul 'ring' del "Geirino" una sera di grande boxe

Ovada si è regalata una serata di grande boxe. Sabato 9 aprile, sul ring allestito al polisportivo "Geirino" grazie all'impegno e allo sforzo organizzativo della Boxe Ovada, un pubblico numeroso e partecipe ha applaudito i nove incontri in programma per la serata, un triangolare Piemonte-Liguria-Lombardia, dimostrando come la "voglia di pugilato" sia ancora tanta nel nostro territorio.

A scaldare il pubblico hanno provveduto, alle 21, due ragazze coi guantoni, Camilla Fadda (Trionfo Genova) e Giulia Nichetti (Cremasca) che si sono sfidate in un match pesi piuma, concluso con la vittoria ai punti della Fadda, molto applaudito dai presenti.

Passando in rassegna gli altri incontri della serata, cominciando dai pugili ovadesi impegnati sul quadrato, finisce pari il match Welter Juniores fra Ivan Chiappara e Alessandro Barresi (Boxe Rally Crema), come pure senza né vinti né vincitori si chiude la sfida dei welter fra Giangiusi Loi e l'atleta della Valenzana Francesco Corigliano, forse il clou della serata.

Bella vittoria per il giovane welter Carlos Giacobbe, che piega ai punti Mattia Coppola (Biagio Boxe) dopo aver sciornato una grande varietà di colpi, con momenti di autentico spettacolo.

Negli altri incontri, tanto agognismo nel match welter fra Oreste Cattaneo (Boxe Asti) e il mancino Denis Golovega (Boxe Rally Crema): dopo tanti pugni, fra due pugili che volevano entrambi mantenere la



loro imbattibilità, la spunta con stretto margine Golovega.

Vittoria ai punti per il welter valenzano Luca Moreti contro Moreno Ballardelli (Boxe Asti), e successo, sempre ai punti, per il welter Andrea Marchesetti (Cremasca), Valerio Zunino (Sestri B. Nicotra). Infine, nel match dei medi, Francesco Di Pace (Pug. Domino) la spunta ai punti su Luca Capuano (Sestri B. Nicotra).

La Boxe Ovada, durante una pausa fra gli incontri, ha anche omaggiato tutti i presenti al palazzetto con dolci e cioccolatini.

Al termine della riunione, sono stati premiati come migliori pugili della serata, per l'angolo rosso, Carlos Daniel Giacobbe (Boxe Ovada) e per l'angolo Blu Denis Golovega (Boxe Rally Crema), che hanno ricevuto una statuetta a forma di pugile realizzata dal maestro dell'Ovada Boxe Paolo Barbiero.

L'incoraggiante esito della



riunione è stimolo per i vertici della Boxe Ovada in vista dei prossimi appuntamenti in programma a giugno.

M.Pr

Pallapugno serie A

Un. Montana Alta Langa si presenta a S. Benedetto



San Benedetto Belbo. Nella serata di venerdì 8 aprile, nello splendido salone "Michele Ferrero" di San Benedetto Belbo, si è tenuta la presentazione di tutte le società che rappresentano i paesi dell'Unione montana Alta Langa.

Sul palco sono saliti più di cento atleti in rappresentanza delle varie società: per la 958 Santerio Santo Stefano Belbo hanno sfilato la serie "A", capitanata da Roberto Corino, la Under 25 di Assolino e Capello, la squadra femminile vincitrice dello scudetto della passata stagione con capitano Martina Garbarino, e le squadre giovanili degli Esordienti e dei Pulcini; è stata poi la volta dell'Egea Cortemilia, con la squadra di serie "A" di capitano Parussa e la squadra di C1 di capitano Cane, e quindi a scendere le formazioni delle giovanili.

È stata anche presentata la formazione locale dell'Alta Langa del battitore Davide Dutto, che prenderà parte al campionato della massima serie. Vernissage, infine, anche per la formazione di C1 del Gottasecca, per la Castellettese di C2 e per il Castino che partecipa ai campionati giovanili di pallone elastico.

La squadra Amici di Castino



Castino. Tra gli oltre 100 atleti che hanno partecipato alla festa della Pallapugno a San Benedetto Belbo, c'era anche la squadra della società "Amici di Castino", rappresentata da Aldo Petrini, che partecipa al campionato promozionale composta da: Nicolò Carni, Davide Bona, Riccardo Camera, Lamine e Kassim Diakité.

"Memorial Willy Guala" sabato 16 aprile a Cortemilia

Cortemilia. Dopo gli eventi di Santo Stefano Belbo e di Spigno, un'altra cerimonia commemorativa per Willy Guala avrà luogo sabato 16 aprile a Cortemilia, in occasione del triangolare del Girone B per la Coppa Italia, con la consegna ai capitani delle tre squadre in competizione (Giordano, Parussa, Pettavino) di manufatti artistici originali di Massimo Berruti, espressamente elaborati per la ricorrenza.

Gastronomia internazionale nel centro città

Il "cibo di strada" conquista i giovani



Ovada. Tre pomeriggi e soprattutto tre serate di bel tempo primaverile hanno decretato il successo della prima edizione ovadese di "Street Food", "Platea cibis - il cibo di strada".

La tre giorni di kermesse gastronomica in piazza XX Settembre e nel primo tratto di via Torino, forte di una trentina di standisti, italiani ed internazionali, ha coinvolto soprattutto i giovani, letteralmente conquistati dalle prelibatezze presentate ai banchi ma non pochi sono stati gli "over 40" e più, che soprattutto nelle serate di sabato 9 e domenica 10 aprile hanno affollato la piazza, sin dal tardo pomeriggio.

Presi d'assalto, tra gli altri, i banchi della Sardegna per il "porceddu" alla brace, quello spagnolo per la "paella valenciana", l'argentino per "l'asado", il siciliano e il napoletano

per i rispettivi dolci regionali.

Tantissima gente dunque in piazza ed in via Torino, a gustare i prodotti esposti, per una iniziativa promossa da Anvada, "Platea cibis - il cibo di strada", "Platea cibis - il cibo di strada".

Ovada si è vista arrivare nel centro città, nei tre giorni di "mangiare" veramente tanta gente. I più giovani hanno consumato i piatti in loco, negli appositi tavolini; gli altri hanno optato per l'asporto in casa propria o hanno mangiato per strada, col cibo preso nel cartoccio. Del resto la traduzione dall'inglese di "street food" è proprio quello di "cibo di strada". Fin qui le note positive, ampie e diversificate. Tra le negative registrate, il costo per taluni un po' alto della piazzuola affittata (mediamente 700 euro).

Lavori di ordinaria amministrazione lungo la via del Fiume

Ovada. La via del Fiume, lungo l'Orba e lo Stura, una storia infinita...

Questa struttura, finanziata anche con cospicui fondi europei e nata per valorizzare le due interessanti zone fluviali ovadesi, ormai da molto tempo mostra i segni del degrado, specialmente nella zona dello Stura, dove staccionate e recinzioni sono finite a terra per l'usura ed il maltempo, senza che fossero ripristinate a dovere. Ora come ora, considerate le croniche, abituali ristrettezze finanziarie di Palazzo Delfino, sembra impossibile ristrutturare e rinnovare completamente la pur bella (in teoria) Via del Fiume, comunque percorsa giornalmente da diversa gente.

Ma come precisa l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello, da un po' di giorni due dei tre destinatari delle borse lavoro, gestite attraverso il Consorzio dei Servizi sociali, vi stanno lavorando. Precisamente nel tratto di via Voltri lungo lo Stura, che è anche quello più frequentato. Si tratta di ripristinare anche le staccionate cadute, oltre al taglio delle erbacce lungo il percorso e di quant'altro finisce sulla stradina. Tra poco toccherà anche al tratto lungo via Gramsci, dietro il cimitero sino a piazza Castello, e a quello dell'Orba lungo la via cittadina omonima. La situazione più critica si registra presso il ponte della Veneta lungo l'Orba e per questo intervento, attualmente non realizzabile bisognerà scucire un bel po' di quattrini, quando ci saranno...

Comunicato del Comune di Ovada

Ovada. Il Comune rende noto ai cittadini che gli interessati possono procedere alla sottoscrizione della proposta di legge di iniziativa popolare contenente: "Misure urgenti per la massima tutela del domicilio e per la difesa legittima", recandosi presso l'ufficio Segreteria Sindaco ed assessori - via Torino 69, nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 17; martedì e venerdì dalle ore 9 alle 12.

Nel centro città

Parcheeggi a pagamento da maggio si cambia

Ovada. Da domenica 1° maggio inizierà la "rivoluzione di parcheggi a pagamento" nel centro città. Come ribadito da Sergio Capello, assessore comunale ai Lavori Pubblici, si tratta di sostanziali modifiche alla sosta dei veicoli nelle "strisce blu", per cui il 12 aprile si è svolta alla Loggia di San Sebastiano un incontro pubblico organizzato dal Comune e dal "sindaco di quartiere" Elena Marchelli. I cambiamenti ai nuovi parking a pagamento comunque erano già stati annunciati da Palazzo Delfino nel corso di febbraio. Da metà aprile in ogni caso, dopo il sopralluogo dei tecnici della ditta bergamasca Tsp che gestisce i parcheggi cittadini a pagamento, saranno posizionati i nuovi parchimetri, ridisegnate le nuove soste a pagamento previste e collocati anche gli "archetti" là dove l'assessorato comunale ai Lavori Pubblici e l'Ufficio tecnico hanno deciso di dare in concessione agli ovadesi che ne faranno richiesta, dietro pagamento, degli stalli specifici.

Tutto questo è stato deciso, con una apposita delibera, dalla Giunta Comunale alla fine di marzo. I nuovi parking cittadini a pagamento presentano diverse e sostanziali novità: prima di tutto l'introduzione di una tessera ricaricabile nelle strisce blu alla tariffa di 0,70€ orarie e di 0,20€ per una sosta minima di diciassette minuti. La tessera si potrà acquistare presso la Tsp di via Buffa dietro cauzione di 3 € e consente la prima mezz'ora gratis di parcheggio giornaliero.

Chi invece non vorrà disporre della tessera, dovrà continuare, come sempre avvenuto sinora, a



introdurre le monete nel parco-metro, alla tariffa di 0,80 all'ora e di 0,40 per la sosta minima di mezz'ora. L'altra importante novità sta nel fatto che aumenta il numero dei parcheggi a pagamento nel centro città: infatti di nuovi ne saranno piazzati otto in via Torino nel tratto compreso tra via San Paolo e via Buffa; cinque in piazza Mazzini e otto in piazza Garibaldi; sette all'inizio di corso Saracco all'angolo con piazza XX Settembre. Per quanto riguarda le soste "ad archetto", il luogo scelto dal Comune è il parcheggio della Pesa in via Gramsci. Si tratta di 17 soste da assegnare esclusivamente a chi ne farà richiesta, che si ritroverà quindi il parcheggio assicurato. Il prezzo della sosta ad "archetto" varia da 120€ per trimestre ai 220€ per semestre, sino ai 400€ per un anno intero. Le modifiche del parcheggio a pagamento riguardano il centro città. Nel parcheggio presso la Stazione Centrale il costo della sosta rimane invariato.

Dichiarazioni di Italo Danielli

Vigneti e diritti reimpianto la situazione e cosa cambia

Ovada. Vigneti e diritti reimpianto: la situazione e cosa è cambiato dopo l'entrata della normativa europea su questi diritti. Con l'entrata in vigore, dal 1° gennaio e sino al 31 dicembre 2030, del decreto relativo al nuovo sistema di autorizzazioni per impianti viticoli - secondo l'attuazione della disciplina europea -, cambia la geografia dello scenario viticolo della provincia e della zona di Ovada. Questo strumento, che sostituisce il regime di limitazione agli impianti viticoli gestito attraverso il sistema dei "diritti di impianto e reimpianto", permette il rilascio di autorizzazioni per l'impianto di nuovi vigneti, per i reimpianti e per convertire ed utilizzare i "vecchi" diritti di reimpianto in possesso dei produttori. Si tratta di uno strumento di politica comunitaria attivato per mantenere in equilibrio domanda e offerta di vino europea. Secondo i dati elaborati, la provincia di Alessandria ha trasferito circa 738 ettari di vigneto, 400 dei quali destinati fuori dal Piemonte e 338 rimasti all'interno della regione. Nel dettaglio, ad esclusione del Gaviese e di una piccola parte dell'Acquese, la provincia di Alessandria e la zona di Ovada sono state fortemente coinvolte nella cessione dei diritti. La provincia piemontese cui è andata la maggior parte dei diritti ceduti è Cuneo, mentre Alessandria

risulta essere quella che perso il maggior numero di ettari vitati in questa fase di cessione dei diritti. Il territorio dell'Ovadese, insieme ad Alessandria, ha assistito ad una fuga dei diritti di reimpianto dal territorio verso territori fuori regione, più "forti" ed organizzati, che godono di una situazione molto favorevole per la viticoltura, in particolare Veneto e Lombardia. Puntualizza Italo Danielli, presidente del Consorzio di tutela e promozione dell'Ovada docg e vicepresidente provinciale Cia: "Le motivazioni che hanno spinto alcuni agricoltori a vendere i loro diritti di reimpianto sono date dalla mancanza di reddito soprattutto per chi vende le uve, dalla difficoltà di difesa dai danni provocati dagli ungulati e dallo scarso ricambio generazionale. Da questo momento dobbiamo ripartire: non dobbiamo perdere altre superfici a vigneto, ma ristrutturare le aziende orientate al vitivinicolo e l'intero settore". Dal 2016, l'unica possibilità per le aziende di incrementare la superficie vitivinicola sarà quella di attingere alla "riserva nazionale" in capo agli Stati Nazionali, che a regime avrà a disposizione l'1% rispetto alla superficie vitivinicola nazionale. Queste autorizzazioni saranno concesse con una serie di criteri di priorità legati, ad esempio, ai giovani, alle dimensioni aziendali, alla sostenibilità.

Associazionismo e riforma degli enti locali alla Soms

Ovada. Presso la Soms di via Piave, sabato 16 aprile alle ore 15, seminario aperto a tutti su "Associazionismo e riforma degli enti locali", nell'ambito della "Scuola di buone politiche - Piccoli Comuni, grande Italia", a cura del Pd.

Intervengono Enrico Borghi, deputato e presidente Unicem; Federico Fornaro, senatore e capogruppo del Pd per la commissione Federalismo; Aldo Reschigna, vice presidente della Regione Piemonte; Rita Rossa, presidente della Provincia di Alessandria.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Intervento dei sindaci della zona

Il rifiuto non come scarto ma prodotto di valore...

Ovada. Sull'attualissimo problema dei rifiuti e delle modalità di raccolta, ecco i contributi di Nives Albertelli, Giorgio Marenco e Franco Ravera, Sindaci rispettivamente di Molare, Tagliolo e Belforte, tratti dal manifesto murale "l'Agenda" di piazza XX Settembre. *Quale ruolo hanno svolto i sindaci della zona di Ovada negli scorsi mesi?*

"Con la scadenza dei contratti di affidamento per il servizio di raccolta dei rifiuti del nostro bacino, quali membri del Consorzio Servizi Rifiuti, abbiamo dovuto confrontarci sulle diverse soluzioni che si potevano adottare. Si poteva: indire una gara ed affidare il servizio al migliore offerente; prolungare il servizio, aggregando in un unico soggetto tutte le società operanti nel nostro bacino; creare una nuova società "in house" (cioè gestita in casa) a cui affidare il servizio. L'ultima opzione richiede, per legge, che la società affidataria sia a gestione interamente pubblica. I sindaci dell'Ovadese e dell'Acquese erano inizialmente orientati verso l'affidamento della raccolta a S.R.T., società pubblica che già si occupa del trattamento e smaltimento dei rifiuti del nostro bacino, unendo in un unico soggetto la gestione del ciclo completo dei rifiuti. All'interno del nostro bacino, che comprende anche il Novese ed il Tortonese, altri sindaci la pensavano diversamente e con essi ci siamo confrontati a lungo".

Come mai la scelta di un soggetto pubblico? "Una società pubblica, una volta coperti i costi di investimento e di gestione ha raggiunto il suo scopo. Il privato deve invece realizzare un utile che grava sulle tariffe e di conseguenza sui fruitori del servizio che sono soprattutto le famiglie." *Che ne sarà di Econet?*

"Constatato il fallimento della proposta del gestore unico, i sindaci dell'Ovadese e dell'Acquese hanno valutato la possibilità di far diventare interamente pubblica Econet, riscattando l'attuale 40% di capitale privato e renderla adeguata all'affidamento della raccolta dei rifiuti del nostro sub-bacino. L'assemblea dei sindaci di C.S.R. ha recepito questa intenzione ed ha ipotizzato la creazione di due sub-ambiti, chiedendo a Econet per Ovadese e Acquese ed a Gestione Ambiente per Novese e Tortonese, di redigere un piano industriale propeudeutico all'assegnazione del servizio. Il piano industriale, redatto con l'assistenza dell'azienda Contarina, scelta da C.S.R. come modello per la raccolta, prevede nel 2016 l'adeguamento della situazione societaria, nel 2017 l'implementazione progressiva delle risorse

umane, dei mezzi e delle strutture." *Perché la scelta dell'azienda veneta Contarina, come modello di riferimento?*

"L'assemblea dei sindaci nel 2014 aveva chiesto e C.S.R. di cercare un modello all'avanguardia nella raccolta differenziata, al fine di raggiungere i risultati prescritti dall'Unione Europea (oltre il 60% di differenziata, ndr). Dopo le valutazioni del caso, C.S.R. ci ha presentato l'azienda Contarina come esempio del sistema di raccolta che si intendeva adottare. Il modello Contarina ci ha subito convinto, soprattutto quando abbiamo visitato negli scorsi mesi le strutture. Il ciclo integrato, che serve una popolazione di 500mila abitanti, ci è sembrato veramente efficace."

Cosa cambierà dunque nel nostro territorio? "Questo piano permetterà ai piccoli Comuni di avere uno standard di riciclo alla pari degli altri territori. L'attuale sistema di raccolta non è adatto al raggiungimento dei risultati chiesti dalla Unione Europea e nei prossimi anni si incapperà nelle sanzioni. Non basta però un singolo Comune che opera questa scelta, il cittadino deve vivere in un territorio che crede in maniera unita a questo tipo di raccolta, solo così si potrà progressivamente arrivare all'obiettivo del 65% di raccolta differenziata. Questa è una rivoluzione nel modo di approcciarsi al rifiuto, che è considerato non più come scarto ma come prodotto di valore. Inoltre si deve considerare che con gli attuali ritmi di conferimento la discarica di Novi verrà saturata in 5 o 6 anni, mentre con il nuovo metodo avremo almeno 20 anni di tempo per affrontare il problema".

Dove si troveranno i soldi per realizzare questo piano così ambizioso? "La struttura organizzativa della società "in house" garantirà una corretta ed efficace gestione e consente un favorevole accesso al credito. Da parte loro i Comuni non saranno impegnati direttamente nelle spese di investimento. Per i primi tre anni non sono previsti aumenti delle tariffe, poi è prevista una graduale diminuzione." *Il vostro entusiasmo è palpabile...* "Questa è una responsabilità grande che gli amministratori si prendono ma fare il Sindaco vuol dire anche fare delle scelte difficili. Noi crediamo nelle scelte che abbiamo fatto in questo ambito e vogliamo andare avanti con convinzione su questa strada. Dal momento dell'affidamento, si partirà con una campagna d'informazione massiccia nei piccoli Comuni e qui l'Amministrazione giocherà un ruolo decisivo."

I prossimi eventi in città

Ovada. Da sabato 16 aprile a lunedì 25 aprile, "Percorsi al femminile" - mostra di acquerelli di Carla Vanelli ed elaborazioni fotografiche di Orietta Cocco. Inaugurazione sabato 16 aprile alle ore 11. La mostra, in piazza Cereseto, è aperta tutti i giorni dalle ore 16,30 alle 19. Mercoledì, sabato e domenica anche dalle ore 10 alle 12. Sabato 16 aprile, al Museo Paleontologico "Giulio Maini" di via Sant'Antonio "Museando in primavera - La notte degli squall". Laboratorio per bambini; ritrovo ore 20,45 presso il Museo. Inizio attività ore 21, durata 2 ore circa, età 6-11 anni, costo 10 euro a bambino. Prenotazione obbligatoria telefonando al numero 347 7520743, Alberto, dalle ore 17 alle 19,30. Sabato 16 e domenica 17 aprile, la Pro Loco di Costa e Leonessa organizza un seminario su "Bambini e sistemi familiari", corso rivolto a tutti i professionisti soprattutto se lavorano nel settore olistico o scolastico, a stretto contatto con bambini e famiglie, oltre che a tutti i practitioner (consulenti) ed agli esperti sui fiori di Bach. Il programma: sabato dalle ore 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18. Domenica dalle ore 9,30 alle 13 e dalle ore 14,15 alle 17. Presso il locale del Parco De André. Info: Silvana Oddone, cell. 380 2592485.

Orario Sante Messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio. Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. **Domenica.** Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio ore 9 a domeniche alterne (7 e 21 febbraio); Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo a domeniche alterne (14 e 28 febbraio); Parrocchia Assunta ore 17,30. **Orario Sante Messe feriali.** Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di Iodi). San Paolo della Croce: ore 20,30 (recita del rosario ore 20,10). Padri Scolopi: ore 7,30 e 16,30. Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Per gli studenti di agraria

Accordo tra "Barletti" e Consorzio Ovada docg



Ovada. Il protocollo d'intesa tra il Consorzio di tutela dell'Ovada docg (presidente Italo Danielli e l'Istituto di istruzione superiore "Barletti" (dirigente Felice Arlotta), firmato venerdì 8 aprile ha la finalità di Inserimento funzionale e dell'Istituto Agrario sul territorio, in un'ottica di tutela e promozione dei prodotti e delle eccellenze zonali. Il nuovissimo Istituto di Agraria rappresenta un corso di studi contrassegnato dalla realtà vitivinicola locale, da considerarsi oggetto di studio e ricerca.

E' caratterizzato tra l'altro da una curvatura dell'offerta formativa, che tiene conto della rete dei produttori dell'Ovada docg (uno dei "rossi" piemontesi di indubbia qualità), nella direzione di una specificità di percorsi laboratoriali altamente qualificanti.

Di conseguenza i futuri Periti agrari del "Barletti" diventano ambasciatori del territorio, esperti eiatori di competenze specifiche, maturate nell'ambito della docg dell'Ovada, il vino della zona per eccellenza.

Inoltre si creerà presto, accanto ad una "rete di consulenza tecnica" anche una "rete aziendale" quale interlocutrice privilegiata per l'attivazione di proposte di percorsi di alternanza scuola/lavoro, di cui i beneficiari saranno proprio gli studenti del corso di Agraria.

Gli studenti di Agraria potranno usufruire di attività di studio ed ricerca sul territorio, allo scopo di preservare ed elevare nel tempo il valore delle vigne facenti parte della denominazione di origine, ovvero delle aree di particolare pregio destinate al possibile sviluppo di nuovi vigneti.

Evento conclusivo della scuola di buone politiche

Ovada. Sabato 16 aprile alle ore 15, presso la Soms di Ovada, ci sarà l'evento conclusivo della Scuola di buone politiche "Piccoli Comuni, Grande Italia". L'iniziativa si intitolerà: "L'associazionismo dei piccoli Comuni e la riforma degli enti locali", interverranno: Enrico Borghi, deputato e presidente UNCEM (Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti montani); Federico Fornaro, senatore e capogruppo PD in Commissione per l'attuazione del federalismo; Angelo Muzio, vicepresidente della Provincia di Alessandria; Aldo Reschigna, vicepresidente della Regione Piemonte. Il Senatore Fornaro, uno dei principali fautori del progetto, afferma: "Sarà un'opportunità importante di confronto dei sindaci e degli amministratori dei piccoli Comuni con parlamentari, Regione e Provincia. Questi mesi saranno decisivi per il futuro del sistema degli enti locali: scelte che dovranno vedere i rappresentanti dei piccoli Comuni come soggetti attivi e protagonisti delle innovazioni necessarie, evitando le tentazioni neo centraliste e sterilmente semplificatorie come stabilire per legge un numero minimo di abitanti per la sopravvivenza di un Comune".

Riproposta nel 2017

"Platea Cibis", i commenti di Pastorino e di Torrighia

Ovada. L'evento Platea Cibis, svoltosi nel centro città nel fine settimana scorso, ha trovato il gradimento del numeroso pubblico accorso ad assaggiare le varie specialità gastronomiche. Gli operatori sono stati accolti bene dalla città e anche dai numerosi turisti che hanno visitato il territorio, a testimonianza dell'attrattiva e delle numerose proposte che Ovada e dintorni offrono. "La manifestazione è stata, ideata e realizzata da Anva-Conferenti nazionale con la collaborazione di Procom.

È una manifestazione in cui si offre il massimo risalto alle eccellenze enogastronomiche e manifatturiere italiane e quindi alle capacità artigianali degli operatori del settore" - commenta Marcello Torrighia, segretario provinciale Anva-Conferenti.

"Platea Cibis è una manifestazione itinerante che toccherà le principali piazze italiane e che, con la ricerca di nuovi gusti e la riscoperta degli antichi sapori come i cibi di strada, punta alla valorizzazione di piaceri e tradizioni della cucina popolare. Ora che abbiamo testato la validità di questa nuova manifestazione siamo pronti a metterla a calendario per il prossimo anno, creando un volano che porta tanta gente in città e quindi un'opportunità di linfa nuova per i negozi ovadesi" - dice il vice sindaco Giacomo Pastorino.

Il 21 aprile allo Splendor

Festival pop Resistenza presenta "Liberazioni"

Ovada. Nell'ambito delle celebrazioni e delle iniziative per il 71° anniversario della Liberazione, giovedì 21 aprile dalle ore 20,45 al Teatro Splendor di via Buffa, il VI Festival pop della Resistenza presenta lo spettacolo "Liberazioni", evento musicale teatrale per l'anniversario della Liberazione, a cura dell'ovadese Gian Piero Alloisio (premiato con l'Ancora d'argento nel 2014 quale "Ovadese dell'Anno").

In programma ed in scena canzoni, teatro, racconti, testimonianze, per ritrovare oggi il senso storico e spirituale della Liberazione. Il Comune di Ovada, in collaborazione con Atid e la sezione cittadina Anpi "Paolo Marchelli" il 21 aprile rinnova l'ormai consueto appuntamento con il "Festival Pop della Resistenza". "Liberazioni" racconta, attraverso teatro, musica, arte e storia, varie forme di Liberazione. Il punto di partenza è la lotta partigiana, in particolar modo tra l'Ovadese e il Genovesato, ma canzoni e storie ci portano fino alle Liberazioni necessarie oggi.

Anche quest'anno Gian Piero Alloisio riserva al pubblico ovadese l'anteprima di alcuni inediti, che faranno parte del suo prossimo spettacolo dedicato alla Resistenza: "Aria di libertà", "Luigi è stanco", "Totò", "Jeans e chador" e "Chiara Lucrezia".

Allo Splendor saranno proiettate le video-interviste al partigiano Mario Ghiglione "Aria" (87 anni) e a Pasquale Cinefra "Ivan" (90 anni). Quest'ultimo, vicecomandante delle SAP di Ovada, Divisione Mingo e VIII Divisione GL, fino a pochi giorni fa presidente dell'Anpi provinciale di Alessandria, sarà presente alla serata. La Città di Ovada avrà così l'occasione di omaggiare un suo concittadino, protagonista della storia della Resi-

stenza nella zona.

Il Festival Pop della Resistenza, attivo in Piemonte e Liguria, ha coinvolto in due anni più di 8000 studenti, dalle Scuole Primarie alle Superiori e migliaia di cittadini. La serata ospiterà gli interventi degli studenti dell'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" di Ovada e vedrà la collaborazione dell'Istituto "Santa Caterina - Madri Pie" di Ovada e dell'Istituto Comprensivo di Molare. Queste scuole hanno già assistito ad Ovada allo spettacolo "Luigi è stanco", che sarà rappresentato a Palazzo Ducale a Genova la sera del 24 aprile e poi ad Alessandria il 28 aprile.

Il Festival Pop della Resistenza, in Piemonte, ha il patrocinio e il sostegno del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio Regionale del Piemonte. Ha inoltre il patrocinio dell'associazione Memoria della Benedicta, dell'Anpi provinciale di Alessandria e dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

Ingresso libero. "Il Comune di Ovada - dice l'assessore comunale alla Cultura ed alla Partecipazione Roberta Pareto - è anche quest'anno promotore del Festival Pop della Resistenza. Le edizioni precedenti hanno riscosso sempre un grande successo. L'eco di questo lavoro che, attraverso le testimonianze dei protagonisti, racconta una parte fondamentale della storia del nostro Paese e dei valori che la Resistenza ci ha consegnato, si sta affermando a livello nazionale, confermando la grande importanza di questo progetto, oltre che la professionalità e l'originalità degli ideatori".

Il corteo per le celebrazioni ufficiali della Liberazione si svolgerà lunedì 25 aprile con raduno in piazza Matteotti alle ore 9,15 e con cerimonia conclusiva alle ore 11,15 al Teatro Splendor.

Iniziativa allo Splendor

Ovada. Sabato 16 aprile, alle ore 10, presso il Teatro Splendor di via Buffa, presentazione del libro di Riccardo Tornato: "I Monumenti del Sacro: cenni storici sulle Parrocchie della Diocesi di Acqui". A cura della prof.ssa Paola Piana Toniolo, con l'intervento del Vescovo diocesano mons. Piergiorgio Micchiardi. Coordinatore il parroco don Giorgio Santi. Sabato 16 aprile, per la 20ª rassegna teatrale "Don Salvi", presso il teatro Splendor, alle ore 21 la Compagnia Teatrale "I Ragazzi dello Splendor" presenta: "Il giorno del matrimonio - come ti porto la sposa all'altare...forse..." Testo e regia di Parodi Fabiana. Biglietto intero € 10; ridotto € 8. Info: 0143 823170; 339 9219798 e Associazione teatrale amatoriale "I Ragazzi dello Splendor".

Concorso ideato da G.P. Alloisio e Zanetti

Iscrizioni al talent per autori di canzoni

Ovada. Sono aperte fino al 27 maggio le iscrizioni alla quarta edizione del talent per autori di canzoni "Genova x voi", il concorso ideato dall'ovadese Gian Piero Alloisio (autore e interprete di teatro e canzoni) e Franco Zanetti (giornalista musicale), e prodotto da A.t.i.d. con il sostegno della Siae, dei Comuni di Ovada e di Genova, ed in collaborazione con Universal Music Publishing Ricordi e Radio Babbaleo.

I vincitori firmeranno un contratto in esclusiva con Universal Music Publishing Ricordi e tutti i finalisti beneficeranno dell'iscrizione gratuita per un anno alla Siae (per gli autori under 31 resta valido l'azzeramento della quota associativa pensato da Siae per sostenere i giovani).

Per conoscere il regolamento e scaricare il modulo di iscrizione dal sito genovaper voi.com.

L'iscrizione al concorso è gratuita, così come lo sarà - vitto e alloggio compresi - la partecipazione dei finalisti ai

seminari di perfezionamento delle canzoni in gara, tenuti da autori professionisti.

Nelle scorse edizioni questo ruolo è stato ricoperto da Franco Fasano, Claudio Guidetti, Carlo Marrale, Oscar Prudente, Diego Mancino, Massimo Morini, Vittorio De Scalzi, Mario Cianchi, Federica Abbate, Alessandro Raina, Zibba.

"Genova x voi" è il primo talent italiano dedicato agli autori di canzoni ed offre ai vincitori una concreta possibilità di lavoro. Le tre precedenti edizioni hanno scoperto vari talentuosi autori. Tra gli altri Alessandra Amoroso, che ha firmato per Francesca Michielin il brano classificatosi secondo all'ultima edizione del Festival di Sanremo e che rappresenterà l'Italia all'Eurovision Song Contest.

Nel 2015 ad ottobre alla Loggia di San Sebastiano si è svolto per una settimana il seminario propedeutico e lo spettacolo canoro con tutti i giovani finalisti del concorso, per "Ovada al massimo" nell'ambito di "Genova x voi".

In piazza Castello, valore 323mila euro

Il Comune forse presto venderà il suo immobile



Ovada. L'immobile di piazza Castello di proprietà comunale, che attualmente ospita tra l'altro un bar ed una ricevitoria del lotto, ex stazione tranviaria dei tempi che furono da Ovada a Novi, potrebbe essere messa presto in vendita.

Infatti nel corso di mese di aprile, con l'approvazione del bilancio di previsione 2016, Palazzo Delfino dovrà approvare contestualmente anche il piano delle alienazioni e questa dunque potrebbe proprio la volta buona per separarsi definitivamente da questo rilevante immobile dalle condizioni piuttosto degradate, specie nella parte sottotetto.

Ma quanto costa l'immobile, se il Comune si deciderà a metterlo in vendita e naturalmente se ci sarà qualcuno, specie qualche gruppo immobiliare, disposto ad acquistarlo? Costa 323mila euro, la stima è stata fatta dall'Ufficio delle Entrate, commissionato per questo proprio dal Comune.

A Palazzo Delfino al momento si sta ancora abbozzando ma il tempo ormai stringe ed una decisione, a fine mese, bisognerà pure prenderla. Come voce ufficiale all'interno di Palazzo Delfino danno

ormai praticamente per scontata la vendita dell'immobile di piazza Castello al miglior offerente sulla piazza.

Chiaramente la vendita dell'immobile più o meno a quella cifra farebbe introitare un bel po' di quattrini nelle casse di Palazzo Delfino, notoriamente asfittiche. E tutti questi soldi recuperati farebbero comodo magari per altri interventi pubblici urgenti. E poi con la vendita del palazzo di piazza Castello, il Comune non avrebbe conseguentemente più nulla a cui pensare per la sua ristrutturazione, pur parziale e cadenzata nei tempi e nei modi ma comunque da eseguire.

Da quanto trapela, si sarebbero già verificati alcuni interessamenti per l'acquisto dell'immobile di piazza Castello, uno dei due ingressi principali della città. Ma la sua eventuale vendita dovrà essere necessariamente soggetta ad un'asta pubblica.

Trattandosi poi di palazzo a ridosso del centro storico, gli eventuali progetti privati di ristrutturazione dovranno essere vincolati alla specifica approvazione da parte di Palazzo Delfino.

Red. Ov.

Su Rai 1 il 15 aprile

Due musicisti ovadesi ospiti di "Laura & Paola"



Nicola Bruno e Nicola Cerboncinella. (Foto di Lucia Bianchi)

Ovada. Altra notevole performance per i musicisti Nicola Bruno e Matteo Cerboncini.

Infatti venerdì 15 aprile saranno ospiti del seguitissimo spettacolo "Laura e Paola", condotto dalle bravissime Paola Cortellesi e Laura Pausini, su Rai 1 in prima serata. Il molarese Bruno ed il virtuoso Cerboncini suoneranno con Biagio Antonacci per il nuovo singolo "Corto circuito", al basso e alla chitarra. Già il 27 novembre scorso i due giovani musicisti erano stati a "Sanremo Giovani" ed ora, quasi cinque mesi dopo, il bis televisivo. Periodo intenso questo per loro, che il 17 marzo hanno presentato,

allo Splendor con il resto del gruppo dei Mamasuya, l'album "Mexican stand off". I due sono conosciutissimi in città, anche per la serata dedicata al Concerto di Natale e all'Ovadese dell'Anno 2015, (il premio dell'Ancora d'argento assegnato nel 2015 all'industriale Giorgio Malaspina), dove si erano esibiti tra gli scroscianti applausi del numerosissimo pubblico presente allo Splendor. Bruno e Cerboncini sono inoltre insegnanti dei loro rispettivi strumenti (basso e chitarra) presso la Civica Scuola di Musica, nei nuovi corsi inseriti dall'anno scorso nel programma della "A. Reborà".

"Ecco la nostra storia..."

Tagliolo Monf.to. Sabato 16 aprile, presso il Salone comunale, alle ore 21, "Ecco la nostra storia...". Lo spettacolo, messo in scena da una ventina di ragazzi quindicenni del gruppo Scouts, racconta una serie di situazioni divertenti ed anche di suspense. La regia è di Simone Torrighia con la collaborazione di Tommaso Raffaghello. Ingresso a offerta. Il ricavato verrà utilizzato per finanziare il campeggio estivo del Reparto del Gruppo Scout Ovada 1.

Le recensioni dei ragazzi

La Liberazione raccontata alle giovani generazioni

Ovada. L'Associazione Teatro Italiano del Disagio, diretta da Gian Piero Alloisio, presenta il Festival pop della Resistenza con il contributo fattivo delle Scuole della zona. Lo spettacolo, in programma la sera del 21 aprile allo Splendor, racconta, con linguaggi nuovi, la Liberazione tra il Piemonte e la Liguria, un territorio-simbolo della lotta partigiana. Da undici anni in Liguria e da sei anni in Piemonte, nella provincia di Alessandria, l'ATID organizza il Festival Pop della Resistenza. Lo scopo dell'iniziativa è quello di coinvolgere attivamente le nuove generazioni, attraverso uno stretto rapporto con gli Istituti scolastici del territorio e le Scuole di musica e teatro, su storia, valori ed eredità della lotta di Liberazione. A partire dallo scorso anno infatti l'ATID ha scelto di raccontare la Resistenza in Liguria e in Piemonte attraverso lezioni-spettacolo di teatro canzone (Aria di libertà e, novità di quest'anno, Luigi è stanco), scritti, diretti ed agiti dall'autore e interpreti di teatro e canzoni, l'ovadese Gian Piero Alloisio.

Le lezioni-spettacolo fanno parte di un progetto dedicato alle scuole, a partire dal quinto anno della Scuola Primaria fino all'intero ciclo della Scuola Secondaria di secondo grado, e al contempo all'intera cittadinanza. Si tratta di storie che valorizzano il contributo di partigiani e antifascisti alla causa della libertà, promuovono gli studi storici, trasmettono i principi della Guerra di Liberazione alle nuove generazioni, creano percorsi della memoria rendendo viva e partecipata questa esperienza territoriale fra la Liguria e il Piemonte.

Sinora hanno assistito alla lezione-spettacolo "Luigi è stanco" le Scuole Medie di Silvano e di Castelletto (Istituto Comprensivo di Molare) alla Soms silvanese mentre al Teatro Splendor di Ovada gli studenti dell'Istituto Comprensivo "Pertini" e dell'Istituto "S. Caterina - Madri Pie" e la Scuola Media di Molare.

Le lezioni-spettacolo sono state seguite da approfondimenti, che hanno portato gli studenti a produrre materiali artistici originali da far conoscere in occasione delle celebrazioni ufficiali per la Resistenza. Qui di seguito pubblichiamo alcune recensioni dei ragazzi, fra tutte quelle pervenute, tutte quante meritevoli, significative e rappresentative dello stato d'animo dei ragazzi partecipanti all'evento.

Per la Scuola Media "Pertini", per tutte la recensione di Francesca Pastore e Vanessa Zuccherello della classe 3ª D: "Allo Splendor si è tenuta la rappresentazione teatrale "Luigi è stanco" di Gian Piero Alloisio. Lo spettacolo racconta, attraverso alcune testimonianze, la storia della Resistenza ovadese, in particolare della famiglia partigiana Alloisio. Gian Piero ha narrato quest'ultima tramite lettere originali dei suoi familiari coinvolti nella guerra di Liberazione e canzoni composte da lui insieme a brani preesistenti. Per accompagnare le canzoni sono stati utilizzati i seguenti strumenti: una chitarra

elettrica, suonata da Gianni Martini; una chitarra acustica, una batteria elettrica suonata da Claudio Andolfi; un'armonica a bocca e uno strumento bizzarro e originale che contribuiva ad attirare l'attenzione del pubblico. Gli argomenti sono stati trattati con parole semplici ma profonde, che rappresentano l'Italia partigiana di quel periodo, la fatica, la sofferenza di tutte le persone che si sono opposte e sacrificate per un'Italia libera e unita. Questo spettacolo è da vedere; è molto interessante anche per i più giovani, perché, anche se gli argomenti sono importanti, vengono descritti in maniera chiara e a tratti ironica. Infatti vengono anche imitati i personaggi del racconto in modo leggero e divertente, così da attirare l'attenzione di tutti. Inoltre lo spettacolo non risulta pesante, poiché vengono alternati a pezzi di racconto, delle canzoni che coinvolgono tutti e fanno capire e riflettere il pubblico sulla rilevanza dell'argomento. Grazie a questo spettacolo, si impara qualcosa in più, in modo divertente, su quello per cui tante persone hanno lottato duramente". Inoltre hanno collaborato per le Medie ovadesi: Lucrezia Gianotti e Celeste Donato, Martina e Francesca; Celeste Sciutto; Sara Cazzulo, Limongelli e Albiona Mulla; Mirco Piana; Costanza Scarsi, Benedetta Alloisio; Dario Colombo; Nicole Gamez. La classe III Liceo Linguistico ed Economico Sociale - Madri Pie: "Abbiamo partecipato allo Splendor alla rappresentazione teatrale "Luigi è stanco", di Gian Piero Alloisio. La rappresentazione raccontava la scelta di vita di nonno Giovanni, nome di battaglia Luigi, e della sua famiglia, diventata centro della lotta partigiana nell'Ovadese. La narrazione era accompagnata da brani musicali originari del periodo fascista, eseguiti da Alloisio e dai suoi collaboratori.

Spendiamo due parole per gli interpreti: Giampiero Alloisio, cuore della rappresentazione sia come narratore, nel ruolo di diversi personaggi, sia come cantante appassionato nel ricordo del nonno materno e dei suoi parenti. Collaboratore nel racconto e nella musica Gianni Martini, che, con la sua bravura musicale ed espressiva, ha lasciato un ottimo ricordo negli studenti.

"Luigi è stanco" rappresenta un esperimento interessante per i ragazzi, un modo nuovo di proporre la storia rendendola viva e sempre attuale e portando la riflessione su valori senza tempo, perché sono dell'uomo di sempre. Persone semplici che hanno deciso di lottare in un'epoca in cui il coraggio era una scelta difficile che metteva in pericolo la vita. Il loro esempio non può essere dimenticato perché hanno lottato per la dignità dell'uomo di ogni tempo. Grazie quindi ad Alloisio e al suo gruppo per la bella occasione di riflessione e il piacevole intrattenimento."

La classe IV del Liceo Linguistico: "Sulle note della storia... una chitarra, una voce, una storia da raccontare: sono questi gli elementi essenziali per Gian

Piero Alloisio, che, per la seconda volta dopo "Aria di Libertà", ha presentato uno spettacolo di teatro-canzone, capace di far cogliere ai giovani gli ideali del tempo, l'essenza e l'importanza dei valori di sempre. In occasione del quinto Festival pop della Resistenza, l'autore con grande audacia si è preso la responsabilità di far sfogliare le pagine della storia, della sua storia. È stato capace di rendere vivo il ricordo della sua famiglia, che, sicuramente attraverso scelte difficili, ma portate avanti con coraggio e determinazione, è riuscito a sostenere coloro che hanno lottato per la dignità e la libertà propria di ogni uomo.

L'attenzione si focalizza quindi sull'abitazione degli Alloisio, divenuta perno della lotta partigiana, e sul loro nucleo familiare, in particolare sul nonno Giovanni, "Luigi" secondo il nome di battaglia. Le parole scorrevano sul flusso delle note degli inni del tempo, coinvolgendo gli spettatori, riuniti in piedi sul finale a cantare con sentimento l'immortale "Bella ciao".

Lo spettacolo ha lasciato un messaggio profondo nei nostri cuori, un messaggio di lotta silenziosa fondata in nome dei diritti umani, un messaggio che dà ad ognuno un compito ben preciso, non dimenticare ma rendere vivo il ricordo, "per durare nel tempo bisogna vivere il presente con la memoria del passato e l'anticipazione del futuro".

Per la Scuola Media di Molare, hanno collaborato i seguenti alunni: Nicole Zunino, Rachele Lombardi, Irene Pastorino e Alessandro Meriardo, Angelica Pareto e Filippo Zunino; Matteo Chiocca; Giulia Capra, Matteo Canepa, David La Rocca; Letizia Canepa, Nicole Clemente, Alice Maffi; Egle Pesce, Mattia Meriardo, Thomas Passalacqua e Carlo Crescentini; Francesca Zangani, Valentina Poggio, Beatrice Gaggero; Elena Pastorino, Christian Lertora Francesco Tobia, Samuele Barrago, Fenta Puppo e Laura Lavinia Buscemi.

Una citazione per tutte: "Il teatro mi è piaciuto molto, soprattutto le canzoni mi hanno colpito. La storia raccontata è commovente..."

Casa di Riposo di Rocca Grimalda

Festa per la centenaria e per due persone speciali

Rocca Grimalda. Il 9 aprile si festeggia alla Casa di Riposo "Paravidini" il 100° compleanno di Elena Scarsi.

Erano presenti il sindaco Giancarlo Subbrero, il parroco don Mario Gaggino (presidente dell'Ipab), la dott.ssa Ester Parodi (medico curante degli ospiti), giovani del Catechismo, parenti degli ospiti e rocchiesi. Si è iniziata la festa per la centenaria (la prima in struttura) coi canti dei giovani. Quindi il sindaco che, rivolgendosi ai più giovani, ha ricordato che l'Opera Pia Paravidini fu fondata nel 1820 con lascito tramite testamento del notaio Paravidino, con finalità di cura dei poveri e degli infermi del posto. La struttura è, col Comune e la Parrocchia, la più vecchia istituzione del paese. Ha quindi ricordato gli ultimi presidenti: Zurletti, Macciò, Zunino, don Mario (presidente ormai di lungo corso) ed ha reso omaggio alla festeggiata a nome degli altri ospiti ed amministratori, con un piatto celebrativo consegnato dai bambini.

Quindi un riconoscimento a due persone "speciali", che hanno condiviso la gestione dell'ente per tanti anni: Rosi Robbiano e Donatella Pescatori. Anche a loro è stato consegnato un piatto celebrativo dai bambini.

La festa è proseguita con la musica dal vivo suonata con la fisarmonica da Luigi Pollarolo ed alcuni ospiti ne hanno anche approfittato per danzare. Il pomeriggio è proseguito con il rinfresco di paste dolci offerte da Elena e torte casalinghe preparate da rocchiesi, a testimonianza del legame della Casa di Riposo con la comunità.

Poi libero sfogo ai bambini nel giardino della struttura che sovrasta la Valle dell'Orba e che confina con la Chiesetta cinquecentesca di Santa Limbania.

Appuntamenti parrocchiali

Ovada. Iniziative parrocchiali di metà aprile. Giovedì 14: Incontri di preparazione al matrimonio, ore 21 alla Famiglia Cristiana di via Buffa. Venerdì 15: Casa di S. Paolo, ore 16,30 incontro "Amici di Gesù Crocifisso", gruppo di preghiera e spiritualità sulle orme di San Paolo della Croce; ore 17,30 S. Messa. Mercoledì 20: Comunità S. Paolo, riunione del coordinamento e della comunità in vista della partenza a giugno delle Suore di Santa Croce, ore 21 nel salone "Don Giovanni Valerio".

"Alimentiamo la salute" e incontro per neo mamme

Ovada. Mercoledì 20 aprile, continua la rassegna "Alimentiamo la salute", corso di educazione alimentare.

Lezioni teoriche e laboratorio pratico di cucina, con ricette tradizionali rinnovate seguendo i più moderni criteri sulla corretta alimentazione. Presso il salone "Padre Giancarlo" del Convento dei Padri Cappuccini, dalle ore 16,30 alle 19. Info e iscrizioni: vela@associazionevela.it - cell. 3405253607. Le lezioni sono gratuite. Ultimo appuntamento il 4 maggio.

Mercoledì 20 aprile, "Il contatto che nutre", incontri gratuiti per gestanti e neo mamme presso la sede Mambo Rico di corso Saracco 163 dalle ore 15,30. "Portare il bebè", incontro informativo, dove si potranno visionare diverse tipologie di supporti. Altro incontro il 4 maggio.

Info e prenotazioni: Monica Bielli 327 2027093 - Aurora Mambo Rico 335 6709959.

Iniziativa a Molare per metà aprile

Molare. Venerdì 15 aprile, presso la Biblioteca Comunale "Marcello Venturi" alle ore 21,15 "Jazz a due voci - introduzione all'ascolto, "We sing Bill Evans".

A cura di Silvia Benzi e Andrea Gaggero, Associazione culturale e Banca del Tempo "l'idea".

Sabato 16 aprile, "Mercatino del Borgo: antiquariato, modernariato, collezionismo. Appuntamento come ogni 3° sabato del mese (escluso agosto) in piazza A. Negrini (davanti alla Banca Unicredit).

Info: Nives Albertelli (sindaco) 3392374758 - Comune 0143/888121.

Sabato 16 aprile, alle ore 20,45 nel salone "ex-asilo" del Santuario di Madonna delle Rocche, intervista "Sul buon uso del tempo nel tempo della misericordia", a cura di Diego Manetti, speaker di Radio Maria, intervistato da Fabrizio Gualco.

"Rosso ciliegia" e Pierre trattori

Due storie di successo a Silvano d'Orba



Ovada. È iniziato tutto ormai quasi un anno fa, precisamente il 19 giugno 2015 quando più di 200 persone si riunirono nel salone delle feste di Villa Bottaro, per la presentazione dell'innovativo, interessante libro "Rosso ciliegia", autori Marco Lanza e Mario Arosio.

Da quel momento ha preso avvio un processo virtuoso, sia per la decina di imprese presenti nel bel volume che hanno continuato a mettere successi, in Italia e all'estero, che per il libro, che ha raggiunto numeri davvero ragguardevoli in termini di vendite e di interesse.

Poche settimane fa l'impresa Fr.lli Pestarino (Pinuccio Gaggero) di Tagliolo ha ricevuto il prestigioso riconoscimento, conferito da Confartigianato, di "Imprenditore dell'anno" e sabato 9 aprile l'azienda Pierre trattori ha presentato al pubblico l'ultimo rivoluzionario trattore sminatore, un vero e proprio concentrato di tecnologia e know how. Un evento, quello di sabato scorso, organizzato dal Comune di Silvano in collaborazione con la CNA di Ovada. Questi due esempi sono emblematici per far capire che il racconto delle storie delle aziende che hanno animato (ed animano) il territorio dell'Ovadese, conferendogli l'identità che oggi gli si riconosce, è essenziale per lo sviluppo stesso delle imprese e della stessa zona di Ovada.

Ecco perché raccontarsi diventa il presupposto stesso per essere riconoscibili e addirittura per esistere, al di fuori dei ristretti confini zionali. Il libro dev'essere preso come punto di partenza per creare un vero e proprio sistema territoriale di promozione e valorizzazione.

"Rosso ciliegia" significa non solo il colore giusto per temperare il ferro o l'acciaio ma anche il momento opportuno per darsi degli obiettivi che devono essere raggiunti, per creare opportunità per le nuove generazioni.

La Pierre trattori è uno dei casi virtuosi della zona di Ovada e l'altro sabato ha presentato un macchinario capace di dare lustro a livello europeo alla tutta la zona. Un progetto

che raccoglie le migliori eccellenze in campo tecnologico e universitario, capace di rispondere alle esigenze di normalità che spesso le popolazioni, che abitano i luoghi più remoti del mondo, necessitano.

Le imprese, ogni giorno, sono sul campo pronte a raccogliere sfide e mettere successi ed il territorio deve essere pronto a dare risonanza alle proprie eccellenze.

Mario Arosio e Marco Lanza, gli autori del libro, da noi sentiti puntualmente: "È per noi una grande soddisfazione vedere che le imprese che abbiamo raccontato continuano ogni giorno ad assumere importanza e avere risultati ottimi. Il nostro intento era proprio quello di far conoscere queste realtà e rendere partecipi, anche i non ovadesi, dello straordinario patrimonio che ha il nostro territorio". **Red. Ov.**

Referendum popolare del 17 aprile

Ovada. Domenica 17 aprile, svolgimento del referendum popolare sulle trivellazioni marine. La votazione inizierà alle ore 7 sino alle ore 23. L'elettore, per votare, deve esibire al presidente di seggio la tessera elettorale personale ed un documento di riconoscimento valido. Il referendum propone il divieto di ricerca di idrocarburi in zone di mare entro dodici miglia marine, con esenzione dal divieto per le concessioni già rilasciate, senza andare quindi alla scadenza naturale del giacimento.

Centralina idroelettrica sullo Stura

Ovada. Per motivi di spazio, la lunga lettera di Giacomo Grillo sulla centralina idroelettrica lungo lo Stura sarà pubblicata il prossimo numero. Questa lettera risponde alla precedente di LegAmbiente del 27 marzo, sullo stesso argomento. Argomento peraltro già affrontato il 28 febbraio dallo stesso autore della lettera di prossima pubblicazione e precedentemente da LegAmbiente.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Arresti per riciclaggio e furto

Ovada. Per Pasqua, la Polizia di Alessandria ha incrementato i servizi di vigilanza nelle aree di servizio autostradali sul territorio di competenza, a salvaguardia degli automobilisti in transito e sosta. Tali servizi di prevenzione si replicheranno anche per il 25 aprile e 1 maggio e troveranno sistematicità nel periodo estivo. Per tale attenzione operativa, nello scorso fine settimana sono stati colti sul fatto nell'area di servizio Marengo di Novi 4 camionisti rumeni che, nella notte, avevano preso di mira un collega olandese, per sottrargli costosi accessori di veicoli trasportati sulla bisarca, quali ruote di scorta e martinetti. Sono però stati sorpresi da una pattuglia della Polizia di Ovada, che li ha tratti in arre-

sto portandoli in direttissima al Tribunale di Alessandria, dove sono stati condannati e rimessi in libertà.

Sempre sull'A/26 dei Trafori, è stato arrestato l'ennesimo riciclatore di motorini: G.C. 47enne franco-tunisino fermato mentre trasportava sul proprio furgone un ciclomotore Yamaha Booster, smontato e "invisibile" dall'esterno. Il veicolo, rimosso dal carico di masserizie, risultava già "taroccato" con abrasione del numero di telaio e ripunzonatura di uno falso.

Ma gli agenti sono riusciti a ricostruire la provenienza delittuosa del veicolo, sottoponendo quindi a fermo l'uomo, che stava per trasferire il mezzo verso il Nord-Africa, con imbarco al porto di Genova.

Centro storico a Campo Ligure

Partono i lavori sui vicoli

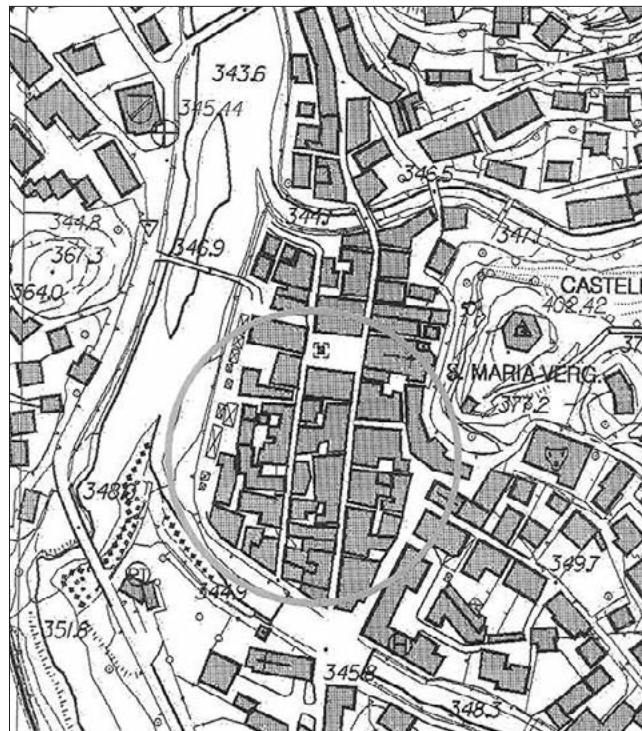
Campo Ligure. La città metropolitana ha ultimato la gara relativa ai lavori di "recupero e riqualificazione delle aree degradate del centro storico e di protezione dai rischi di allagamento dei fabbricati di via Trieste" fatta per il nostro comune.

Come già ricordato su queste pagine si tratta di un finanziamento ottenuto dall'amministrazione ai sensi del D.L. n. 133 del 12/09/2014 detto "Sbloccitalia", per un importo pari 396.367,07.

Il piano dei lavori comprende la ricerca e la canalizzazione delle acque bianche all'interno dell'intero reticolo del borgo e prevedono, inoltre, la posa della pavimentazione lapidea come è già nelle vie principali.

Tra i lavori quello più consistente riguarderà via Trieste dove verrà sistemata la condotta delle acque bianche e verrà costruito ex novo il marciapiede in fregio alle abitazioni e la completa riasfaltatura del suolo.

Questo comporterà qualche piccolo disagio e un po' di variazioni: in primo luogo il mercato bisettimanale che dovrebbe essere spostato all'interno del posteggio coperto di via Pian del Rosso e poi la perdita



della viabilità e dei posteggi per alcuni mesi, di conseguenza si cercherà di gestire al meglio l'intera problematica. I lavori in questione sono stati ag-

giudicati alla ditta genovese SIRCE s.p.a. che ha offerto un ribasso del 30,7170% e dovrebbero iniziare a partire dalla metà di aprile

Tredici Martiri di Masone

Commemorazione senza la scuola come nel 2006 ricordati deportati



Masone. La solenne commemorazione del 72° anniversario dell'"Eccidio di Masone" ricordo dei "13 Martiri", come sono sempre stati ricordati in paese, si è svolta sabato 9 aprile secondo il consueto programma.

Il giorno 8 aprile 1944, Sabato Santo, in località a Pian Enrile, poco distante dal comando tedesco posto in Villa Bagnara, vennero uccisi dal plotone d'esecuzione comandato dal famigerato collaboratore dei nazisti Giuseppe Nicoletti. Costui, fascista altoatesino, fu interprete ufficiale e stretto collaboratore di Siegfried Engel, capo delle SS e dei servizi segreti nazisti, stratega delle torture della Casa dello Studente e anche della rapresaglia dei "59 Martiri del Turchino".

Presenti le istituzioni con i Sindaci e i rappresentanti dell'Unione Comuni Valle Stura, Orba e Leira, gonfalonieri di AN-PI, Alpini, della Croce Rossa. La Regione Liguria presente col consigliere PD Pippo Rossetti, mentre l'assessore Anna Maria Dagnino ha rappresentato il Comune di Genova. Per la Città Metropolitana di Genova invece, l'assessore Antonio Olivieri in veste pure di oratore ufficiale. La Guardia di Finanza ha preso parte alla commemorazione col Tenente Lorenzo Savastano e l'Appuntato Scelto Emiliano Venarotta, i Carabinieri col Maresciallo Emilio Tonda, comandante la Stazione di Campo Ligure. La

Banda Musicale "Amici di Piazza Castello" ha ottimamente accompagnato i diversi momenti. Purtroppo era assente la rappresentanza degli alunni della Scuola Media "Carlo Pastorino", a causa dell'avvenuta introduzione della settimana corta scolastica.

Deposte le corone al cippo sul luogo dell'eccidio, presso il sacrario del Romitorio è stata celebrata la S. Messa, officiata dal compaesano Don Piero Macciò che, durante l'omelia, ha sottolineato con intensa partecipazione il valore del sacrificio di tanti giovani per la nostra libertà. «La storia è maestra di vita», ha ricordato «sarà vero? Anche oggi sono in corso non una ma tante guerre, come ha detto Papa Francesco, lo vediamo anche nelle ingiustizie di tutti i giorni. I fratelli caduti ci ricordano che bisogna superare la logica dell'egoismo».

All'esterno della chiesa grazie alla bella mattinata di sole, il sindaco di Masone Enrico Piccardo, ha voluto ricordare il motivo delle rapresaglie, seguite alla Benedicta: «Le stragi furono ordinate con uno scopo ben preciso: dare una lezione ai paesi della Valle Stura, colpevoli di non piegarsi al nazifascismo»; ha citato inoltre i nomi dei ragazzi masonesi che furono deportati in Germania in seguito del precedente rastrellamento.

A tale proposito ricordiamo che, nel corso della commemorazione del Giorno della

Memoria 2006, l'allora assessore alla Cultura Paolo Ottonello volle onorarli, uno per uno, invitando i parenti che presero parte alla cerimonia ufficiale, nella sala del Consiglio Comunale, presenti gli alunni delle elementari e Gilberto Salmoni, deportato ebreo a Dachau.

- Giacomo Bellotti, detto Giulio, nato il 29 ottobre 1925, morto a Mauthausen - Gusen il 23 novembre 1944, a soli 19 anni appena compiuti.

- Alfredo Macciò, nato il 2 marzo 1914, unico internato disperso.

- Angelo Macciò, nato il 6 luglio 1923, morto a Mauthausen il 20 novembre 1944 (21 anni).

- Giuseppe Ottonello, nato l'1 marzo 1914, morto a Mauthausen il 25 agosto 1944 (30 anni).

- Tomaso Ottonello, nato il 28 marzo 1924, morto a Mauthausen il 23 aprile 1945 (21 anni).

- Vitale Ottonello, nato il 2 maggio 1923, morto a Mauthausen il 23 aprile 1945 (21 anni).

- Giovanni Pastorino, nato il 15 ottobre 1917, morto a Mauthausen - Gusen il 1° marzo 1945 (27 anni).

- Nicola Pastorino, nato il 12 ottobre 1923, morto a Mauthausen - Melk il 16 dicembre 1944 (21 anni).

- Emilio Patrone, nato il 10 ottobre 1922, morto a Mauthausen il 6 aprile 1945 (22 anni).

O.P.

Per l'Anno Santo

L'Arciconfraternita masonese al Giubileo di Genova



L'Arciconfraternita masonese ha partecipato al Giubileo delle Confraternite dell'Arcidiocesi di Genova ed al Raduno Regionale dei Giovani delle Confraternite della Regione Ecclesiastica Ligure e della diocesi di Acqui che si sono tenuti nel capoluogo ligure domenica 3 aprile in occasione dell'Anno Santo della Misericordia.

Gli oltre mille confratelli e le consorelle si sono ritrovati presso la chiesa di S. Marco al Molo per procedere processionalmente verso la cattedrale di S. Lorenzo dove Mons. Nicolò Anselmi, vescovo ausiliare di Genova, ha celebrato la S. Messa.

Al termine della funzione sono state lette le parole della Madonna della Misericordia di Savona, apparsa al confratello Antonio Botta il 18 marzo 1536 "se non fossero quelle poche orazioni e buone opere che si fanno dalle confraternite e da altri servi di Dio, sarebbe il mondo più tribolato che ora non è (...) Misericordia, o Figlio, non Giustizia".

Circa trenta i Crocifissi che hanno accompagnato la processione e l'Arciconfraternita masonese, particolarmente legata alle confraternite genovesi, è stata presente con il proprio Crocifisso ed il gruppo dei giovani in rappresentanza delle Confraternite della Diocesi di Acqui.

Da segnalare anche la presenza della Cassa dell'Immacolata di S. Ambrogio di Voltri, la Madonna dei pescatori, per la quale nell'800 fu scritto l'inno "Immacolata Vergine bella", diffusosi poi in tutta Italia e quella del Cristo delle Fucine, forse il più famoso della Liguria.

Tale Crocifisso, appartenente alla Confraternita di San Giacomo delle Fucine viene oggi conservato nell'Oratorio di S. Antonio Abate alla Marina di Genova, che accolse la Confraternita quando essa vide demolito il proprio oratorio nel 1872 per la costruzione di Via Roma.

Risale alla prima metà del '600 ed è tradizionalmente attribuito a Domenico Bissoni;



divenne particolarmente popolare per la preziosità dei materiali con cui è costruito (ornamenti in argento e oro, croce fasciata di tartaruga e manto di argento sbalzato), per la dimensione e per il colore "moro", ottenuto lasciando a legno l'immagine di Cristo scolpita in legno di giuggiolo.

La popolarità fu tale che da allora, molte confraternite vollero un proprio "Cristo moro", usanza tramandata fino ai giorni nostri.

(foto di Guido Ottonello)

A Genova

Prosegue la mostra sulla Grande Guerra

Masone. È ancora visitabile fino al prossimo 30 aprile, presso la Biblioteca Universitaria di Genova all'ex Hotel Columbia, la mostra "Gabriele va alla guerra 1915-1918. D'Annunzio soldato, dal maggio radioso al Natale di sangue" che presenta la figura del celebre scrittore nel primo conflitto mondiale attraverso testi, fotografie, filmati e reperti d'epoca.

Come già in analogia iniziata dello scorso anno, ha collaborato alla mostra anche il Museo masonese Andrea Tubino che ha esposto armi, elmetti, maschere antigas e materiale bellico dell'epoca compreso un cappello da bersagliere.

L'iniziativa dell'Università di Genova era stata inaugurata lo scorso 4 febbraio con gli interventi di Francesco De Nicola, ordinario di Letteratura Italiana



e massimo esperto del nostro "poeta" Carlo Pastorino, del giornalista RAI, Massimo Bernardini, conduttore della trasmissione "Il tempo e la storia" e dei docenti Marco Salotti,

grande esperto di cinema, e Anita Ginella.

È probabile che la mostra possa essere allestita anche al Museo Tubino a partire dal prossimo mese di maggio.

Sul ponte Pallavicini

Lavori di restauro all'edicola della Madonna

Masone. Alcuni volontari hanno iniziato, nei giorni scorsi, i lavori di restauro dell'edicola, che conserva la statua della Madonna di Fatima collocata nella zona centrale del ponte di via Pallavicini nei primi anni '50 in seguito all'accoglienza della Madonna Pellegrina in tutte le famiglie masonesi in una visita durata quasi tre anni. È stata prelevata la cancellata che presentava evidenti segni di corrosione al fine di sostituire la parti deteriorate per renderle più resistenti alle intemperie mentre la statua della Madonna è stata trasferita, provvisoriamente, all'interno della chiesa parrocchiale ed esposta alla devozione dei fedeli.

È prevista la tinteggiatura interna ed esterna dell'edicola che hanno subito l'azione degli agenti atmosferici e si trovano nella necessità di un intervento di restauro per ripristinare i colori iniziali.



Ai lavori parteciperà anche il gruppo degli alpini masonesi, guidato dal responsabile Piero Macciò, che continua a proporsi come una delle realtà più rilevanti nel panorama del volontariato locale e spesso interviene per sistemare strutture pubbliche e religiose ma-

sonesi. Del resto, già nel 2008, le penne nere masonesi avevano provveduto alla sistemazione dell'edicola della "Madonnetta" verso la quale la popolazione locale, soprattutto quella meno giovane, nutre sempre una devozione particolare.

Il documento inviato alla Regione Liguria

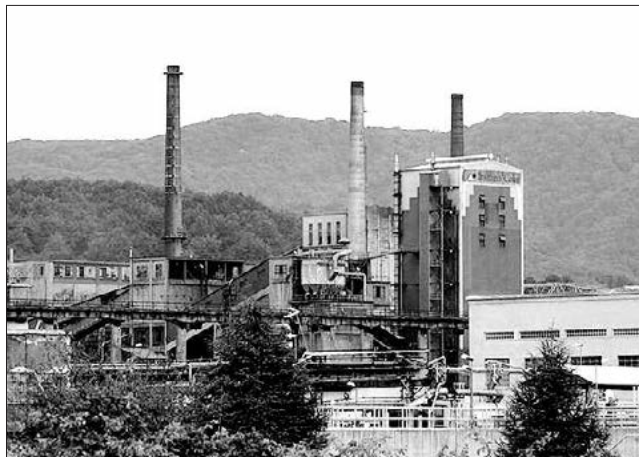
La verifica screening del WWF sull'impatto dell'Italiana Coke

Cairo M.te. In merito alla verifica di screening relativa all'Italiana Coke di Bragno, l'associazione WWF Savona ha ritenuto opportuno richiamare l'attenzione della Regione su alcuni aspetti ambientali (soprattutto del comparto aria) e sanitari riguardanti non solo il territorio comunale di Cairo Montenotte, ma anche quello di Carcare, il cui confine dista soltanto un chilometro e duecento metri dall'impianto in questione. Per quel che riguarda la qualità dell'aria a Cairo M.te e a Carcare, sono stati presi in considerazione i dati forniti dall'Arpal per gli anni 2008 - 2015, da cui si evince che dall'anno 2008 all'anno 2013 la qualità dell'aria nelle zone analizzate ha presentato alcune serie criticità, sia per quanto riguarda il numero di giornate annuali in cui si è superato il limite di PM10, sia per quanto riguarda la media annuale di Ossidi di Azoto.

Secondo l'analisi del WWF, in una stazione di monitoraggio si è sfiorato il valore obiettivo di Benzo(a)pirene e in un anno è risultato superato. Inoltre, con riferimento alle PM10, la Corte di Giustizia UE ha condannato l'Italia per non aver provveduto, negli anni 2006 e 2007, a far sì le concentrazioni non superassero i valori limite fissati dalle direttive europee, in 55 zone del territorio nazionale, tra cui la zona IT0705 per i valori registrati in località Farina, nel comune di Cairo.

A titolo esemplificativo, il WWF ha riportato alcune considerazioni sugli effetti di questi tre inquinanti sugli esseri umani e sull'ambiente, servendosi dei dati e Arpal, il PM10 e PM2,5, gli ossidi di azoto e il Benzo(A)Pirene.

Nel documento si ricorda inoltre come nel 2011 fosse stato avviato dal comune di Cairo Montenotte il progetto "Cancer Care", volto alla prevenzione ambientale e sanitaria e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. In una prima fase venne eseguito da parte dell'Istituto Tumori di Genova (U.O. Chimica Ambientale, Epidemiologia Biostatistica e Clinical Trials) un monitoraggio ambientale, nel periodo marzo 2011 - febbraio



2012 a mesi alterni. La relazione finale (a cura di M.T. Piccardo ed altri) venne resa pubblica con la pubblicazione del 10 luglio 2012 del documento stesso: «Venne creata una rete temporanea di 34 siti di campionamento, dove furono eseguiti 6 campionamenti simultanei di durata mensile utilizzando campionatori passivi Perkin Elmer. Questi vennero utilizzati per il monitoraggio di Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xilene e Naftalene. La rete di monitoraggio copre una zona territoriale di circa 10 Kmq».

I risultati ottenuti hanno dimostrato che il valore limite stabilito dalla legge per il benzeno di 5 µg/m3 come media annuale (D.Lgs 155/2010) è stato superato solo in un sito dell'area di Bragno, denominato S17 (Valle Argenta), con un valore medio annuale di 11,1 +/- 3,1 µg/m3.

Tralasciamo, per motivi di spazio, le numerose e interessanti considerazioni contenute in questa nota del WWF che documenta come la situazione nei territori esaminati (Cairo e Carcare) presenti varie criticità, sia per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, sia per gli aspetti sanitari della popolazione residente.

«Riteniamo quindi fondamentale che per l'impianto IPCC Italiana Coke, - conclude il documento del WWF - che non è mai stato sottoposto ad alcuna valutazione di impatto ambientale, venga applicata la valutazione nel suo complesso, anche per valutare in mo-

do completo se l'impianto in questione possa avere un impatto significativo e negativo sull'ambiente. Si ricorda che la zona in questione, in base alle valutazioni effettuate per l'elaborazione del Piano Regionale di Risanamento e Tutela della Qualità dell'aria, è stata considerata vulnerabile in relazione all'elevato carico inquinante, e in essa sono risultati superati i limiti di legge di PM10, NO2 e Benzene».

PDP

Nella conferenza dei sindaci del distretto sociosanitario delle Bormide

Nonostante la bocciatura regionale continua il dibattito sull'ospedale

Cairo M.te. Si è svolta mercoledì scorso la conferenza dei sindaci del distretto sociosanitario 6 delle Bormide. Argomento della discussione: l'assetto organizzativo futuro dell'ospedale di Cairo. Questo incontro è il primo dopo la votazione del Consiglio Regionale del 29 marzo che aveva bocciato la richiesta di trasformare il San Giuseppe in "ospedale di area disagiata". La proposta, presentata dal Movimento 5 Stelle e supportata da 18mila firme raccolte in Valbormida, è miseramente naufragata nei meandri della politica. La conferenza dei sindaci è stata convocata dal sindaco di Cairo, in qualità di presidente del distretto, allo scopo di trovare una soluzione ad una vicenda alquanto intricata che registra una situazione di impasse per quel che riguarda la sanità valbormidese.

Lunedì 4 marzo si era svolta un'assemblea pubblica che aveva registrato una significativa presenza di sindaci del comprensorio ma, stranamente, una contenuta partecipazione di cittadini. In quell'occasione il presidente del Comitato Sanitario Locale, Giuliano Fasolato, ave-

va comunque ribadito la determinazione nel continuare a richiedere la qualifica di ospedale di area disagiata, unica soluzione in grado di offrire garanzie.

Dopo il Consiglio Regionale del 29 marzo, il Capogruppo di Forza Italia Vaccarezza, che aveva presentato una sua mozione, aveva dichiarato: «Ci troviamo ad affrontare problemi causati da anni di scarsa attenzione ad un territorio delicato come quello dell'entroterra della provincia di Savona, la speranza è che questa sia occasione affinché il territorio lavori in sinergia per avere un risultato concreto; se questo accade, ci saranno anche le condizioni che possono portare la Valbormida ad avere finalmente una Sanità adeguata alle sue attenzioni. C'è bisogno di un lungo lavoro per poter fare il salto di qualità necessario, ma sono anche convinto che lavorando e facendo sistema possiamo dare ampio respiro ad una zona dove l'utenza richiede attenzioni importanti».

Secca la risposta del Movimento 5 Stelle: «Nessun vero impegno. Nessuna soluzione concreta. Nessuna risposta ai

18mila cittadini valbormidesi che hanno firmato per il riconoscimento dell'ospedale di Cairo come "d'area disagiata". Con l'approvazione della mozione Vaccarezza il Consiglio regionale si limita a "valutare" la questione. Ancora una volta la (vecchia) politica, come Ponzio Pilato, se ne lava le mani, limitandosi a fornire vaghe rassicurazioni sul futuro di una struttura sanitaria chiave del territorio, senza di fatto prendersi nessun impegno concreto nei confronti dei cittadini valbormidesi, che chiedono a gran voce il ripristino della funzione di Pronto Soccorso, polmone fondamentale per la gestione dell'emergenza».

Gli accadimenti del quel fatidico 5 marzo, con il blocco di tutta la Valbormida causa neve, sembrava dovessero pesare sulla decisione del Consiglio Regionale e dei politici tutti. Niente di tutto questo anche a fronte del vertice in Prefettura del 17 marzo in cui il commissario straordinario dell'Asl 2, Eugenio Porfido, aveva affermato che, in quell'occasione, il sistema sanitario aveva funzionato al meglio e non si erano registrate criticità.

Intanto ha preso il via l'indagine epidemiologica in Valbormida e sono gli stessi pentastellati ad esprimere la loro soddisfazione: «Ne abbiamo avuto conferma oggi (5 marzo), grazie alla nostra interrogazione indirizzata all'assessore alla Sanità Viale. Che in Aula non solo ha confermato che lo studio è partito, ma si è assunta di fronte ai cittadini l'impegno - che più ci sta a cuore - di illustrare pubblicamente i dati e informare il territorio valbormidese sulla propria salute».

Una notizia confortante anche se l'assessore, nel corso del suo intervento, ha anche fornito i dati del Libro Bianco secondo cui l'incidenza della mortalità dell'ASL 2 sarebbe più bassa rispetto alle altre Asl liguri: «Un dato per ora molto, troppo, vago, - sottolinea il Movimento 5 Stelle - che non può bastare ad affrontare il tema in modo completo e definitivo. I dati vanno circostanziati territorio per territorio, patologia per patologia, in base al tasso di inquinanti presenti».

PDP

Nell'articolo dell'11 aprile scorso sulla pagina online di "Ninin"

L'inquinamento fa più paura dei lupi

Cairo M.te. «Dio Onnipotente, che sei presente in tutto l'universo e nella più piccola delle tue creature, Tu che circondi con la tua tenerezza tutto quanto esiste, riversa in noi la forza del tuo amore affinché ci prendiamo cura della vita e della bellezza». È l'inizio della celebre "Preghiera per la nostra terra" di Papa Francesco, pubblicata per intero l'11 aprile scorso sulla pagina online di "Ninin, Nuova Informazione Indipendente", come corollario di un curioso articolo intitolato "Lupi & mortalità (vera)", nel filone "Castigat ridendo mores". L'autore, a firma Epanterio, prende spunto dall'esternazione dell'assessore regionale alla Salute Sonia Viale che aveva fornito i dati del Libro Bianco secondo cui l'incidenza della mortalità dell'ASL 2 sarebbe più bassa rispetto alle al-

tre Asl liguri. Il commento di Epanterio è improntato a pacata ironia non scevra tuttavia da una puntuale denuncia: «E' un po' come chiedere al pescivendolo di fiducia se il suo pesce oggi è fresco, e sentirsi rispondere: "Non lo so, comunque la media annuale del pesce venduto nella provincia è più fresco di quello venduto nell'intera regione"». E, dopo aver citato 2 studi, pubblicati dall'Agenzia Regionale Sanitaria e dall'IST, di tutt'altro avviso, Epanterio prende di mira il convegno organizzato dall'assessore all'Ambiente del comune di Cairo: «Sarà un convegno sui problemi legati all'inquinamento della zona, penserete voi. E invece no! Si tratta di un dibattito pubblico sulla presenza dei lupi in Valbormida, resosi necessario, a suo dire, per il diffuso allarmismo ed ap-

rensione dei cittadini (grazie ai quali vi sarà la possibilità di accedere a finanziamenti europei: il denaro tira sempre...). Ora, visto che a quanto ne sappia io, non esiste notizia di lupi che hanno attaccato l'uomo (mentre di cani "domestici" che hanno sbranato piccoli esseri umani sì), mentre per l'inquinamento è appurato che si muore, mi sono permesso di fare un piccolo sondaggio (non scientifico). E, dopo aver effettuato in proprio il piccolo, Epanterio ha appurato che la gente ha più paura dell'inquinamento che dei lupi. Conclusione amara: «Sto pensando che per tutelare il nostro diritto alla salute ci rimangono, forse, solo le preghiere». Di seguito ha pubblicato, appunto, tutta intera la preghiera di Francesco ad uso dei valbormidesi.

PDP

Nei locali ex uffici del giudice di pace dati in comodato al Circolo Don Pierino

Presto una mensa dei poveri e casa del pellegrino?

Cairo M.te. Con deliberazione n. 38 dello scorso 29 marzo la Giunta Comunale di Cairo da deliberato di concedere in comodato d'uso gratuito, per la durata di anni dieci, eventualmente rinnovabile, al Circolo Ricreativo Sociale "Don Pierino" di Cairo Montenotte i locali dell'edificio sito in Corso Marconi, nei pressi del santuario di Le Grazie, già sede, in passato, delle scuole elementari e, in seguito, del Giudice di Pace.

La convenzione è stata sottoscritta in Comune martedì 12 Aprile, alle ore 9, da Roberto Speranza, presidente del Circolo Don Pierino.

L'immobile dovrà essere utilizzato dal "Circolo" esclusivamente "per attività istituzionali dell'associazione, quali centro di ritrovo ragazzi, attività ricreative per anziani, mensa dei poveri e casa del pellegrino".

La concessione in comodato è subordinata all'impegno da parte del Circolo Ricreativo Sociale "Don Pierino" a provvedere al trasferimento del materiale presente al fine di liberare i locali in questione sotto supervisione del Comune nonché agli interventi di manutenzione straordinaria necessari per l'immediato utilizzo dell'immobile.

Il Comodato prevede che

tutte le spese di gestione dell'immobile saranno interamente a carico dell'Associazione come pure gli oneri e le tasse tributarie.

Il Circolo "Don Pierino" da anni si è inserito nel tessuto sociale cairese con la gestione di varie iniziative ricreative e sociali a favore dei giovani e degli anziani appoggiandosi esclusivamente alle strutture di pertinenza del Santuario "Madonna delle Grazie" che per 44 anni fu retto dell'indimenticabile "sacerdote buono" cairese deceduto il 9 gennaio dell'anno 1992.

Don Roberto Ravera, attuale rettore del Santuario che fa capo alla parrocchia di San Lorenzo in Cairo, ha caldeggiato l'iniziativa del Circolo Don Pierino al fine di ampliare i servizi caritativi, religiosi e sociali e si sta valutando la possibilità di organizzare, nell'immobile comunale avuto in comodato, dei locali di servizio per i pellegrini ed una mensa per i poveri.

Progetti che sono in corso di confronto con la Caritas parrocchiale anche sotto il profilo dell'opportunità, della sostenibilità economica e della disponibilità del volontariato a sostenere l'impegno collegato alla gestione di una mensa caritativa.

SDV



Finanziamenti dalla Regione per le persone con disabilità

Genova. Approvato, dalla giunta regionale, su proposta della vicepresidente e dell'assessore alle Politiche Sociali Sonia Viale, lo stanziamento di 320 mila euro per l'attuazione di progetti sperimentali per la vita indipendente e l'inclusione sociale di persone con disabilità. «Crediamo che dall'integrazione delle Politiche sociali e sanitarie si possano raggiungere obiettivi importanti per il miglioramento della qualità della vita per le fasce di popolazione più fragili e svantaggiate» commenta la vicepresidente e assessore regionale alle Politiche sociosanitarie Sonia Viale. «Dare gli strumenti e avviare azioni che accompagnino i soggetti affetti da disabilità alla conquista di una sempre maggiore indipendenza attraverso un lavoro e la possibilità di poter vivere in una sede protetta ma in autonomia sono passaggi importanti per migliorare la salute psicofisica dei soggetti deboli» ha detto la vicepresidente Viale. I contributi, provenienti da fondi ministeriali con finanziamento della Regione Liguria, andranno a progetti realizzati dai Comuni capofila delle Conferenze dei sindaci. **c.s.**

"Un medico per Voi" a Radio Canalicum

Cairo M.te - Su Radio Canalicum su FM 89 e 101,1, per la rubrica "Un medico per voi" venerdì 15 e lunedì 18 Aprile - alle ore 10.15 e alle ore 14.20 - noi il **Dottor Paolo De Santis**, Medico Chirurgo, Specialista in Reumatologia che svolge la sua attività come Medico Specialista Reumatologo ambulatoriale nell'ASL 2 Savonese **parlerà della Vitamina D.**

... dal 1946 pasticceria
professionalità e cortesia



CAIRO MONTENOTTE
Loc. Passeggeri - Corso Marconi 37
Tel. 019 504116

Con la vittoria di Cesare Bolla e la qualificazione di Angelo Astengo

Successo degli alunni dell'ISS di Cairo al 15° concorso "Cad Olympics 2016"

Cairo M.te. Grande soddisfazione per dirigente, docenti e alunni dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo M. per il successo ottenuto da Cesare Bolla, studente della IV A Meccanica del corso Tecnico Tecnologico, primo classificato assoluto tra i concorrenti liguri della quindicesima edizione del prestigioso concorso "Cad Olympics 2016" organizzato dall'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "F. e G. Fontana" di Rovereto.

Le Cad Olympics sono riservate a tutti gli allievi delle scuole secondarie di 2° grado: lo scopo dell'iniziativa è quello di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso il disegno tecnico assistito dal computer, con il software autoCAD, e valorizzare le eccellenze.

Ai concorrenti è stata proposta una prova consistente in un disegno geometrico in due dimensioni: in particolare, è stato consegnato un file base sul quale era necessario realizzare - con la massima precisione e nel minor tempo possi-



Cesare Bolla

bile - il disegno finale.

Hanno partecipato moltissimi allievi di ogni regione italiana: di questi accedono alla fase nazionale, a cui ne seguirà poi anche una internazionale, i primi due classificati per ogni regione.

Alla fase d'istituto hanno partecipato gli studenti delle classi 3ª e 4ª degli indirizzi CAT (ex geometri), MAT (ex IPSIA), Meccanica e Meccatronica, Elettrotecnica (ex ITIS) per un totale di 16 candidati.

Si sono qualificati alla fase regionale: Angelo Astengo (4ª D CAT) e Cesare Bolla (4ª A IT meccanico). Quest'ultimo, essendosi classificato primo assoluto tra i concorrenti liguri, accede di diritto alla finale nazionale che si terrà a Lanciano nei prossimi mesi.

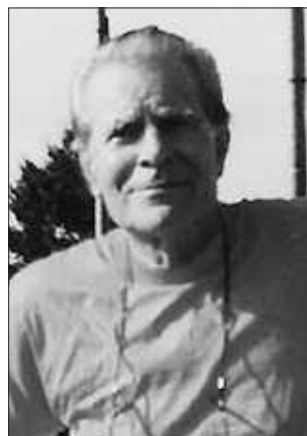
Oltre all'ottimo risultato di Bolla, doppia soddisfazione anche per Angelo Astengo che, poco meno di una settimana fa, era risultato tra i premiati alle Olimpiadi della Matematica organizzate dalla Università Bocconi, assieme al compagno di classe Paolo Dogliotti.

La vittoria di Cesare Bolla e la qualificazione di Angelo Astengo confermano il livello elevato di preparazione degli allievi dell'Istituto che possono usufruire di ben 4 laboratori (2 nella sede centrale di Via XXV Aprile e 2 nella sede di Via Alende) che consentono l'utilizzo del CAD, metodologia di insegnamento che è ormai una modalità consolidata e continuativa volta a facilitare e qualificare l'ingresso degli studenti dell'Istituto Secondario Superiore nel mondo del lavoro. **RCM**

Rientrato allarme del Rio Ville

Cairo M.te. L'allarme sembra rientrato ma bisogna pur dire che un corso d'acqua colorato di rosso è piuttosto inquietante. Il fenomeno registrato il 7 marzo scorso nel rio Ville non sarebbe dunque da annoverarsi tra le catastrofi ambientali, che non sono purtroppo rare nel nostro bel paese, e a fornire rassicurazioni è il Comune di Cairo e lo stesso sindaco Fulvio Briano che su Facebook afferma: «Acqua Rossa in Rio Ville. Dalle prime analisi ARPAL sembrerebbe un tracciante colorato solubile non inquinante. L'Ufficio Ambiente del Comune di Cairo diffonderà quanto prima il risultato definitivo delle analisi. Non sarebbe male se chi ha necessità di fare queste operazioni avvertisse l'Amministrazione Comunale evitando così che così tante persone si preoccupino». Ottimo consiglio, quello del sindaco, anche se è facile presupporre che al responsabile di tutto questo la situazione sia un tantino sfuggita di mano: supposto ancora che il prodotto non sia inquinante è altresì indubbio che è stato usato in dosi elevate. Si tratta pur sempre di un colorante, da usare con cautela. Intanto non si sa ancora chi ha effettuato questo incauto sversamento e la Polizia Municipale sta facendo meticolose indagini per risalire al responsabile.

Due lutti alla R.P. Baccino di Cairo



Paolo Grattarola



Teresa Chialastri

Cairo M.te. Sono scomparsi quasi contemporaneamente due ospiti della Casa di Riposo "Baccino" di Cairo M.te.

Sabato 9 aprile sono stati celebrati ad Acqui Terme i funerali di **Paolo Grattarola**, di 93 anni, papà dell'ex maresciallo dei carabinieri di Cairo M.te, che nella vita aveva svolto un importante lavoro in un ente pubblico. Persona di cultura e personalità era molto stimato.

Sempre sabato 9 aprile è deceduta, alle soglie dei 99 anni, **Teresa Chialastri, ved. Panseri**, mamma del cantautore Mario Panseri, deceduto nel 1995, al quale da alcuni anni il Comune di Cairo M.te dedica un concorso per giova-

ni musicisti. Teresa era la decana del Baccino, la prima ospite ad entrare nel 2003. Nella vita è stata persona di molti interessi, per decenni insegnante di pianoforte e mamma esemplare. I funerali si sono svolti lunedì 11 aprile a Cairo M.te. I parenti ringraziano la direzione ed il personale della R.P. Baccino per le amorevoli cure prestate ai loro congiunti. Alle famiglie fraterne condoglianze.

Cirio Renzo

**Redazione
di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425**

Sulla copertina di Famiglia Cristiana della scorsa settimana

Il figlio della maestra cairese Capelli

Cairo M.te. Questa settimana Famiglia Cristiana ha dedicato la copertina ed ampio spazio interno ad una coppia di giovani sposi in dolce attesa.

Lo sposo è figlio della maestra Maria Vittoria Capelli, nata e cresciuta a Cairo M.te, sorella del noto scultore locale "Steccolini".

La nostra concittadina ha insegnato alle scuole elementari di Cairo negli anni '80, ha poi accettato la sede definitiva a Spertorno dove ancora insegna.

Il servizio di Famiglia Cristiana parte dalla constatazione che in Italia ci si sposa sempre più tardi e si pensa a far figli oltre quarant'anni men-

tre la nostra coppia di sposi, Simone, ingegnere aerospaziale e Enrica, psicologa, è stata scelta come esempio di giovani in controtendenza: entrambi con lavoro stabile hanno scelto di mettere al mondo un figlio in giovane età sacrificando parte della brillante carriera.

Come se non bastasse lanciano un appello a tutti i giovani a salvaguardia dei nonni: «se si fanno bambini più avanti negli anni anche i nonni saranno più vecchi e non potranno godersi i nipotini. E' un peccato perché sono una ricchezza.»

Il servizio di Famiglia Cristiana termina sentenziando: Maria Vittoria ed i genitori di



Enrica hanno poco più di 60 anni ed è vero, sarà un bambino molto fortunato...

SDV

**Onoranze Funebri
Tortarolo & Conti
Via dei Portici 14-Cairo M.te
Tel. 019 504670**

È mancato all'affetto dei suoi cari **Celeste Luigi CANDOTTI (Celle) di anni 81**

Lo annunciano addolorati le figlie Daniela e Cristina con Cosimo, i nipoti Matteo ed Elisa, i fratelli, i cognati, le cognate e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati sabato 8 aprile alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.te.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari **Renata CHIARLONE in Marengo di anni 75**

Addolorati ne danno l'annuncio il marito Augusto, la figlia Claudia con Valter, il figlio Marco, la sorella Carla, i cognati, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati sabato 9 aprile alle ore 10 nella parrocchia "San Lorenzo" in **Cairo M.te.**

**Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio 41 - Tel. 019 505502**

È mancata all'affetto dei suoi cari **Giovanna VITTORIOSI ved. Cirulli di anni 95**

Ne danno il triste annuncio il figlio, le figlie, la nuora, i generi, i nipoti, i pronipoti, le sorelle, i cognati e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te** giovedì 7 aprile alle ore 15.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Ester STOPIGLIA in Verrini di anni 75**

Ne danno il triste annuncio il marito Guido, i figli Anna e Alberto, il genero Flavio, la nuora Francesca, i nipoti Emanuele, Francesco, Giovanni e Stefano, la cognata Anna e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati sabato 9 aprile alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.te.**

È mancato all'affetto dei suoi cari **Mario BELTRAMO di anni 85**

Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna, i figli Marcello con Rocco, Alfio con Fiorella Diana, Mara con Vincenzo, i nipoti, i pronipoti, il fratello, le sorelle, i cognati, la cognata e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo di **Cairo M.te** lunedì 11 aprile alle ore 10,30.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Lina MERIGO in Costanzo di anni 78**

Ne danno il triste annuncio il marito Ernesto, il figlio Alberto con Nadia, i nipoti Rosalba e Franca e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati martedì 12 aprile alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo M.te.**

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. Ennesimo incidente stradale sull'autostrada Torino Savona il 9 aprile scorso. L'auto, che stava viaggiando in direzione del capoluogo piemontese, si è capottata nel tratto di strada compreso tra i caselli di Millesimo e Ceva. Sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo Montenotte e gli operatori del 118. Fortunatamente gli occupanti la vettura ne sono usciti senza gravi danni.

Cairo M.te. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco a causa di un forte odore di gas che proveniva da un palazzo di via Tecchio a Cairo Montenotte. L'allarme è stato dato da alcuni residenti verso le 22 dell'8 aprile scorso. La fuga di gas sarebbe stata originata dal malfunzionamento di una cucina a gas. I pompieri hanno provveduto a mettere in sicurezza la zona piombando il contatore.

Roccapignale. La prima "Panchina gigante" della Liguria ha trovato la sua sistemazione in frazione Strada, a Roccapignale, all'inizio della strada vecchia, al Giro Grande, un punto panoramico di grande suggestione. La Panchina gigante è un'opera d'arte creata da Chris Bangle, che attualmente vive e lavora a Clavesana. Il progetto era stato approvato lo scorso luglio dall'Amministrazione Comunale, guidata dal sindaco Amedeo Fracchia. L'artista ha realizzato installazioni di questo genere un po' in tutto il mondo.

Carcare. I due cittadini albanesi, Gezim Kabashi, di 26 anni, di Dogliani, e Lulash Peci, di 37, di Mondovì, che nel febbraio scorso erano stati arrestati con l'accusa di furto ai danni di una tabaccheria di Carcare. I due ladri avevano svuotato una slot machine servendosi di un dispositivo elettronico chiamato "jammer", che è in grado di far scendere i soldi dalle macchinette. I carabinieri di Cairo avevano trovato i due in possesso di una gran quantità di monete e dell'apparecchiatura elettronica.

Carcare. Si è svolto l'8 aprile scorso a Carcare, presso il Poliambulatorio Cornareto, un incontro con esperti per approfondire il delicato tema dei disturbi dell'apprendimento e della dislessia. È il primo di una serie di incontri gratuiti organizzati dal Poliambulatorio in cui si parlerà della tutela della salute nelle diverse fasce di età. Per l'occasione è stato presentato il libro «Il vitellino Teo, Nonno Toro e le formiche birichine», una favola per bambini scritta da Silvano Bertaina e Chiara Camia, illustrata da Ivano Antonazzo con la prefazione della neuropsichiatra infantile Laura Siri e del logopedista Danilo Diotti. Alla riunione hanno partecipato, oltre agli autori della pubblicazione, la logopedista Alessandra Bottaro e lo psicologo dell'età infantile Angela Antolini.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Cairo M.te. Agenzia di assicurazione assume, a tempo indeterminato - full time, 1 impiegato; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni: diurni; informatica: sistemi applicativi corenti; buone conoscenze di inglese; buone conoscenze informatiche; titolo di studio: licenza media; età min: 25; età max: 45; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2613.

Cairo M.te. Ditta della Valbormida assume, a tempo indeterminato - full time, 1 apprendista meccanico; sede lavoro: Cairo Montenotte. CIC 2612.

Cairo M.te. Ditta della Valbormida assume, tempo determinato - full time, 1 saldatore; sede di lavoro: Cairo Montenotte; trasferte; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: licenza media; durata 3 mesi; età min: 20; età max: 50; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2611.

Cairo M.te. Ditta della Valbormida assume, in tirocinio - full time, 1 operaio; sede di lavoro: Cairo Montenotte; durata 3 mesi; patente B; età min: 23. CIC 2610.

Cairo M.te. Ditta della Valbormida assume, in tirocinio - full time, 1 impiegato/a tecnico; sede di lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; lingue: francese buono; durata 3 mesi; patente B; età min: 23; età max: 35. CIC 2609.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, a tempo indeterminato full-time, 1 operatore tecnico; sede di lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; titolo di studio: diploma professionale Ipsia indirizzo meccanica; patente B; età min: 18; età max: 29; CIC 2608.

Cairo M.te. Famiglia di Cairo Montenotte assume, a tempo determinato part-time, 1 collaboratrice domestica; sede di lavoro: Ferrania; auto propria; turni diurni; mansioni da svolgere: cucinare, stirare e pulizie domestiche, 4 ore al giorno; titolo di studio: licenza media; patente B; età min: 35; età max: 55; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2607.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time, 1 Impiegato/a; codice Istat 4.1.1.4.00; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni diurni; buone conoscenze informatiche; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999; titolo di studio: diploma; patente B. CIC 2603.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare. Giovedì 14 aprile** al Calasanzio nell'ambito del 33° ciclo di lezioni del Centro Culturale: «La storia della giustizia penale: dalla vendetta alla riabilitazione». Relatore: avv. Simona Poggi, associato presso lo studio Legale Poggi di Savona. L'incontro si svolge presso l'Aula Magna del Liceo Calasanzio con inizio alle ore 20,45.

- **Cairo M.te. Venerdì 15 aprile alle ore 21 al Teatro Palazzo di Città "Tributo a Fabrizio De André"**, iniziativa musicale benefica con il gruppo "trio faber". Il ricavato sarà devoluto alla Croce Bianca di Cairo M.te.

- **Millesimo. Al cinema teatro Lux venerdì 15 aprile alle ore 21** nell'ambito della 21ª stagione teatrale la compagnia "TeatralNervi" di Genova presenta «Trezze a tōa», commedia in lingua di M.G. Sauvajon - adattamento di A. Risso e G. Solimano. Una coppia borghese, per il cenone di Natale, deve conciliare una lista di tredici invitati con l'ossessiva superstizione della padrona di casa. Inizia così una girandola tragicomica di espedienti goffamente architettati per invitare un ospite in più, piuttosto che riuscire ad eliminarne uno. Ma una serie di imprevisti e soprattutto il sopraggiungere di un misterioso personaggio, renderanno vane le disperate acrobazie diplomatiche...

- **Cairo M.te.** La società Operaia "S. Giovanni Battista" di Cantalupo di Varazze presenta, **sabato 16 aprile alle ore 20 presso la SOMS G. C. Abba** di Cairo Montenotte «A tutto stocco»: prenotazioni entro il 15 aprile presso la sede SOMS di Cairo nei gg. di Martedì e Giovedì dalle ore 17 alle 19.

- **Cairo M.te. Sabato 16 aprile** presso il «Be Pub» di corso Veronese «The Pigiama party by bepub» con #Bomberhose e Marcoplacanica#. Vieni in pigiama con il tuo gruppo di amici e vinci il nuovissimo cocktail molecolare.

- **Bragno. Al Rock Café by B-Spider** di Via Stalingrado **sabato 30 aprile** la «Dune Buggy Band» presenta «Bud Spencer & Terence Hill tribute». Dalle ore 20,00 apericena su prenotazione; dalle ore 0,30 disco music con Paolo Pan DJ. Call info tavoli: 3339799999; prenotazione apericena: 3477857381.

- **Altare.** Presso il Museo dell'arte Vetraria Altare le prossime dimostrazioni di lavorazione del vetro nella fornace di Villa Rosa si terranno nei giorni **7- 8 maggio**, dalle 14 alle 18. Presso la stessa sede il 1° aprile si terrà una dimostrazione riservata alle scuole che si saranno prenotate. Per info: Museo dell'Arte Vetraria Altare, Piazza del Consolato 4, 17041 Altare (SV); Tel. 019584734, fax 0195899384, info@museodelvetro.org e www.museodelvetro.org

Consegnati ed accatastati in Comune anche a Cairo Montenotte

Un milione e mezzo di euro sprecati per una montagna di modelli fiscali?

Cairo M.te. Anche nell'atrio del Comune di Cairo Montenotte dai primi giorni del mese di Aprile sono stati depositati i nuovi modelli cartacei 730/2016.

Una bella "quintalata" di carta, a nostro avviso sprecata, che attende di essere presto incrementata dalla prossima consegna di un'altrettanto consistente fornitura di modelli cartacei "unico 2016", teoricamente necessari per la presentazione della dichiarazione dei redditi conseguiti nell'anno 2015.

Si tratta, a nostro avviso, di un autentico spreco di denaro pubblico e di carta messo in atto dall'Agenzia delle Entrate per conto di un Governo quantomeno distratto. La spesa prevista a base d'asta per il 2016, per rifornire tutti i circa 8 mila comuni Italiani dei modelli fiscali, è stata infatti prevista, nell'indizione dell'appalto, in 1 milione e mezzo di Euro per stampare e distribuire:

a) Modelli 730/2016: n. 3.000.000 (tre milioni);
b) Istruzioni 730/2016 per la compilazione dei modelli di cui al punto a): n. 3.000.000 (tre milioni), da ricompandersi in un fascicolo unico con il Modello 730;

c) Buste ai fini dell'8‰ (otto per mille), 5‰ (cinque per mille) e del 2‰: n. 3.000.000 (tre milioni);

d) Modelli di dichiarazione "Unico 2016" - Fascicolo 1: n. 660.000 (seicentosessantamila);

e) Istruzioni Modelli di cui al punto d): n. 660.000 (seicentosessantamila);

f) Modelli di dichiarazione "Unico 2016" - Fascicolo 2: n. 190.000 (centonovantamila);

g) Istruzioni Modelli di cui al punto f): n. 190.000 (centonovantamila);

h) Buste con finestra per "Unico 2016": n. 660.000 (seicentosessantamila).

Si tratta di milioni e milioni di fascicoli cartacei che praticamente non servono più a nulla principalmente per due semplici motivi.

Il primo è che, dallo scorso anno, i contribuenti sono invitati a dichiarare i propri redditi con i modelli "730 ed Unico

precompilati" disponibili on-line sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Una bella opportunità che però non è chiaramente alla portata di tutti, in quanto non tutti i contribuenti italiani sono in grado di gestire le proprie pratiche fiscali per mezzo del PC che non è ancora uno strumento di lavoro universalmente disponibile e praticabile e che quindi giustificerebbe la fornitura gratuita di suddetti modelli.

La distribuzione dei modelli cartacei sembrerebbe proprio infatti voler colmare il lacunoso ritardo informatico degli italiani, mettendo ancora a loro disposizione i vecchi fascicoli di carta.

Nessuno sembra però aver tenuto conto che le oltre 100 pagine di istruzioni allegate al modello 730, stampato tra l'altro assai più semplice dell'UNICO, rendono praticamente impossibile, alla maggior parte dei contribuenti, dichiarare correttamente i propri redditi.

La selva di norme e di istruzioni "spiegata" dalle istruzioni difficilmente può, infatti, essere compresa e correttamente applicata da chi non ha una specifica ed approfondita cultura giuridica e fiscale.

Per cui il comune contribuente non può far altro che rivolgersi ai Commercialisti o ai Caf: che ringraziano Governo e Agenzia delle Entrate.

Il risultato finale è che buona parte dei costosi modelli fiscali finiranno, inutilizzati, al macero, con danno e beffa a carico del povero contribuente: che con le tasse pagate ha già sostenuto il costo dei modelli "gratuiti" e, con il portafoglio, è costretto a pagare una seconda volta per il servizio reso dagli intermediari a cui si deve rivolgere proprio per pagare le tasse.

Un bel cortocircuito che, un po' scandaloso in clima di spending review, avrà almeno fatto felici le tipografie: quelle che si sono spartite il milione e mezzo di fondi statali spesi per la fornitura dei costosi e superflui modelli ministeriali "gratuiti".

SDV



Festeggiati in parrocchia a Carcare domenica 10 aprile

I novant'anni di suor Vincenza Magistrali



Carcare - Domenica 10 aprile la parrocchia di Carcare ha festeggiato i 90 anni di suor Vincenza Magistrali. Suor Vincenza, per tutti "la Superiora" dell'asilo infantile Gio Batta Mallarini, è di origini emiliane ed era giunta a Carcare nel 1972 proveniente da Milano. Suor Vincenza, che per anni ha anche guidato il pulmino che riportava a casa i fanciulli, si è occupata con vigore ed estrema abnegazione per 33 anni sia della gestione amministrativa della struttura, sia di accudire centinaia e centinaia di bambini, oltre che dedicarsi all'educazione religiosa delle ragazze e dei ragazzi dell'oratorio. Il sindaco di Carcare Franco Bologna il 26 settembre dell'anno 2009 ha conferito, in una seduta straordinaria del consiglio comunale, la cittadinanza onoraria a Suor Vincenza Magistrali, prima cittadina onoraria che il Comune Valbormidese ha assegnato nella sua storia. (Foto Lino Genzano).

SDV

Esposse a Palazzo di Città dal 16 al 30 aprile

In mostra le "Ricerche" di Sandro Marchetti

Cairo M.te. Il pittore e ceramista cairese Sandro Marchetti espone, a Palazzo di Città, dal 16 al 30 aprile. La mostra sarà inaugurata sabato 16 aprile alle ore 17,30 e resterà aperta tutti i giorni dalle ore 16,00 alle ore 19,00 e, il sabato e la domenica, anche dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Perito chimico, nato a Rosolina (Ro) nel 1938, Sandro Marchetti si trasferisce per ragioni di lavoro a Cairo. Tiene la sua prima personale nel 1968 presentando opere ispirate al paesaggio nativo, il Delta del Po.

All'inizio degli anni '70 intraprende una ricerca nell'ambito del "neo-surrealismo" che lo porta, per almeno una quindicina d'anni, a sperimentare figure e forme tra il sogno e la realtà, trasfigurando con esse scene senza tempo che si svolgono in un paesaggio terra-acqua-cielo tipico del Delta.

Verso la fine degli anni '80 le immagini pittoriche di Marchetti diventano sempre più astratte, spariscono figure ed oggetti reali ma rimangono intatte le

atmosfera oniriche e trasognate.

Dall'inizio del 2011 si sta dedicando con profitto anche alla ceramica d'arte realizzando i suoi lavori presso il laboratorio-studio dell'accademico Ylli Plaka. Nella nuova esperienza artistica trasferisce, con rinnovata passione, la sua poetica che, anche su superfici tridimensionali rimane sempre la stessa.

Da ricordare le altre esperienze artistiche come: i murales di Rocchetta Cairo, di Badalucco (Imperia) e di Castiglione Tinella (Cuneo). La "grafica" per il mensile di musica rock "Rockerilla" e le "scenografie" per la Compagnia teatrale ligure "Uno sguardo dal Palcoscenico".

Una importante esperienza del 2015 è stata la realizzazione delle scene del lavoro teatrale Toc Toc del francese L.Baffie presentato dalla Compagnia Teatrale M C Sipario di Alassio al 49° Festival di Borgo Verezzi, con Debora Caprioglio e la regia di Silvio Eiraldi.

SDV

Per quattro studentesse del Calsanzio

Scambio culturale tra Italia e Romania

Carcare - La cultura, la lingua e la tradizione italiana, in particolar modo quella valbormidese, a confronto con il mondo linguistico e culturale rumeno.

Tutto ciò è stato reso possibile grazie a uno scambio culturale che sta avendo luogo nel mese di aprile e che vede protagonisti, per la prima volta, insieme al liceo Calasanzio di Carcare i licei rumeni di Sacele - Brasov.

Proprio in questi istituti superiori della terra di Dracula, infatti, grazie al console italiano in Romania, Emanuele Bagnasco sono stati attivati corsi opzionali e curricolari di lingua italiana, atti a favorire gli scambi interculturali tra studenti.

E il liceo Carcarese ha accettato con entusiasmo di sottoscrivere un accordo di collaborazione con queste scuole che ha previsto la permanenza in Val Bormida di quattro studenti più il preside e il console Bagnasco, per la settimana iniziata il 29 marzo e conclusasi il 5 aprile.

Spiega la professoressa



Bruna Giacosa, responsabile del progetto per il Calasanzio: "Per tutto il periodo in cui sono stati qui i ragazzi rumeni, oltre ad essere ospitati da famiglie italiane, sono stati coinvolti in numerose iniziative: hanno visitato Genova, Savona, la scuola di ceramica ad Albisola, il tempio Indù di Vispa, il museo del Vetro di Altare. Il loro preside, il professor Munteanu del liceo G. Moroziano di Sacele ha tenuto in lingua rumena, con traduzione in italiano, una conferenza sull'affascinante regione della Transilvania".

Ora sarà la volta di quattro studentesse del Calasanzio, tre del Linguistico e una del Classico, di recarsi in Romania dove resteranno dal 10 fino al 17 aprile.

Melis (M5S): "servono accertamenti rapidi"

Dal Lago Romana un potenziale disastro

Pallare - "Guardiamo con grande apprensione alla situazione del lago della Romana, nelle cui acque sono state trovate tracce di idrocarburi", scrive **Andrea Melis**, portavoce MoVimento 5 Stelle in Regione Liguria. "Ancora presto per attribuire a ciò l'anomala moria di pesci che si è verificata negli ultimi due mesi, ma di sicuro rappresenta un elemento di forte preoccupazione che stiamo monitorando quotidianamente.

Vogliamo fare luce su cosa è realmente accaduto al lago della Romana prima e dopo il 7 febbraio scorso, giorno in cui è scattato l'allarme. Per questo faremo al più presto una richiesta d'accesso agli atti sulle rilevazioni di Arpal e sugli esiti dei campionamenti sulle acque del lago.

Ai tecnici spetta il compito di circoscrivere il problema e le cause del fenomeno. Alla politica quello di individuare eventuali responsabilità o illeciti. Per ora è prematuro sbilanciarsi in tal senso, ma stiamo seguendo da vicino la vicenda, anche con un recente sopralluogo, dal quale è emerso che la situazione è molto seria. Il rischio è che, in caso di pioggia, quell'acqua inquinata potrebbe



finire nel fiume e nel vicino acquedotto di Carcare e Cairo M.te, provocando un potenziale disastro ambientale."

Arrestati due spacciatori

Cairo M.te. I carabinieri hanno effettuato due arresti nell'ambito dell'Operazione Trojopj (cittadina dell'Albania situata al confine col Kosovo), che riguarda un traffico di cocaina. I militari dell'Arma hanno arrestato due cittadini albanesi, uno di 38 anni e l'altro di 34 residenti a Cairo, che spacciavano da tempo cocaina in Val Bormida e in particolare a Carcare e Cairo.

VB Factor, quarta serata

Cairo M.te - Dopo aver rifiatato, l'organizzazione della kermesse musicale "Vb Factor" è pronta a tornare in pista con la quarta puntata. Riflettori accesi sul teatro "Palazzo di città" di Cairo M.te per il nuovo appuntamento del talent show presentato da Simone Rudino, che si terrà sabato 16 aprile dalle ore 20.45. [Su www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)



www.lancora.eu

La compagnia teatrale "Atti Primitivi"
Oratorio S. Rosa Carcare - PRESENTA:
A CARTE SCOPERTE
Commedia brillante in tre atti
Testo di Daniele Paccini e Maurizio Paccini

LINDA: Alberta Canonero
CECILIA: Monica De'fino
BIANCA: Floriana Martini
GIULIETTA: Paola Reverdito

UGO: Emanuele Bazzano
OSVALDO: Alberto Gaggero
FELICE: Maurizio Paccini
OSCAR: Stefano Siri

Venerdì 15, Sabato 16, Domenica 17 Aprile 2016
Venerdì 29, Sabato 30, Aprile 2016
Domenica 1° Maggio 2016
Presso
Teatro Santa Rosa Carcare
Sipario Ore 21.00
Prevendita biglietti, presso la fiorista "Mio Giardino" via Garibaldi, Carcare

L'Ancora vent'anni fa

Il "Maurizio Costanzo show" entra in Consiglio Comunale

Cairo M.te. Un Consiglio Comunale tutto speciale, quello del 20 marzo 1996, che ha registrato tutti i punti approvati all'unanimità con il pieno accordo della maggioranza e dell'opposizione a partire dalla votazione su quanto era successo al «Maurizio Costanzo Show» alcuni giorni prima.

Alla nota trasmissione televisiva si era presentata una coppia, residente da alcuni anni a Cairo Montenotte, che lamentava di aver subito discriminazioni sul lavoro a causa della sua sieropositività al virus dell'AIDS. In quella circostanza vennero fatte dal conduttore della trasmissione e da alcuni ospiti (il comico Faletti e la psicologa Schelotto) delle considerazioni che destarono vivaci ed indignate reazioni nella cittadinanza cairese. Il giorno successivo centinaia di cittadini avevano chiesto al Comune di intervenire in difesa della Città di Cairo Montenotte e della sua cittadinanza. Il Sindaco pertanto ha portato la questione in Consiglio Comunale: «Al Maurizio Costanzo Show sono stati fatti apprezzamenti gratuiti contro la città di Cairo - ha detto il Sindaco Franca Belfiore - Si è trattato di un atto inqualificabile. Non è stata fatta alcuna verifica sul racconto fornito dalla coppia, che certamente vive un problema drammatico, ma che non giustifica i commenti fatti dal conduttore della trasmissione, dalla signora Schelotto e da Faletti. Tanto più che da tempo l'Ufficio Assistenza si interessa della coppia e dei loro familiari. Io credo che la Giunta ed il Sindaco debbano assumere delle decisioni in difesa del buon nome di Cairo e dei suoi abitanti e per questo voglio il parere del Consiglio Comunale sull'eventualità di incaricare un legale per esaminare l'esistenza degli estremi di una causa legale. Cairo non è affatto la città intollerante che sembrerebbe essere a sentire la trasmissione, ma bensì una città in cui convivono senza attriti realtà molto diverse fra loro». E così, dopo il Consiglio Comunale che ha appoggiato all'unanimità l'intenzione della Giunta Comunale di adire a vie legali contro il «Maurizio Costanzo Show», la Giunta si è riunita il 23 marzo ed ha deliberato di querelare i responsabili della trasmissione al fine «di ottenere la condanna di tali fatti ed il risarcimento dei danni in favore del Comune di Cairo Montenotte». Con la stessa delibera la Giunta ha anche incaricato quale proprio procuratore legale l'avvocato Attilio Bonifacino. A questo scopo, per affrontare le spese legali è già stata impegnata la somma di 5 milioni di lire.

Bancarelle a tema

Una fiorita Fiera di Primavera



Canelli. Gran Fiera di Primavera, domenica 10 aprile, a Canelli, fin dalle prime ore del mattino, favorita da una calda giornata di sole che ha toccato punte di 20°. Gli avventori si sono portati piacevolmente da una zona all'altra dove erano disposte le bancarelle raggruppate per tema: nella piazzetta dell'ex stazione ferroviaria di corso Libertà, come ogni seconda domenica del mese, ma con la partecipazione di un numero crescente di esposito-

ri, gli appassionati di vintage e di antiquariato si sono dati alla cerca del loro prodotto da collezione (dischi in vinile, vecchi fumetti o altro); in piazza Cavour gli appassionati dei fiori hanno potuto dare sfogo alla propria passione per le erbe aromatiche o per i fiori o per le piante da frutto; piazza Zoppa ha attratto a sé gli intenditori di generi alimentari più tipici, ma ha dedicato ampi spazi anche ai gonfiabili, alle giostre, alla mini pista Rancing Quad per

ragazzi. In piazza Gancia, via Giovanni XXIII, via Filipetti e via Roma, la curiosità e il portafoglio hanno ceduto alla tentazione di acquistare i generi più vari. Anche in questa occasione è stato riconfermato il successo delle Cattedrali sotterranee. Tra i commenti riferiamo quello del cav. Barone: «Una fiera veramente ben riuscita soprattutto perché la disposizione delle bancarelle è risultata razionale e improntata a sicurezza».

58ª Giornata del donatore di sangue

Grande festa per la Fidas di Canelli



Canelli. Si è svolta sabato pomeriggio la 58ª "Giornata del donatore di Sangue" organizzata dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas che ha visto la premiazione dei donatori che al 31 dicembre scorso hanno raggiunto i diversi traguardi di donazione oltre alla relazione sull'attività svolta durante l'anno. Nella relazione il presidente ha tracciato l'attività svolta nello scorso anno rimarcando che nel 2015 il Gruppo ha raccolto 740 sacche e nel corso del passato anno sono stati 21 i nuovi donatori che si sono presentati per la prima volta a donare. Sono invece 643 i donatori attivi, di questi ben 165 sono residenti nei paesi del circondario e 96 sono stranieri. Nota molto importante sottolineata dal presidente del gruppo canellese la presentazione delle due nuove bilance pesa sacche donate dalla ditta canellese Arol rappresentata da Antonietta Borio moglie del Ing. Cirio titolare della importante società enomeccanica. *Volevamo ringraziare di cuore i titolari ed i dirigenti della ditta Arol per il grande regalo ed attenzione avuto nei confronti del nostro gruppo - ha detto Mauro Ferro. La nostra sede ne aveva necessità. Ringraziamo l'azienda canellese per questo grande gesto di solidarietà ed*

aiuto. Anche il sindaco Marco Gabusi ha sottolineato l'importanza dei donatori e i vari traguardi raggiunti dal Gruppo e della collaborazione tra Fidas e la città di Canelli. Alla festa era anche presente Sergio Cappelletti che ha ricordato come "alla Fidas ed a Canelli mi sento come a casa" e ha sottolineato la lunga amicizia che lega le due città ed in modo particolare la Fidas. Gli Interventi sono stati chiusi dal segretario regionale della Fidas Simone Solaro che ha sottolineato il grande lavoro svolto dal sodalizio canellese in questi ultimi anni e lo sforzo di adeguamento dei donatori alle nuove regole di donazione. Al termine la consegna delle benemerenze ai 51 donatori premiati in questa edizione. I premiati con il maggior numero di donazioni raggiunte: **3° Medaglia d'oro** (100 donazioni) Berra Angelo e Gatti Maurizio, **2° Medaglia d'oro** (donne 60, donazioni) Bianco Sabrina, Gambino Alessia, Grasso Tiziana Teresa, **1° Medaglia d'oro** (uomini 50 donazioni) Antico Franco. Poi i distintivi d'argento, Bronzo ed i diplomi. La giornata è proseguita con la Santa Messa al San Paolo, l'aperitivo in sede e in chiusura la cena sociale presso il ristorante Grappolo d'Oro di Canelli. **r.c.**

"Libera" all'Unitre di Canelli



Canelli. All'Unitre di Canelli si è parlato del contrasto alle attività criminali e mafiose. È intervenuto Eugenio Borgna del gruppo Libera di Asti che ha intrattenuto i soci all'incontro di giovedì scorso sull'opera che nella nostra provincia il sodalizio, fondato da don Ciotti, svolge nella sensibilizzazione dei cittadini per porre un freno alle attività mafiose, che purtroppo non interessano solo il Sud dell'Italia. Il relatore ha illustrato l'iter che ha portato al sequestro della cascina Graziella di Moncalvo ed ha fatto il punto sull'avanzamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile che permetteranno di creare una struttura di sostegno alle donne vittime della violenza. Ha lasciato un forte messaggio affinché ogni cittadino si renda conto che può essere un punto fermo di contrasto alle operazioni illegali della mafia.

Bruno Fantozzi a Moasca sui problemi africani

Canelli. L'amministrazione comunale di Moasca e l'Università della Terza Età Nizza-Canelli organizzano, per venerdì 22 aprile, nella panoramica sala del castello di Moasca, dalle ore 21, una conferenza sui problemi vecchi ed attuali del Continente africano. La relazione sarà tenuta dal dott. Bruno Fantozzi, viaggiatore appassionato ed attento che per molti anni ha visitato in lungo ed in largo quelle terre. Sarà un intervento basato su conoscenze assunte direttamente ed a contatto delle popolazioni visitate che potrà fare luce sui gravi problemi che assillano l'Africa in generale. L'incontro è aperto a tutti.

Rimossi da oltre 40 volontari

80 quintali di cartacce, materassi, copertoni, frigoriferi, sanitari

Canelli. Sabato 2 aprile si è tenuta l'iniziativa "Canelli pulita" organizzata dall'assessorato all'ambiente del Comune di Canelli, in accordo con le associazioni Protezione Civile, Amici Vigili del Fuoco, Alpini, Valle Belbo Pulita e Gruppo Storico Militare che si sono prestate per ripulire la città dai rifiuti abbandonati.

Gli interventi più importanti hanno riguardato le zone di reg. Merlini, reg. Dota e reg. San Giovanni, ma non solo: alcune squadre di volontari hanno liberato dai rifiuti il Rio Rocchea e il Trionzo, altre si sono messe all'opera nelle aree verdi del concentrico.

Gli oltre 40 volontari che hanno preso parte al progetto hanno raccolto e quindi rimosso dalla città 80 quintali di rifiuti come cartacce, mozziconi e bottiglie, ma soprattutto ingombranti come frigoriferi, copertoni, materassi e sanitari che sono stati tutti differenziati e conferiti all'ecostazione di via Olindo.

«I canellesi dimostrano quotidianamente attenzione per l'ambiente - afferma l'assessore all'ambiente Angelica Corino - Lo dimostrano i dati della raccolta differenziata che si attestano al 67%. Ci sono però ancora alcune persone, una minoranza, che, con il loro comportamento scorretto, provocano situazioni indecorose. Una grande dimostrazione di senso civico è arrivata da parte dei ragazzi del gruppo di catechismo della Parrocchia di San Tommaso Emmaus 2 che, accompagnati dalle loro catechiste, si sono uniti all'iniziativa e hanno dato un concreto aiuto prendendosi cura di una zona della città».

"Dobbiamo lottare contro coloro che, seppur pochi, continuano a non rispettare le regole del vivere civile - dice apertamente il sindaco Marco Gabusi - Chi getta immondizia nei fossi o chi non raccoglie le deiezioni canine merita punizioni severe e non ci accontentiamo di scrivere le regole,



ci rimbocchiamo le maniche e in prima persona cerchiamo di ripulire la nostra città».

L'Amministrazione comunale ringrazia i volontari e i ragazzi del catechismo.

Gli stranieri puliscono il Belbo

Canelli. Dopo la raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le rive delle nostre strade, promossa dal Comune di Canelli e concordata con i Vigili del Fuoco volontari, con quelli della Protezione Civile e dell'associazione Valle Belbo Pulita, l'operazione si è replicata sabato 9 Aprile lungo le sponde del Belbo, nel tratto che scorre nel centro cittadino.

L'iniziativa questa volta è stata organizzata da Valle Belbo Pulita, previa comunicazione all'assessorato all'ambiente della città di Canelli. Ha visto l'adesione e la partecipazione attiva di un consistente gruppo di rifugiati stranieri richiedenti asilo politico, ragazzi ospiti a Canelli dei progetti gestiti dalla cooperativa "Crescere Insieme". Per loro non sono bastati i 15 gilet antinfortunistici preparati. I rifugiati provenienti dall'Africa occidentale, dall'Afghanistan e dall'Ucraina, sono in attesa del riconoscimento. Con il presidente Gian Carlo Scarrone, la segretaria Paola Bottero ed alcuni membri del direttivo di Valle Belbo Pulita, il gruppo è partito da viale Italia (distributore Vaccaneo) ripulendo la sponda sinistra fino all'altezza dell'hotel "Grappolo d'oro". Al termine dell'operazione un mezzo dell'ASP ha caricato una ventina di sacchi pieni di immondizia debitamente ed accuratamente differenziata. Sono state separate tutte le bottiglie di vetro, immesse successivamente dai volontari nelle apposite campane.



Non è stato possibile differenziare solo una minima quantità poiché sono stati rinvenuti rifiuti di ogni genere,

che cittadini non certamente virtuosi hanno gettato nel nostro torrente.

Dal ponte di corso Libertà, la gente stupita ed incuriosita si è affacciata sul torrente per osservare questi ragazzi, che hanno dato una mano all'Associazione Valle Belbo Pulita e in particolare a Canelli per rendere più decorose le sponde del Belbo, ancora troppo spesso invase da rifiuti abbandonati da cittadini poco sensibili all'ambiente e alla custodia della nostra Casa Comune.

Sopralluogo convegno finale sui temi Unesco a "La Court"

Canelli. Giovedì 24 marzo, nella Cascina La Court dell'azienda vitivinicola Chiarlo, a Castelnuovo Calcea (At), si è svolto il primo sopralluogo per l'organizzazione del convegno conclusivo, (nell'ottobre 2016) del progetto "Valorizzazione delle Architetture del Vino attraverso attività di catalogazione, educazione e fruizione".

Progetto finanziato ai sensi della Legge 77/2006.

Al sopralluogo erano presenti Roberto Cerrato, direttore dell'"Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Viti-

vinicoli di Langhe-Roero e Monferrato e Patrizia Borlizzi di SiTI, Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione.

Inoltre erano presenti i proprietari dell'azienda Michele, Stefano e Laura Chiarlo responsabile dell'organizzazione del convegno conclusivo al Parco La Court.

Il progetto, che vede coinvolte molte associazioni locali, prevede attività di sensibilizzazione ai temi UNESCO rivolta ai ragazzi delle scuole e di censimento del patrimonio vitivinicolo.

Gita e pellegrinaggio a San Luca di Bologna

Canelli. Per lunedì 30 maggio, il gruppo Unitalsi di Canelli ha predisposto una gita - pellegrinaggio al Santuario della Beata Vergine in San Luca e a Bologna (45 euro) con questo programma:

ore 6,30, partenza da Canelli, da piazza Gancia; ore 10,30, arrivo al Santuario e visita; ore 11,30, celebrazione santa Messa; pranzo libero con possibilità di pranzare nel refettorio del Santuario previa prenotazione, 25/30 euro; visita guidata della città; ritorno.

Se non si raggiunge il minimo di 25 persone la gita sarà annullata. Prenotazioni e info: Antonella 338.5808315/ Alessia 347 41 65922/ don Claudio 340.2508281.

Lourdes in pullman

Il gruppo canellese ricorda che dal 10 al 15 luglio è stato programmato il pellegrinaggio a Lourdes in pullman. Prenotazioni entro il 31 maggio nella sede Unitalsi in via Roma, 53-a Canelli.

La Cri alla Fiera di Primavera

Canelli. Anche la Croce Rossa Comitato Locale di Canelli ha partecipato alla Fiera di Primavera di domenica 10 aprile, con un forte spiegamento di Volontari. Durante la giornata in piazza Cavour, i Volontari hanno illustrato le varie attività svolte dal Comitato locale in ambito socio sanitario ed assistenziale e per finanziarle hanno allestito una vendita benefica con piantine aromatiche e bigiotteria homemade. Nella nuova ambulanza le Infermiere Volontarie hanno



effettuato le misurazioni della pressione sanguigna.

Pesca alla trota per "Under 18" al lago Paschina

Canelli. L'Associazione dilettantistica "Amici Pescatori" di Canelli, con il patrocinio della città di Canelli, organizza, al laghetto "Paschina", di Canelli, domenica 17 aprile, il Raduno di pesca alla trota per giovani pescatori under 18. Il raduno è aperto a tutti i ragazzi under 18. La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica. Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 18 di giovedì 14 aprile 2016 a:

Conti Beppe cell. 3287040875, Ghione Gino cell. 3357281382, Castino Arnaldo cell. 3387411189.

Il ritrovo alle ore 14,15 al laghetto "Paschina". Il Raduno inizierà alle ore 15,00. Verrà adottato il sistema di pesca a rotazione con 10 spostamenti per una durata totale di 90 minuti di pesca. Quota d'iscrizione € 15.

La quota comprende:

Iscrizione al raduno - Esche per la pesca, Merenda - Premiazione finale per tutti i partecipanti.

E' consentita e gradita la presenza dei genitori.

I piccoli pescatori alla prima esperienza verranno supportati dagli organizzatori. L'Associazione dilettantistica "Amici Pescatori" declina ogni responsabilità per danni che possano derivare a persone o cose prima, durante e dopo la manifestazione.

Raduno Regionale dei Bersaglieri



Canelli. Il Raduno Regionale dei Bersaglieri si svolgerà l'11 e 12 giugno, a Canelli.

La settimana scorsa i ragazzi delle scuole di Canelli sono stati sensibilizzati con interventi sul tema che sarà il filo conduttore del raduno. Di seguito il commento del presidente: «A due anni dal grandioso Raduno Nazionale che si è svolto ad Asti, i Bersaglieri astigiani sono di nuovo pronti ad organizzare il raduno regionale che si svolgerà a Canelli nei giorni 11 e 12 giugno. Il tema della manifestazione sarà l'impiego dei Bersaglieri nelle missioni di pace, ma soprattutto nell'ambito delle catastrofi naturali. La più celebre canzone bersagliersca cita: "Ove gemono i dolori, primo accorre il Bersagliere!". La scelta di Canelli non è casuale: nel novembre 1994 la disastrosa alluvione che colpì il basso Piemonte devastò pesantemente la città e 450 uomini del 2° Reggimento Bersaglieri furono impiegati per dare aiuto alla popolazione canellese. Al raduno saranno ospiti la Fanfara Bersaglieri di Ceggia (VE), la Fanfara Bersaglieri Valdossola

(VB), il gruppo storico "Militaria 1848-1918", le pattuglie bersagliersche di Ciriè e di Venaria e una trentina di mezzi militari storici; farà gli onori di casa la Fanfara "R. Lavezzeri" diretta dal maestro Giancarlo Macario che terrà il concerto d'onore sabato 11 giugno con la gemellata Banda Municipale di Rocchetta Tanaro. È stato indetto un concorso riservato agli studenti e, al fine di dare spunto ai lavori, un gruppo di bersaglieri ha visitato le scuole canellesi per illustrare l'impiego dei militari nell'ambito delle catastrofi naturali e nelle missioni di pace fuori dai confini nazionali.

Sono state illustrate le caratteristiche delle varie divise indossate dai bersaglieri a partire dal Risorgimento fino ai giorni nostri ed alcuni studenti hanno indossato il caratteristico cappello piumato dimostrando interesse e curiosità. I ragazzi hanno terminato la "lezione bersagliersca" al passo di corsa accompagnati dal trombettiere Emanuele Catalisano, componente della Fanfara "R. Lavezzeri".

Comitato "Su il Sipario"

Incontro con amministratori e proprietà del cinema Balbo

Canelli. Lo scorso martedì 5 aprile, il Comitato "Su il sipario" di Canelli è stato invitato ad un incontro in Comune, alla presenza del sindaco Marco Gabusi, del vice sindaco e della proprietà del teatro Balbo. Il Comitato ha avanzato una prima proposta sulla futura gestione del Balbo, cercando di risolvere problemi e incomprensioni che hanno portato all'attuale situazione di stallo. L'incontro ha riaperto la possibilità di trovare un punto di incontro tra gli attori coinvolti, con l'individuazione di elementi importanti per proseguire insieme nella soluzione dell'impasse.

Ciascuno dei presenti al tavolo è uscito dalla riunione con compiti concreti e con la volontà di rivedersi in tempi brevi per sciogliere in primo luogo gli elementi chiave della trattativa (costo dell'affitto dei locali, contributo del Comune di Canelli, arco temporale necessario per concretizzare l'accordo). Il Comitato, che intanto sta continuando a raccogliere adesioni, continuerà a fare la sua parte nella sensibilizzazione dei cittadini e degli enti privati che potranno essere di supporto al progetto di riapertura del teatro a Canelli.

All'Enoteca, tirocinio di sei mesi con "Garanzia Giovani"

Canelli. L'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana (in via GB Giuliani) attiverà un tirocinio di sei mesi con "Garanzia Giovani". «Il tirocinio inizierà a maggio e proseguirà fino ad ottobre - annuncia il presidente Andrea Ghignone - per offrire ai giovani di formarsi all'interno della nostra realtà, occupandosi di promozione del territorio e dei prodotti locali. Per candidarsi, i ragazzi devono: essere iscritti al portale di Garanzia Giovani; essere al di fuori di ogni percorso scolastico, formativo e lavorativo; avere tra i 18 e i 29 anni e non aver già usufruito di una proposta di Garanzia Giovani nei mesi precedenti. Tra i requisiti, il diploma di scuola superiore o di laurea e la buona conoscenza di una lingua straniera.

Il tirocinante riceverà un rimborso spese di 600 euro mensili, versati per metà dall'Enoteca e per metà dall'INPS, come previsto dal programma Garanzia Giovani. A gestire la selezione dei candidati sarà la Cooperativa sociale Orso, con sede ad Asti in via Crispi 5, agenzia per il lavoro accreditata, che da anni gestisce progetti di politiche del lavoro, orientamento e politiche giovanili. Gli interessati dovranno inoltrare il curriculum via mail a barbero@cooperativaorso.it. I possessori dei requisiti verranno contattati per un colloquio che si svolgerà nella sede dell'Enoteca di Canelli in via G.B. Giuliani 29. Per ulteriori informazioni, contattare la cooperativa Orso (tel. 0141 593201 / orsoasti@cooperativaorso.it)

Convegno sullo sviluppo rurale organizzato da F.I.

Canelli. Il Coordinamento Forza Italia Canelli organizza per venerdì 22 aprile, alle ore 21, il Convegno "Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020: risorse e opportunità dall'Europa per il nostro territorio".

Interverranno all'incontro: l'On. Alberto Cirio deputato al Parlamento Europeo, membro della Commissione Agricoltura, Ercole Zuccaro coordinatore di Forza Italia Provincia di Asti, Marco Gabusi sindaco di Canelli e presidente della Provincia di Asti, Angelica Corino coordinatore di Forza Italia Canelli.

Il Convegno si terrà nella Sala delle Stelle del Municipio di Canelli.

Andrea Vitali ha interessato un numeroso pubblico



Canelli. Andrea Vitali s'è confermato grande intrattenitore oltre che narratore di razza, divertendo e interessando il pubblico che ha affollato la Biblioteca G. Monticone di Canelli, domenica 10 aprile. Vitali, sollecitato da Massimo Branda, ha parlato del suo ultimo libro "Nel mio paese è successo un fatto strano" (ed. Salani) e ha ripercorso la sua carriera di scrittore 'prestato' alla medicina, raccontando come la professione di medico gli abbia fornito tanti spunti narrativi e il forte radicamento nella sua Bellano (Comune di 3.254 abitanti della provincia di Lecco) rappresenti il 'porto sicuro' dove ancorare il suo mondo narrativo. Non ha mancato di citare i suoi modelli, da Arpino a Chiara, da Soldati a Lajolo, sottolineando come la miglior scuola di scrittura sia la lettura. Particolarmente suggestivi i momenti in cui Mattia, Simone e Nicolò, allievi della scuola media "C. Gancia" accompagnati dal dirigente scolastico Palma Stanga, hanno interpretato la voce narrante del bimbo protagonista dell'ultimo romanzo di Vitali.

Don Stefano Minetti sacerdote da 70 anni

Parrocchia di Calamandrana 44° pellegrinaggio a Lourdes

Calamandrana. Don Stefano Minetti, amato parroco da 65 anni a Calamandrana, ha preparato per tempo il 44° Pellegrinaggio a Lourdes della sua parrocchia che si svolgerà dal 27 al 30 giugno 2016. Un pellegrinaggio che, particolarmente significativo.

Infatti a Lourdes, a Dio piando, andrà a ringraziare e celebrare i 70 anni di sacerdozio che ha iniziato a vivere proprio il 29 giugno, festa di S. Pietro. Settanta anni di vita sacerdotale e di Ordine ricevuti ad Acqui da Mons. Giuseppe Dell'Orto, il 29 giugno 1946. Fa sapere che le prenotazioni scadono entro il 14 maggio e sottolinea che l'organizzazione tecnica è stata affidata ad Europeando Europa I Viaggi di Laiolo Acqui Terme - tel. 0144.380054/321957.

Per informazioni don Stefano è disponibile per ogni informazione, Calamandrana tel-fax 0141.75121 - cell. 335 6916770. Come sempre molto attivo e vivace don Stefano, nel congedarmi, confida una delle sue quotidiane preghiere "O Signore fa che possa conservare la freschezza del credere ed operare, prendi quel



poco che ho, donami il molto che spero" e, aggiunge, "Aiutami, Signore, a conservare la freschezza del credere ed operare anche avanti negli anni." E che le sue invocazioni abbiano avuto efficace accoglienza, lo dimostrano le sue recenti opere (non solo a Calamandrana) e la sua mantenuta freschezza nella ristrutturazione della parte esterna della chiesa del Sacro Cuore (170.000 Euro) e dalla forte voglia di passare presto (entro Natale) alla ristrutturazione interna dell'edificio (50.000 Euro). Tanta 'Buona strada'!

Con il C.I.S. in Malawi

Canelli. «Il CIS è in partenza verso il viaggio umanitario - conferma il presidente C.I.S., dott. Pier Luigi Bertola - Verso metà aprile, a Dar Es Salaam, sdogneremo l'ambulanza imbarcata a Genova. La guiderebbe ad un ospedale in Malawi attraverso la Tanzania. Con altro mezzo, porteremo un ecocardiografo all'ospedale di Kiroondo in Zambia. L'equipaggio è composto da Piero F. Wolfgang Z. e Kimu J. oltre al sottoscritto. Portiamo anche materiale medico, scarpe, farmaci. La Messina di Genova ha offerto il viaggio e la ditta Oftalmicalris ha donato protesi oculari per la piccola Clara. Selezionerò un altro bimbo per farlo operare al cuore al Gaslini. Solite dirette radio con "Ve-



ronica" di Torino e "Valle Belbo" di S. Stefano Belbo.

A maggio è arrivato a destinazione il minibus che avevo spedito per la scuola di Lagos in Nigeria donato dal comune di Prasco. Rientreremo il 6 maggio. Grazie a tutti.»

Vespa Raduno Nazionale

Canelli. A Canelli, capitale dello spumante, avrà luogo Vespa Raduno Nazionale, domenica 17 aprile, con ritrovo alle ore 8.30, in piazza Cavour, per l'apertura delle iscrizioni, colazione e ritiro gadget. Ore 10,45 partenza giro turistico di 35 Km con sosta degustazione presso la Cascina Mondo di Costigliole d'Asti, Ripartenza con destinazione azienda agricola Giacomo Scagliola di Canelli dove verrà servito un aperitivo 'rinforzato'. Saranno premiati: il Vespaclub più numeroso, il più distante, la vespa più vecchia, il vespista e la vespista più giovane. Quota d'iscrizione del tour completo: euro 15. Manifestazione riservata ai soci VCI (tesseramento in loco). Info: cell. 347.2229310 - 347.4590043.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Mostra aperta delle 42 opere in gara

Premiazione del concorso di pittura Fuoco e Colore



Canelli. Sabato pomeriggio, 9 aprile, alle 17, si è tenuta a Canelli, in corso Libertà, la premiazione del concorso di pittura Fuoco e Colore, alla sua seconda edizione.

Quattro giudici hanno assegnato un voto numerico alle opere basandosi su parametri precisi quali: il senso del colore, la composizione, l'originalità, l'attinenza al tema, la complessità e l'emozione ricevuta dall'opera. Le opere in gara erano 42 e due le categorie: pittorica generale e ceramica.

Alla presenza di tutti i partecipanti, gli organizzatori Stefano Sibona e Barbara Brunetti, hanno chiamato, uno ad uno, i vincitori assegnando i tre premi, per ciascuna categoria. Sono state date anche diverse menzioni speciali.

Categoria pittorica
1° Piero Inalte con "Dopo la grande nevicata"

2° Carla Gatti con "La vita della vite"

3° Valeria Urnelo con "Estate"

Menzione speciale Materiali e tecnica a Tiziana Franzin con "Intervalli di tempo".

Menzione speciale Composizione a Giuseppe Santi con "L'estate nei campi".

Menzione speciale Senso del colore a Piergiorgio Viglietti con "Estate".

Menzione speciale Freschezza interpretativa a Chiara Calosso con "Le stagioni volano".

Menzione speciale Originalità a Daniela Bussolino con "Pizza 4 stagioni".

Categoria ceramica (Terzo



fuoco)

1° Enza Perletto Pastorino con "4 stagioni al femminile"

2° Paola Pignatelli con "Alfabeto stagionale"

3° Giuliana Gatti con "Autunno"

Menzione speciale Senso del colore a Ivana Casalino con "Estate in vaso";

Menzione Speciale Composizione a Rina Bocchino con "Trionfo di frutta";

Menzione Speciale Originalità a Franca Amerio con "Fun-go".

Gli organizzatori ringraziano per la partecipazione anche:

Silvia Piovano, Antonio Pireddu, Monica Brunetti, Emiliana Penna, Anna Onesti,

Paola Becchino, Federica Ascone, Anna Bogliolo (vincitrice dello scorso anno), Maura Bernardi, Vilma Oddone.

La mostra resterà aperta fino alla fine di aprile ed è visitabile tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Dal 27 al 30 giugno 2016 44° Pellegrinaggio a Lourdes

promosso e guidato
dalla Parrocchia "Sacro Cuore" - Calamandrana



**Prenotazione
entro il 14 maggio 2016**

**Organizzazione tecnica
Europeando Europa**

I viaggi di Laiolo

Acqui Terme - tel 0144 380054/321957

Informazioni

Don Stefano Minetti - Calamandrana
Tel. e fax 0141 75121 - Cell. 335 6916770

È stata inaugurata sabato 9 aprile

La nuova biblioteca civica intitolata ad Umberto Eco

Nizza Monferrato. È stata inaugurata sabato 9 aprile, alla presenza delle autorità e dei cittadini, la nuova biblioteca civica di Nizza Monferrato al civico 6 di via Crova.

Adiacente alla sede precedente a Palazzo Crova, rispetto alla stessa può contare su un numero maggiore di spazi, un cortile - destinato in seguito a essere attrezzato per iniziative all'aperto - e una sala incontri intitolata a Davide Lajolo, già cittadino onorario nicese.

Importante però l'intitolazione a un altro illustre personaggio, a sua volta cittadino onorario, quell'Umberto Eco recentemente scomparso.

"Siamo molto felici di poter offrire a Nizza una biblioteca ampliata, con nuovi spazi comuni come la sala lettura" - anticipa l'assessore alla cultura Massimiliano Spedalieri - "Il trasloco dalla vecchia sede è stato inoltre reso indispensabile dalla grande mole di volumi a disposizione. Sono oltre 30 mila e a Palazzo Crova stavano stretti".

Ed entro la prossima estate la nuova biblioteca attizzerà anche l'area esterna, come spiega l'Assessore: "Vogliamo che sia un polo di cultura a disposizione della città e un punto di ritrovo per studenti e amanti dei libri in genere". Soddisfatto anche il sindaco Flavio Pesce, che ha ricordato come i locali, fino a poco tempo fa, fossero occupati dagli uffici nicesi del Giudice di Pace: "In questa città è costume che i luoghi pubblici, di proprietà comunale, rimangano di tutti anche quando cambiano funzione".

Perciò abbiamo deciso di destinare i locali alla biblioteca civica, che soffre perché co-



stretta in un limitato numero di stanze".

L'inaugurazione è stata fatta senza microfoni per rispettare la volontà dello scomparso Umberto Eco: "Tenendo a mente il suo desiderio, come testamento, che non si dedichino a lui convegni per 10 anni, gli dedichiamo la nuova biblioteca senza clamori ma con grande affetto".

Dopo la benedizione da parte di don Gianluca Castino, la cerimonia ufficiale di inaugurazione è proseguita sotto la guida dei volontari di Nizza Turismo: nelle varie sale ci sono state letture di brani di libri di grandi scrittori, gli stessi che si potranno prendere in prestito gratuitamente.

Importante anche l'apertura della sala Davide Lajolo, che ospita alcune opere d'arte donate dalla famiglia al Comune di Nizza Monferrato.

Le altre 111 appartenenti alla collezione dell'illustre giornalista e comandante partigiano diverranno mostra permanente nei locali di Palazzo Crova: in questo caso l'inaugurazione è prevista per il 24 aprile.



Cristina Tartaglino

Nel ricordo di don Celi e don Spertino

Convegno ex allievi all'oratorio Don Bosco



Nizza Monferrato. Gli ex-allievi dell'Oratorio Don Bosco di Nizza si sono ritrovati domenica 10 aprile per celebrare il loro annuale convegno. Una rimpatriata per molti, che per motivi di lavoro e famiglia ha chiamato in luoghi diversi e per alcuni anche lontani, un ritorno alle origini sui luoghi della loro gioventù. La chiesa era gremita per la funzione religiosa celebrata dal direttore dell'Oratorio Don Bosco di Asti don Roberto Gorgerino che nonostante i suoi mille impegni ha accettato l'invito dichiarando che è stato contento, perché ha avuto la possibilità di conoscere una nuova realtà.

La santa messa è stata animata dai canti della Corale Don Bosco dell'Istituto Ns. delle Grazie. Durante la messa i fedeli hanno ringraziato il Signore

esprimendo la loro gratitudine per il dono della presenza all'oratorio di due grandi sacerdoti don Giuseppe Celi che per 54 anni ha lavorato, insegnato dia-logato a Nizza e don Ettore Spertino parroco per moltissimi anni a Vaglio Serra e primo direttore diocesano dell'Oratorio Don Bosco.

Queste due figure sono state per tutti i nicesi pastori buoni, guide fedeli a Don Bosco, modelli di dedizione e spirito di preghiera. Dopo la santa messa don Roberto Gorgerino ha trattato il tema formativo: Tornerò da mio Padre...? Allacciandosi a due parabole quella del Figliol Prodigo e quella della pecorella smarrita ha trattato il tema della misericordia e del perdono.

Al termine della conferenza gli ex-allievi si sono recati al ci-

mitero nicese presso la tomba di don Celi per deporre un vaso di fiori e recitare una preghiera. La giornata del Convegno oratoriano è terminata con il pranzo sociale presso il Ristorante la Rotonda. Con gli ex-allievi erano presenti: il viceparroco don Gianluca Castino, il delegato ex-allievi don Francesco Quagliotto, il cappellano delle suore salesiane di Mornese e ultimo direttore salesiano dell'Oratorio di Nizza don Tommaso Durante e il presidente dell'Unione di Asti Bocca Giovanni. Gli ex-allievi ricordano a tutti che il prossimo appuntamento all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, offerto gratuitamente, è per domenica 17 aprile alle ore 15,30 dove l'animatore Devis farà divertire i ragazzi e al termine della giornata merenda per tutti.

Domenica 17 aprile

"Giro del Nizza" un itinerario tra le cantine dei produttori

Nizza Monferrato. Slow Food Piemonte Valle d'Aosta in collaborazione con i Produttori del Nizza, la Condotta Colline Astigiane "Tullio Mussa", il Comune e l'Enoteca Regionale di Nizza Monferrato, organizzano la sesta edizione del Giro del Nizza, itinerario eno-gastronomico e turistico con la visita alle migliori cantine dei produttori dei 18 Comuni del territorio di origine in cui è prodotto e degustazione anche di prodotti tipici locali: protagonisti della manifestazione saranno le terre e le colline del Nizza, domenica 17 aprile, dalle ore 10,00 alle ore 19,00.

Hanno aderito all'iniziativa le seguenti cantine: Antiche Cantine Brema, Avezza Paolo, Bersano, Borgo Isolabella, Cantina Sociale di Nizza Monferrato, Cantina Sociale Barbera Sei Castelli, Cantine Tre Secoli, Cantina di Vinchio e Vaglio Serra, Carussin, Cascina La Barbatella, Cascina Garitina, Cascina Guido Berta, Cascina Lana, Cossetti, Dacapo, Distillerie Berta, Erede di Chiappone Armando, Francomondo, Guasti Clemente, La Gironda, L'Armanzia, Michele Chiarlo, Tenuta L'Arbiola; nelle cantine sarà possibile degustare le diverse specialità: focaccia, friciule, robiola di Roccaverano (presidio Slow Food), montebore (presidio Slow Food), salame crudo e cotto, vitello tonnato, salsiccia di

manzo, torta verde, peperoni acciughe o bagnetto, subric, trippa, carne battuta al coltello, ravioli, gnocchi, tagliolini, pasta e fagioli, crostate, amaretti di Mombaruzzo, torte e tanto altro.

Partenza del giro enogastronomico dall'Enoteca regionale di Nizza Monferrato in Via Crova 2 al termine delle pratiche di iscrizione, recupero bicchieri e cartine, partire dalle ore 10,00. Ciascun partecipante potrà scegliere l'itinerario che potrà percorrere con il proprio mezzo (auto o moto) e per i più coraggiosi con bici propria. Ad ogni partecipante sarà dato in omaggio bicchiere e porta bicchiere e chi collezionerà 3 pass di 3 diverse tappe di Cantine Nord Ovest avrà diritto ad un ingresso omaggio alla Banca del vino di Pollenzo. Previsto anche un premio per chi invierà le foto più slow, più belle e più spiritose; naturalmente si vincerà una confezione di 2 bottiglie di Nizza. La manifestazione è aperta ai soci Slow Food e ai nuovi soci (la quota di 30 € comprende tessera Slow Food e partecipazione a una singola manifestazione). Per informazioni: info@cantineanordovest.com; info@igotravelnetwork.com; telef. 335 636 5593 - 335 534 8611; www.igotravelnetwork.com; telef. 0161 166 81 122. Ritrovo presso l'Enoteca Regionale di Nizza.

Presentato alla Trinità "1942 e d'intorni"

Una storia di guerra di Bruno Fantozzi



Nizza Monferrato. All'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato per gli incontri culturali organizzati da L'Erca, venerdì 8 aprile, Bruno Fantozzi ha presentato il suo libro "1942 e d'intorni", una storia di guerra raccontata attraverso la raccolta gli appunti del papà dell'autore radiotelegrafista e marconista al seguito dell'AR-

MIR con soldati male equipaggiati e male organizzati, succubi dell'Armata tedesca, la spedizione italiana in Russia durante l'ultima guerra.

Sollecitato dalle domande della prof.ssa Paola Bianco, docente di Storia e Filosofia presso l'Istituto Pellati di Nizza Monferrato, ha raccontato fatti di guerra tratti dal diario gior-

naliero, dagli appunti, dalle veline che si ricevevano con gli ordini, e dai bollettini raccolti dal padre. Bruno Fantozzi attraverso la documentazione raccolta dal padre ha praticamente percorso un pezzo di storia, i 9 anni del servizio militare (che per la cronaca non doveva fare avendo ricevuto il congedo illimitato) dal 1936 al 1945.

Quello di Fantozzi è un racconto della storia dell'ultima grande guerra rivissuto attraverso dei documenti di prima mano: le sensazioni, i sentimenti, le speranze, le preoccupazioni di un soldato al fronte con una famiglia lontana 4.000 chilometri ed un figlio appena nato; il ritorno, i dubbi su cosa fare dopo l'8 settembre 1943, la riunione con la famiglia... Presenti alla serata un congruo numero di studenti e studentesse del Pellati.

Incontri con l'Autore a Fontanile

Bruno Morchio presenta "Il testamento del Greco"

Fontanile. Per il ciclo degli appuntamenti mensili di "Incontri con l'autore" presso la Biblioteca civica "L. Rapetti di Fontanile, domenica 17 aprile, alle ore 15,30, lo scrittore Bruno Morchio presenta il libro "Il testamento del greco", Edizioni Rizzoli. «Il Greco aveva un'ossessione: proteggere dalla verità le persone che amava.

È per questo che nel '92, dopo l'incidente d'auto in cui morì sua moglie, portò suo figlio lontano da Genova, in un casale isolato dal mondo, e gli insegnò a vivere come un lupo solitario, senza paura né padroni.

Oggi Alessandro Kostas è un gigante di trentasei anni e, da quando ha perduto anche il padre, si sente intrappolato in un'esistenza randagia. Poi arriva il giorno in cui viene aperto il testamento del Greco, un uomo che si è lasciato alle spalle punti interrogativi e qualche segreto inconfessabile... Leggere le sue ultime

parole è un duro colpo per Alessandro, perché lo risucchia in un gorgo di ricordi... Ma leggere quel testamento è anche togliersi una benda dagli occhi e capire finalmente che tutta la sua vita è stata programmata per dare la caccia a qualcuno. Anzi, la caccia è già iniziata».

A seguire un'anteprima dedicata all'ultima indagine di Bacci Pagano "Fragili verità", Edizioni Garzanti, in uscita il prossimo maggio 2016.

Al termine "merenda" offerta dalla Biblioteca civica di Fontanile in abbinamento alla Barbera d'Asti Tradizione d.o.c.g. della Cantina Sociale di Fontanile.

Incontri Unire

Giovedì 14 aprile, alle ore 15,00, per i "Pomeriggi della cultura", in collaborazione con l'Unire Nizza-Canelli, la docente Gabriella Puppo presenterà "Giulia di Barolo: la prima riformatrice delle carceri femminili".

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

Arresto per evasione e rapina

Nizza M.to. I carabinieri della Stazione di Nizza hanno tratto in arresto per evasione e rapina S. C., un pluripregiudicato 30enne di origini campane. L'uomo, di fatto sottoposto al regime degli arresti domiciliari presso l'abitazione della madre sita in Nizza Monferrato, nella mattinata del 6 aprile andava in escandescenze e dietro minaccia si impossessava dell'autovettura Fiat Punto di proprietà del compagno della propria madre, portando con sé anche la tessera bancomat e il denaro contante in possesso di quest'ultimo. Allertati i carabinieri, questi rintracciavano il fuggitivo non lontano dall'abitazione della madre. Dichiarato in arresto, veniva messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria che ne disponeva l'accompagnamento presso la Casa Circondariale di Alessandria.

Per Olga Ghignone traguardo centenario



Nizza M.to. È Olga Ghignone, nativa di Nizza Monferrato, a raggiungere il traguardo del secolo di vita. Nata il 2 aprile del 1916 da Secondo Ghignone e Luigia Pesce, si è sposata con il maresciallo dei Carabinieri Virgilio Petean, seguendo il marito nei suoi vari trasferimenti in Liguria e in Piemonte. Dal matrimonio nacque il figlio Renato Petean, Generale di Corpo d'Armata dell'Esercito, ora in pensione.

Oltre ai famigliari, a festeggiare la gentilissima signora Olga, sono intervenuti il consigliere provinciale e sindaco di Nizza Flavio Pesce e l'assessore comunale di Nizza Valter Giroldi.

La neocentenario ha ricevuto gli onori della Provincia di Asti che le ha consegnato la pergamena con il titolo di "Patriarca dell'Astigiano" accompagnata da una bottiglia di "Amaro del Centenario" omaggio della ditta Punto Bere di Canelli, da quest'anno partner dell'iniziativa.

Il consigliere provinciale Pesce, portando gli auguri anche del presidente della Provincia Marco Gabusi, si è complimentato con la signora Olga, visibilmente commossa, che ha ringraziato le istituzioni per la gradita attenzione che le hanno voluto riservare per l'occasione.

Dal 23 al 25 aprile

"Picnic al Casotto" la seconda edizione



Vinchio-Vaglio Serra. La Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra è il centro di una collaborazione ad ampio raggio che coinvolge i comuni di Vaglio, Vinchio e Incisa Scapaccino, l'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Astigiano, presidente Gianfranco Miroglio e l'Associazione Davide Lajolo.

Luogo destinato a ospitare i molti progetti in corso è la Riserva Naturale della Valsarmassa, che dal 23 al 25 aprile sarà teatro della seconda edizione della manifestazione "Picnic al Casotto". Ma l'evento è solo uno dei molti momenti che nei prossimi mesi renderanno la riserva sui territori di Vaglio, Vinchio e Incisa sempre più luogo di aggregazione, educazione al rispetto ambientale e fruizione del paesaggio e delle eccellenze enogastronomiche di un territorio ormai riconosciuto all'interno del sito UNESCO di Langhe-Roero e Monferrato.

Viene per esempio risistemato e portato a nuova vita il cosiddetto "Bosco di Ulisse", grazie a un'intervento fortemente voluto da Laurana Lajolo, figlia di Davide, scrittore, politico e giornalista, noto appunto con il nome di battaglia di "Ulisse". Verso la stessa Riserva il Comune di Vaglio Serra - sindaco Cristiano Fornaro - ha ripristinato due suggestivi sentieri naturalistici, mentre il Comune di Vinchio - sindaco Andrea Laiolo - ha avviato un'importante opera di restyling della piazza superiore del

paese con la creazione di uno spettacolare Belvedere. Il recente arrivo a Vaglio Serra di un folto gruppo di scandinavi particolarmente amanti della natura, ha poi sviluppato una serie di progetti di risistemazione di sentieri e percorsi "green" oltre a quello, principale, della realizzazione di un Resort di alta qualità. Infine la Cantina sociale, dopo l'acquisizione di una parte della collina che sta alle sue spalle, è parte integrante di un progetto per la rivitalizzazione del centro sportivo di regione San Pancrazio che si collegherà direttamente alle colline del vino ed alla Riserva della Sarmassa attraverso un percorso naturalistico in via di sistemazione a cura dell'architetto Andrea Capellino.

"Una serie davvero importante di progetti e iniziative - afferma il presidente della Cantina, Lorenzo Giordano - che testimonia l'efficacia del lavorare tutti insieme con un unico scopo, che è ovviamente quello di migliorare il livello qualitativo dell'accoglienza e della conoscenza della nostra terra e di qualificare sempre di più le nostre produzioni enogastronomiche, ma soprattutto di garantire un futuro di fiduciosa prospettiva per i giovani e meno giovani che operano su queste colline e di solida tutela per le bellezze paesaggistiche di quest'area. I "Picnic al casotto" vogliono essere proprio questo: territorio, vini e cibi della tradizione ed una filosofia di vita a misura d'uomo".

Mercoledì 13 aprile nell'orto della Rossignoli

"Carriola day" e nuove panchine



Nizza Monferrato. Tutti mobilitati, mercoledì 13 aprile, presso la Scuola elementare Rossignoli di Piazza Marconi a Nizza Monferrato in occasione dello Slow Food Day. Per l'occasione, oltre ai bambini, gli amministratori, sindaco compreso, sono intervenuti per il "Carriola Day", ovvero per spostare terra e fare cumuli per l'Orto sinergico, e per inaugurare l'aula nell'orto realizzata con materiale di riciclo. Ci sono, inoltre 4 panchine nuove realizzate con materiale in plastica riciclato donate rispettivamente da: Pro Loco, Comune, Cantina Sociale e Lions Club e alcune panchine realizzate con pallet.

Approvato dall'Assemblea soci Croce verde

Progetto della nuova sede e numeri del bilancio 2015

Nizza Monferrato. I soci della Croce Verde di Nizza Monferrato, giovedì 21 marzo sono stati chiamati a ratificare i numeri del Bilancio 2015. Oltre al rendiconto finanziario sono stati presentati anche i dati dell'attività svolta dal sodalizio nell'anno appena trascorso: totale interventi svolti: 8017, così suddivisi per tipologia: 118 (interventi mezzo di soccorso avanzato): 1.245; 118 (interventi mezzo di soccorso di base) 798; interventi per Azienda sanitaria di Asti: 3.674; interventi per privati e istituti per anziani: 2005; altro: 295; totale Km percorsi: 324.000; volontari: 123; dipendenti: 10; servizio civile nazionale: 5; ambulanze: 5; mezzi di trasporto per disabili: 6; autovetture: 2; motocicli: 1.

All'Assemblea è stato presentato il progetto esecutivo per la costruzione della nuova sede che sorgerà in Regione Campolungo in un appezzamento di terreno concesso in comodato dal Comune. Il progetto in questione prevede l'utilizzo di "moduli" che verranno assemblati secondo le esigenze e ciò che più conta con un notevole risparmio di costi rispetto alle opere in muratura e a

tal proposito saranno esaminati preventivi di ditte del settore per la scelta definitiva. Se tutto procederà senza intoppi il trasloco nella nuova sede è previsto per fine 2016. L'Assemblea dei soci al termine ha espresso il suo parere positivo alla costruzione della nuova sede approvando la relazione del presidente Pietro Bottero, ed il progetto presentato.

Tanto per rinfrescare la memoria la Croce Verde di Nizza Monferrato fu fondata nel 1910 da alcuni volenterosi che sentirono il bisogno di mettersi al servizio della città. Da allora nel corso degli anni, tanta acqua è passata sotto il ponte del Belbo, e la Croce verde di è ingrandita, gradualmente, con l'aiuto di tanti volontari che hanno dato un po' del loro tempo libero. dalle prime ambulanze a mano, ecco le prime vetture per arrivare poi in questi ultimi anni al più complesso 118. Oltre ai volontari una parte importante è stata svolta dai nicesi che nella Croce verde hanno visto una cosa importante e l'hanno sempre sostenuta con i loro contributi e le loro offerte, e certamente lo continueranno a fare.

Dal 22 al 25 aprile per vie e piazze della città

Fiera del Santo Cristo 2016 dalle mostre ad "Art 900"

Nizza Monferrato. L'edizione 2016 della Fiera del Santo Cristo a Nizza, il tradizionale avvenimento di primavera, sarà quest'anno più lungo approfittando della concomitanza della festa Liberazione. La "Fiera" nicese si svolgerà infatti dal 22 al 25 aprile con un nutrito programma di iniziative per le piazze e le vie della città. Per 4 giorni, l'area Piazza Garibaldi ospiterà l'Esposizione agricola di primavera delle macchine e attrezzature per l'agricoltura, l'enologia ed il giardinaggio. Domenica 24 aprile, per le vie e le piazze si svolgerà il "Gran mercato della Fiera", il festival delle bancarelle con ogni tipo di mercanzia. In Piazza del Comune, "Festa della Torta verde, la specialità nicese. In piazza Garibaldi, sempre alla domenica, ecco, un'edizione straordinaria del "Mercatino dell'Antiquariato" e, specialmente per i più piccini "L'aita in città", esposizione degli animali da cortile e "Bimbi in sella all'asino".

Galleria "Art 900". Domenica 24 aprile, alle ore 17,00, nelle sale nobili del Palazzo Baronale Crova, inaugurazione della Galleria "Art 900", 110 opere della collezione Davide Lajolo, quadri donati dai diversi artisti allo scrittore originario di Vinchio, che la figlia Laurana ha concesso in comodato d'uso gratuito al Comune di Nizza Monferrato per onorare la memoria del padre. Durante il periodo della Fiera sarà possibile visitare i siti storici della città, prendendo accordi ed appuntamenti presso l'Ufficio turistico del Foro boario al n. 0141 727 516. Anche tutti gli esercizi commerciali della città saranno aperti per tutto il periodo della manifestazione fieristica. La Fiera del Santo Cristo trae il nome da una statua del Cristo risorto che fu scolpita da un prigioniero tedesco durante la prima guerra mondiale. Conservata dapprima nella chiesa della Santa Trinità, passò poi nella chiesa di San Giovanni.

Terminato corso di Nordic Walking



Nizza Monferrato. Numeroso il gruppo di appassionati camminatori hanno partecipato al Corso di avviamento alla tecnica del Nordic Walking tenuto a Nizza Monferrato nel fine settimana del 2 e 3 aprile scorso dagli istruttrici Donatella Drago, Simona Giovine e Odore Giuseppina. Al termine i nuovi walkers (nella foto con le istruttrici) hanno ottenuto l'attestato di partecipazione: Tersilla Barbero, Sara Bergamo, Anita Bonini, Bruna Bussi, Maria Capetta, Maria Grazia Cervellione, Giuseppe Conti, Raffaella Franchini, Roberto Gatto, William Marrazza.

Notizie in breve

Parcheggio viale Don Bosco

La Giunta comunale preso atto delle offerte dell'appalto (3 le ditte partecipanti) per la costruzione del nuovo parcheggio in Viale Don Bosco angolo Via Einaudi per una spesa stanziata di euro 31.500, ha deliberato di assegnare i lavori alla Impresa Edile Branda srl di Nizza Monferrato che ha offerto un ribasso d'asta del 18,50% contro, rispettivamente, del 10% e del 7,79% delle altre due, su un totale lavori a base d'asta di euro 26.245,68.

Pomeriggio all'oratorio

L'Unione Ex allievi dell'Oratorio Don Bosco invita tutti i ragazzi per un pomeriggio di divertimento presso l'Oratorio Don Bosco che si svolgerà domenica 17 aprile, a partire dalle ore 15,00, a cura dell'animatore Devis.

Consorzio del cardo gobbo

Martedì 19 aprile presso uno studio notarile sarà firmato tutti gli enti interessati firmeranno la costituzione del "Consorzio del cardo gobbo di Nizza" e quindi quanto prima sarà convocata l'Assemblea dei soci.

Con alunni delle medie nicesi

Campionato provinciale giovanile di scacchi



Nizza Monferrato. Studenti nicesi della scuola media si sono fatti onore al campionato provinciale giovanile di scacchi ad Asti. A vincere la coppa per la serie cadetti femminile è stata la squadra della scuola media nicese Carlo Alberto Dalla Chiesa. Ne facevano parte le studentesse Elisa Romeo, Isabelle Anton, Marcella Lovisolo, Federica Abruzzese e Gaia Robuffo. Frequentano la scuola media nicese anche i ragazzi che compongono la formazione piazzatasi al secondo posto, all'interno invece della serie cadetti maschili e/o mista: Gino Spertino, Bilal Mekkaoui, Andrea Jaboc, Chouaib Haddine. Ad accompagnare nella trasferta astigiana gli studenti della scuola media di Nizza era presente l'insegnante Claudio Camera. Le partite a tempo cronometro si sono disputate presso la palestra "Baussano" in via Croce Verde. Oltre 300 i ragazzi presenti all'iniziativa curata dai maestri del circolo "Sempre Uniti". Da segnalare l'importanza della tappa astigiana del torneo, in quanto valido per l'ammissione al campionato regionale di scacchi, ma solo per quei giocatori che hanno saputo dare il meglio di sé.

Al Foro boario e all'Istituto N.S. delle Grazie

Trilogia di spettacoli con Spasso Carrabile

Nizza Monferrato. Si è appena conclusa una intensa settimana di attività teatrale con protagonista la compagnia Spasso Carrabile, che ha portato in scena in un arco di sei giorni, ben tre spettacoli differenti.

Sabato 2 aprile presso il Foro Boario di Nizza Monferrato si sono esibiti i corsisti, con la commedia "Ne so tante sul Sol Levante" incentrata sulla mania per l'oriente della protagonista (interpretata magistralmente da Maria Beatrice Pero) e che coinvolge in questa passione tutti i personaggi, fino al colpo di scena finale, in cui gli attori si improvvisano ballerini.

Una commedia "di risate" e tanti applausi a scena aperta hanno sottolineato i vari momenti dello spettacolo, spronando così gli attori ed involgandoli a continuare in questa passione. Inoltre, motivo di orgoglio è stato anche l'aver ricevuto una inaspettata e graditissima e-mail dall'autore del testo, Andrea Oldani, con gli auguri per lo spettacolo.

Domenica 3 aprile è stata invece la volta dei giovani universitari con "Aspettando che spiova", che hanno rappresentato un testo sempre brillante, ma decisamente più impegnativo. Infatti i quattro attori in scena hanno interpretato, complessivamente, ben 14 personaggi; le voci fuori scena erano di Luca Torello e Matteo Cazzola.

Una storia apparentemente semplice: una coppia che litiga, ma litigando, si sa, si tirano fuori i ricordi, i fatti e gli avvenimenti passati riaffiorano. Così, mentre una coppia litiga e si riappacifica, gli altri danno vita ai loro ricordi, in un "avanti ed indietro" nello spazio e nel tempo. Bellissime caratterizza-



zioni fatte dai quattro attori, variando non solo i personaggi, ma anche i caratteri ed i dialetti, con semplicità e bravura magistrali.

A chiudere la trilogia teatrale è stato giovedì mattina 7 aprile "Sono un lupo ma non è colpa mia", di e con Fulvia Viglino e Angela Cagnin, che dopo il successo ottenuto a febbraio con la scuola primaria Rossignoli presso il Foro Boario, nell'ambito del progetto "teatro a scuola" si sono esibite questa volta per i bambini della scuola dell'infanzia e per la classe prima dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie, bisando il successo, tanto che, a termine dello spettacolo i bambini erano tutti entusiasti.

Tutti gli spettacoli sono stati curati in regia da Angela Cagnin con Luca Torello addetto alle funzioni di tecnico audio e luci.

Nelle foto: "Aspettando che spiova": Dario Giolito, Alberto Abate, Annalisa Pagella, Greta Baldizzone

"Ne so tante sul sol levante": Enrico Terzano, Devis Graziano, Annamaria Quaglia, Maria Beatrice Pero, Fulvia Viglino, Giacomo Tusa, Enrico Scaronne

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

**Adeguamento dei locali
dati in affitto**

Sono proprietario di un locale che ho dato in affitto due anni fa. Allora era stato fatto un contratto sulla base di un modello che avevo acquistato in cartoleria: quello con gli spazi da completare. Per intenderci.

Il locale era stato destinato a panificio. C'era il mio vecchio forno che io avevo usato fino alla fine della mia attività. In pratica l'inquilino aveva rilevato la mia licenza e aveva continuato il mio lavoro. Tutto è andato bene fino ad un mesetto fa quando il NAS ha fatto visita ai locali e ha fatto alcuni rilievi, imponendo dei lavori di regolarizzazione dei locali e delle attrezzature alla Legge.

Il mio inquilino mi ha subito informato di quello che era capitato e mi ha chiesto di intervenire per regolarizzare i locali a quello che era stato ordinato. Mi sono trovato in difficoltà. Gli interventi richiesti costano un bel po' di denaro che io non mi sento di spendere. Dal suo lato, l'inquilino mi ha chiaramente detto che sono obbligato a fare questi lavori. Altrimenti deve chiudere la attività e mi chiede i danni.

Cosa devo fare? È possibile che io sia obbligato a spendere tutto questo denaro? Nel contratto c'è scritto che l'inquilino ha preso visione dei locali e li ha trovati idonei alla sua attività. Ma non c'è scritto che lui

deve intervenire con lavori di adattamento dei locali.

Da quanto si legge nel quesito, il contratto di locazione è stato redatto su un modello prestampato, acquistato in cartoleria.

Di solito le pattuizioni contrattuali dei modelli prestampati sono corrette. E si ritiene che anche in questo caso, non ci siano appunti particolari sulla scheda contrattuale. Quindi possiamo tranquillamente partire dal presupposto che il contratto non presenta anomalie.

Ciò premesso, dobbiamo rilevare che gli obblighi previsti dalla Legge non comprendono l'esecuzione di opere di modificazione e trasformazione dei locali, anche se imposte dalla Pubblica Amministrazione, sopravvenute dopo la consegna dei locali per renderli idonei a servire all'uso per il quale erano stati dati in affitto. Quindi il Lettore non solo non dovrà fare alcuna opera di adeguamento, ma neppure dovrà rimborsare l'inquilino per l'esecuzione di tali opere. Solo nel caso in cui nel contratto il proprietario si sia impegnato ad adeguare i locali, dovrà intervenire. In tutti gli altri casi non ci saranno obblighi per lui.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 17 aprile - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 14 a ven. 22 aprile - gio. 14 Vecchie Terme (zona Bagni); ven. 15 Centrale (corso Italia); sab. 16 Baccino (corso Bagni); dom. 17 Cignoli (via Garibaldi); lun. 18 Bollente (corso Italia); mar. 19 Albertini (corso Italia); mer. 20 Vecchie Terme; gio. 21 Centrale; ven. 22 Baccino.

Sabato 16 aprile: Baccino h24; Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.30; Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano. **EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 14 aprile 2016:** Farmacia Baldi (telef. (0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. **Venerdì 15 aprile 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 16 aprile 2016:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 17 aprile 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 18 aprile 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 19 aprile 2016:** Farmacia Bielli (0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 20 aprile 2016:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 21 aprile 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112;** **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomune** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

I debiti condominiali

Sono titolare di una impresa di pulizie che lavora quasi esclusivamente per i Condomini. Lo scorso anno abbiamo iniziato un lavoro di pulizia per un nuovo Condominio. Per i primi mesi ci ha pagato, ma ad un certo punto ha sospeso i pagamenti. L'Amministratore ci ha riferito che uno dei proprietari ha smesso di pagare. Vista la situazione siamo stati costretti ad interrompere il nostro lavoro. Gli altri si sono lamentati nei nostri confronti. Ma sino a quando non ci pagheranno, non abbiamo intenzione di riprendere il lavoro. Cosa possiamo fare per farci pagare?

Nel caso di debiti condominiali, l'Amministratore deve informare il creditore del nomi-

nativo e della quota millesimale spettante a coloro che non onorano le loro quote di spettanza. I creditori dovranno prima di tutto chiedere il pagamento delle loro spettanze a costoro. E poi in caso infruttuoso, rivolgersi agli altri.

Nel caso in questione, il Lettore dovrà quindi chiedere all'Amministratore i dati di quel condòmino che non sta pagando le proprie quote, in modo da poter agire giudizialmente nei suoi confronti. Salvo che gli altri proprietari interessati alla ripresa delle pulizie non costituiscano un fondo spese per sopprimere ai debiti.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Anora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Eni, con bar, via Gramsci; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total, con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl a Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - Domenica 17 aprile: piazza Assunta, via Cairoli, via Torino.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 16 ore 8,30 a sabato 23 aprile, ore 8,30: Farmacia Gardelli, corso Saracco 303 - tel. 0143 80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo. La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel 0143 821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Ecomet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): Farmacia Gai Cavallo, il 15-16-17 aprile 2016; Farmacia Boschi, il 18-19-20-21 aprile 2016.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): **Venerdì 15 aprile 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 16 aprile 2016:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 17 aprile 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 18 aprile 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 19 aprile 2016:** Farmacia Bielli (0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 20 aprile 2016:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 21 aprile 2016:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112;** **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115;** **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - Domenica 17 aprile: A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, Via della Resistenza, Cairo.

FARMACIE - Domenica 17 aprile - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: **sabato 16 e domenica 17 aprile:** San Giuseppe; **lunedì 18:** Carcare; **martedì 19:** Vispa; **mercoledì 20:** Rodino, via dei Portici, Cairo; **giovedì 21:** Dego e Pallare; **venerdì 22:** San Giuseppe.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano dove i nostri volontari vi assisteranno. I prossimi prelievi domenicali sono:

aprile 24; maggio 15 e 29; giugno 12 e 26; luglio 10 e 31; agosto 28; settembre 11 e 25; ottobre 9 e 30; novembre 13 e 27; dicembre 11 e 18.

Le donazioni verranno effettuate dai nostri medici ogni tre mesi per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il prelievo è per tutti i donatori di 450 grammi di sangue intero come prescritto dalle norme nazionali. Per chi vuole donare il plasma se il donatore lo ritiene opportuno gli intervalli sono più corti. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici a tutela di chi dovrà riceverlo e del donatore stesso. Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'Ospedale.

Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2016, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: aprile 16; maggio 21; giugno 18; luglio 16; settembre 17; ottobre 15; novembre 19; dicembre 17.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com

sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

GEOMARAL SPURGHI di Marengo Alberto G. **BISTAGNO** 340 9123191 geomaral@virgilio.it

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.),
Associato USPI - FISC - PIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

agrimarket
MORBELLI

FERRAMENTA
HOBBY E FAI DA TE

TUTTO PER
L'AGRICOLTURA

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

NOLEGGIO

Trattorini - Trincia
Biotrituratore
Arieggiatore
Seminatrice - Trivelle

CONTINUA L'OFFERTA

Bombole gas propano

litri 10
€ 28



litri 15
€ 38

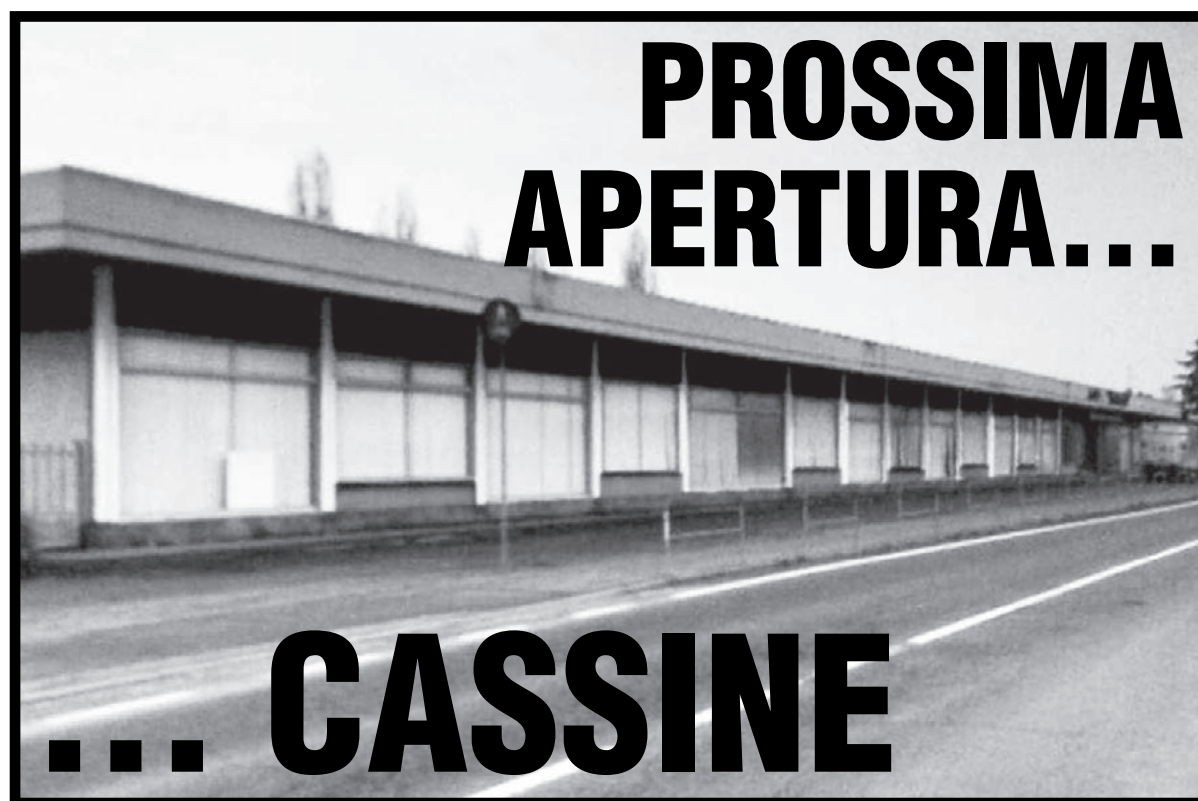
Idropitture murali
Smalti - Vernici
Servizio Tintometro

Pennelli
Pennellesse
Raschietti
Teli di protezione



Bianco traspirante litri 14 € 25

Smalto espresso Brignola 0,75 € 12



PROSSIMA APERTURA...

... CASSINE

Sementi - Piantini da orto di qualità
Fiori da giardino e da balcone

Inoltre da noi troverai

Concimi - Fitofarmaci - Sistemi irrigazione giardini
Alimentari - Pulizia per la casa - Casalinghi
Ferramenta - Decespugliatori
Rasaerba - Motoseghe - Accessori auto
Scarpe antinfortunistiche - Guanti di protezione
Mangimi per animali da cortile, cani e gatti



OFFERTA

Mangine per cani

kg 20

€ 16,50

Scatoletta per cani e gatti gr 400
SIMBA



€ 1

€ 0,55

Scatoletta per cani gr 1230 ARTU

Prenotazione GIORNATA del PULCINO per MAGGIO